

Centro Studi Edith Stein

**SANTI ROSARI
CON I LIBRI SAPIENZIALI
DELL'ANTICO TESTAMENTO**

Lecture brevi per i venti misteri del Rosario
tratte dai libri di Giobbe, Proverbi, Qoelet,
Cantico dei Cantici, Sapienza e Siracide



a cura del Centro Studi Edith Stein

<https://www.edithstein.eu>

info@edithstein.eu

Prima edizione - luglio 2022

© Tutti i diritti riservati a www.edithstein.eu, con licenza di condivisione

CC BY-NC-ND



L'immagine in copertina è: "Annunciata di Palermo" (Palermo, 1475, Palazzo Abatellis)
Di Antonello da Messina - [1]; direct link to the image: [2], Pubblico dominio,
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=107324795>

Sommario

Centro Studi Edith Stein	1
SANTI ROSARI CON I LIBRI SAPIENZIALI DELL'ANTICO TESTAMENTO	1
Lectture brevi per i venti misteri del Rosario tratte dai libri di Giobbe, Proverbi, Qoelet, Cantico dei Cantici, Sapienza e Siracide	1
Sommario.....	3
Introduzione.....	7
Prima parte Santi Rosari con lectture brevi dai libri sapienziali.....	9
Santo Rosario con i libri sapienziali (Uno)	11
Santo Rosario con i libri sapienziali (Due).....	16
Santo Rosario con i libri sapienziali (Tre).....	21
Santo Rosario con i libri sapienziali (Quattro)	26
Santo Rosario con i libri sapienziali (Cinque).....	31
Santo Rosario con i libri sapienziali (Sei)	36
Santo Rosario con i libri sapienziali (Sette)	41
Santo Rosario con i libri sapienziali (Otto)	46
Santo Rosario con i libri sapienziali (Nove).....	51
Santo Rosario con i libri sapienziali (Dieci).....	56
Santo Rosario con i libri sapienziali (Undici)	61
Santo Rosario con i libri sapienziali (Dodici)	66
Santo Rosario con i libri sapienziali (Tredici).....	72
Santo Rosario con i libri sapienziali (Quattordici)	78
Santo Rosario con i libri sapienziali (Quindici)	85
Santo Rosario con i libri sapienziali (Sedici)	91

Santo Rosario con i libri sapienziali (Diciassette).....	96
Santo Rosario con i libri sapienziali (Diciotto)	101
Santo Rosario con i libri sapienziali (Diciannove).....	107
Santo Rosario con i libri sapienziali (Venti)	112
Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventuno).....	117
Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventidue).....	122
Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventitré)	128
Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventiquattro)	133
Santo Rosario con i libri sapienziali (Venticinque).....	138
Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventisei)	143
Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventisette)	149
Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventotto)	154
Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventinove).....	159
Santo Rosario con i libri sapienziali (Trenta).....	164
Seconda parte Santi Rosari con letture brevi dal libro di Giobbe	169
Santo Rosario con il libro di Giobbe (Uno).....	171
Santo Rosario con il libro di Giobbe (Due).....	177
Santo Rosario con il libro di Giobbe (Tre).....	183
Santo Rosario con il libro di Giobbe (Quattro)	189
Santo Rosario con il libro di Giobbe (Cinque).....	195
Terza parte Santi Rosari speciali con alcune grandi letture dei libri sapienziali.....	201
Santo Rosario con le grandi letture sul mistero della Sapienza.....	203
Santo Rosario con le grandi letture del Cantico dei Cantici.....	219
Santo Rosario con le grandi letture del libro di Giobbe	226

Quarta parte Il Rosario: parole introduttive e conclusive.....	241
INIZIO DEL ROSARIO.....	243
CONCLUSIONE DEL ROSARIO.....	246
PREGHIERE COLLEGATE.....	252
PREGHIERE E CANTI IN LATINO E IN ITALIANO.....	255
ESORTAZIONE MARIANA DI SAN BERNARDO	287

Introduzione

I venti misteri del Rosario costituiscono una memoria continua degli episodi e degli insegnamenti fondamentali del Vangelo. Pregando il Rosario così scandito non si fa altro che guardare all'avvenimento di Cristo e tenere fisso lo sguardo su di Lui (cfr Ebrei 12,2) insieme con Maria.

Questi venti misteri sono il culmine di tutta la storia sacra e quindi di tutta la Bibbia: in essi convergono tutti i fatti e tutte le parole dell'Antico e del Nuovo Testamento. È questa la ragione per cui, oltre alle letture evangeliche che li narrano in modo diretto, è possibile trovare in tutti gli altri libri biblici delle opportune letture per i misteri del Rosario che illuminano i loro contenuti e i loro collegamenti con tutte le Sacre Scritture.

In questo volume si cerca di offrire letture di questo genere tratte dai libri sapienziali dell'Antico Testamento, escluso quello dei Salmi (per il cui uso nel Rosario si è fatta una pubblicazione specifica): sono i libri di Giobbe, dei Proverbi, di Qoelet (Ecclesiaste), del Cantico dei Cantici, della Sapienza e del Siracide (Ecclesiastico).

Si tratta di testi ben noti ad ogni cristiano per la loro ricorrenza nella liturgia della Parola delle celebrazioni eucaristiche, ma che richiedono di essere continuamente ripresi e meditati per la loro inesauribile profondità e per la loro ineguagliabile capacità di spiegare il contenuto eccezionale dell'annuncio cristiano.

Meditare i misteri del Rosario con le parole della letteratura sapienziale biblica è dunque sicuramente una grande opportunità di fare memoria delle profondità dell'avvenimento di Cristo e delle sue implicazioni per la nostra esistenza. L'Incarnazione di Cristo (misteri gioiosi), la sua missione pubblica (misteri luminosi), la sua Passione e Morte (misteri dolorosi) e la sua Resurrezione e Glorificazione (misteri gloriosi), trovano nei suddetti sei libri sapienziali parole bellissime e autorevoli che le annunciano, le meditano e le illuminano.

Talvolta la connessione tra il singolo mistero del Rosario e la lettura biblica che vien proposta è evidente, mentre altre volte non lo è e richiede un pò di riflessione per essere scoperta. Tale riflessione non è però un inconveniente, quanto piuttosto una provvidenziale occasione per fare un

piccolo e pedagogico lavoro personale o comunitario sulla Parola di Dio. In ogni caso, per agevolare la scoperta del nesso, è importante utilizzare l'annuncio del titolo del mistero così come viene di volta in volta proposto prima di ogni singola lettura.

Il testo è diviso in quattro parti fondamentali.

Nella prima parte viene proposta una serie di letture brevi tratte dai libri dei Proverbi, di Qoelet, del Cantico dei Cantici, della Sapienza e del Siracide, per un totale di 30 Rosari di 20 misteri ciascuno.

Nella prima parte viene proposta una serie di letture brevi tratte dal libro di Giobbe, per un totale di 5 Rosari di 20 misteri ciascuno.

Nella terza parte vengono proposte quattro Corone o 'Rosari speciali' dedicati al mistero della Sapienza, all'amore divino e umano nel Cantico dei Cantici e al dramma della sofferenza in Giobbe.

Nella quarta parte vengono riportate le preghiere introduttive e conclusive del Rosario, unitamente ad diverse altre preghiere integrative opzionali.

Il Centro Studi Edith Stein si augura così di aver contribuito alla conoscenza della Parola di Dio e a farne sperimentare il nesso profondo e prezioso con la preghiera del Rosario.

Prima parte

Santi Rosari con letture brevi dai libri sapienziali

Santo Rosario con i libri sapienziali (Uno)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹La sapienza forse non chiama e l'intelligenza non fa udire la sua voce?
²In cima alle alture, lungo la via, nei crocicchi delle strade si apposta,
³presso le porte, all'ingresso della città, sulle soglie degli usci essa grida:
⁴«A voi, uomini, io mi rivolgo, ai figli dell'uomo è diretta la mia voce.
⁵Imparate, inesperti, la prudenza e voi, stolti, fatevi assennati. ⁶Ascoltate,
 perché dirò cose rilevanti, dalle mie labbra usciranno sentenze giuste,
⁷perché la mia bocca proclama la verità e l'empietà è orrore per le mie
 labbra». (Prov 8)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²⁷Non negare un bene a chi ne ha il diritto, se hai la possibilità di farlo.
²⁸Non dire al tuo prossimo: «Va', ripassa, te lo darò domani», se tu
 possiedi ciò che ti chiede. (Prov 3)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹²Io, la sapienza, abito con la prudenza e possiedo scienza e riflessione.
¹³Temere il Signore è odiare il male: io detesto la superbia e l'arroganza,
 la cattiva condotta e la bocca perversa. ¹⁴A me appartengono consiglio e
 successo, mia è l'intelligenza, mia è la potenza ... ¹⁷Io amo coloro che mi
 amano, e quelli che mi cercano mi trovano. ¹⁸Ricchezza e onore sono con
 me, sicuro benessere e giustizia. (Prov 8)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e
 gloria del popolo di Israele

²⁰In tal modo tu camminerai sulla strada dei buoni e rimarrai nei sentieri
 dei giusti, ²¹perché gli uomini retti abiteranno nel paese e gli integri vi
 resteranno, ²²i malvagi invece saranno sterminati dalla terra e i perfidi ne
 saranno sradicati. (Prov 2)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre

²⁰Figlio mio, osserva il comando di tuo padre e non disprezzare l'insegnamento di tua madre. ²¹Fissali sempre nel tuo cuore, appendili al collo. ²²Quando cammini ti guideranno, quando riposi veglieranno su di te, quando ti desti ti parleranno, ²³perché il comando è una lampada e l'insegnamento una luce e un sentiero di vita l'istruzione che ti ammonisce, (Prov 6)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano come invito alla vita nuova per tutti gli uomini

¹¹La riflessione ti custodirà e la prudenza veglierà su di te, ¹²per salvarti dalla via del male, dall'uomo che parla di propositi perversi, ¹³da coloro che abbandonano i retti sentieri per camminare nelle vie delle tenebre, ¹⁴che godono nel fare il male e gioiscono dei loro propositi perversi, ¹⁵i cui sentieri sono tortuosi e le cui strade sono distorte. (Prov 2)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana per rendere santo il matrimonio

¹⁶Per salvarti dalla donna straniera, dalla sconosciuta che ha parole seducenti, ¹⁷che abbandona il compagno della sua giovinezza e dimentica l'alleanza con il suo Dio. ¹⁸La sua casa conduce verso la morte e verso il regno delle ombre i suoi sentieri. ¹⁹Quanti vanno da lei non fanno ritorno, non raggiungono i sentieri della vita. (Prov 2)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

²⁰La sapienza grida per le strade, nelle piazze fa udire la voce; ²¹nei clamori della città essa chiama, pronuncia i suoi detti alle porte della città: ²²«Fino a quando, o inesperti, amerete l'inesperienza e gli spavaldi si compiaceranno delle loro spavalderie e gli stolti avranno in odio la scienza? ²³Tornate alle mie esortazioni: ecco, io effonderò il mio spirito su di voi e vi manifesterò le mie parole. (Prov 1)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità

divina

¹Non essere precipitoso con la bocca e il tuo cuore non si affretti a proferire parole davanti a Dio, perché Dio è in cielo e tu sei sulla terra; perciò siano poche le tue parole. ²Infatti dalle molte preoccupazioni vengono i sogni, e dalle molte chiacchiere il discorso dello stolto. (Qo 5)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

¹La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato le sue sette colonne. ²Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola. ³Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: ⁴«Chi è inesperto venga qui!». (Prov 9)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹⁰Figlio mio, se i malvagi ti vogliono sedurre, tu non acconsentire! ¹¹Se ti dicono: «Vieni con noi, complottiamo per spargere sangue, insidiamo senza motivo l'innocente, ¹²inghiottiamoli vivi come fa il regno dei morti, interi, come coloro che scendono nella fossa; ¹³troveremo ogni specie di beni preziosi, riempiamo di bottino le nostre case, ¹⁴tu tirerai a sorte la tua parte insieme con noi, una sola borsa avremo in comune», ¹⁵figlio mio, non andare per la loro strada, tieniti lontano dai loro sentieri! (Prov 1)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹⁴Non entrare nella strada degli empi e non procedere per la via dei malvagi. ¹⁵Evita quella strada, non passarvi, sta' lontano e passa oltre. ¹⁶Essi non dormono, se non fanno del male, non si lasciano prendere dal sonno; se non fanno cadere qualcuno; ¹⁷mangiano il pane dell'empietà e bevono il vino della violenza. (Prov 4)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

²⁹La via del Signore è una fortezza per l'uomo integro, ma è una rovina per i malfattori. ³⁰Il giusto non vacillerà mai, ma gli empi non dureranno sulla terra. ³¹La bocca del giusto espande sapienza, la lingua perversa sarà

tagliata. ³²Le labbra del giusto conoscono benevolenza, la bocca degli empi cose perverse. (Prov 10)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁸La strada dei giusti è come la luce dell'alba, che aumenta lo splendore fino al meriggio. ¹⁹La via degli empi è come l'oscurità: non sanno dove saranno spinti a cadere. (Prov 4)

5 - Gesù muore in Croce per noi

¹²L'odio suscita litigi, l'amore ricopre ogni colpa ... ²³Per lo stolto compiere il male è un divertimento, così coltivare la sapienza per l'uomo prudente. ²⁴Al malvagio sopraggiunge il male che teme, il desiderio dei giusti invece è soddisfatto. ²⁵Passa la bufera e l'empio non c'è più, il giusto invece resta saldo per sempre. (Prov 10)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

⁷Egli riserva ai giusti il successo, è scudo a coloro che agiscono con rettitudine, ⁸vegliando sui sentieri della giustizia e proteggendo le vie dei suoi fedeli. ⁹Allora comprenderai l'equità e la giustizia, la rettitudine e tutte le vie del bene, ¹⁰perché la sapienza entrerà nel tuo cuore e la scienza delizierà il tuo animo. (Prov 2)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli

¹Dio dei padri e Signore della misericordia, che tutto hai creato con la tua parola, ²e con la tua sapienza hai formato l'uomo perché dominasse sulle creature che tu hai fatto, ³e governasse il mondo con santità e giustizia ed esercitasse il giudizio con animo retto, ⁴dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono, e non mi escludere dal numero dei tuoi figli, ⁵perché io sono tuo schiavo e figlio della tua schiava, uomo debole e dalla vita breve, incapace di comprendere la giustizia e le leggi. (Sap 9)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹³Beato l'uomo che ha trovato la sapienza, l'uomo che ottiene il discernimento: ¹⁴è una rendita che vale più dell'argento e un provento superiore a quello dell'oro. ¹⁵La sapienza è più preziosa di ogni perla e quanto puoi desiderare non l'eguaglia. ¹⁶Lunghi giorni sono nella sua destra e nella sua sinistra ricchezza e onore; ¹⁷le sue vie sono vie deliziose e tutti i suoi sentieri conducono al benessere. ¹⁸È un albero di vita per chi l'afferra, e chi ad essa si stringe è beato. (Prov 3)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

²⁰Chi è prudente nel parlare troverà il bene, ma chi confida nel Signore è beato. ²¹Chi è saggio di cuore è ritenuto intelligente; il linguaggio dolce aumenta la dottrina. (Prov 16)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹Ascoltate dunque, o re, e cercate di comprendere; imparate, o governanti di tutta la terra ... poiché il giudizio è severo contro coloro che stanno in alto. ⁶Gli ultimi infatti meritano misericordia, ma i potenti saranno vagliati con rigore. ⁷Il Signore dell'universo non guarderà in faccia a nessuno, non avrà riguardi per la grandezza, perché egli ha creato il piccolo e il grande e a tutti provvede in egual modo. ⁸Ma sui dominatori incombe un'indagine inflessibile. (Sap 6)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Due)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

⁸Tutte le parole della mia bocca sono giuste, niente in esse è tortuoso o perverso; ⁹sono tutte chiare per chi le comprende e rette per chi possiede la scienza. ¹⁰Accettate la mia istruzione e non l'argento, la scienza anziché l'oro fino, ¹¹perché la sapienza vale più delle perle e quanto si può desiderare non l'eguaglia. (Prov 8)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

⁴La mano pigra rende poveri, la mano operosa arricchisce. ⁵Chi raccoglie d'estate è previdente e chi dorme al tempo della mietitura è uno svergognato. ⁶Le benedizioni del Signore sul capo del giusto, la bocca degli empì nasconde violenza. ⁷La memoria del giusto è in benedizione, il nome degli empì marcisce. (Prov 10)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

²³[Io, la sapienza,] dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. ²⁴Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; ²⁵prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, ²⁶quando ancora [il Signore] non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo. (Prov 8)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

²⁰Figlio mio, fa' attenzione alle mie parole, porgi l'orecchio ai miei detti; ²¹non perderli di vista, custodiscili dentro il tuo cuore, ²²perché essi sono vita per chi li trova e guarigione per tutto il suo corpo. ²³Più di ogni cosa degna di cura custodisci il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita. (Prov 4)

5 - Il ritrovamento di Gesù tra i dottori del Tempio, meravigliati della sua sapienza

⁷Principio della sapienza: acquista la sapienza; a costo di tutto ciò che possiedi, acquista l'intelligenza. ⁸Stimala ed essa ti esalterà, sarà la tua gloria, se l'abbraccerai. ⁹Una corona graziosa porrà sul tuo capo, un diadema splendido ti elargirà. (Prov 4)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito a tutti a tornare a Dio

⁷Non crederti saggio ai tuoi occhi, temi il Signore e sta' lontano dal male: ⁸sarà tutta salute per il tuo corpo e refrigerio per le tue ossa. ⁹Onora il Signore con i tuoi averi e con le primizie di tutti i tuoi raccolti; ¹⁰i tuoi granai si riempiranno oltre misura e i tuoi tini traboccheranno di mosto. ¹¹Figlio mio, non disprezzare l'istruzione del Signore e non aver a noia la sua correzione, ¹²perché il Signore corregge chi ama, come un padre il figlio prediletto. (Prov 3)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

⁶Nella casa del giusto c'è abbondanza di beni, sul guadagno dell'empio incombe il dissesto ... ⁸Il sacrificio dei malvagi è un orrore per il Signore, la preghiera dei buoni gli è gradita. (Prov 15)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

²⁴Perché vi ho chiamati ma avete rifiutato, ho steso la mano e nessuno se ne è accorto. ²⁵Avete trascurato ogni mio consiglio e i miei rimproveri non li avete accolti; ²⁶anch'io riderò delle vostre sventure, mi farò beffe quando su di voi verrà la paura, ²⁷quando come una tempesta vi piomberà addosso il terrore, quando la disgrazia vi raggiungerà come un uragano, quando vi colpiranno angoscia e tribolazione. (Prov 1)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

³Quando hai fatto un voto a Dio, non tardare a soddisfarlo, perché a lui non piace il comportamento degli stolti: adempi quello che hai promesso.

⁴È meglio non fare voti che farli e poi non mantenerli. ⁵Non permettere alla tua bocca di renderti colpevole e davanti al suo messaggero non dire che è stata una inavvertenza, perché Dio non abbia ad adirarsi per le tue parole e distrugga l'opera delle tue mani. ⁶Poiché dai molti sogni provengono molte illusioni e tante parole. Tu, dunque, temi Dio! (Qo 5)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

A chi è privo di senno [la sapienza] dice: ⁵«Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato. ⁶Abbandonate l'inesperienza e vivrete, andate dritti per la via dell'intelligenza». (Prov 9)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹²Il perverso, uomo iniquo, cammina pronunciando parole tortuose, ¹³ammicca con gli occhi, stropiccia i piedi e fa cenni con le dita. ¹⁴Nel suo cuore il malvagio trama cose perverse, in ogni tempo suscita liti. ¹⁵Per questo improvvisa verrà la sua rovina, ed egli, in un attimo, crollerà senza rimedio. (Prov 6)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹⁶Sei cose odia il Signore, anzi sette gli sono in orrore: ¹⁷occhi alteri, lingua bugiarda, mani che versano sangue innocente, ¹⁸cuore che trama iniqui progetti, piedi che corrono rapidi verso il male, ¹⁹falso testimone che diffonde menzogne e chi provoca litigi tra fratelli. (Prov 6)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹⁷Benefica se stesso chi è buono, il crudele invece tormenta la sua carne. ¹⁸L'empio realizza opere fallaci, per chi semina giustizia il salario è assicurato. ¹⁹Chi pratica la giustizia si procura la vita, chi persegue il male va verso la morte. ²⁰Un cuore perverso il Signore lo detesta: egli si compiace di chi ha una condotta integra. ²¹Certamente non resterà impunito il malvagio, ma la discendenza dei giusti sarà salva. (Prov 11)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁶Il salario del giusto serve per la vita, il guadagno dell'empio è per i vizi. ... ¹⁸Dissimulano l'odio le labbra bugiarde, chi diffonde calunnie è uno stolto ... ²⁷Il timore del Signore prolunga i giorni, ma gli anni dei malvagi sono accorciati. ²⁸L'attesa dei giusti è gioia, ma la speranza degli empi svanirà. (Prov 10)

5 - Gesù muore in Croce

⁵La giustizia dell'uomo onesto gli spiana la via, per la sua cattiveria cade il cattivo. ⁶La giustizia salva gli onesti, nella cupidigia restano presi i perfidi. ⁷Con la morte del malvagio svanisce ogni sua speranza, l'attesa dei ricchi scompare. ⁸Il giusto è liberato dall'angoscia, al suo posto subentra il malvagio. ⁹Con la sua bocca il bugiardo rovina l'amico, i giusti con la loro scienza si salvano. (Prov 11)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹³Perché Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. ¹⁴Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. ¹⁵La giustizia infatti è immortale. (Sap 1)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁶Se qualcuno fra gli uomini fosse perfetto, privo della sapienza che viene da te, sarebbe stimato un nulla ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo; lei sa quel che piace ai tuoi occhi e ciò che è conforme ai tuoi decreti. ¹⁰Inviarla dai cieli santi, mandala dal tuo trono glorioso, perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica e io sappia ciò che ti è gradito. (Sap 9)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹⁶Possedere la sapienza è molto meglio dell'oro, acquisire l'intelligenza è preferibile all'argento ... ²²Fonte di vita è il senno per chi lo possiede, ma castigo degli stolti è la stoltezza. ²³Il cuore del saggio rende assennata la sua bocca e sulle sue labbra fa crescere la dottrina. ²⁴Favo di miele sono le parole gentili, dolce per il palato e medicina per le ossa. (Prov 16)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

⁹Ho dunque deciso di dividere con lei la mia vita, certo che mi sarebbe stata consigliera di buone azioni e conforto nelle preoccupazioni e nel dolore. ¹⁰Per lei avrò gloria tra le folle e, anche se giovane, onore presso gli anziani. ¹¹Sarò trovato perspicace nel giudicare, sarò ammirato di fronte ai potenti. ¹²Se tacerò, resteranno in attesa, se parlerò, mi presteranno attenzione, e se mi dilungo nel parlare, si tapperanno la bocca. (Sap 8)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

⁹Pertanto a voi, o sovrani, sono dirette le mie parole, perché impariate la sapienza e non cadiate in errore. ¹⁰Chi custodisce santamente le cose sante sarà riconosciuto santo, e quanti le avranno apprese vi troveranno una difesa. ¹¹Bramate, pertanto, le mie parole, desideratele e ne sarete istruiti. (Sap 6)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Tre)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

²⁰Tesori preziosi e profumi sono nella dimora del saggio, ma l'uomo stolto dilapida tutto. ²¹Chi ricerca la giustizia e l'amore troverà vita e gloria ...
²³Chi custodisce la bocca e la lingua preserva se stesso dalle afflizioni.
 (Prov 21)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹¹La benedizione degli uomini retti fa prosperare una città, le parole dei malvagi la distruggono. ¹²Disprezza il suo prossimo chi è privo di senno, ma l'uomo prudente tace. ¹³Chi va in giro parlando svela il segreto, ma l'uomo fidato tiene nascosto ciò che sa. ¹⁴Dove manca una guida il popolo va in rovina; la salvezza dipende dal numero dei consiglieri. (Prov 10)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

⁴Chi è salito al cielo e ne è sceso? Chi ha raccolto il vento nel suo pugno? Chi ha racchiuso le acque nel suo mantello? Chi ha fissato tutti i confini della terra? Come si chiama? Qual è il nome di suo figlio, se lo sai? (Prov 30)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

Il figlio saggio allietta il padre, il figlio stolto contrista sua madre. ²I tesori male acquistati non giovano, ma la giustizia libera dalla morte. ³Il Signore non lascia che il giusto soffra la fame, ma respinge la cupidigia dei perfidi.
 (Prov 10)

5 - Il ritrovamento di Gesù tra i dottori del Tempio, stupiti per la sua sapienza

¹⁷La strada degli uomini retti è evitare il male; conserva la vita chi controlla la sua condotta. ¹⁸Prima della rovina viene l'orgoglio e prima della caduta c'è l'arroganza. ¹⁹È meglio essere umili con i poveri che spartire la preda con i superbi. ²⁵C'è una via che sembra diritta per l'uomo, ma alla fine conduce su sentieri di morte. (Prov 16)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, invito a tutti a tornare a Dio

²⁹Non tramare il male contro il tuo prossimo, mentre egli dimora fiducioso presso di te. ³⁰Non litigare senza motivo con nessuno, se non ti ha fatto nulla di male. ³¹Non invidiare l'uomo violento e non irritarti per tutti i suoi successi, ³²perché il Signore ha in orrore il perverso, mentre la sua amicizia è per i giusti. (Prov 3)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

²Agli occhi dell'uomo tutte le sue opere sembrano pure, ma chi scruta gli spiriti è il Signore. ³Affida al Signore le tue opere e i tuoi progetti avranno efficacia. (Prov 16)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

²⁸Allora mi invocheranno, ma io non risponderò, mi cercheranno, ma non mi troveranno. ²⁹Perché hanno odiato la sapienza e non hanno preferito il timore del Signore, ³⁰non hanno accettato il mio consiglio e hanno disprezzato ogni mio rimprovero; ³¹mangeranno perciò il frutto della loro condotta e si sazieranno delle loro trame. ³²Sì, lo smarrimento degli inesperti li ucciderà e la spensieratezza degli sciocchi li farà perire; ³³ma chi ascolta me vivrà in pace e sarà sicuro senza temere alcun male. (Prov 1)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

Si deve prevenire il sole per renderti grazie e incontrarti al sorgere della

luce, ²⁹poiché la speranza dell'ingrato si scioglierà come brina invernale e si disperderà come un'acqua inutilizzabile. (Sap 16)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

¹⁰Principio della sapienza è il timore del Signore, e conoscere il Santo è intelligenza. ¹¹Per mezzo mio si moltiplicheranno i tuoi giorni, ti saranno aumentati gli anni di vita. ¹²Se sei sapiente, lo sei a tuo vantaggio, se sei spavaldo, tu solo ne porterai la pena. (Prov 9)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

⁷La bocca dello stolto è la sua rovina e le sue labbra sono una trappola per la sua vita. ⁸Le parole del calunniatore sono come ghiotti bocconi che scendono fin nel più intimo ... ¹²Prima della caduta il cuore dell'uomo si esalta, prima della gloria c'è l'umiltà. (Prov 18)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹²Le brame dell'empio sono una rete di mali, la radice dei giusti dà molto frutto. ¹³Nel peccato delle sue labbra si impiglia il malvagio, ma il giusto sfugge a tale angoscia. ¹⁴Con il frutto della bocca ci si sazia di beni; ciascuno sarà ripagato secondo le sue opere. (Prov 12)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹⁵La via del malvagio è retta ai propri occhi, il saggio, invece, ascolta il consiglio. ¹⁶Lo stolto manifesta subito la sua collera, ma chi è avveduto dissimula l'offesa. ¹⁷Chi dice la verità proclama la giustizia, chi testimonia il falso favorisce l'inganno. ¹⁸C'è chi chiacchierando è come una spada tagliente, ma la lingua dei saggi risana. (Prov 12)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁶I loro passi infatti corrono verso il male e si affrettano a spargere sangue. ¹⁷Invano si tende la rete sotto gli occhi di ogni sorta di uccelli. ¹⁸Ma costoro complottano contro il proprio sangue, pongono agguati contro se stessi.

¹⁹Tale è la fine di chi è avido di guadagno; la cupidigia toglie di mezzo colui che ne è dominato. (Prov 1)

5 - Gesù muore in Croce

¹⁹Il labbro veritiero resta saldo per sempre, quello bugiardo per un istante solo. ²⁰L'inganno è nel cuore di chi trama il male, la gioia invece è di chi promuove la pace. ²¹Al giusto non può accadere alcun male, i malvagi invece sono pieni di guai. ²²Le labbra bugiarde sono un obbrobrio per il Signore: egli si compiace di chiunque fa la verità. (Prov 12)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹⁴Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo rapido corso, ¹⁵la tua parola onnipotente dal cielo, dal tuo trono regale, guerriero implacabile, si lanciò in mezzo a quella terra di sterminio, portando, come spada affilata, il tuo decreto irrevocabile. (Sap 18)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ¹¹Ella infatti tutto conosce e tutto comprende: mi guiderà con prudenza nelle mie azioni e mi proteggerà con la sua gloria. ¹²Così le mie opere ti saranno gradite; io giudicherò con giustizia. (Sap 9)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹Figlio mio, fa' attenzione alla mia sapienza e porgi l'orecchio alla mia intelligenza, ²perché tu possa conservare le mie riflessioni e le tue labbra custodiscano la scienza ... ⁷Ora, figli, ascoltate mi e non allontanatevi dalle parole della mia bocca. (Prov 5)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

¹³Grazie a lei avrò l'immortalità e lascerò un ricordo eterno a quelli che

verranno dopo di me. ¹⁴Governerò popoli, e nazioni mi saranno soggette. ¹⁵Sentendo parlare di me, crudeli tiranni si spaventeranno; mi mostrerò buono con il popolo e coraggioso in guerra. ¹⁶Ritornato a casa, riposerò vicino a lei, perché la sua compagnia non dà amarezza, né dolore il vivere con lei, ma contentezza e gioia. (Sap 8)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

²⁰Dunque il desiderio della sapienza innalza al regno. ²¹Se dunque, dominatori di popoli, vi compiaccete di troni e di scettri, onorate la sapienza, perché possiate regnare sempre. (Sap 6)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Quattro)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

²²Il pregio dell'uomo è la sua bontà; meglio un povero che un bugiardo.

²³Il timore di Dio conduce alla vita e chi ne è pieno dorme tranquillo senza essere raggiunto dalla sventura ... ¹⁰Torre fortificata è il nome del Signore: il giusto vi si rifugia ed è al sicuro. (Prov 19 e 18)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁹Nel molto parlare non manca la colpa, chi frena le labbra è saggio.

²⁰Argento pregiato è la lingua del giusto, il cuore degli empi vale ben poco.

²¹Le labbra del giusto nutrono molti, gli stolti invece muoiono per la loro stoltezza. ²²La benedizione del Signore arricchisce, non vi aggiunge nulla la fatica. (Prov 10)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Figlio del Padre Altissimo

²⁷Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, ²⁸quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, ²⁹quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, ³⁰io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, ³¹giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo. (Prov 8)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

²⁸Chi confida nella propria ricchezza cadrà, i giusti invece rinverdiranno come foglie ... ³⁰Il frutto del giusto è un albero di vita, il saggio conquista i cuori. ³¹Ecco, il giusto è ripagato sulla terra: tanto più l'empio e il peccatore. (Prov 11)

5 - Il ritrovamento di Gesù tra i dottori del Tempio, stupiti dalla sua sapienza e santità

²⁴Tieni lontano da te la bocca bugiarda e allontana da te le labbra perverse.

²⁵I tuoi occhi guardino sempre in avanti e le tue pupille mirino dritto davanti a te. ²⁶Bada alla strada dove metti il piede e tutte le tue vie siano sicure. ²⁷Non deviare né a destra né a sinistra, tieni lontano dal male il tuo piede. (Prov 4)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, invito a tutti a tornare a Dio

³³La maledizione del Signore è sulla casa del malvagio, mentre egli benedice la dimora dei giusti. ³⁴Dei beffardi egli si fa beffe e agli umili concede la sua benevolenza. ³⁵I saggi erediteranno onore, gli stolti invece riceveranno disprezzo. (Prov 3)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

⁷Io ti domando due cose, non negarmele prima che io muoia: ⁸tieni lontano da me falsità e menzogna, non darmi né povertà né ricchezza, ma fammi avere il mio pezzo di pane, ⁹perché, una volta sazio, io non ti rinneghi e dica: «Chi è il Signore?», oppure, ridotto all'indigenza, non rubi e abusi del nome del mio Dio. (Prov 30)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹Figlio mio, non dimenticare il mio insegnamento e il tuo cuore custodisca i miei precetti, ²perché lunghi giorni e anni di vita e tanta pace ti apporteranno. ³Bontà e fedeltà non ti abbandonino: légale attorno al tuo collo, scrivile sulla tavola del tuo cuore, ⁴e otterrai favore e buon successo agli occhi di Dio e degli uomini. ⁵Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non affidarti alla tua intelligenza; ⁶riconosco in tutti i tuoi passi ed egli appianerà i tuoi sentieri. (Prov 3)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità

divina tra Mosè ed Elia

¹La sapienza favorì le loro imprese per mezzo di un santo profeta [Mosè].
²Attraversarono un deserto inospitale, fissarono le tende in terreni impraticabili, ³resistettero agli avversari, respinsero i nemici. ⁴Ebbero sete e ti invocarono e fu data loro acqua da una rupe scoscesa, rimedio alla sete da una dura roccia. ⁵Ciò che era servito a punire i loro nemici, per loro, nel bisogno, [l'acqua] fu strumento di favori. (Sap 11)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

²⁰Hai sfamato il tuo popolo con il cibo degli angeli, dal cielo hai offerto loro un pane pronto senza fatica, capace di procurare ogni delizia e soddisfare ogni gusto. ²¹Questo tuo alimento manifestava la tua dolcezza verso i figli, si adattava al gusto di chi ne mangiava, si trasformava in ciò che ognuno desiderava. (Sap 16)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²¹Morte e vita sono in potere della lingua e chi ne fa buon uso ne mangerà i frutti ... ²³Il povero parla con suppliche, il ricco risponde con durezza. ²⁴Ci sono compagni che si rovinano a vicenda, ma anche amici più affezionati di un fratello. (Prov 18)

2 - Gesù flagellato dai soldati di Pilato alla ricerca di compromessi

¹²È un orrore per i re commettere un'azione iniqua, poiché il trono sta saldo con la giustizia. ¹³Il re si compiace di chi dice la verità, egli ama chi parla con rettitudine. (Prov 16)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

⁴Il Signore ha fatto ogni cosa per il suo fine e anche il malvagio per il giorno della sventura. ⁵Il Signore ha in orrore ogni cuore superbo, certamente non resterà impunito. ⁶Con la bontà e la fedeltà si espia la colpa, ma con il timore del Signore si evita il male. (Prov 16)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

⁵I pensieri dei giusti sono equità, i propositi degli empi sono frode. ⁶Le parole degli empi sono insidie mortali, ma la bocca degli uomini retti li salverà. ⁷Gli empi, una volta abbattuti, più non sono, ma la casa dei giusti resta salda. (Prov 12)

5 - Gesù muore in Croce

²⁹Chi è paziente ha grande prudenza, chi è iracondo mostra stoltezza. ³⁰Un cuore tranquillo è la vita del corpo, l'invidia è la carie delle ossa. ³¹Chi opprime il povero offende il suo creatore, chi ha pietà del misero lo onora. ³²Dalla propria cattiveria è travolto il malvagio, anche nella morte il giusto trova rifugio. (Prov 14)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

²²Egli vinse la collera divina ... ricordando i giuramenti e le alleanze dei padri ... egli, ergendosi là in mezzo, arrestò l'ira e le tagliò la strada che conduceva verso i viventi. ²⁴Sulla sua veste lunga fino ai piedi portava tutto il mondo, le glorie dei padri scolpite su quattro file di pietre preziose e la tua maestà sopra il diadema della sua testa. ²⁵Di fronte a queste insegne lo sterminatore indietreggiò, ebbe paura, perché bastava questa sola prova dell'ira divina. (Sap 18)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre, Giudice di tutta l'umanità

²²Mentre dunque correggi noi, tu colpisci i nostri nemici in tanti modi, perché nel giudicare riflettiamo sulla tua bontà e ci aspettiamo misericordia, quando siamo giudicati. ²³Perciò quanti vissero ingiustamente con stoltezza tu li hai tormentati con i loro stessi abomini. (Sap 12)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹⁵Il cuore intelligente acquista la scienza, l'orecchio dei saggi ricerca il sapere ... ⁸Chi acquista senno ama se stesso e chi conserva la prudenza trova fortuna. (Prov 18-19)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

²¹Sapendo che non avrei ottenuto la sapienza in altro modo, se Dio non me l'avesse concessa – ed è già segno di saggezza sapere da chi viene tale dono –, mi rivolsi al Signore e lo pregai ... con tutto il mio cuore. (Sap 8)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

²⁰Dunque il desiderio della sapienza innalza al regno. ²¹Se dunque, dominatori di popoli, vi compiaccete di troni e di scettri, onorate la sapienza, perché possiate regnare sempre. (Sap 6)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Cinque)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. ¹¹In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. ¹²Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. (Prov 31)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²³La brama dei giusti è solo il bene, la speranza degli empi è la collera. ²⁴C'è chi largheggia e la sua ricchezza aumenta, c'è chi risparmia oltre misura e finisce nella miseria. ²⁵La persona benefica prospererà e chi disseta sarà dissetato. (Prov 11)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁹Il mio frutto è migliore dell'oro più fino, il mio prodotto è migliore dell'argento pregiato. ²⁰Sulla via della giustizia io cammino e per i sentieri dell'equità, ²¹per dotare di beni quanti mi amano e riempire i loro tesori. (Prov 8)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio, riconosciuto dagli anziani Simeone ed Anna

³¹Diadema splendido è la canizie, ed essa si trova sulla via della giustizia ... ³Il crogiuolo è per l'argento e il forno per l'oro, ma chi prova i cuori è il Signore. ⁶Corona dei vecchi sono i figli dei figli, onore dei figli i loro padri. (Prov 16-17)

5 - Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del

Padre

⁷Chi cammina nella sua integrità è giusto; beati i figli che lascia dietro di sé!... ¹¹Già con le sue azioni il fanciullo rivela se è puro e retto il suo comportamento ... ¹³Non amare il sonno per non diventare povero, tieni gli occhi aperti e avrai pane a sazietà ... ¹⁵C'è possesso di oro e moltitudine di perle, ma la cosa più preziosa sono le labbra sapienti. (Prov 20)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, invito per tutti a tornare a Dio

[Perché tu non] debba dire: «Perché mai ho odiato l'istruzione e il mio cuore ha disprezzato la correzione? ¹³Non ho ascoltato la voce dei miei maestri, non ho prestato orecchio a chi m'istruiva. ¹⁴Per poco non mi sono trovato nel colmo dei mali in mezzo alla folla e all'assemblea». (Prov 5)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁹La strada del pigro è come una siepe di spine, il sentiero dei retti è scorrevole ... ²⁹Il Signore è lontano dai malvagi, ma ascolta la preghiera dei giusti. (Prov 15)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹Ascoltate, o figli, l'istruzione di un padre e fate attenzione a sviluppare l'intelligenza, ²poiché io vi do una buona dottrina; non abbandonate il mio insegnamento. ³Anch'io sono stato un figlio per mio padre, tenero e caro agli occhi di mia madre. (Prov 4)

Oppure:

⁴Egli mi istruiva e mi diceva: «Il tuo cuore ritenga le mie parole; custodisci i miei precetti e vivrai. ⁵Acquista la sapienza, acquista l'intelligenza; non dimenticare le parole della mia bocca e non allontanartene mai. ⁶Non abbandonarla ed essa ti custodirà, amala e veglierà su di te». (Prov 4)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità

divina

L'amore del Signore è sapienza che dà gloria, a quanti egli appare, la dona perché lo contemplino. ¹¹Il timore del Signore è gloria e vanto, gioia e corona d'esultanza. ¹²Il timore del Signore allietta il cuore, dà gioia, diletto e lunga vita. Il timore del Signore è dono del Signore, esso conduce sui sentieri dell'amore. ¹³Chi teme il Signore avrà un esito felice, nel giorno della sua morte sarà benedetto. (Sir 1)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

¹⁷Alleato dei giusti è l'universo ... ²⁵Per questo anche allora, adattandosi a tutto, era al servizio del tuo dono che nutre tutti, secondo il desiderio di chi ti pregava, ²⁶perché i tuoi figli, che hai amato, o Signore, imparassero che non le diverse specie di frutti nutrono l'uomo, ma la tua parola tiene in vita coloro che credono in te. (Sap 16)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

⁵Il falso testimone non resterà impunito, chi diffonde menzogne non avrà scampo ... ⁷Il povero è disprezzato dai suoi stessi fratelli, tanto più si allontanano da lui i suoi amici. Egli va in cerca di parole, ma non ci sono ... ⁹Il falso testimone non resterà impunito, chi diffonde menzogne perirà ... ¹¹È segno d'intelligenza per l'uomo trattenerne la collera, ed è sua gloria passare sopra alle offese. (Prov 19)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹⁹I cattivi si inchinano davanti ai buoni, i malvagi davanti alle porte del giusto. ²⁰Il povero è odioso anche a chi gli è pari, ma numerosi sono gli amici del ricco. ²¹Chi disprezza il prossimo pecca, beato chi ha pietà degli umili. ²²Non errano forse quelli che compiono il male? Amore e fedeltà per quanti compiono il bene. (Prov 14)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹A chi rende male per bene non si allontanerà la sventura dalla sua casa ... ¹⁵Assolvere il reo e condannare il giusto: ecco due cose che il Signore ha in orrore. (Prov 17)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹Una risposta gentile calma la collera, una parola pungente eccita l'ira. ²Le parole dei saggi fanno gustare la scienza, mentre la bocca degli stolti esprime sciocchezze. ³Gli occhi del Signore arrivano dappertutto, scrutano i malvagi e i buoni. ⁴Una parola buona è un albero di vita, quella malevola è una ferita al cuore. (Prov 15)

5 - Gesù muore in Croce

²⁵È salvezza per molti il testimone veritiero, ma chi proferisce menzogne è un impostore. ²⁶Nel timore del Signore sta la fiducia del forte; anche per i suoi figli egli sarà un rifugio. ²⁷Il timore del Signore è fonte di vita per sfuggire ai lacci della morte. (Prov 14)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

⁶Tutto il creato fu modellato di nuovo ... obbedendo ai tuoi comandi, perché i tuoi figli fossero preservati sani e salvi ...; ⁸coloro che la tua mano proteggeva passarono con tutto il popolo, contemplando meravigliosi prodigi. ⁹Furono condotti al pascolo come cavalli e saltellarono come agnelli esultanti, celebrando te, Signore, che li avevi liberati. ¹⁰Ricordavano ancora le cose avvenute nel loro. (Sap 19)

2 - Gesù, vero uomo e vero Dio, ascende al cielo

¹Davvero vani per natura tutti gli uomini che vivevano nell'ignoranza di Dio, e dai beni visibili non furono capaci di riconoscere colui che è, né, esaminandone le opere, riconobbero l'artefice. (Sap 13)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

³Con la sapienza si costruisce una casa e con la prudenza la si rende salda;
⁴con la scienza si riempiono le sue stanze di tutti i beni preziosi e deliziosi.
⁵Il saggio cresce in potenza e chi è esperto aumenta di forza. (Prov 24)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi, madre premurosa che ci guida nella vita

Figlio, ... ²⁹Non portare in casa tua qualsiasi persona, perché sono molte le insidie dell'imbroglione. ³⁰Una pernice da richiamo in gabbia, tale il cuore del superbo; come una spia egli attende la tua caduta. ³¹Cambiando il bene in male egli tende insidie, troverà difetti anche nelle cose migliori. (Sir 11)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

²²Annuncerò che cos'è la sapienza e com'è nata, non vi terrò nascosti i suoi segreti, ma fin dalle origini ne recherò le tracce, metterò in chiaro la conoscenza di lei, non mi allontanerò dalla verità. ²³Non mi farò compagno di chi si consuma d'invidia, perché costui non avrà nulla in comune con la sapienza. ²⁴Il gran numero di sapienti è salvezza per il mondo, un re prudente è la sicurezza del popolo. ²⁵Lasciatevi dunque ammaestrare dalle mie parole e ne trarrete profitto. (Sap 6)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Sei)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore ... ¹³Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. ¹⁴È simile alle navi di un mercante, fa venire da lontano le provviste. ¹⁵Si alza quando è ancora notte, distribuisce il cibo alla sua famiglia e dà ordini alle sue domestiche. (Prov 31)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²⁷Il pigro non troverà selvaggina, ma la persona industriosa possiede una fortuna ... ⁴Il pigro brama, ma non c'è nulla per il suo appetito, mentre l'appetito dei laboriosi sarà soddisfatto ... ¹²Un'attesa troppo prolungata fa male al cuore, un desiderio soddisfatto è albero di vita ... ¹⁹Desiderio appagato è dolcezza per l'anima. (Prov 12-13)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹Amate la giustizia, voi giudici della terra, pensate al Signore con bontà d'animo e cercatelo con cuore semplice. ²Egli infatti si fa trovare da quelli che non lo mettono alla prova, e si manifesta a quelli che non diffidano di lui. ³I ragionamenti distorti separano da Dio; ma la potenza, messa alla prova, spiazza gli stolti. (Sap 1)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

²⁷Lampada del Signore è lo spirito dell'uomo: essa scruta dentro, fin nell'intimo. ²⁸Bontà e fedeltà vegliano sul re, sulla giustizia è basato il suo trono. ²⁹Vanto dei giovani è la loro forza, ornamento dei vecchi è la canizie. (Prov 20)

5 - Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del

Padre

²Agli occhi dell'uomo ogni sua via sembra diritta, ma chi scruta i cuori è il Signore. ³Praticare la giustizia e l'equità per il Signore vale più di un sacrificio. ⁴Occhi alteri e cuore superbo, lucerna dei malvagi è il peccato. (Prov 21)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano

¹⁵Bevi l'acqua della tua cisterna e quella che zampilla dal tuo pozzo ...
¹⁸Sia benedetta la tua sorgente, e tu trova gioia nella donna della tua giovinezza: ¹⁹cerva amabile, gazzella graziosa ... sii sempre invaghito del suo amore! ²⁰Perché, figlio mio, perderti per la straniera e stringerti al petto di una sconosciuta? (Prov 5)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

²⁴Non c'è di meglio per l'uomo che mangiare e bere e godersi il frutto delle sue fatiche; mi sono accorto che anche questo viene dalle mani di Dio.
²⁵Difatti, chi può mangiare o godere senza di lui? ²⁶Egli concede a chi gli è gradito sapienza, scienza e gioia. (Qo 2)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹⁰Ascolta, figlio mio, e accogli le mie parole e si moltiplicheranno gli anni della tua vita. ¹¹Ti indico la via della sapienza, ti guido per i sentieri della rettitudine. ¹²Quando camminerai non saranno intralciati i tuoi passi, e se correrai, non inciamberai. ¹³Attieniti alla disciplina, non lasciarla, custodiscila, perché essa è la tua vita. (Prov 34)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

¹⁸Corona di sapienza è il timore del Signore; essa fa fiorire pace e buona salute. L'una e l'altra sono doni di Dio per la pace e si estende il vanto per coloro che lo amano. (Sir 1)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

⁷Su, mangia con gioia il tuo pane
e bevi il tuo vino con cuore lieto,
perché Dio ha già gradito le tue opere.

⁸In ogni tempo siano candide le tue vesti
e il profumo non manchi sul tuo capo. (Qo 9)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²⁸Il testimone iniquo si beffa della giustizia e la bocca dei malvagi ingoia l'iniquità ... ¹⁷È piacevole il pane procurato con frode, ma poi la bocca sarà piena di granelli di sabbia ... ¹⁹Chi va in giro sparlando svela il segreto; non associarti a chi ha sempre aperte le labbra. ²⁰Chi maledice il padre e la madre vedrà spegnersi la sua lampada nel cuore delle tenebre. (Prov 19-20)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹¹La stadera e le bilance giuste appartengono al Signore, sono opera sua tutti i pesi del sacchetto ... ³²È meglio la pazienza che la forza di un eroe, chi domina se stesso vale più di chi conquista una città. (Prov 16)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹Non invidiare le persone malvagie, non desiderare di stare con loro, ²poiché il loro cuore trama rovine e le loro labbra non esprimono che malanni ... ⁸Chi trama per fare il male si chiama mestatore ... ¹¹Libera quelli che sono condotti alla morte e salva quelli che sono trascinati al supplizio. ¹²Se tu dicessi: «Io non lo sapevo», credi che non l'intenda colui che pesa i cuori? Colui che veglia sulla tua vita lo sa; egli renderà a ciascuno secondo le sue opere. (Prov 24)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

²⁷L'uomo iniquo ordisce la sciagura, sulle sue labbra c'è come un fuoco ardente. ²⁸L'uomo perverso provoca litigi, chi calunnia divide gli amici.

²⁹L'uomo violento inganna il prossimo e lo spinge per una via non buona.
³⁰Chi socchiude gli occhi medita inganni, chi stringe le labbra ha già commesso il male. (Prov 16)

5 - Gesù muore in Croce

¹Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo.

²C'è un tempo per nascere e un tempo per morire,
 un tempo per piantare e un tempo per sradicare quel che si è piantato.

³Un tempo per uccidere e un tempo per curare,
 un tempo per demolire e un tempo per costruire.

⁴Un tempo per piangere e un tempo per ridere,
 un tempo per fare lutto e un tempo per danzare. (Qo 3)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

Tu hai disposto ogni cosa con misura, calcolo e peso. ²¹Prevalere con la forza ti è sempre possibile; chi si opporrà alla potenza del tuo braccio?

²²Tutto il mondo, infatti, davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra. ²³Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. (Sap 11)

2 - Gesù, Verbo eterno del Padre, ascende al cielo

¹Davvero vani per natura tutti gli uomini che ²... il fuoco o il vento o l'aria veloce, la volta stellata o l'acqua impetuosa o le luci del cielo essi considerarono come dèi, reggitori del mondo. ³Se, affascinati dalla loro bellezza, li hanno presi per dèi, pensino quanto è superiore il loro sovrano, perché li ha creati colui che è principio e autore della bellezza. (Sap 13)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo, che dona la sapienza

⁷È troppo alta la sapienza per lo stolto, alla porta della città egli non potrà aprire bocca ... ⁹Il proposito dello stolto è il peccato e lo spavaldo è aborrito

da tutti ... ¹³Mangia il miele, figlio mio, perché è buono e il favo è dolce al tuo palato. ¹⁴Sappi che tale è la sapienza per te; se la trovi, avrai un avvenire e la tua speranza non sarà stroncata. (Prov 24)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

Figlio, ... ³²Da una scintilla il fuoco si espande nei carboni, così il peccatore sta in agguato per spargere sangue. ³³Guardati dal malvagio, perché egli prepara il male: che non disonori per sempre anche te! (Sir 11)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹Figlio, non rifiutare al povero il necessario per la vita, non essere insensibile allo sguardo dei bisognosi. ²Non rattristare chi ha fame, non esasperare chi è in difficoltà. ³Non turbare un cuore già esasperato, non negare un dono al bisognoso. ⁴Non respingere la supplica del povero, non distogliere lo sguardo dall'indigente. (Sir 4)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Sette)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore ... ¹⁶Pensa a un campo e lo acquista e con il frutto delle sue mani pianta una vigna. ¹⁷Si cinge forte i fianchi e rafforza le sue braccia. (Prov 31)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁷Un cattivo messaggero causa sciagure, un inviato fedele porta salute ... ¹La donna saggia costruisce la sua casa, quella stolta la demolisce con le proprie mani. ²Cammina nella propria giustizia chi teme il Signore, ma chi è traviato nelle proprie vie lo disprezza. ³Nella bocca dello stolto c'è il germoglio della superbia, ma le labbra dei saggi sono la loro salvaguardia. (Prov 13-14)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

La mia carne fu modellata nel grembo di mia madre ... ³Anch'io alla nascita ho respirato l'aria comune e sono caduto sulla terra dove tutti soffrono allo stesso modo ... ⁴Fui allevato in fasce e circondato di cure. (Sap 7)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: il vecchio Simeone gioisce per Lui

⁹Chi è generoso sarà benedetto, perché egli dona del suo pane al povero ... ¹¹Chi ama la schiettezza del cuore e la benevolenza sulle labbra, sarà amico del re. (Prov 22)

5 - Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre

¹⁴Riconosco che qualsiasi cosa Dio fa, dura per sempre; non c'è nulla da

aggiungere, nulla da togliere. Dio agisce così perché lo si tema. ¹⁵Quello che accade, già è stato; quello che sarà, già è avvenuto. Solo Dio può cercare ciò che ormai è scomparso. (Qo 3)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a tornare a Dio

²¹Poiché sono davanti agli occhi del Signore le vie dell'uomo, egli bada a tutti i suoi sentieri. ²²L'empio è preda delle sue iniquità, è tenuto stretto dalle funi del suo peccato. ²³Egli morirà per mancanza d'istruzione, si perderà per la sua grande stoltezza. (Prov 5)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁵Perciò faccio l'elogio dell'allegria, perché l'uomo non ha altra felicità sotto il sole che mangiare e bere e stare allegro. Sia questa la sua compagnia nelle sue fatiche, durante i giorni di vita che Dio gli concede sotto il sole. (Qo 8)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

⁸Chi è saggio di cuore accetta i precetti, chi è stolto di labbra va in rovina. ⁹Chi cammina nell'integrità va sicuro, chi tiene vie tortuose sarà smascherato. ¹⁰Chi chiude un occhio causa dolore, chi riprende a viso aperto procura pace. ¹¹Fonte di vita è la bocca del giusto, la bocca degli empî nasconde violenza ... ¹⁷Cammina verso la vita chi accetta la correzione, chi trascura il rimprovero si smarrisce. (Prov 10)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

¹⁸Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. ¹⁹I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. ²⁰A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare. (Sir 15)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

¹⁸«Gettiamoci nelle mani del Signore e non in quelle degli uomini; poiché come è la sua grandezza, così è anche la sua misericordia». (Sir 2)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²⁷Il sacrificio dei malvagi è un orrore, tanto più se offerto con cattiva intenzione ... ¹⁸Mazza, spada e freccia acuta è colui che depone il falso contro il suo prossimo. ¹⁹Quale dente cariato e quale piede slogato, tale è l'appoggio del perfido nel giorno della sventura. (Prov 21-25)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

⁶Accumulare tesori a forza di menzogne è futilità effimera di chi cerca la morte. ⁷La violenza dei malvagi li travolge, perché rifiutano di praticare la giustizia. ⁸La via di un uomo colpevole è tortuosa, ma l'innocente è retto nel suo agire. (Prov 21)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹⁵Non insidiare, come un malvagio, la dimora del giusto, non distruggere la sua abitazione, ¹⁶perché se il giusto cade sette volte, egli si rialza, ma i malvagi soccombono nella sventura ... ¹⁹Non irritarti per i malfattori e non invidiare i malvagi, ²⁰perché non ci sarà avvenire per il cattivo e la lampada dei malvagi si spegnerà. (Prov 24)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

²²Non dire: «Renderò male per male»; confida nel Signore ed egli ti libererà. ²³Il Signore ha in orrore il doppio peso, la bilancia falsa non è cosa buona. ²⁴Il Signore rende sicuri i passi dell'uomo: come può l'essere umano conoscere la sua strada? (Prov 20)

5 - Gesù muore in Croce

¹Dicono [gli empì] fra loro sragionando: «La nostra vita è breve e triste; non c'è rimedio quando l'uomo muore, e non si conosce nessuno che liberi dal regno dei morti. ²Siamo nati per caso e dopo saremo come se non fossimo stati: è un fumo il soffio delle nostre narici, il pensiero è una scintilla nel palpito del nostro cuore, ³spenta la quale, il corpo diventerà cenere e lo spirito svanirà come aria sottile ...» ... ²²Non conoscono i misteriosi segreti di Dio, non sperano ricompensa per la rettitudine né credono a un premio per una vita irreprensibile. ²³Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. (Sap 2)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

²⁴Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata. ²⁵Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta? Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza? ²⁶Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita. ¹Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose. (Sap 11-12)

2 - Gesù, Verbo eterno del Padre, ascende al cielo

¹Davvero vani per natura tutti gli uomini che ²... la volta stellata o l'acqua impetuosa o le luci del cielo essi considerarono come dèi, reggitori del mondo ... ⁴Se sono colpiti da stupore per la loro potenza ed energia, pensino da ciò quanto è più potente colui che li ha formati. ⁵Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si contempla il loro autore. (Sap 13)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

⁴La sapienza non entra in un'anima che compie il male né abita in un corpo oppresso dal peccato. ⁵Il santo spirito, che ammaestra, fugge ogni inganno, si tiene lontano dai discorsi insensati e viene scacciato al sopraggiungere dell'ingiustizia. (Sap 1)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

Figlio, ... ¹⁴Quando ascolti queste cose nel sonno, svégliati: per tutta la tua vita ama il Signore e invocalo per la tua salvezza. (Sir 12)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹Figlio, non rifiutare al povero il necessario per la vita, non essere insensibile allo sguardo dei bisognosi ... ⁵Da chi ti chiede non distogliere lo sguardo, non dare a lui l'occasione di maledirti, ⁶perché se egli ti maledice nell'amarezza del cuore, il suo creatore ne esaudirà la preghiera. (Sir 4)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Otto)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore ... ¹⁹Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. ²⁰Aprire le sue palme al misero, stende la mano al povero. ²¹Non teme la neve per la sua famiglia, perché tutti i suoi familiari hanno doppio vestito. ²²Si è procurata delle coperte, di lino e di porpora sono le sue vesti. (Prov 31)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁶È meglio aver poco con il timore di Dio che un grande tesoro con l'inquietudine. ¹⁷È meglio un piatto di verdura con l'amore che un bue grasso con l'odio. (Prov 15)

3 - La nascita a Betlemme di Gesù Bambino, Verbo eterno fatto carne

¹²La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. ¹³Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. ¹⁴Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. (Sap 6)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Egli è il vero Dio che libera dalla menzogna degli idoli

²⁸Coloro che sono idolatri vanno fuori di sé nelle orge o profetizzano cose false o vivono da iniqui o spergiurano con facilità. ²⁹Ponendo fiducia in idoli inanimati, non si aspettano un castigo per aver giurato il falso. ³⁰Ma, per l'uno e per l'altro motivo, li raggiungerà la giustizia, perché concepirono un'idea falsa di Dio, rivolgendosi agli idoli, e perché spergiurarono con frode, disprezzando la santità. ³¹Infatti ... la giustizia che punisce i peccatori persegue sempre la trasgressione degli ingiusti. (Sap 14)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio stupiti per la sua sapienza

¹Chi è come il saggio? Chi conosce la spiegazione delle cose? La sapienza dell'uomo rischiarà il suo volto, ne cambia la durezza del viso. (Qo 8)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito alla vita nuova in Dio

⁶Va' dalla formica, o pigro, guarda le sue abitudini e diventa saggio. ⁷Essa non ha né capo né sorvegliante né padrone, ⁸eppure d'estate si procura il vitto, al tempo della mietitura accumula il cibo. ⁹Fino a quando, pigro, te ne starai a dormire? Quando ti scuoterai dal sonno? ¹⁰Un po' dormi, un po' sonnacchi, un po' incroci le braccia per riposare, ¹¹e intanto arriva a te la povertà, come un vagabondo, e l'indigenza, come se tu fossi un accattone. (Prov 6)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli per la liberazione dell'uomo dal male

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ⁶Mentre perivano gli empi, ella liberò un giusto che fuggiva il fuoco caduto sulle cinque città [tra cui Sodoma]. ⁷A testimonianza di quella malvagità esiste ancora una terra desolata ... e, a memoria di un'anima incredula, s'innalza una colonna di sale. ⁸Essi infatti, incuranti della sapienza, non solo subirono il danno di non conoscere il bene, ma lasciarono anche ai viventi un ricordo di insipienza, perché nelle cose in cui sbagliarono non potessero rimanere nascosti. (Sap 9-10)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

⁵Lo stolto disprezza la correzione di suo padre, chi tiene conto del rimprovero diventa prudente ... ⁷Le labbra dei saggi diffondono la scienza, non così il cuore degli stolti ... ⁹Il Signore ha in orrore la condotta dei perversi, egli ama chi pratica la giustizia. ¹⁰Correzione severa per chi abbandona il retto sentiero; chi rifiuta i rimproveri morirà! (Prov 15)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

²⁰Ma nessuno riflette su queste cose; al suo modo di agire chi presta attenzione? ²¹Come un uragano che l'uomo non vede, così molte sue opere sono nascoste ... ²⁴Ascoltami, figlio, e impara la scienza, e nel tuo cuore tieni conto delle mie parole. ²⁵Manifesterò con ponderazione la dottrina, con cura annuncerò la scienza. (Sir 16)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza di Gesù che invita alla sua amicizia

¹⁴Un amico fedele è rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro. ¹⁵Per un amico fedele non c'è prezzo, non c'è misura per il suo valore. ¹⁶Un amico fedele è medicina che dà vita: lo troveranno quelli che temono il Signore. ¹⁷Chi teme il Signore sa scegliere gli amici: come è lui, tali saranno i suoi amici. (Sir 6)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²²Le parole del calunniatore sono come ghiotti bocconi, che scendono fin nell'intimo. ²³Come patina d'argento su un coccio di creta sono le labbra lusinghiere con un cuore maligno. ²⁴Chi odia si maschera con le labbra, ma nel suo intimo cova inganni; ²⁵anche se usa espressioni melliflue, non credergli, perché nel cuore egli ha sette obbrobri. (Prov 26)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹⁶Chi opprime il povero non fa che arricchirlo, chi dà a un ricco non fa che impoverirsi ... ²²Non depredate il povero perché egli è povero, e non affliggere il misero in tribunale, ²³perché il Signore difenderà la loro causa e spoglierà della vita coloro che li hanno spogliati. (Prov 22)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

²⁴Chi dice al malvagio: «Tu sei innocente», i popoli lo malediranno, le genti lo detesteranno; ²⁵a chi invece lo punisce tutto andrà bene, su di lui si riverserà la benedizione ... ²⁸Non testimoniare senza motivo contro il

tuo prossimo, non ingannare con le labbra. ²⁹Non dire: «Come ha fatto a me così io farò a lui, renderò a ciascuno come si merita». (Prov 24)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁰L'anima del malvagio desidera fare il male, ai suoi occhi il prossimo non trova pietà ... ¹³Chi chiude l'orecchio al grido del povero invocherà a sua volta e non otterrà risposta ... ²⁹Il malvagio assume un'aria sfrontata, l'uomo retto controlla la propria condotta. (Prov 21)

5 - Gesù muore in Croce

¹Dicono [gli empi] fra loro sragionando: «... ¹²Tendiamo insidie al giusto ... ²⁰Condanniamolo a una morte infamante ... ». ²¹Hanno pensato così, ma si sono sbagliati; la loro malizia li ha accecati. ²²Non conoscono i misteriosi segreti di Dio, non sperano ricompensa per la rettitudine né credono a un premio per una vita irreprensibile. ²³Si, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. (Sap 2)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹⁵Tu, essendo giusto, governi tutto con giustizia. Consideri incompatibile con la tua potenza condannare chi non merita il castigo. ¹⁶La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti. ¹⁷Mostrì la tua forza quando non si crede nella pienezza del tuo potere, e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono. (Sap 12)

2 - Gesù, Verbo eterno del Padre, ascende al cielo

¹Davvero vani per natura tutti gli uomini che ²... il fuoco o il vento o l'aria veloce, la volta stellata o l'acqua impetuosa o le luci del cielo essi considerarono come dèi ... ⁶Tuttavia per costoro leggero è il rimprovero, perché essi facilmente s'ingannano cercando Dio e volendolo trovare. ⁷Vivendo in mezzo alle sue opere, ricercano con cura e si lasciano prendere dall'apparenza perché le cose viste sono belle. ⁸Neppure costoro però sono

scusabili, ⁹perché, se sono riusciti a conoscere tanto da poter esplorare il mondo, come mai non ne hanno trovato più facilmente il sovrano? (Sap 13)

3 - La discesa dello Spirito Santo che dona sapienza, intelletto, scienza, consiglio, forza, pietà e timore di Dio

¹⁹Il Signore ha fondato la terra con sapienza, ha consolidato i cieli con intelligenza; ²⁰con la sua scienza si aprirono gli abissi e le nubi stillano rugiada. ²¹Figlio mio, custodisci il consiglio e la riflessione né mai si allontanino dai tuoi occhi: ²²saranno vita per te e ornamento per il tuo collo. ²³Allora camminerai sicuro per la tua strada e il tuo piede non inciampierà. (Prov 3)

Oppure:

²⁴Quando ti coricherai, non avrai paura; ti coricherai e il tuo sonno sarà dolce. ²⁵Non temerai per uno spavento improvviso, né per la rovina degli empi quando essa verrà, ²⁶perché il Signore sarà la tua sicurezza e preserverà il tuo piede dal laccio. (Prov 3)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e madre premurosa che ci guida alla vita

⁷Ascoltate, figli, come disciplinare la bocca ... ¹²C'è un modo di parlare paragonabile alla morte: che non si trovi nella discendenza di Giacobbe! Da tutto questo infatti staranno lontano i pii, così non si rotoleranno nei peccati. ¹³Non abituare la tua bocca a grossolane volgarità, in esse infatti c'è motivo di peccato ... ¹⁵Un uomo abituato a discorsi ingiuriosi non si correggerà in tutta la sua vita. (Sir 23)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹Figlio, non rifiutare al povero il necessario per la vita, non essere insensibile allo sguardo dei bisognosi ... ⁷Fatti amare dalla comunità e davanti a un grande abbassa il capo. ⁸Porgi il tuo orecchio al povero e rendigli un saluto di pace con mitezza. (Sir 4)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Nove)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore ... ²³Suo marito è stimato alle porte della città, quando siede in giudizio con gli anziani del luogo. ²⁴Confeziona tuniche e le vende e fornisce cinture al mercante. ²⁵Forza e decoro sono il suo vestito e fiduciosa va incontro all'avvenire. ²⁶Aprire la bocca con saggezza e la sua lingua ha solo insegnamenti di bontà. (Prov 31)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²²Falliscono le decisioni prese senza consultazione, riescono quelle suggerite da molti consiglieri. ²³È una gioia saper dare una risposta; una parola detta al momento giusto è gradita! ²⁴Per l'uomo assennato la strada della vita è verso l'alto, per salvarlo dal regno dei morti che è in basso. ²⁵Il Signore abbatte la casa dei superbi, ma consolida il confine della vedova. ²⁶Il Signore aborrisce i pensieri malvagi, ma le parole benevole gli sono gradite. (Prov 15)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹Ma tu, nostro Dio, sei buono e veritiero, sei paziente e tutto governi secondo misericordia. ²Anche se pecciamo, siamo tuoi, perché conosciamo la tua potenza; ma non pecceremo più, perché sappiamo di appartenerti. ³Conoscerti, infatti, è giustizia perfetta, conoscere la tua potenza è radice d'immortalità. (Sap 15)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Egli è il vero Dio che ci libera dalla menzogna degli idoli

¹²L'invenzione degli idoli fu l'inizio della fornicazione, la loro scoperta portò alla corruzione della vita. ¹³Essi non esistevano dall'inizio e non esisteranno in futuro. ¹⁴Entrarono nel mondo, infatti, per la vana

ambizione degli uomini, per questo è stata decretata loro una brusca fine.
(Sap 14)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre tra i dottori della Legge

¹Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo.

²C'è un tempo per nascere e un tempo per morire ...

⁵Un tempo per gettare sassi e un tempo per raccogliarli,
un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci. (Qo 3)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito alla vita nuova in Dio

²³Il comando è una lampada e l'insegnamento una luce e un sentiero di vita l'istruzione che ti ammonisce: ²⁴ti proteggeranno dalla donna altrui, dalle parole seducenti della donna sconosciuta. ²⁵Non desiderare in cuor tuo la sua bellezza, non lasciarti adescare dai suoi sguardi, ²⁶poiché, se la prostituta cerca il pane, la donna sposata ambisce una vita preziosa. (Prov 6)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁷Ecco quello che io ritengo buono e bello per l'uomo: è meglio mangiare e bere e godere dei beni per ogni fatica sopportata sotto il sole, nei pochi giorni di vita che Dio gli dà, perché questa è la sua parte. ¹⁸Inoltre ad ogni uomo, al quale Dio concede ricchezze e beni, egli dà facoltà di mangiarne, prendere la sua parte e godere della sua fatica: anche questo è dono di Dio. ¹⁹Egli infatti non penserà troppo ai giorni della sua vita, poiché Dio lo occupa con la gioia del suo cuore. (Qo 5)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹¹Abisso e regno dei morti sono palesi davanti al Signore, quanto più i cuori degli uomini! ¹²Lo spavaldo non vuole essere corretto, egli non va in compagnia dei saggi. ¹³Un cuore lieto dà serenità al volto, ma quando il

cuore è triste, lo spirito è depresso. ¹⁴Un cuore intelligente desidera imparare, la bocca dello stolto si pasce della sua ignoranza. (Prov 15)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

²⁶Quando il Signore da principio creò le sue opere, dopo averle fatte ne distinse le parti. ²⁷Ordinò per sempre le sue opere e il loro dominio per le generazioni future. Non soffrono né fame né stanchezza e non interrompono il loro lavoro. ²⁸Nessuna di loro urta la sua vicina, mai disubbidiranno alla sua parola. ²⁹Dopo ciò il Signore guardò alla terra e la riempì dei suoi beni. ³⁰Ne coprì la superficie con ogni specie di viventi e questi ad essa faranno ritorno. (Sir 16)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

²³Ascolta, figlio ... ²⁶Avvicinati ad essa con tutta l'anima e con tutta la tua forza osserva le sue vie. ²⁷Segui le sue orme, ricercala e ti si manifesterà, e quando l'hai raggiunta, non lasciarla. ²⁸Alla fine in essa troverai riposo ed essa si cambierà per te in gioia. (Sir 6)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²⁶Chi odia si nasconde con astuzia, ma la sua malizia apparirà pubblicamente. ²⁷Chi scava una fossa vi cadrà dentro e chi rotola una pietra, gli ricadrà addosso. ²⁸Una lingua bugiarda fa molti danni, una bocca adulatrice produce rovina. (Prov 26)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

⁴Quelli che trasgrediscono la legge lodano il malvagio, quelli che la osservano gli si mettono contro. ⁷Osserva la legge il figlio intelligente, chi frequenta gli ingordi disonora suo padre ... ⁹Chi allontana l'orecchio per non ascoltare la legge, persino la sua preghiera è spregevole ... ¹²Grande è l'onore quando esultano i giusti, ma se prevalgono gli empì ognuno si dilegua. (Prov 28)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹²Non affannatevi a cercare la morte con gli errori della vostra vita, non attiratevi la rovina con le opere delle vostre mani ... ¹⁶Ma gli empi invocano su di sé la morte con le opere e con le parole; ritenendola amica, si struggono per lei e con essa stringono un patto, perché sono degni di appartenerele. (Sap 1)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁷Non invidiare in cuor tuo i peccatori, ma resta sempre nel timore del Signore, ¹⁸perché così avrai un avvenire e la tua speranza non sarà stroncata. ¹⁹Ascolta, figlio mio, e sii saggio e indirizza il tuo cuore sulla via retta. (Prov 23)

5 - Gesù muore in Croce

¹Le anime dei giusti, invece, sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà. ²Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, ³la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. ⁴Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza resta piena d'immortalità. ⁵In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; ⁶li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto. (Sap 3)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹⁸Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza, perché, quando vuoi, tu eserciti il potere. ¹⁹Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento ... ²⁶Ma chi non si lascia correggere da punizioni derisorie, sperimenterà un giudizio degno di Dio. (Sap 12)

2 – Gesù, vero Dio e vero uomo, ascende al cielo

¹⁰Infelici anche coloro le cui speranze sono in cose morte e che chiamarono dèi le opere di mani d'uomo ... ¹¹Ecco un falegname: dopo aver segato un albero ... gli dà una forma, lo fa simile a un'immagine umana ¹⁴oppure a quella di un animale spregevole ... non si vergogna di parlare a quell'oggetto inanimato, e per la sua salute ... prega una cosa morta, per un aiuto supplica un essere inetto. (Sap 13)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

⁷Lo spirito del Signore riempie la terra e, tenendo insieme ogni cosa, ne conosce la voce ... ¹⁰perché un orecchio geloso ascolta ogni cosa, perfino il sussurro delle mormorazioni non gli resta segreto. ¹¹Guardatevi dunque da inutili mormorazioni, preservate la lingua dalla maldicenza, perché neppure una parola segreta sarà senza effetto; una bocca menzognera uccide l'anima. (Sap 1)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

Figlio, ... ²⁵Il cuore di un uomo cambia il suo volto sia in bene sia in male. ²⁶Segno di buon cuore è un volto sereno. (Sir 12)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹La sapienza fa il proprio elogio, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria ... ³«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e ... su ogni popolo e nazione ho preso dominio. ⁷Fra tutti questi ho cercato un luogo di riposo, qualcuno nel cui territorio potessi risiedere. ⁸Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele" ». (Sir 24)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Dieci)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore ... ²⁷Sorveglia l'andamento della sua casa e non mangia il pane della pigrizia. ²⁸Sorgono i suoi figli e ne esaltano le doti, suo marito ne tesse l'elogio: ²⁹«Molte figlie hanno compiuto cose eccellenti, ma tu le hai superate tutte!». (Prov 31)

2 - La visita di Maria a Elisabetta, madre di Giovanni Battista, il coraggioso precursore di Cristo

²⁰Il figlio saggio allieta il padre, il figlio stolto disprezza sua madre ... ²⁸La mente del giusto riflette prima di rispondere, ma la bocca dei malvagi esprime cattiveria. ³⁰Uno sguardo luminoso dà gioia al cuore, una notizia lieta rinvigorisce le ossa. (Prov 15)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

²³Tutto questo è il libro dell'alleanza del Dio altissimo, la legge che Mosè ci ha prescritto, eredità per le assemblee di Giacobbe. ²⁴Non cessate di rafforzarvi nel Signore, aderite a lui perché vi dia vigore. Il Signore onnipotente è l'unico Dio e non c'è altro salvatore al di fuori di lui. (Sir 24)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio, riconosciuto dagli anziani Simeone ed Anna

⁵Il testimone sincero non mentisce, chi proferisce menzogne è testimone falso. ⁶Lo spavaldo ricerca la sapienza ma invano, la scienza è cosa facile per l'intelligente. ⁷Stai lontano dall'uomo stolto: in lui non troverai labbra sapienti. ⁸Il sapiente avveduto conosce la sua strada, ma la stoltezza degli sciocchi è inganno. ⁹Tra gli stolti risiede la colpa, tra i giusti dimora la benevolenza. (Prov 14)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre

¹Figlio, se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione. ²Abbi un cuore retto e sii costante, non ti smarrire nel tempo della prova. ³Stai unito a lui senza separartene, perché tu sia esaltato nei tuoi ultimi giorni. (Sir 2)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito al ritorno a Dio

²⁷Si può portare il fuoco sul petto senza bruciarsi i vestiti, ²⁸o camminare sulle braci senza scottarsi i piedi? ²⁹Così chi si accosta alla donna altrui: chi la tocca non resterà impunito ... ³²Chi commette adulterio è un insensato, agendo in tal modo rovina se stesso. ³³Incontrerà percosse e disonore. (Prov 6)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana, santificazione del matrimonio

⁹Godi la vita con la donna che ami per tutti i giorni della tua fugace esistenza che Dio ti concede sotto il sole, perché questa è la tua parte nella vita e nelle fatiche che sopporti sotto il sole. ¹⁰Tutto ciò che la tua mano è in grado di fare, fallo con tutta la tua forza ... (Qo 9)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

³¹Chi ascolta un rimprovero salutare potrà stare in mezzo ai saggi. ³²Chi rifiuta la correzione disprezza se stesso, ma chi ascolta il rimprovero acquista senno. ³³Il timore di Dio è scuola di sapienza, prima della gloria c'è l'umiltà. (Prov 15)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

¹⁶A tutta la creazione la sua misericordia è manifesta, ha dispensato la luce e le tenebre agli uomini. ¹⁷Non dire: «Mi nasconderò al Signore! Lassù chi si ricorderà di me? Fra tanta gente non sarò riconosciuto, chi sarò io in

mezzo a una creazione immensa?». ¹⁸Ecco il cielo e il cielo dei cieli, l'abisso e la terra sussultano quando egli appare. (Sir 16)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

²³Ascolta, figlio, e accetta il mio pensiero, e non rifiutare il mio consiglio.

²⁴Introduci i tuoi piedi nei suoi ceppi, il tuo collo nella sua catena. ²⁵Piega la tua spalla e portala, non infastidirti dei suoi legami ... ²⁹I suoi ceppi saranno per te una protezione potente e le sue catene una veste di gloria.

³⁰Un ornamento d'oro ha su di sé e i suoi legami sono fili di porpora. ³¹Te ne rivestirai come di una splendida veste, te ne cingerai come di una corona magnifica. (Sir 6)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio vede e prova la desolazione di tutti i nostri peccati

¹²Io, Qoèlet, fui re d'Israele a Gerusalemme. ¹³Mi sono proposto di ricercare ed esplorare con saggezza tutto ciò che si fa sotto il cielo. Questa è un'occupazione gravosa che Dio ha dato agli uomini, perché vi si affaticino. ¹⁴Ho visto tutte le opere che si fanno sotto il sole, ed ecco: tutto è vanità e un correre dietro al vento. ¹⁵Ciò che è storto non si può raddrizzare e quel che manca non si può contare. (Qo 1)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna dai soldati di Pilato

Con un uomo intelligente e saggio l'ordine si mantiene ... ¹⁵Leone ruggente e orso affamato, tale è un cattivo governatore su un popolo povero. ¹⁶Un principe privo di senno moltiplica le angherie, ma chi odia il lucro prolungherà i suoi giorni. (Prov 28)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

⁴Il malfattore presta attenzione a un labbro maldicente, il bugiardo ascolta una lingua nociva. ⁵Chi deride il povero offende il suo creatore, chi gioisce per colui che va in rovina non resterà impunito. (Prov 17)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹Il malvagio fugge anche se nessuno lo insegue, mentre il giusto è sicuro come un giovane leone ... ⁵I malvagi non comprendono la giustizia, ma quelli che cercano il Signore comprendono tutto. ⁶Meglio un povero dalla condotta integra che uno dai costumi perversi, anche se ricco ... ¹⁰Chi fa deviare i giusti per la via del male, nel suo tranello lui stesso cadrà, mentre gli integri erediteranno il bene. (Prov 28)

5 - Gesù muore in Croce

¹Le anime dei giusti, invece, sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà. ²Agli occhi degli stolti parve che morissero ... ⁷Nel giorno del loro giudizio risplenderanno, come scintille nella stoppia correranno qua e là. ⁸Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. (Sap 3)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹⁸Padrone della forza, tu ... hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento. ²⁰Se infatti i nemici dei tuoi figli, pur meritevoli di morte, tu hai punito con tanto riguardo e indulgenza, concedendo tempo e modo per allontanarsi dalla loro malvagità, ²¹con quanta maggiore attenzione hai giudicato i tuoi figli, con i cui padri concludesti, giurando, alleanze di così buone promesse! (Sap 12)

2 - Gesù Risorto ascende al cielo per essere sempre con tutti i suoi fedeli

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ¹³Ella non abbandonò il giusto venduto, [Giuseppe, figlio di Giacobbe,] ma lo liberò dal peccato. ¹⁴Scese con lui nella prigione, non lo abbandonò mentre era in catene, finché gli procurò uno scettro regale e l'autorità su coloro che dominavano sopra di lui; mostrò che i suoi accusatori erano bugiardi e gli diede una gloria eterna. (Sap 9-10)

3 - La discesa dello Spirito Santo che intercede per noi presso il Padre

¹³Quale uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? ¹⁴I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, ¹⁵perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni ...¹⁷Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? (Sap 9)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

³²Farò ancora splendere la dottrina come l'aurora, la farò brillare molto lontano. ³³Riverserò ancora l'insegnamento come profezia, lo lascerò alle generazioni future. ³⁴Vedete che non ho faticato solo per me, ma per tutti quelli che la cercano. (Sir 24)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹Figlio, non rifiutare al povero il necessario per la vita, non essere insensibile allo sguardo dei bisognosi ... ⁹Strappa l'oppresso dal potere dell'oppressore e non essere meschino quando giudichi. ¹⁰Sii come un padre per gli orfani, come un marito per la loro madre: sarai come un figlio dell'Altissimo, ed egli ti amerà più di tua madre. (Sir 4)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Undici)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore ... ³⁰Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. ³¹Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città. (Prov 31)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹Meglio un tozzo di pane secco con tranquillità che una casa piena di banchetti con discordia ... ¹⁴La casa e il patrimonio si ereditano dal padre, ma una moglie assennata è dono del Signore. ¹⁵La pigrizia fa cadere in torpore, e chi è indolente patirà la fame. ¹⁶Chi custodisce il precetto custodisce se stesso, chi trascura la propria condotta morirà. (Prov 17 e 19)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

²¹Ha disposto con ordine le meraviglie della sua sapienza, egli solo è da sempre e per sempre: nulla gli è aggiunto e nulla gli è tolto, non ha bisogno di alcun consigliere. ²²Quanto sono amabili tutte le sue opere! E appena una scintilla se ne può osservare. ²³Tutte queste cose hanno vita e resteranno per sempre per tutte le necessità, e tutte gli obbediscono. (Sir 42)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Egli è il vero Dio che libera Israele dalla menzogna degli idoli

²Un vasaio, impastando con fatica la terra molle, ... plasma un dio vano ...
... ¹⁰Cenere è il suo cuore, la sua speranza più vile della terra ... ¹¹perché disconosce colui che lo ha plasmato, colui che gli ispirò un'anima attiva e gli infuse uno spirito vitale. ¹²Ma egli considera la nostra vita come un gioco da bambini, l'esistenza un mercato lucroso ... ¹³Costui infatti sa di

peccare più di tutti, fabbricando con materia terrestre fragili vasi e statue.
(Sap 15)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre

⁷Chi teme il Signore, onora il padre e serve come padroni i suoi genitori.

⁸Con le azioni e con le parole onora tuo padre, perché scenda su di te la sua benedizione, ⁹poiché la benedizione del padre consolida le case dei figli, la maledizione della madre ne scalza le fondamenta. (Sir 3)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito a tutti a tornare a Dio

¹Figlio mio, custodisci le mie parole e fa' tesoro dei miei precetti. ²Osserva i miei precetti e vivrai, il mio insegnamento sia come la pupilla dei tuoi occhi. ³Legali alle tue dita, scrivili sulla tavola del tuo cuore. ⁴Di' alla sapienza: «Tu sei mia sorella», e chiama amica l'intelligenza, ⁵perché ti protegga dalla donna straniera, dalla sconosciuta che ha parole seducenti. (Prov 7)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

⁹La sapienza ... liberò dalle sofferenze coloro che la servivano. ¹⁰Per diritti sentieri ella guidò il giusto [Giacobbe] in fuga dall'ira del fratello, gli mostrò il regno di Dio e gli diede la conoscenza delle cose sante; lo fece prosperare nelle fatiche e rese fecondo il suo lavoro. ¹¹Lo assistette contro l'ingordigia dei suoi oppressori e lo rese ricco; ¹²lo custodì dai nemici, lo protesse da chi lo insidiava, gli assegnò la vittoria in una lotta dura, perché sapesse che più potente di tutto è la pietà. (Sap 10)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹⁷Porgi l'orecchio e ascolta le parole dei sapienti, applica la tua mente alla mia istruzione: ¹⁸ti saranno piacevoli se le custodirai nel tuo intimo, se le terrai pronte sulle tue labbra. ¹⁹Perché sia riposta nel Signore la tua fiducia, oggi le faccio conoscere a te. (Prov 22)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

²³Alla fine si leverà e renderà [agli uomini] la ricompensa, riverserà sul loro capo il contraccambio. ²⁴Ma a chi si pente egli offre il ritorno, conforta quelli che hanno perduto la speranza. ²⁵Ritorna al Signore e abbandona il peccato, prega davanti a lui e riduci gli ostacoli. ²⁶Volgiti all'Altissimo e allontanati dall'ingiustizia; egli infatti ti condurrà dalle tenebre alla luce della salvezza. Devi odiare fortemente ciò che lui detesta. (Sir 17)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere ed adorare

²⁰Beato l'uomo che si dedica alla sapienza e riflette con la sua intelligenza, ²¹che medita nel cuore le sue vie e con la mente ne penetra i segreti. ²²La insegue come un cacciatore, si apposta sui suoi sentieri. ²³Egli spia alle sue finestre e sta ad ascoltare alla sua porta. (Sir 14)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio, vede la desolazione di tutti i nostri peccati

¹Io [Qoelet, re di Israele,] dicevo fra me: «Vieni, dunque, voglio metterti alla prova con la gioia. Gusta il piacere!». Ma ecco, anche questo è vanità. ²Del riso ho detto: «Follia!» e della gioia: «A che giova?». ³Ho voluto fare un'esperienza: allietare il mio corpo con il vino e così afferrare la follia, pur dedicandomi con la mente alla sapienza ... Ed ecco: tutto è vanità e un correre dietro al vento. Non c'è alcun guadagno sotto il sole. (Qo 2)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna dai soldati di Pilato

²Quando dominano i giusti, il popolo gioisce, quando governano i malvagi, il popolo geme ... ⁴Il re con la giustizia rende prospero il paese, quello che aggrava le imposte lo rovina ...⁸Gli uomini senza scrupoli sovvertono una città, mentre i saggi placano la collera ... ¹²Se un principe dà ascolto alle menzogne, tutti i suoi ministri sono malvagi ... ¹⁴Se un re giudica i poveri con equità, il suo trono è saldo per sempre. (Prov 29)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

Vanità delle vanità: tutto è vanità ...

⁹Quel che è stato sarà

e quel che si è fatto si rifarà;

non c'è niente di nuovo sotto il sole.

¹⁰C'è forse qualcosa di cui si possa dire:

«Ecco, questa è una novità»?

Proprio questa è già avvenuta

nei secoli che ci hanno preceduto.

¹¹Nessun ricordo resta degli antichi,

ma neppure di coloro che saranno

si conserverà memoria

presso quelli che verranno in seguito. (Qo 1)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹²C'è gente che si crede pura, ma non si è lavata della sua lordura. ¹³C'è gente dagli occhi così alteri e dalle ciglia così altezzose! ¹⁴C'è gente i cui denti sono spade e le cui mascelle sono coltelli, per divorare gli umili eliminandoli dalla terra e togliere i poveri di mezzo agli uomini. (Prov 30)

5 - Gesù muore in Croce

¹Le anime dei giusti, invece, sono nelle mani di Dio ... ⁹Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti. ¹⁰Ma gli empi riceveranno una pena conforme ai loro pensieri; non hanno avuto cura del giusto e si sono allontanati dal Signore. ¹¹Infatti è infelice chi disprezza la sapienza e l'educazione. (Sap 3)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹³Ascoltatevi, figli santi, e crescete come una rosa che germoglia presso un torrente. ¹⁴Come incenso spargete buon profumo, fate sbocciare fiori come il giglio, alzate la voce e cantate insieme, benedite il Signore per

tutte le sue opere. ¹⁵Magnificate il suo nome e proclamate la sua lode, con i canti delle labbra e con le cetre. (Sir 39)

2 – Gesù Risorto ascende al cielo per essere sempre con tutti i suoi fedeli

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ¹⁵Ella liberò il popolo santo e la stirpe senza macchia da una nazione di oppressori. ¹⁶Entrò nell'anima di un servo del Signore [Mosè] e con prodigi e segni tenne testa a re terribili. ¹⁷Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, li guidò per una strada meravigliosa, divenne per loro riparo di giorno e luce di stelle nella notte. (Sap 10)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ¹⁶A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? ¹⁷Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? ¹⁸Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza. (Sap 9)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

¹Di tre cose si compiace l'anima mia, ed esse sono gradite al Signore e agli uomini: concordia di fratelli, amicizia tra vicini, moglie e marito che vivono in piena armonia. ²Tre tipi di persone detesta l'anima mia, la loro vita è per me un grande orrore: il povero superbo, il ricco bugiardo, il vecchio adultero privo di senno. (Sir 25)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹Figlio ... ²⁰Tieni conto del momento e guardati dal male, e non avere vergogna di te stesso. ²¹C'è una vergogna che porta al peccato e c'è una vergogna che porta gloria e grazia. ²²Non usare riguardi a tuo danno e non arrossire a tua rovina ... ²⁶Non vergognarti di confessare i tuoi peccati. (Sir 4)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Dodici)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹Cantico dei Cantici, di Salomone.

²Mi baci con i baci della sua bocca!

Sì, migliore del vino è il tuo amore.

³Inebrianti sono i tuoi profumi per la fragranza,

aroma che si spande è il tuo nome:

per questo le ragazze di te si innamorano.

⁴Trascinami con te, corriamo!

M'introduca il re nelle sue stanze:

gioiremo e ci rallegreremo di te,

ricorderemo il tuo amore più del vino.

A ragione di te ci si innamora! (CdC 1)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

⁸... Tu, bellissima tra le donne,

segui le orme del gregge

e pascola le tue caprette

presso gli accampamenti dei pastori.

⁹Alla puledra del cocchio del faraone

io ti assomiglio, amica mia.

¹⁰Belle sono le tue guance fra gli orecchini,

il tuo collo tra i fili di perle.

¹¹Faremo per te orecchini d'oro,

con grani d'argento. (CdC 1)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Dio fatto Bambino tra le braccia della Vergine Maria

⁴Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme,
non destate, non scuotete dal sonno l'amore,

finché non lo desideri.

⁵Chi sta salendo dal deserto,
appoggiata al suo amato?
Sotto il melo ti ho svegliato;
là dove ti concepì tua madre,
là dove ti concepì colei che ti ha partorito. (CdC 8)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

⁶Prima che spiri la brezza del giorno
e si allunghino le ombre,
me ne andrò sul monte della mirra
e sul colle dell'incenso ...

¹⁴Le mandragore mandano profumo;
alle nostre porte c'è ogni specie di frutti squisiti,
freschi e secchi:
amato mio, li ho conservati per te. (CdC 4.7)

5 – Maria e Giuseppe ritrovano Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, dopo tre giorni di angosciosa ricerca

¹⁶Il mio amato è mio e io sono sua;
egli pascola fra i gigli.

¹⁷Prima che spiri la brezza del giorno
e si allunghino le ombre,
ritorna, amato mio,
simile a gazzella
o a cerbiatto,
sopra i monti degli aromi. (CdC 2)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito alla vita nuova in Dio

¹⁸Chi è collerico suscita contese, chi è paziente calma le liti ... ¹⁴Iniziare un litigio è come aprire una diga; prima che la lite si esasperi, troncala ...

¹⁹Chi ama la rissa ama il delitto, chi ingrandisce la sua porta cerca la

rovina. ²⁰Chi ha un cuore perverso non troverà mai felicità e chi ha la lingua tortuosa cadrà in rovina. (Prov 15 e 17)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

⁵Quando ... venivano distrutti per i morsi di serpenti sinuosi, la tua collera non durò sino alla fine. ⁶Per correzione furono turbati per breve tempo, ed ebbero un segno di salvezza a ricordo del precetto della tua legge. ⁷Infatti chi si volgeva a guardarlo era salvato non per mezzo dell'oggetto che vedeva, ma da te, salvatore di tutti. ⁸Anche in tal modo hai persuaso i nostri nemici che sei tu colui che libera da ogni male. (Sap 16)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹³Non risparmiare al fanciullo la correzione, perché se lo [correggi] ... non morirà; ¹⁴anzi, ... lo salverai dal regno dei morti. ¹⁵Figlio mio, se il tuo cuore sarà saggio, anche il mio sarà colmo di gioia. ¹⁶Esulterò dentro di me, quando le tue labbra diranno parole rette. (Prov 23)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

¹⁸Il timore del Signore è il principio dell'accoglienza, la sapienza procura l'amore presso di lui. ¹⁹La conoscenza dei comandamenti del Signore è educazione alla vita, chi fa ciò che gli è gradito raccoglie i frutti dell'albero dell'immortalità. ²⁰Ogni sapienza è timore del Signore e in ogni sapienza c'è la pratica della legge e la conoscenza della sua onnipotenza. (Sir 18)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere e amare

¹Io sono un narciso della pianura di Saron,
un giglio delle valli.

²Come un giglio fra i rovi,
così l'amica mia tra le ragazze.

³Come un melo tra gli alberi del bosco,
così l'amato mio tra i giovani.

Alla sua ombra desiderata mi siedo,
è dolce il suo frutto al mio palato.

⁴Mi ha introdotto nella cella del vino

e il suo vessillo su di me è amore. (CdC 2)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²³La tramontana porta la pioggia, la lingua maldicente provoca lo sdegno sul volto ... ²⁶Fontana torbida e sorgente inquinata, tale è il giusto che vacilla di fronte al malvagio ... ²⁸Una città smantellata, senza mura, tale è chi non sa dominare se stesso. (Prov 25)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

²⁵Chi teme gli uomini si mette in una trappola, ma chi confida nel Signore è al sicuro. ²⁶Molti ricercano il favore di chi comanda, ma è il Signore che giudica ognuno. (Prov 29)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹Il figlio saggio ama la correzione del padre, lo spavaldo non ascolta il rimprovero. ²Con il frutto della bocca ci si nutre di beni, ma l'appetito dei perfidi si ciba di violenza ... ⁵Il giusto odia la parola falsa, l'empio disonora e diffama. ⁶La giustizia custodisce chi ha una condotta integra, la malvagità manda in rovina il peccatore ... ⁹La luce dei giusti porta gioia, la lampada dei malvagi si spegne. (Prov 13)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

⁴Le ricchezze moltiplicano gli amici, ma il povero è abbandonato dall'amico che ha. ⁶Molti sono gli adulatori dell'uomo generoso, e tutti sono amici di chi fa doni ... ¹⁷Chi ha pietà del povero fa un prestito al Signore, che gli darà la sua ricompensa. (Prov 19)

5 - Gesù muore in Croce

⁷Benedetto è il legno per mezzo del quale si compie la giustizia, ⁸maledetto invece l'idolo, opera delle mani, e chi lo ha fatto ... ¹¹Perciò ci sarà un giudizio anche per gli idoli delle nazioni, perché fra le creature di Dio sono

diventati oggetto di ribrezzo, e inciampo per le anime degli uomini, e laccio per i piedi degli stolti. (Sap 14)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte e appare a Maria Santissima, alla Maddalena e alle discepolo fedeli

Io venni meno, per la sua scomparsa;

l'ho cercato, ma non l'ho trovato,

l'ho chiamato, ma non mi ha risposto.

⁷Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città;

mi hanno percossa, mi hanno ferita,

mi hanno tolto il mantello

le guardie delle mura.

⁸Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme,

se trovate l'amato mio

che cosa gli racconterete?

Che sono malata d'amore! (CdC 5)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

¹Dov'è andato il tuo amato,

tu che sei bellissima tra le donne?

Dove ha diretto i suoi passi il tuo amato,

perché lo cerchiamo con te?

²L'amato mio è sceso nel suo giardino

fra le aiuole di balsamo,

a pascolare nei giardini

e a cogliere gigli.

³Io sono del mio amato

e il mio amato è mio;

egli pascola tra i gigli. (CdC 6)

3 - La discesa dello Spirito Santo, Spirito di verità e di amore

⁶Mettimi come sigillo sul tuo cuore,

come sigillo sul tuo braccio;

perché forte come la morte è l'amore,
tenace come il regno dei morti è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma divina!

⁷Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.

Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che disprezzo. (CdC 8)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

¹Quanto sei bella, amata mia, quanto sei bella!
Gli occhi tuoi sono colombe,
dietro il tuo velo.

Le tue chiome sono come un gregge di capre,
che scendono dal monte Galaad.

²I tuoi denti come un gregge di pecore tosate,
che risalgono dal bagno;
tutte hanno gemelli,
nessuna di loro è senza figli.

³Come nastro di porpora le tue labbra,
la tua bocca è piena di fascino (CdC 4)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹⁰Quanto è soave il tuo amore,
sorella mia, mia sposa,
quanto più inebriante del vino è il tuo amore,
e il profumo dei tuoi unguenti, più di ogni balsamo.

¹¹Le tue labbra stillano nettare, o sposa,
c'è miele e latte sotto la tua lingua
e il profumo delle tue vesti è come quello del Libano.

¹²Giardino chiuso tu sei,
sorella mia, mia sposa,
sorgente chiusa, fontana sigillata. (CdC 4)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Tredici)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

⁸Una voce! L'amato mio!

Eccolo, viene
saltando per i monti,
balzando per le colline.

⁹L'amato mio somiglia a una gazzella
o ad un cerbiatto.

Eccolo, egli sta
dietro il nostro muro;
guarda dalla finestra,
spia dalle inferriate. (CdC 2)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²Come sono belli i tuoi piedi
nei sandali, figlia di principe!
Le curve dei tuoi fianchi sono come monili,
opera di mani d'artista ...
Il tuo ventre è un covone di grano,
circondato da gigli. (CdC 7)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹¹Io sono del mio amato
e il suo desiderio è verso di me.

¹²Vieni, amato mio, andiamo nei campi,
passiamo la notte nei villaggi.

¹³Di buon mattino andremo nelle vigne;
vedremo se germoglia la vite,
se le gemme si schiudono,
se fioriscono i melograni:

là ti darò il mio amore! (CdC 7)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio e i Magi in cammino per adorarlo

⁵Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme,
per le gazzelle o per le cerva dei campi:
non destate, non scuotete dal sonno l'amore,
finché non lo desiderate.

⁶Chi sta salendo dal deserto
come una colonna di fumo,
esalando profumo di mirra e d'incenso
e d'ogni polvere di mercanti? (CdC 3)

5 – Maria e Giuseppe ritrovano Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, dopo tre giorni di angosciosa ricerca

¹Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato
l'amore dell'anima mia;
l'ho cercato, ma non l'ho trovato.

²Mi alzerò e farò il giro della città
per le strade e per le piazze;
voglio cercare l'amore dell'anima mia. (CdC 3)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito al ritorno a Dio

²⁵Il tuo cuore non si volga verso [le vie della sconosciuta che ha parole seducenti], non vagare per i suoi sentieri, ²⁶perché molti ne ha fatti cadere trafitti ed erano vigorose tutte le sue vittime. ²⁷Strada del regno dei morti è la sua casa, che scende nelle dimore della morte. (Prov 7)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana

⁷Dolce è la luce
e bello è per gli occhi vedere il sole ...

⁹Godi, o giovane, nella tua giovinezza,
e si rallegri il tuo cuore nei giorni della tua gioventù.

Segui pure le vie del tuo cuore
e i desideri dei tuoi occhi.

Sappi però che su tutto questo
Dio ti convocherà in giudizio.

¹⁰Caccia la malinconia dal tuo cuore,
allontana dal tuo corpo il dolore,
perché la giovinezza e i capelli neri sono un soffio. (Qo 11)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

²²Ascolta tuo padre che ti ha generato, non disprezzare tua madre quando è vecchia. ²³Acquista la verità e non rivenderla, la sapienza, l'educazione e la prudenza. ²⁴Il padre del giusto gioirà pienamente, e chi ha generato un saggio se ne compiacerà. ²⁵Gioiscano tuo padre e tua madre e si rallegrino colei che ti ha generato. (Prov 23)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

⁸Manifesterà la dottrina del suo insegnamento, si vanterà della legge dell'alleanza del Signore. ⁹Molti loderanno la sua intelligenza, egli non sarà mai dimenticato; non scomparirà il suo ricordo, il suo nome vivrà di generazione in generazione. ¹⁰I popoli parleranno della sua sapienza, l'assemblea proclamerà la sua lode. (Sir 39)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere e amare

¹⁰Ora l'amato mio prende a dirmi:

«Alzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!

¹¹Perché, ecco, l'inverno è passato,
è cessata la pioggia, se n'è andata;

¹²i fiori sono apparsi nei campi,
il tempo del canto è tornato
e la voce della tortora ancora si fa sentire
nella nostra campagna.

¹³Il fico sta maturando i primi frutti
e le viti in fiore spandono profumo». (CdC 2)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio vede e affronta tutta la desolazione dei nostri peccati

¹Parole di Qoèlet, figlio di Davide, re a Gerusalemme.

²Vanità delle vanità, dice Qoèlet,
vanità delle vanità: tutto è vanità.

³Quale guadagno viene all'uomo
per tutta la fatica con cui si affanna sotto il sole?

⁴Una generazione se ne va e un'altra arriva,
ma la terra resta sempre la stessa. (Qo 1)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

²³Chi è avveduto nasconde quello che sa, il cuore degli stolti proclama stoltezze ... ²⁵L'afflizione deprime il cuore dell'uomo, una parola buona lo allietta. ²⁶Il giusto è guida sicura per il suo prossimo, ma la via dei malvagi li porta fuori strada ... ²⁸Sui sentieri della giustizia si trova la vita, la sua strada non va mai alla morte. (Prov 12)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

⁸Chi semina ingiustizia raccoglie miseria e il bastone che usa nella sua collera svanirà ... ¹⁰Scaccia lo spavaldo e la discordia se ne andrà: cesseranno i litigi e gli insulti. ¹²Gli occhi del Signore custodiscono la scienza: in tal modo egli confonde le parole del perfido. (Prov 22)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

⁸Apri la bocca in favore del muto, in difesa di tutti gli sventurati. ⁹Apri la bocca e giudica con equità, rendi giustizia all'infelice e al povero. (Prov 31)

5 - Gesù muore in Croce

¹⁰La malvagità ... è qualcosa di vile e, oppressa dalla coscienza, aumenta sempre le difficoltà. ¹¹La paura infatti altro non è che l'abbandono degli

aiuti della ragione ... Essi, durante tale notte davvero impotente, uscita dagli antri del regno dei morti anch'esso impotente ... ¹⁴ora erano tormentati da fantasmi mostruosi, ora erano paralizzati, traditi dal coraggio, perché una paura improvvisa e inaspettata si era riversata su di loro. (Sap 17)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte e appare a Maria Santissima, alla Maddalena e alle discepolo fedeli

⁹Che cosa ha il tuo amato più di ogni altro,
tu che sei bellissima tra le donne?

Che cosa ha il tuo amato più di ogni altro,
perché così ci scongiuri?

¹⁰L'amato mio è bianco e vermiglio,
riconoscibile fra una miriade.

¹¹Il suo capo è oro, oro puro,
i suoi riccioli sono grappoli di palma,
neri come il corvo.

¹²I suoi occhi sono come colombe
su ruscelli d'acqua;
i suoi denti si bagnano nel latte,
si posano sui bordi. (CdC 5)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

¹¹Salomone aveva una vigna a Baal-Amon;
egli affidò la vigna ai custodi.
Ciascuno gli doveva portare come suo frutto
mille pezzi d'argento.

¹²La mia vigna, proprio la mia, mi sta davanti. (CdC 8)

3 - La discesa dello Spirito Santo, Spirito di verità e di amore

¹Bruna sono ma bella ...

⁷Dimmi, o amore dell'anima mia ...

¹Come vorrei che tu fossi mio fratello,

allattato al seno di mia madre!
 Incontrandoti per strada ti potrei baciare
 senza che altri mi disprezzi ...
⁶Mettimi come sigillo sul tuo cuore ...
 perché forte come la morte è l'amore ...
 una fiamma divina! (Cdc 1.8)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

⁷Tutta bella sei tu, amata mia,
 e in te non vi è difetto.
⁸Vieni dal Libano, o sposa,
 vieni dal Libano, vieni! ...
⁹Tu mi hai rapito il cuore,
 sorella mia, mia sposa,
 tu mi hai rapito il cuore
 con un solo tuo sguardo,
 con una perla sola della tua collana! (CdC 4)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹⁰Quanto è soave il tuo amore,
 sorella mia, mia sposa ...
¹³I tuoi germogli sono un paradiso di melagrane,
 con i frutti più squisiti,
 alberi di cipro e nardo,
¹⁴nardo e zafferano,
 cannella e cinnamòmo,
 con ogni specie di alberi d'incenso,
 mirra e àloe,
 con tutti gli aromi migliori. (CdC 4)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Quattordici)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

²Mi sono addormentata, ma veglia il mio cuore.

Un rumore! La voce del mio amato che bussa:

«Aprimi, sorella mia,
mia amica, mia colomba, mio tutto;
perché il mio capo è madido di rugiada,
i miei riccioli di gocce notturne» ...

⁴L'amato mio ha introdotto la mano nella fessura
e le mie viscere fremettero per lui.

⁵Mi sono alzata per aprire al mio amato
e le mie mani stillavano mirra;
fluiva mirra dalle mie dita
sulla maniglia del chiavistello. (CdC 5)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²Come sono belli i tuoi piedi
nei sandali, figlia di principe! ...

⁴I tuoi seni sono come due cerbiatti,
gemelli di una gazzella.

⁵Il tuo collo come una torre d'avorio,
i tuoi occhi come le piscine di Chesbon
presso la porta di Bat-Rabbim,
il tuo naso come la torre del Libano
che guarda verso Damasco. (CdC 7)

3 - La nascita del Figlio di Dio tra le braccia di Maria, mandato come Sposo per l'umanità

¹⁵Quanto sei bella, amata mia, quanto sei bella!
Gli occhi tuoi sono colombe.

¹⁶Come sei bello, amato mio, quanto grazioso!
 Erba verde è il nostro letto,
¹⁷di cedro sono le travi della nostra casa,
 di cipresso il nostro soffitto. (CdC 1)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio, tra le braccia di Maria e di Giuseppe

⁵Sostenetemi con focacce d'uva passa,
 rinfrancatemi con mele,
 perché io sono malata d'amore.
⁶La sua sinistra è sotto il mio capo
 e la sua destra mi abbraccia. (CdC 2)

5 – Maria e Giuseppe ritrovano Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, dopo tre giorni di angosciosa ricerca

¹Lungo la notte, ho cercato
 l'amore dell'anima mia;
 l'ho cercato, ma non l'ho trovato.
³Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città:
 «Avete visto l'amore dell'anima mia?».
⁴Da poco le avevo oltrepassate,
 quando trovai l'amore dell'anima mia.
 Lo strinsi forte e non lo lascerò (CdC 3)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito a tutti a riconoscere i propri peccati

¹⁰Ed ecco, gli si fa incontro una donna in vesti di prostituta, che intende sedurlo ... ¹³Lo afferra, lo bacia e con sfacciataggine gli dice: ¹⁴«... ¹⁸Vieni, inebriamoci d'amore fino al mattino, godiamoci insieme amorosi piaceri, ¹⁹poiché mio marito non è in casa ...». ²¹Lo lusinga con tante moine, lo seduce con labbra allettanti; ²²egli incauto la segue, come un bue condotto al macello, come cervo adescato con un laccio, ²³finché una freccia non gli trafigge il fegato, come un uccello che si precipita nella rete. (Prov 7)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹²Non li guarì né un'erba né un unguento, ma la tua parola, o Signore, che tutto risana. ¹³Tu infatti hai potere sulla vita e sulla morte, conduci alle porte del regno dei morti e fai risalire. ¹⁴L'uomo uccide con la sua malvagità, ma non può far ritornare uno spirito che se n'è andato, né libera un'anima già accolta nel regno dei morti. ¹⁵È impossibile sfuggire alla tua mano. (Sa p 16)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹Chi disprezza i rimproveri con ostinazione sarà rovinato all'improvviso, senza rimedio ... ⁵L'uomo che adula il suo prossimo gli tende una rete davanti ai piedi ... ¹⁵La verga e la correzione danno sapienza, ma il giovane lasciato a se stesso disonora sua madre ... ¹⁷Correggi tuo figlio e ti darà riposo e ti procurerà consolazioni. (Prov 29)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ... ²⁴Tutte le cose sono a due a due, una di fronte all'altra, egli non ha fatto nulla d'incompleto. ²⁵L'una conferma i pregi dell'altra: chi si sazierà di contemplare la sua gloria? (Sir 42)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere ed adorare

¹⁰Le sue colonne le ha fatte d'argento,
d'oro la sua spalliera;
il suo seggio è di porpora,
il suo interno è un ricamo d'amore
delle figlie di Gerusalemme
¹¹Uscite, figlie di Sion,
guardate il re ...
con la corona di cui lo cinse sua madre
nel giorno delle sue nozze,
giorno di letizia del suo cuore. (CdC 3)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio vede e affronta tutta la desolazione dei nostri peccati

¹²Io, Qoèlet, fui re d'Israele ... ¹⁷Allora presi in odio la vita, perché mi era insopportabile quello che si fa sotto il sole. Tutto infatti è vanità e un correre dietro al vento. ¹⁸Ho preso in odio ogni lavoro che con fatica ho compiuto sotto il sole, perché dovrò lasciarlo al mio successore. ¹⁹E chi sa se questi sarà saggio o stolto? Eppure potrà disporre di tutto il mio lavoro, in cui ho speso fatiche e intelligenza sotto il sole. Anche questo è vanità! (Qo 2)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna si carica di tutte le sofferenze umane

¹²Io, Qoèlet, fui re d'Israele ... ¹⁶Pensavo e dicevo fra me: «Ecco, io sono cresciuto e avanzato in sapienza più di quanti regnarono prima di me a Gerusalemme. La mia mente ha curato molto la sapienza e la scienza». ¹⁷Ho deciso allora di conoscere la sapienza e la scienza, come anche la stoltezza e la follia, e ho capito che anche questo è un correre dietro al vento. ¹⁸Infatti: molta sapienza, molto affanno; chi accresce il sapere aumenta il dolore. (Qo 1)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹¹Poiché non si pronuncia una sentenza immediata contro una cattiva azione, per questo il cuore degli uomini è pieno di voglia di fare il male; ¹²infatti il peccatore, anche se commette il male cento volte, ha lunga vita. Tuttavia so che saranno felici coloro che temono Dio, appunto perché provano timore davanti a lui, ¹³e non sarà felice l'empio e non allungherà come un'ombra i suoi giorni, perché egli non teme di fronte a Dio. (Qo 8)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁶Sotto il sole al posto del diritto c'è l'iniquità e al posto della giustizia c'è l'iniquità. ¹⁷Ho pensato dentro di me: «Il giusto e il malvagio Dio li giudicherà, perché c'è un tempo per ogni cosa e per ogni azione». (Qo 3)

5 - Gesù muore in Croce

¹I tuoi giudizi sono grandi e difficili da spiegare; per questo le anime senza istruzione si sono ingannate. ²Infatti gli ingiusti, avendo preteso di dominare il popolo santo, prigionieri delle tenebre e incatenati a una lunga notte, chiusi sotto i loro tetti, giacevano esclusi dalla provvidenza eterna. ³Credendo di restare nascosti con i loro peccati segreti, sotto il velo oscuro dell'oblio, furono dispersi, terribilmente spaventati e sconvolti da visioni. (Sap 17)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte e appare a Maria Santissima, alla Maddalena e alle discepole fedeli

⁹Che cosa ha il tuo amato più di ogni altro,
tu che sei bellissima tra le donne? ...

¹³Le sue guance sono come aiuole di balsamo
dove crescono piante aromatiche,
le sue labbra sono gigli
che stillano fluida mirra.

¹⁴Le sue mani sono anelli d'oro,
incastonati di gemme di Tarsis.

Il suo ventre è tutto d'avorio,
tempestate di zaffiri ...

Questo è l'amato mio, questo l'amico mio,
o figlie di Gerusalemme. (CdC 5)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

¹³Tu che abiti nei giardini,
i compagni ascoltano la tua voce:
fammela sentire.

¹⁴Fuggi, amato mio,
simile a gazzella
o a cerbiatto
sopra i monti dei balsami! (CdC 8)

3 - La discesa dello Spirito Santo, Spirito di verità e di amore

¹Bruna sono ma bella ...

⁷Dimmi, o amore dell'anima mia ...

¹Incontrandoti per strada ti potrei baciare ...

²Ti condurrei, ti introdurrei nella casa di mia madre;

tu mi inizieresti all'arte dell'amore.

Ti farei bere vino aromatico

e succo del mio melograno.

³La sua sinistra è sotto il mio capo

e la sua destra mi abbraccia. (CdC 1.8)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

¹Quanto sei bella, amata mia, quanto sei bella! ...

come spicchio di melagrana è la tua tempia

dietro il tuo velo.

⁴Il tuo collo è come la torre di Davide,

costruita a strati.

Mille scudi vi sono appesi,

tutte armature di eroi.

⁵I tuoi seni sono come due cerbiatti,

gemelli di una gazzella,

che pascolano tra i gigli. (CdC 4)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

⁴Tu sei bella, amica mia, come la città di Tirsà,

incantevole come Gerusalemme,

terribile come un vessillo di guerra.

⁵Distogli da me i tuoi occhi,

perché mi sconvolgono.

Le tue chiome sono come un gregge di capre

che scendono dal Galaad.

⁶I tuoi denti come un gregge di pecore

che risalgono dal bagno;

tutte hanno gemelli, nessuna di loro è senza figli.

⁷Come spicchio di melagrana è la tua tempia,

dietro il tuo velo. (CdC 6)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Quindici)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰Ora l'amato mio prende a dirmi: ...

«Alzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!

¹⁴O mia colomba,
che stai nelle fenditure della roccia,
nei nascondigli dei dirupi,
mostrami il tuo viso,
fammi sentire la tua voce,
perché la tua voce è soave,
il tuo viso è incantevole». (CdC 2)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹²Senza che me ne accorgessi, il desiderio mi ha posto
sul cocchio del principe del mio popolo.

¹Vòltati, vòltati, Sulammita,
vòltati, vòltati: vogliamo ammirarti ...

¹⁰Io sono un muro
e i miei seni sono come torri!
Così io sono ai suoi occhi
come colei che procura pace! (CdC 6-8)

3 - La nascita del Figlio di Dio tra le braccia di Maria, mandato come Sposo per l'umanità

¹²Mentre il re è sul suo divano,
il mio nardo effonde il suo profumo.

¹³L'amato mio è per me un sacchetto di mirra,
passa la notte tra i miei seni.

¹⁴L'amato mio è per me un grappolo di cipro

nelle vigne di Engaddi. (CdC 1)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio, tra le braccia di Maria e di Giuseppe

⁷Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme,
per le gazzelle o per le cerva dei campi:
non destate, non scuotete dal sonno l'amore,
finché non lo desiderate. (CdC 2)

5 - Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre

¹¹Nel giardino dei nocci io sono sceso,
per vedere i germogli della valle
e osservare se la vite metteva gemme
e i melograni erano in fiore. (CdC 6)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito alla vita nuova in Dio

¹Il Signore aborrisce la bilancia falsa, ma del peso esatto egli si compiace.
²Dove c'è insolenza c'è anche disonore, ma la sapienza sta con gli umili.
³L'integrità guida gli uomini retti, la malvagità è la rovina dei perfidi. ⁴Non
giova la ricchezza nel giorno della collera, ma la giustizia libera dalla
morte. (Prov 11)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁷Alleato dei giusti è l'universo ... ²⁴La creazione infatti, obbedendo a te
che l'hai fatta, si irrigidisce per punire gli ingiusti e si addolcisce a favore
di quelli che confidano in te. (Sap 16)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

⁶Con la sua trasgressione l'iniquo si prepara un trabocchetto, mentre il
giusto giubila e si rallegra. ⁷Il giusto riconosce il diritto dei miseri, il
malvagio invece non intende ragione ... ¹⁰Gli uomini sanguinari odiano

l'onesto, mentre i giusti hanno cura di lui ... ¹⁶Quando dominano i malvagi, dominano anche i delitti, ma i giusti ne vedranno la rovina. (Prov 29)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ...¹Vanto del cielo è il limpido firmamento, spettacolo celeste in una visione di gloria. ²Il sole, quando appare nel suo sorgere, proclama: «Che meraviglia è l'opera dell'Altissimo!». ³A mezzogiorno dissecca la terra e di fronte al suo calore chi può resistere? ⁴Si soffia nella fornace nei lavori a caldo, ma il sole brucia i monti tre volte tanto; emettendo vampe di fuoco, facendo brillare i suoi raggi, abbaglia gli occhi. ⁵Grande è il Signore che lo ha creato e con le sue parole ne affretta il corso. (Sir 42-43)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere e amare

¹Sono venuto nel mio giardino, sorella mia, mia sposa,
e raccolgo la mia mirra e il mio balsamo;
mangio il mio favo e il mio miele,
bevo il mio vino e il mio latte.
Mangiate, amici, bevete;
inebriatevi d'amore. (CdC 5)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹Dicono [gli empi] fra loro sragionando: « ... ⁴Il nostro nome cadrà, con il tempo, nell'oblio e nessuno ricorderà le nostre opere. La nostra vita passerà come traccia di nuvola, si dissolverà come nebbia messa in fuga dai raggi del sole e abbattuta dal suo calore. ³Passaggio di un'ombra è infatti la nostra esistenza e non c'è ritorno quando viene la nostra fine, poiché il sigillo è posto e nessuno torna indietro. ⁶Venite dunque e godiamo dei beni presenti ... ». (Sap 2)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato per i peccati e le vanità di tutti gli

uomini

¹²Io, Qoèlet, fui re d'Israele ..._Volevo scoprire se c'è qualche bene per gli uomini che essi possano realizzare sotto il cielo durante i pochi giorni della loro vita. ⁴Ho intrapreso grandi opere, mi sono fabbricato case, mi sono piantato vigneti. ⁵Mi sono fatto parchi e giardini e vi ho piantato alberi da frutto d'ogni specie ... Ed ecco: tutto è vanità e un correre dietro al vento. Non c'è alcun guadagno sotto il sole. (Qo 2)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso si carica di tutte le sofferenze umane

⁹Tutto questo ho visto riflettendo su ogni azione che si compie sotto il sole, quando un uomo domina sull'altro per rovinarlo. ¹⁰Frattanto ho visto malvagi condotti alla sepoltura; ritornando dal luogo santo, in città ci si dimentica del loro modo di agire. Anche questo è vanità. (Qo 8)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹Dicono [gli empi] fra loro sragionando: « ... ¹²Tendiamo insidie al giusto ... ¹⁷Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. ¹⁸Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. ¹⁹Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. ²⁰Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà». (Sap 2)

5 - Gesù muore in Croce

⁷Il giusto, anche se muore prematuramente, si troverà in un luogo di riposo. ⁸Vecchiaia veneranda non è quella longeva, né si misura con il numero degli anni; ⁹ma canizie per gli uomini è la saggezza, età senile è una vita senza macchia. ¹⁰Divenuto caro a Dio, fu amato da lui e, poiché viveva fra peccatori, fu portato altrove. (Sap 4)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte e appare a Maria Santissima, alla Maddalena e alle

discepoli fedeli

⁹Che cosa ha il tuo amato più di ogni altro,
tu che sei bellissima tra le donne? ...

¹⁵Le sue gambe, colonne di alabastro,
posate su basi d'oro puro.

Il suo aspetto è quello del Libano,
magnifico come i cedri.

¹⁶Dolcezza è il suo palato;
egli è tutto delizie!

Questo è l'amato mio, questo l'amico mio,
o figlie di Gerusalemme. (CdC 5)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

⁵Bruna sono ma bella,
o figlie di Gerusalemme,
come le tende di Kedar,
come le cortine di Salomone ...

⁷Dimmi, o amore dell'anima mia,
dove vai a pascolare le greggi,
dove le fai riposare al meriggio,
perché io non debba vagare
dietro le greggi dei tuoi compagni? (CdC 1)

3 - La discesa dello Spirito Santo, Spirito di verità e di amore

¹⁰Quanto è soave il tuo amore,
sorella mia, mia sposa ...

¹⁵Fontana che irrori i giardini,
pozzo d'acque vive
che sgorgano dal Libano.

¹⁶Alzati, vento del settentrione, vieni,
vieni vento del meridione,
soffia nel mio giardino,
si effondano i suoi aromi.

Venga l'amato mio nel suo giardino
e ne mangi i frutti squisiti. (CdC 4)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

⁸Siano pure sessanta le mogli del re,
ottanta le concubine,
innumerevoli le ragazze!

⁹Ma unica è la mia colomba, il mio tutto,
unica per sua madre,
la preferita di colei che l'ha generata.

La vedono le giovani e la dicono beata.
Le regine e le concubine la coprono di lodi:

¹⁰«Chi è costei che sorge come l'aurora,
bella come la luna, fulgida come il sole,
terribile come un vessillo di guerra?». (CdC 6)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

⁶Il tuo capo si erge su di te come il Carmelo
e la chioma del tuo capo è come porpora;
un re è tutto preso dalle tue trecce.

⁷Quanto sei bella e quanto sei graziosa,
o amore, piena di delizie!

⁸La tua statura è slanciata come una palma
e i tuoi seni sembrano grappoli ...

¹⁰Il tuo palato è come vino squisito,
che scorre morbidamente verso di me
e fluisce sulle labbra e sui denti! (CdC 7)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Sedici)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

⁷Per questo pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. ⁸La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, ⁹non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. (Sap 7)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁴Il Signore ha rovesciato i troni dei potenti, al loro posto ha fatto sedere i miti. ¹⁵Il Signore ha estirpato le radici delle nazioni, al loro posto ha piantato gli umili. ¹⁶Il Signore ha sconvolto le terre delle nazioni e le ha distrutte fino alle fondamenta. ¹⁷Le ha cancellate dal consorzio umano e le ha annientate, ha fatto scomparire dalla terra il loro ricordo. ¹⁸Non è fatta per gli uomini la superbia né l'impeto della collera per i nati da donna. (Sir 10)

3 - La nascita del Figlio di Dio a Betlemme come presenza da riconoscere e da amare

²⁸Beato chi medita queste cose e colui che, fissandole nel suo cuore, diventa saggio; ²⁹se le metterà in pratica, sarà forte in tutto, perché la luce del Signore sarà la sua strada. A chi gli è fedele egli dà la sapienza. Benedetto il Signore per sempre. Amen, amen. (Sir 50)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio, riconosciuto dagli anziani Simeone ed Anna

¹Figli, ascoltate me, vostro padre, e agite in modo da essere salvati. ²Il Signore infatti ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. ³Chi onora il padre espia i peccati, ⁴chi onora sua madre è come chi accumula tesori. (Sir 3)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l’opera del Padre tra i dottori della Legge stupiti per la sua sapienza

¹Chi osserva la legge vale quanto molte offerte; ²chi adempie i comandamenti offre un sacrificio che salva. ³Chi ricambia un favore offre fior di farina, ⁴chi pratica l’elemosina fa sacrifici di lode. ⁵Cosa gradita al Signore è tenersi lontano dalla malvagità, sacrificio di espiazione è tenersi lontano dall’ingiustizia. (Sir 35)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a riconoscere i loro peccati

¹³Chi nasconde le proprie colpe non avrà successo, chi le confessa e le abbandona troverà misericordia. ¹⁴Beato l’uomo che sempre teme, ma chi indurisce il cuore cadrà nel male ... ¹⁸Chi procede con rettitudine sarà salvato, chi va per vie tortuose cadrà all’improvviso ... ²⁵L’avidò suscita litigi, ma chi confida nel Signore sarà arricchito. ²⁶Chi confida nel suo senno è uno stolto, chi cammina nella saggezza sarà salvato. (Prov 28)

2 - L’auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹Figlio, ... ⁴Accetta quanto ti capita e sii paziente nelle vicende dolorose, ⁵perché l’oro si prova con il fuoco e gli uomini ben accetti nel crogiuolo del dolore. Nelle malattie e nella povertà confida in lui. ⁶Affidati a lui ed egli ti aiuterà, raddrizza le tue vie e spera in lui. (Sir 2)

3 - L’annuncio del Regno di Dio con l’invito alla conversione

⁵Ogni parola di Dio è purificata nel fuoco; egli è scudo per chi in lui si rifugia. ⁶Non aggiungere nulla alle sue parole, perché non ti riprenda e tu sia trovato bugiardo. (Prov 30)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell’universo

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ... ⁶Anche la luna, sempre puntuale nelle sue fasi, regola i mesi e indica il

tempo. ⁷Viene dalla luna l'indicazione di ogni festa, fonte di luce che decresce fino a scomparire. ⁸Da essa il mese prende nome, mirabilmente crescendo secondo le sue fasi. È un'insegna per le schiere in alto, splendendo nel firmamento del cielo. (Sir 42-43)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza reale del Verbo eterno tra noi

²⁰Beato l'uomo che si dedica alla sapienza ... ²⁴Sosta vicino alla sua casa e fissa il picchetto nelle sue pareti, ²⁵alza la propria tenda presso di lei e si ripara in un rifugio di benessere, ²⁶mette i propri figli sotto la sua protezione e sotto i suoi rami soggiorna; ²⁷da lei è protetto contro il caldo, e nella sua gloria egli abita. (Sir 14)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²²[Gli empi] non conoscono i misteriosi segreti di Dio, non sperano ricompensa per la rettitudine né credono a un premio per una vita irreprensibile. ²³Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. ²⁴Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono. (Sap 2)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna si carica di tutte le sofferenze umane

Vanità delle vanità: tutto è vanità ...

⁵Il sole sorge, il sole tramonta
e si affretta a tornare là dove rinasce.

⁶Il vento va verso sud e piega verso nord.

Gira e va e sui suoi giri ritorna il vento.

⁷Tutti i fiumi scorrono verso il mare,
eppure il mare non è mai pieno:
al luogo dove i fiumi scorrono,
continuano a scorrere.

⁸Tutte le parole si esauriscono
e nessuno è in grado di esprimersi a fondo.

Non si sazia l'occhio di guardare
né l'orecchio è mai sazio di udire. (Qo 1)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso, ferito dai peccati e dall'odio degli uomini

⁶Abbiamo dunque abbandonato la via della verità, la luce della giustizia non ci ha illuminati e il sole non è sorto per noi. ⁷Ci siamo inoltrati per sentieri iniqui e rovinosi, abbiamo percorso deserti senza strade, ma non abbiamo conosciuto la via del Signore. ⁸Quale profitto ci ha dato la superbia? Quale vantaggio ci ha portato la ricchezza con la spavalderia? (Sap 5)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹Dicono [gli empi] fra loro sragionando: « ... ¹²Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta. ¹³Proclama di possedere la conoscenza di Dio e chiama se stesso figlio del Signore. ¹⁴È diventato per noi una condanna dei nostri pensieri; ci è insopportabile solo al vederlo, ¹⁵perché la sua vita non è come quella degli altri, e del tutto diverse sono le sue strade. ¹⁶Siamo stati considerati da lui moneta falsa, e si tiene lontano dalle nostre vie come da cose impure. Proclama beata la sorte finale dei giusti e si vanta di avere Dio per padre». (Sap 2)

5 - Gesù muore in Croce

¹⁴Lo spirito di quelli che temono il Signore vivrà, ¹⁵perché la loro speranza è posta in colui che li salva. ¹⁶Chi teme il Signore non ha paura di nulla e non si spaventa perché è lui la sua speranza. (Sir 34)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹⁶Quanto sono belle tutte le opere del Signore! Ogni suo ordine si compirà a suo tempo! ¹⁷Non bisogna dire: «Che cos'è questo? Perché quello?».

Tutto infatti sarà esaminato a suo tempo. Alla sua parola l'acqua si arresta come una massa, a un detto della sua bocca si aprono i serbatoi delle acque. ¹⁸A un suo comando si realizza quanto egli vuole, e nessuno potrà sminuire la sua opera di salvezza. (Sir 39)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

⁵La potenza della sua maestà chi potrà misurarla? Chi riuscirà a narrare le sue misericordie? ⁶Non c'è nulla da togliere e nulla da aggiungere, non è possibile scoprire le meraviglie del Signore. ⁷Quando l'uomo ha finito, allora comincia, quando si ferma, allora rimane perplesso. (Sir 18)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹⁵Riflettere [sulla sapienza] è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; ¹⁶poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro. ¹⁷Suo principio più autentico è il desiderio di istruzione, l'anelito per l'istruzione è amore, ¹⁸l'amore per lei è osservanza delle sue leggi, il rispetto delle leggi è garanzia di incorruttibilità ¹⁹e l'incorruttibilità rende vicini a Dio. (Sap 6)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa che ci guida alla vita vera

⁷Ascoltate, figli ... ¹⁶Due tipi di persone moltiplicano i peccati, e un terzo provoca l'ira: una passione ardente come fuoco acceso non si spegnerà finché non sia consumata; un uomo impudico nel suo corpo non desisterà finché il fuoco non lo divori; ¹⁷per l'uomo impudico ogni pane è appetitoso, non si stancherà finché non muoia. (Sir 23)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

³²Figlio, se lo vuoi, diventerai saggio, se ci metti l'anima, sarai esperto in tutto. ³³Se ti è caro ascoltare, imparerai, se porgerai l'orecchio, sarai saggio. ³⁴Frequenta le riunioni degli anziani, e se qualcuno è saggio, unisciti a lui. ³⁵Ascolta volentieri ogni discorso su Dio e le massime sagge non ti sfuggano. (Sir 6)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Diciassette)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁰[Ho amato la sapienza] più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. ¹¹Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. ¹²Ho gioito di tutto ciò, perché lo reca la sapienza ... ella è madre di tutto questo (Sap 7)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹¹C'è chi fatica, si affanna e si stanca, eppure resta sempre più indietro. ¹²C'è chi è debole e ha bisogno di soccorso, chi è privo di forza e ricco di miseria, ma gli occhi del Signore lo guardano con benevolenza, lo sollevano dalla sua povertà ¹³e gli fanno alzare la testa, sì che molti ne restano stupiti. ¹⁴Bene e male, vita e morte, povertà e ricchezza provengono dal Signore. (Sir 11)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹²Tanto grande è la sua misericordia, quanto grande il suo rimprovero; egli giudicherà l'uomo secondo le sue opere. ¹³Non sfuggirà il peccatore con la sua preda, né la pazienza del giusto sarà delusa. ¹⁴Egli riconoscerà ogni atto di misericordia, ciascuno riceverà secondo le sue opere. (Sir 16)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Egli è il vero Dio che ci libera dalla menzogna degli idoli

⁴Non ci indusse in errore né l'invenzione umana di un'arte perversa, né il lavoro infruttuoso di coloro che disegnano ombre, immagini imbrattate di vari colori, ⁵la cui vista negli stolti provoca il desiderio, l'anelito per una forma inanimata di un'immagine morta. ⁶Amanti di cose cattive e degni di simili speranze sono coloro che fanno, desiderano e venerano gli idoli. (Sap 15)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre tra i dottori della Legge

¹⁵Le vie [degli uomini] sono sempre davanti a lui, non restano nascoste ai suoi occhi. ¹⁶Fin dalla giovinezza le loro vie vanno verso il male, e non sanno cambiare i loro cuori di pietra in cuori di carne. ¹⁷Nel dividere i popoli di tutta la terra su ogni popolo mise un capo, ma porzione del Signore è Israele, ¹⁸che, come primogenito, egli nutre istruendolo e, dispensandogli la luce del suo amore, mai abbandona. (Sir 17)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti alla vita nuova in Dio

⁹Chi ama il denaro non è mai sazio di denaro e chi ama la ricchezza non ha mai entrate sufficienti. Anche questo è vanità. ¹⁰Con il crescere delle ricchezze aumentano i profittatori ... ¹¹Dolce è il sonno del lavoratore, poco o molto che mangi; ma la sazietà del ricco non lo lascia dormire. (Qo 5)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

⁷Voi che temete il Signore, aspettate la sua misericordia e non deviate, per non cadere. ⁸Voi che temete il Signore, confidate in lui, e la vostra ricompensa non verrà meno. ⁹Voi che temete il Signore, sperate nei suoi benefici, nella felicità eterna e nella misericordia, poiché la sua ricompensa è un dono eterno e gioioso. (Sir 2)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

Molti e importanti insegnamenti ci sono dati dalla legge, dai profeti e dagli altri scritti successivi, per i quali è bene dar lode a Israele quanto a dottrina e sapienza. (Sir Prologo)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell'universo

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ...
⁹Bellezza del cielo è la gloria degli astri, ornamento che brilla nelle altezze

del Signore. ¹⁰Stanno agli ordini di colui che è santo, secondo il suo decreto, non abbandonano le loro postazioni di guardia. ¹¹Osserva l'arcobaleno e benedici colui che lo ha fatto: quanto è bello nel suo splendore! ¹²Avvolge il cielo con un cerchio di gloria, lo hanno teso le mani dell'Altissimo. (Sir 42-43)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza reale di Gesù in mezzo a noi

¹⁵Quelli che temono il Signore non disobbediscono alle sue parole, quelli che lo amano seguono le sue vie. ¹⁶Quelli che temono il Signore cercano di piacergli, quelli che lo amano si saziano della legge. ¹⁷Quelli che temono il Signore tengono pronti i loro cuori e si umiliano al suo cospetto. (Sir 2)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹Dicono [gli empì] fra loro sragionando: « ... La nostra vita è breve e triste ...⁶Venite dunque e godiamo dei beni presenti, gustiamo delle creature come nel tempo della giovinezza! ⁷Saziamoci di vino pregiato e di profumi, non ci sfugga alcun fiore di primavera, ⁸coroniamoci di boccioli di rosa prima che avvizziscano; ⁹nessuno di noi sia escluso dalle nostre dissolutezze». (Sap 2)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna si carica di tutti i nostri peccati e di tutte le nostre desolazioni

¹²Io, Qoèlet, fui re d'Israele ... ¹⁰Non ho negato ai miei occhi nulla di ciò che bramavano, né ho rifiutato alcuna soddisfazione al mio cuore, che godeva d'ogni mia fatica: questa è stata la parte che ho ricavato da tutte le mie fatiche. ¹¹Ho considerato tutte le opere fatte dalle mie mani e tutta la fatica che avevo affrontato per realizzarle. Ed ecco: tutto è vanità e un correre dietro al vento. Non c'è alcun guadagno sotto il sole. (Qo 2)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

«⁸Quale profitto ci ha dato la superbia? Quale vantaggio ci ha portato la ricchezza con la spavalderia? ⁹Tutto questo è passato come ombra e come notizia fugace, ¹⁰come una nave che solca un mare agitato, e, una volta passata, di essa non si trova più traccia né scia della sua carena sulle onde; ¹¹oppure come quando un uccello attraversa l'aria e non si trova alcun segno del suo volo». (Sap 5)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

²²Non fu loro sufficiente errare nella conoscenza di Dio, ma, vivendo nella grande guerra dell'ignoranza, a mali tanto grandi danno il nome di pace. ²³Celebrando riti di iniziazione infanticidi o misteri occulti o banchetti orgiastici secondo strane usanze, ²⁴non conservano puri né la vita né il matrimonio, ma uno uccide l'altro a tradimento o l'affligge con l'adulterio. (Sap 14)

5 - Gesù muore in Croce

¹⁴La speranza dell'empio è come pula portata dal vento, come schiuma leggera sospinta dalla tempesta; come fumo dal vento è dispersa, si dilegua come il ricordo dell'ospite di un solo giorno. ¹⁵I giusti al contrario vivono per sempre, la loro ricompensa è presso il Signore e di essi ha cura l'Altissimo. ¹⁶Per questo riceveranno una magnifica corona regale, un bel diadema dalle mani del Signore, perché li proteggerà con la destra, con il braccio farà loro da scudo. (Sap 5)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹³Ascoltatemi, figli santi ... ¹⁹Le opere di ogni uomo sono davanti a lui, non è possibile nascondersi ai suoi occhi; ²⁰egli guarda da un'eternità all'altra, nulla è straordinario davanti a lui. ²¹Non bisogna dire: «Che cos'è questo? Perché quello?». Tutto infatti è stato creato con uno scopo preciso. ²²La sua benedizione si diffonde come un fiume e come un diluvio inebria la terra. (Sir 39)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli

¹Colui che vive in eterno ha creato l'intero universo. ²Il Signore soltanto è riconosciuto giusto e non c'è altri al di fuori di lui. ³Egli regge il mondo con il palmo della mano e tutto obbedisce alla sua volontà; con il suo potere egli è il re di tutte le cose e in esse distingue il sacro dal profano. ⁴A nessuno è possibile svelare le sue opere e chi può esplorare le sue grandezze? (Sir 18)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

²²[Nella sapienza] c'è uno spirito intelligente, santo, unico, molteplice, sottile, agile, penetrante, senza macchia, schietto, inoffensivo, amante del bene, pronto, ²³libero, benefico, amico dell'uomo, stabile, sicuro, tranquillo, che può tutto e tutto controlla, che penetra attraverso tutti gli spiriti intelligenti, puri, anche i più sottili. (Sap 7)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premuroso che ci guida alla vita

Figlio, ... ⁵La preghiera del povero sale agli orecchi di Dio e il giudizio di lui sarà a suo favore. ⁶Chi odia il rimprovero segue le orme del peccatore, ma chi teme il Signore si converte nel cuore ... ¹⁰La via dei peccatori è ben lastricata, ma al suo termine c'è il baratro infernale. ¹¹Chi osserva la legge domina il suo istinto, il timore del Signore conduce alla sapienza. (Sir 21)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

Figlio, ... ¹¹Non deridere un uomo dall'animo amareggiato, perché c'è chi umilia e innalza. ¹²Non seminare menzogne contro tuo fratello e non fare qualcosa di simile all'amico. ¹³Non ricorrere mai alla menzogna: è un'abitudine che non porta alcun bene. (Sir 7)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Diciotto)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹³Ciò che senza astuzia ho imparato, senza invidia lo comunico, non nascondo le sue ricchezze. ¹⁴[La sapienza] è infatti un tesoro inesauribile per gli uomini; chi lo possiede ottiene l'amicizia con Dio, è a lui raccomandato dai frutti della sua educazione.

Oppure:

¹⁵Mi conceda Dio di parlare con intelligenza e di riflettere in modo degno dei doni ricevuti, perché egli stesso è la guida della sapienza e dirige i sapienti. ¹⁶Nelle sue mani siamo noi e le nostre parole, ogni sorta di conoscenza e ogni capacità operativa. (Sap 7)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹La sapienza dell'umile gli farà tenere alta la testa e lo farà sedere tra i grandi ... ⁴Non ti vantare per le vesti che indossi e non insuperbirti nel giorno della gloria, perché stupende sono le opere del Signore, eppure esse sono nascoste agli uomini. ⁵Molti sovrani sedettero sulla polvere, mentre uno sconosciuto cinse il loro diadema. ⁶Molti potenti furono grandemente disonorati e uomini illustri furono consegnati al potere altrui. (Sir 11)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁸Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. ¹⁹Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. ²⁰Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. (Sir 3)

4 - Gesù, luce delle genti, viene presentato al Tempio e viene poi adorato dai Magi

⁴Meritavano di essere privati della luce e imprigionati nelle tenebre [gli antichi Egiziani] che avevano tenuto chiusi in carcere [gli Ebrei] tuoi figli,

per mezzo dei quali la luce incorruttibile della legge doveva essere concessa al mondo. ⁵Poiché essi avevano deliberato di uccidere i neonati dei santi – e un solo bambino fu esposto e salvato –, tu per castigo hai tolto di mezzo la moltitudine dei loro figli, facendoli perire tutti insieme nell’acqua impetuosa. (Sap 18)

Oppure:

⁷Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. ⁸Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. ⁹I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri. (Sap 18)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l’opera del Padre

¹Facciamo ora l’elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ¹¹i giudici, ciascuno con il suo nome: di coloro il cui cuore non commise infedeltà e di quanti non si allontanarono dal Signore, sia il loro ricordo in benedizione! ¹²Le loro ossa rifioriscano dalla loro tomba e il loro nome si rinnovi nei figli, perché essi sono già glorificati. (Sir 44-46)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti alla vita nuova in Dio

¹³Conclusione del discorso, dopo aver ascoltato tutto: temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perché qui sta tutto l’uomo. ¹⁴Infatti, Dio citerà in giudizio ogni azione, anche tutto ciò che è occulto, bene o male. (Qo 12)

2 - L’auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁸Le lacrime della vedova non scendono forse sulle sue guance ¹⁹e il suo grido non si alza contro chi gliele fa versare? ²⁰Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi. ²¹La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l’Altissimo non sia intervenuto ²²e abbia reso soddisfazione ai giusti

e ristabilito l'equità. (Sir 35)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

Flagellando, avendo pietà, percuotendo, guarendo, il Signore ha custodito nella pietà e nell'istruzione. ¹¹Ci fosse anche un solo uomo di dura cervice, sarebbe inaudito se restasse impunito, poiché in lui c'è misericordia e ira, potente quando perdona e quando riversa la sua ira ... ¹⁴Egli riconoscerà ogni atto di misericordia, ciascuno riceverà secondo le sue opere. (Sir 16)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

⁶La radice della sapienza a chi fu rivelata? E le sue sottigliezze chi le conosce? ⁷Ciò che insegna la sapienza a chi fu manifestato? La sua grande esperienza chi la comprende? ⁸Uno solo è il sapiente e incute timore, seduto sopra il suo trono. ⁹Il Signore stesso ha creato la sapienza, l'ha vista e l'ha misurata, l'ha effusa su tutte le sue opere, ¹⁰a ogni mortale l'ha donata con generosità, l'ha elargita a quelli che lo amano. (Sir 1)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza continua tra noi del Verbo eterno del Padre

¹³Quand'ero ancora giovane, prima di andare errando, ricercai assiduamente la sapienza nella mia preghiera. ¹⁴Davanti al tempio ho pregato per essa, e sino alla fine la ricercherò. ¹⁵Del suo fiorire, come uva vicina a maturare, il mio cuore si rallegrò. Il mio piede s'incamminò per la via retta, fin da giovane ho seguito la sua traccia. ¹⁶Chinai un poco l'orecchio, l'accolsi e vi trovai per me un insegnamento abbondante. (Sir 51)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹Dicono [gli empì] fra loro sragionando: « ... Lasciamo dappertutto i segni del nostro piacere, perché questo ci spetta, questa è la nostra parte. ¹⁰Spadroneggiamo sul giusto, che è povero, non risparmiamo le vedove, né abbiamo rispetto per la canizie di un vecchio attempato. ¹¹La nostra

forza sia legge della giustizia, perché la debolezza risulta inutile». (Sap 2)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹Ascoltate dunque, o re, e cercate di comprendere; imparate, o governanti di tutta la terra. ²Porgete l'orecchio, voi dominatori di popoli, che siete orgogliosi di comandare su molte nazioni. ³Dal Signore vi fu dato il potere e l'autorità dall'Altissimo; egli esaminerà le vostre opere e scruterà i vostri propositi: ⁴pur essendo ministri del suo regno, non avete governato rettamente né avete osservato la legge né vi siete comportati secondo il volere di Dio. (Sap 6)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹Allora il giusto starà con grande fiducia di fronte a coloro che lo hanno perseguitato e a quelli che hanno disprezzato le sue sofferenze. ²Alla sua vista saranno presi da terribile spavento, stupiti per la sua sorprendente salvezza. (Sap 5)

³Pentiti, [coloro che lo hanno perseguitato] diranno tra loro, gemendo con animo angosciato: ⁴«Questi è colui che noi una volta abbiamo deriso e, stolti, abbiamo preso a bersaglio del nostro scherno; abbiamo considerato una pazzia la sua vita e la sua morte disonorevole. ⁵Come mai è stato annoverato tra i figli di Dio e la sua eredità è ora tra i santi?». (Sap 5)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

²⁵Tutto vi è mescolato: sangue e omicidio, furto e inganno, corruzione, slealtà, tumulto, spergiuo, ²⁶sconcerto dei buoni, dimenticanza dei favori, corruzione di anime, perversione sessuale, disordini nei matrimoni, adulterio e impudicizia. ²⁷L'adorazione di idoli innominabili è principio, causa e culmine di ogni male. (Sap 14)

5 - Gesù muore in Croce

³Non temere la sentenza della morte, ricordati di chi ti ha preceduto e di chi ti seguirà. ⁴Questo è il decreto del Signore per ogni uomo; perché ribellarsi al volere dell'Altissimo? (Sir 41)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

²⁷Potremmo dire molte cose e mai finiremmo, ma la conclusione del discorso sia: «Egli è il tutto!». ²⁸Come potremmo avere la forza per lodarlo? Egli infatti, il Grande, è al di sopra di tutte le sue opere. ²⁹Il Signore è terribile e molto grande, meravigliosa è la sua potenza. (Sir 43)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

¹³La misericordia dell'uomo riguarda il suo prossimo, la misericordia del Signore ogni essere vivente. Egli rimprovera, corregge, ammaestra e guida come un pastore il suo gregge. ¹⁴Ha pietà di chi si lascia istruire e di quanti sono zelanti per le sue decisioni. (Sir 18)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

²⁴La sapienza è più veloce di qualsiasi movimento, per la sua purezza si diffonde e penetra in ogni cosa. ²⁵È effluvio della potenza di Dio, emanazione genuina della gloria dell'Onnipotente; per questo nulla di contaminato penetra in essa. ²⁶È riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell'attività di Dio e immagine della sua bontà. (Sap 7)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa che ci guida alla vita

Figlio ... ¹²Frequenta un uomo giusto, di cui sai che osserva i comandamenti e ha un animo simile al tuo, perché se tu cadi, egli saprà compatirti. ¹³Attieniti al consiglio del tuo cuore, perché nessuno ti è più fedele. ¹⁴Infatti la coscienza di un uomo talvolta suole avvertire meglio di sette sentinelle collocate in alto per spiare. ¹⁵Per tutte queste cose invoca l'Altissimo, perché guidi la tua via secondo verità. (Sir 37)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹⁸Io sono la madre del bell'amore e del timore, della conoscenza e della santa speranza; eterna, sono donata a tutti i miei figli, a coloro che sono scelti da lui. ¹⁹Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti, ²⁰perché il ricordo di me è più dolce del miele, il possedermi

vale più del favo di miele. ²¹Quanti si nutrono di me avranno ancora fame e quanti bevono di me avranno ancora sete. ²²Chi mi obbedisce non si vergognerà, chi compie le mie opere non peccherà. (Sir 24)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Diciannove)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹Ogni sapienza viene dal Signore e con lui rimane per sempre. ²La sabbia del mare, le gocce della pioggia e i giorni dei secoli chi li potrà contare? ³L'altezza del cielo, la distesa della terra e le profondità dell'abisso chi le potrà esplorare? ⁴Prima d'ogni cosa fu creata la sapienza e l'intelligenza prudente è da sempre. ⁵Fonte della sapienza è la parola di Dio nei cieli, le sue vie sono i comandamenti eterni. (Sir 1)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁵Sapienza, scienza e conoscenza della legge vengono dal Signore; l'amore e la pratica delle opere buone provengono da lui. ¹⁶Errore e tenebre sono creati per i peccatori; quanti si vantano del male, il male li accompagna nella vecchiaia. (Sir 11)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁹Tutte le opere [degli uomini] sono davanti a lui come il sole, e i suoi occhi scrutano sempre la loro condotta. ²⁰A lui non sono nascoste le loro ingiustizie, tutti i loro peccati sono davanti al Signore. ²¹Ma il Signore è buono e conosce le sue creature, non le distrugge né le abbandona, ma le risparmia. ²²La beneficenza di un uomo è per lui come un sigillo e il bene fatto lo custodisce come la pupilla, concedendo conversione ai suoi figli e alle sue figlie. (Sir 17)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... Davide fu scelto tra i figli d'Israele ... ⁴Nella sua giovinezza non ha forse ucciso il gigante e cancellato l'ignominia dal popolo, alzando la mano con la pietra nella fionda e abbattendo la tracotanza di Golia?

⁵Egli aveva invocato il Signore, l'Altissimo, che concesse alla sua destra la forza di eliminare un potente guerriero e innalzare la potenza del suo popolo. (Sir 44-46)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre tra i dottori della Legge

⁵Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. ⁶Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. (Sir 3)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano

Nel ricordo [della virtù] c'è immortalità: essa è riconosciuta da Dio e dagli uomini. ²Presente, è imitata, assente, viene rimpiaanta; incoronata, trionfa in eterno, avendo vinto, in gara, premi incontaminati. (Sap 4)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁰Considerate le generazioni passate e riflettete: chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso? O chi ha perseverato nel suo timore e fu abbandonato? O chi lo ha invocato e da lui è stato trascurato? ¹¹Perché il Signore è clemente e misericordioso, perdona i peccati e salva al momento della tribolazione. (Sir 2)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹⁴Figli, custodite l'istruzione in pace; ma sapienza nascosta e tesoro invisibile, a che cosa servono entrambi? ¹⁵Meglio l'uomo che nasconde la sua stoltezza di quello che nasconde la sua sapienza. (Sir 41)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell'universo

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ...
¹³Con il suo comando fa cadere la neve e fa guizzare i fulmini secondo il suo giudizio: ¹⁴per esso si aprono i tesori celesti e le nubi volano via come

uccelli. ¹⁵Con la sua potenza egli condensa le nuvole e si sminuzzano i chicchi di grandine. ^{17a}Il rumore del suo tuono fa tremare la terra, ¹⁶e al suo apparire sussultano i monti; secondo il suo volere soffia lo scirocco, ^{17b}così anche l'uragano del settentrione e il turbine dei venti. (Sir 42-43)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

¹⁴Davanti al tempio ho pregato per essa, e sino alla fine la ricercherò ...
²⁵Ho aperto la mia bocca e ho parlato: «Acquistatela per voi senza denaro.
²⁶Sottoponete il collo al suo giogo e la vostra anima accolga l'istruzione: essa è vicina a chi la cerca. ²⁷Con i vostri occhi vedete che ho faticato poco e ho trovato per me un grande tesoro». (Sir 51)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹Ogni amico dice: «Anch'io sono amico», ma c'è chi è amico solo di nome. ²Non è forse un dolore mortale un compagno e amico che diventa nemico? ³O inclinazione al male, come ti sei insinuata per ricoprire la terra di inganni? (Sir 37)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

³Un uomo ... ⁴che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? ⁵Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, chi espiierà per i suoi peccati? ⁶Ricordati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. ⁷Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui. (Sir 28)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

⁸Se cerchi la giustizia, la raggiungerai e te ne rivestirai come di un manto di gloria. ⁹Gli uccelli sostano presso i loro simili, la verità ritorna a quelli che fanno cose giuste. ¹⁰Il leone insidia la preda, così il peccato coloro che fanno cose ingiuste. (Sir 27)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁷Beato colui che teme il Signore. ¹⁸A chi si appoggia? Chi è il suo sostegno? ¹⁹Gli occhi del Signore sono su quelli che lo amano; egli è protezione potente e sostegno vigoroso, riparo dal vento infuocato e dal sole meridiano, difesa contro gli ostacoli, soccorso nella caduta. ²⁰Il Signore solleva l'anima e illumina gli occhi, concede guarigione, vita e benedizione. (Sir 34)

5 - Gesù muore in Croce per condividere fino in fondo la nostra condizione umana

⁸Così è per ogni essere vivente, dall'uomo alla bestia, ma per i peccatori sette volte tanto: ⁹morte, sangue, contese, spada, disgrazie, fame, calamità, flagelli. ¹⁰Questi mali sono stati creati per gli empi, per loro causa venne anche il diluvio. ¹¹Tutto quello che proviene dalla terra alla terra ritorna, quanto viene dalle acque rifluisce nel mare. (Sir 40)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

³⁰Nel glorificare il Signore, esaltatelo quanto più potete, perché non sarà mai abbastanza. Nell'esaltarlo moltiplicate la vostra forza, non stancatevi, perché non finirete mai. ³¹Chi lo ha contemplato e lo descriverà? Chi può magnificarlo come egli è? (Sir 43)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

¹Abbi pietà di noi, Signore, Dio dell'universo, e guarda, ²infondi il tuo timore su tutte le nazioni. ³Alza la tua mano sulle nazioni straniere, perché vedano la tua potenza. ⁴Come davanti a loro ti sei mostrato santo in mezzo a noi, così davanti a noi mostrati grande fra di loro. ⁵Ti riconoscano, come anche noi abbiamo riconosciuto che non c'è Dio al di fuori di te, o Signore. (Sir 36)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹¹La sapienza esalta i suoi figli e si prende cura di quanti la cercano. ¹²Chi ama la sapienza ama la vita, chi la cerca di buon mattino sarà ricolmo di

gioia. ¹³Chi la possiede erediterà la gloria; dovunque vada, il Signore lo benedirà. ¹⁴Chi la venera rende culto a Dio, che è il Santo, e il Signore ama coloro che la amano. (Sir 4)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa che ci guida alla vita

Figlio ... ²¹Non darti in balia della tristezza e non tormentarti con i tuoi pensieri. ²²La gioia del cuore è la vita dell'uomo, l'allegria dell'uomo è lunga vita. ²³Distratti e consola il tuo cuore, tieni lontana la profonda tristezza, perché la tristezza ha rovinato molti e in essa non c'è alcun vantaggio. ²⁴Gelosia e ira accorciano i giorni, le preoccupazioni anticipano la vecchiaia. ²⁵Un cuore limpido e sereno si accontenta dei cibi e gusta tutto quello che mangia. (Sir 30)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹La sapienza fa il proprio elogio, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria ... «⁹Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. ¹⁰Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. ¹¹Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. ¹²Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità». (Sir 24)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Venti)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹¹Il timore del Signore vale più di ogni cosa; chi lo possiede a chi potrà essere paragonato? ¹²Il timore del Signore è inizio di amore per lui, la fede è inizio di adesione a lui. (Sir 25)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²⁰Persevera nel tuo impegno e dedicati a esso, invecchia compiendo il tuo lavoro. ²¹Non ammirare le opere del peccatore, confida nel Signore e sii costante nella tua fatica, perché è facile agli occhi del Signore arricchire un povero all'improvviso. ²²La benedizione del Signore è la ricompensa del giusto; all'improvviso fiorirà la sua speranza. (Sir 11)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁴Principio di sapienza è temere il Signore ... ¹⁵Ha posto il suo nido tra gli uomini con fondamenta eterne, abiterà fedelmente con i loro discendenti. ¹⁶Pienezza di sapienza è temere il Signore; essa inebria di frutti i propri fedeli. ¹⁷Riempirà loro la casa di beni desiderabili e le dispense dei suoi prodotti. (Sir 1)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ⁷ [Davide] annientò i Filistei, suoi avversari; distrusse la loro potenza fino ad oggi. ⁸In ogni sua opera celebrò il Santo, l'Altissimo, con parole di lode; cantò inni a lui con tutto il suo cuore e amò colui che lo aveva creato. (Sir 44-47)

Oppure:

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ⁹[Davide] introdusse musicisti davanti all'altare e con i loro suoni rese dolci le melodie. Ogni giorno essi eseguono le loro musiche. ¹⁰Conferì splendore alle feste, abbellì i giorni festivi fino alla perfezione, facendo lodare il nome santo del Signore ed echeggiare fin dal mattino il santuario. ¹¹Il Signore perdonò i suoi peccati, innalzò la sua potenza per sempre, gli concesse un'alleanza regale e un trono di gloria in Israele. (Sir 44-47)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre tra i dottori della Legge

¹Chi teme il Signore non incorre in alcun male, ma nella prova sarà ancora liberato. ²Un uomo saggio non detesta la legge, ma chi finge con essa è come nave in tempesta. ³L'uomo assennato ha fiducia nella legge, per lui è degna di fede come un oracolo. (Sir 33)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a tornare a Dio

²⁹Non essere ipocrita davanti agli uomini e fa' attenzione alle parole che dici. ³⁰Non esaltarti, se non vuoi cadere e attirare su di te il disonore; il Signore svelerà i tuoi segreti e ti umilierà davanti all'assemblea, perché non ti sei avvicinato al timore del Signore e il tuo cuore è pieno d'inganno. (Sir 1)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹Onora il medico per le sue prestazioni, perché il Signore ha creato anche lui. ²Dall'Altissimo infatti viene la guarigione, e anche dal re egli riceve doni. ³La scienza del medico lo fa procedere a testa alta, egli è ammirato anche tra i grandi. ⁴Il Signore ha creato medicinali dalla terra, l'uomo assennato non li disprezza ... ⁶Ed egli ha dato agli uomini la scienza perché fosse glorificato nelle sue meraviglie. ⁷Con esse il medico cura e toglie il dolore, ⁸con queste il farmacista prepara le misture. Certo non verranno meno le opere del Signore; da lui proviene il benessere sulla terra. (Sir 38)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹⁶Principio di ogni opera è la parola, prima di ogni azione c'è la riflessione.

¹⁷Radice di ogni mutamento è il cuore, ¹⁸da cui derivano quattro scelte: bene e male, vita e morte. (Sir 37)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell'universo

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ...

³²Vi sono molte cose nascoste più grandi di queste: noi contempliamo solo una parte delle sue opere. ³³Il Signore infatti ha creato ogni cosa e ha dato la sapienza ai suoi fedeli. (Sir 42-43)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere e amare

²¹Le mie viscere si sono commosse nel ricercarla ... ²⁵Ho aperto la mia bocca e ho parlato: «Acquistatela per voi senza denaro ... ²⁷Con i vostri occhi vedete che ho faticato poco e ho trovato per me un grande tesoro ...

²⁹L'anima vostra si diletta della misericordia di lui, non vergognatevi di lodarlo. ³⁰Compilate la vostra opera per tempo ed egli a suo tempo vi ricompenserà». (Sir 51)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio vede la malvagità di tutti i nostri peccati

²⁶C'è il malvagio curvo nella sua tristezza, ma il suo intimo è pieno d'inganno; ²⁷abbassa il volto e finge di essere sordo, ma, quando non è osservato, avrà il sopravvento su di te. ²⁸E se per mancanza di forza gli è impedito di peccare, all'occasione propizia farà del male. ²⁹Dall'aspetto si conosce l'uomo e chi è assennato da come si presenta. ³⁰Il vestito di un uomo, la bocca sorridente e la sua andatura rivelano quello che è. (Sir 19)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹²Principio della superbia è allontanarsi dal Signore; il superbo distoglie il

cuore dal suo creatore. ¹³Principio della superbia infatti è il peccato; chi ne è posseduto diffonde cose orribili. Perciò il Signore ha castigato duramente i superbi e li ha abbattuti fino ad annientarli. (Sir 10)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹²« ... come quando, scoccata una freccia verso il bersaglio, l'aria si divide e ritorna subito su se stessa e della freccia non si riconosce tragitto. ¹³Così anche noi, appena nati, siamo già come scomparsi, non avendo da mostrare alcun segno di virtù; ci siamo consumati nella nostra malvagità». (Sap 5)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

²¹Se il ricco vacilla, è sostenuto dagli amici, ma l'umile che cade è respinto dagli amici. ²²Il ricco che sbaglia ha molti difensori; se dice sciocchezze, lo scusano. Se sbaglia l'umile, lo si rimprovera; anche se dice cose sagge, non ci si bada. ²³Parla il ricco, tutti tacciono e portano alle stelle il suo discorso. Parla il povero e dicono: «Chi è costui?»; se inciampa, l'aiutano a cadere. (Sir 13)

5 - Gesù muore in Croce, condividendo fino in fondo la nostra condizione mortale

¹Grandi pene sono destinate a ogni uomo e un giogo pesante sta sui figli di Adamo, dal giorno della loro uscita dal grembo materno fino al giorno del ritorno alla madre di tutti. ²Il pensiero dell'attesa e il giorno della fine provocano le loro riflessioni e il timore del cuore. (Sir 40)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹Ti loderò, Signore, re, e ti canterò, Dio, mio salvatore, loderò il tuo nome, ²perché ... ³mi hai liberato, secondo la grandezza della tua misericordia e del tuo nome, dai morsi di chi stava per divorarmi, dalla mano di quelli che insidiavano la mia vita, dalle molte tribolazioni di cui soffrivo, ⁴dal soffocamento di una fiamma avvolgente e dal fuoco che non avevo acceso, ⁵dal profondo del seno degli inferi, dalla lingua impura e dalla parola falsa ⁶e dal colpo di una lingua ingiusta. (Sir 51)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

³³«Le opere del Signore sono tutte buone; egli provvederà a ogni necessità a suo tempo». ³⁴Non bisogna dire: «Questo è peggiore di quello». Tutto infatti al tempo giusto sarà riconosciuto buono. ³⁵E ora cantate inni con tutto il cuore e con la bocca, e benedite il nome del Signore. (Sir 39)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹¹La sapienza esalta i suoi figli e si prende cura di quanti la cercano ... ¹⁵Chi l'ascolta giudicherà le nazioni, chi le presta attenzione vivrà tranquillo. ¹⁶Chi confida in lei l'avrà in eredità, i suoi discendenti ne conserveranno il possesso. (Sir 4)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

¹Figlio ... ²³Non astenerti dal parlare quando è necessario e non nascondere la tua sapienza per bellezza, ²⁴poiché dalla parola si riconosce la sapienza e l'istruzione dai detti della lingua ... ²⁷Non sottometterti a un uomo stolto, non essere parziale a favore di un potente. ²⁸Lotta sino alla morte per la verità, il Signore Dio combatterà per te. (Sir 4)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹La sapienza fa il proprio elogio, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria ... «¹³Sono cresciuta come un cedro sul Libano, come un cipresso sui monti dell'Ermon. ¹⁴Sono cresciuta come una palma in Engaddi e come le piante di rose in Gerico, come un ulivo maestoso nella pianura e come un platano mi sono elevata. ¹⁵Come cinnamomo e balsamo di aromi, come mirra scelta ho sparso profumo, come galbano, onice e storace, come nuvola d'incenso nella tenda. ¹⁶Come un terebinto io ho esteso i miei rami e i miei rami sono piacevoli e belli. ¹⁷Io come vite ho prodotto splendidi germogli e i miei fiori danno frutti di gloria e ricchezza». (Sir 24)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventuno)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹³La grazia di una donna allietta il marito, il suo senno gli rinvigorisce le ossa. ¹⁴È un dono del Signore una donna silenziosa, non c'è prezzo per una donna educata. ¹⁵Grazia su grazia è una donna pudica, non si può valutare il pregio di una donna riservata. ¹⁶Il sole risplende nel più alto dei cieli, la bellezza di una brava moglie nell'ornamento della casa. (Sir 26)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁹I figli e la fondazione di una città consolidano un nome, ma più ancora è apprezzata una donna irreprensibile. ²⁰Vino e musica rallegrano il cuore, ma più ancora l'amore della sapienza. ²¹Il flauto e l'arpa rendono piacevole il canto, ma più ancora una voce soave. ²²L'occhio desidera grazia e bellezza, ma più ancora il verde dei campi. (Sir 40)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁹... gli occhi del Signore sono mille volte più luminosi del sole; essi vedono tutte le vie degli uomini e penetrano fin nei luoghi più segreti. ²⁰Tutte le cose, prima che fossero create, gli erano note, allo stesso modo anche dopo la creazione. (Sir 23)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ⁸Ezechiele contemplò una visione di gloria, che Dio gli mostrò sul carro dei cherubini. ⁹Si ricordò dei nemici nell'uragano, beneficiò quanti camminavano nella retta via. ¹⁰Le ossa dei dodici profeti rifioriscano dalla loro tomba, perché essi hanno consolato Giacobbe, lo hanno riscattato con la loro confidente speranza. (Sir 44-49)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre tra i dottori della Legge

¹¹La gloria di un uomo dipende dall'onore di suo padre ... ¹²Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. ¹³Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. (Sir 3)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti al ritorno a Dio

¹Figlio, hai peccato? Non farlo più e chiedi perdono per le tue colpe passate. ²Come davanti a un serpente, fuggi il peccato: se ti avvicini, ti morderà. Denti di leone sono i suoi denti, capaci di distruggere vite umane. ³Ogni trasgressione è spada a doppio taglio, non c'è guarigione alle sue ferite. (Sir 21)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹Il Signore creò l'uomo ... ⁵Ricevettero l'uso delle cinque opere del Signore, come sesta fu concessa loro in dono la ragione e come settima la parola, interprete delle sue opere. ⁶Discernimento, lingua, occhi, orecchi e cuore diede loro per pensare. ⁷Li riempì di scienza e d'intelligenza e mostrò loro sia il bene che il male. ⁸Pose il timore di sé nei loro cuori, per mostrare loro la grandezza delle sue opere, e permise loro di gloriarsi nei secoli delle sue meraviglie. (Sir 17)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

⁵Chi ama l'oro non sarà esente da colpa, chi insegue il denaro ne sarà fuorviato. ⁶Molti sono andati in rovina a causa dell'oro, e la loro rovina era davanti a loro. ⁷È una trappola per quanti ne sono infatuati, e ogni insensato vi resta preso. ⁸Beato il ricco che si trova senza macchia e che non corre dietro all'oro. ⁹Chi è costui? Lo proclameremo beato, perché ha compiuto meraviglie in mezzo al suo popolo. (Sir 31)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore

dell'universo

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ...
²³Con la sua parola egli ha domato l'abisso e vi ha piantato le isole. ²⁴I naviganti del mare ne descrivono i pericoli, a sentirli con i nostri orecchi restiamo stupiti; ²⁵là ci sono opere singolari e stupende, esseri viventi di ogni specie e mostri marini. ²⁶Per lui il suo messaggero compie un felice cammino, e per la sua parola tutto sta insieme. (Sir 42-43)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, banchetto divino di comunione con Dio

⁵Sigillo di rubino su ornamento d'oro è un concerto musicale in un banchetto ... è la melodia dei canti unita alla dolcezza del vino ... ¹³Per tutto ciò benedici chi ti ha creato, chi ti colma dei suoi benefici. (Sir 32)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²²Non c'è sapienza nella conoscenza del male, non è mai prudenza il consiglio dei peccatori. ²³C'è un'astuzia che è abominevole, c'è uno stolto cui manca la saggezza. ²⁴Meglio uno di scarsa intelligenza ma timorato, che uno molto intelligente ma trasgressore della legge. ²⁵C'è un'astuzia fatta di cavilli, ma ingiusta, c'è chi intriga per prevalere in tribunale, ma il saggio è giusto quando giudica. (Sir 19)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna per i nostri peccati

¹Non fare il male, perché il male non ti prenda. ²Stai lontano dall'iniquità ed essa si allontanerà da te. ³Figlio, non seminare nei solchi dell'ingiustizia per non raccoglierne sette volte tanto. (Sir 7)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

⁴Ho osservato anche che ogni fatica e ogni successo ottenuto non sono che invidia dell'uno verso l'altro. Anche questo è vanità, un correre dietro al vento. ⁵Lo stolto incrocia le sue braccia e divora la sua carne. ⁶Meglio una manciata guadagnata con calma che due manciate con tormento e una corsa dietro al vento. (Qo 4)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso e viene crocifisso e deriso dai potenti

¹⁷Che cosa può esserci in comune tra il lupo e l'agnello? Così tra il peccatore e il giusto. ¹⁸Quale pace può esservi fra la iena e il cane? Quale intesa tra il ricco e il povero? ¹⁹Sono preda dei leoni gli asini selvatici nel deserto, così pascolo dei ricchi sono i poveri. ²⁰Per il superbo l'umiltà è obbrobrio, così per il ricco è obbrobrio il povero. (Sir 13)

5 - Gesù muore in Croce

¹⁶Figlio, versa lacrime sul morto, e come uno che soffre profondamente inizia il lamento; poi seppelliscine il corpo secondo le sue volontà e non trascurare la sua tomba. ¹⁷Piangi amaramente e alza il tuo caldo lamento, ... poi consolati del tuo dolore ... ²²Ricordati della mia sorte, che sarà anche la tua: ieri a me e oggi a te. ²³Nel riposo del morto lascia riposare anche il suo ricordo; consolati di lui, ora che il suo spirito è partito. (Sir 38)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

⁶Come astro mattutino in mezzo alle nubi, come la luna nei giorni in cui è piena, ⁷come sole sfolgorante sul tempio dell'Altissimo, come arcobaleno splendente fra nubi di gloria, ⁸come rosa fiorita nei giorni di primavera, come giglio lungo i corsi d'acqua, come germoglio del Libano nei giorni d'estate, ⁹come fuoco e incenso su un braciere, come vaso d'oro massiccio, ornato con ogni specie di pietre preziose, ¹⁰come ulivo che fa germogliare i frutti e come cipresso svettante tra le nuvole. (Sir 50)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli

¹Abbi pietà di noi, Signore, Dio dell'universo ... ¹⁷Rendi testimonianza alle creature che sono tue fin dal principio, risveglia le profezie fatte nel tuo nome. ¹⁸Ricompensa coloro che perseverano in te, i tuoi profeti siano trovati degni di fede. Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi servi, ¹⁹secondo la benedizione di Aronne sul tuo popolo, e riconoscano tutti quelli che abitano sulla terra che tu sei il Signore, il Dio dei secoli. (Sir 36)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

²⁵Fra i tesori della sapienza ci sono massime sapienti, ma per il peccatore è obbrobrio la pietà verso Dio. ²⁶Se desideri la sapienza, osserva i comandamenti e il Signore te la concederà. ²⁷Il timore del Signore è sapienza e istruzione, egli si compiace della fedeltà e della mansuetudine. ²⁸Non essere disobbediente al timore del Signore e non avvicinarti ad esso con cuore falso. (Sir 1)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

Figlio ... ¹⁰Perdi pure denaro per un fratello e un amico ... ¹¹Disponi dei beni secondo i comandamenti dell'Altissimo e ti saranno più utili dell'oro. ¹²Riponi l'elemosina nei tuoi scrigni ed essa ti libererà da ogni male. ¹³Meglio di uno scudo resistente e di una lancia pesante, essa combatterà per te di fronte al nemico. (Sir 29)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

Figlio ... ¹⁴Per quanto puoi, mantieni buoni rapporti con i vicini, ma consigliati solo con i saggi. ¹⁵Conversa con uomini assennati e ogni tuo colloquio sia sulle leggi dell'Altissimo. ¹⁶Tuoi commensali siano gli uomini giusti, il tuo vanto sia nel timore del Signore. ¹⁷Per la mano degli artigiani l'opera merita lode, ma il capo del popolo è saggio per il parlare. ¹⁸Un uomo chiacchierone è temuto nella sua città, chi non sa controllare le parole è detestato. (Sir 9)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventidue)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

³⁴Chi si applica a meditare la legge dell'Altissimo ... ¹ricerca la sapienza di tutti gli antichi e si dedica allo studio delle profezie. ²Conserva i detti degli uomini famosi e penetra le sottigliezze delle parabole, ³ricerca il senso recondito dei proverbi e si occupa degli enigmi delle parabole ... ⁵Gli sta a cuore alzarsi di buon mattino per il Signore, che lo ha creato; davanti all'Altissimo fa la sua supplica, apre la sua bocca alla preghiera e implora. (Sir 38-39)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁷Il dono del Signore è assicurato ai suoi fedeli e la sua benevolenza li guida sempre sulla retta via. ¹⁸C'è chi diventa ricco perché sempre attento a risparmiare, ed ecco la parte della sua ricompensa: ¹⁹mentre dice: «Ho trovato riposo, ora mi ciberò dei miei beni», non sa quanto tempo ancora trascorrerà: lascerà tutto ad altri e morirà. (Sir 11)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁸Ecco il cielo e il cielo dei cieli, l'abisso e la terra sussultano quando egli appare. Tutto l'universo è stato creato ed esiste per la sua volontà. ¹⁹Anche i monti e le fondamenta della terra tremano di spavento quando egli li scruta. (Sir 16)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ¹Sorse Elia profeta, come un fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola. ²Egli fece venire su di loro la carestia e con zelo li ridusse a pochi. ³Per la parola del Signore chiuse il cielo e così fece scendere per tre volte il fuoco. ⁴Come ti rendesti glorioso, Elia, con i tuoi prodigi! ...

⁵Tu hai fatto sorgere un defunto dalla morte e dagli inferi, per la parola dell'Altissimo. (Sir 44-477)

Oppure:

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ⁹Tu [Elia profeta] sei stato assunto in un turbine di fuoco, su un carro di cavalli di fuoco; ¹⁰tu sei stato designato a rimproverare i tempi futuri, per placare l'ira prima che divampi, per ricondurre il cuore del padre verso il figlio e ristabilire le tribù di Giacobbe. ¹¹Beati coloro che ti hanno visto e si sono addormentati nell'amore, perché è certo che anche noi vivremo. (Sir 44-48)

5 - Il ritrovamento di Gesù tra i dottori del Tempio, meravigliati della sua sapienza

¹⁵Gli idoli delle nazioni ... non hanno né l'uso degli occhi per vedere, né narici per aspirare aria, né orecchie per udire, né dita delle mani per toccare, e i loro piedi non servono per camminare. ¹⁶Infatti li ha fabbricati un uomo, li ha plasmati uno che ha avuto il respiro in prestito. Ora nessun uomo può plasmare un dio a lui simile; ¹⁷essendo mortale, egli fabbrica una cosa morta con mani empie. Egli è sempre migliore degli oggetti che venera, rispetto ad essi egli ebbe la vita, ma quelli mai. (Sap 15)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a tornare a Dio

¹¹Non dire: «A causa del Signore sono venuto meno», perché egli non fa quello che detesta. ¹²Non dire: «Egli mi ha tratto in errore», perché non ha bisogno di un peccatore. ¹³Il Signore odia ogni abominio: esso non è amato da quelli che lo temono. ¹⁴Da principio Dio creò l'uomo e lo lasciò in balia del suo proprio volere. ¹⁵Se tu vuoi, puoi osservare i comandamenti; l'essere fedele dipende dalla tua buona volontà. ¹⁶Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. ¹⁷Davanti agli uomini stanno la vita e la morte: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. (Sir 15)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

⁹Figlio, non trascurarti nella malattia, ma prega il Signore ed egli ti guarirà.

¹⁰Allontana l'errore, regola le tue mani, purifica il cuore da ogni peccato. ¹¹Offri l'incenso ... e sacrifici pingui secondo le tue possibilità. ¹²Poi ricorri pure al medico, perché il Signore ha creato anche lui: non stia lontano da te, poiché c'è bisogno di lui. ¹³Ci sono casi in cui il successo è nelle loro mani; ¹⁴anch'essi infatti pregano il Signore perché conceda loro di dare sollievo e guarigione per salvare la vita. (Sir 38)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

²³Chi corregge un altro troverà alla fine più favore di chi ha una lingua adulatrice. ²⁴Chi deruba il padre o la madre e dice: «Non è peccato», è simile a un assassino. ²⁷Per chi dona al povero non c'è indigenza, ma chi chiude gli occhi avrà grandi maledizioni. (Prov 28)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina, tra Mosè ed Elia

Fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, ¹amato da Dio e dagli uomini: Mosè, il cui ricordo è in benedizione. ²Gli diede gloria pari a quella dei santi e lo rese grande fra i terrori dei nemici. ³Per le sue parole fece cessare i prodigi e lo glorificò davanti ai re; gli diede autorità sul suo popolo e gli mostrò parte della sua gloria. (Sir 44-45)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi e del Sacerdozio cristiano

⁶Mosè innalzò Aronne ... e lo fece sacerdote per il popolo. Lo onorò con splendidi ornamenti e gli fece indossare una veste di gloria. ⁸Lo rivestì con il massimo degli onori, lo coronò con paramenti di potenza: calzoni, tunica ed efod ... ¹⁰Lo avvolse con una veste sacra d'oro, violetto e porpora, opera di ricamatore, con il pettorale del giudizio, con i segni della verità ... Non si erano viste cose tanto belle, mai uno straniero le ha indossate, ma soltanto i suoi figli e i suoi discendenti per sempre. (Sir 45)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio si fa carico dei

nostri peccati e delle nostre desolazioni

¹¹Tornai a considerare un'altra cosa sotto il sole: che non è degli agili la corsa né dei forti la guerra, e neppure dei sapienti il pane e degli accorti la ricchezza, e nemmeno degli intelligenti riscuotere stima, perché il tempo e il caso raggiungono tutti. ¹²Infatti l'uomo non conosce neppure la sua ora: simile ai pesci che sono presi dalla rete fatale e agli uccelli presi al laccio, l'uomo è sorpreso dalla sventura che improvvisa si abbatte su di lui. (Qo 9)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹Tornai poi a considerare tutte le oppressioni che si fanno sotto il sole. Ecco le lacrime degli oppressi e non c'è chi li consoli; dalla parte dei loro oppressori sta la violenza, ma non c'è chi li consoli. ²Allora ho proclamato felici i morti, ormai trapassati, più dei viventi che sono ancora in vita; ³ma più felice degli uni e degli altri chi ancora non esiste, e non ha visto le azioni malvagie che si fanno sotto il sole. (Qo 4)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹²Io, Qoèlet, fui re d'Israele ... ⁸Ho accumulato per me anche argento e oro, ricchezze di re e di province. Mi sono procurato cantori e cantatrici, insieme con molte donne, delizie degli uomini. ⁹Sono divenuto più ricco e più potente di tutti i miei predecessori a Gerusalemme, pur conservando la mia sapienza ... Ed ecco: tutto è vanità e un correre dietro al vento. Non c'è alcun guadagno sotto il sole. (Qo 2)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹²Io, Qoèlet, fui re d'Israele ... ²²quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? ²³Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità! (Qo 2)

5 - Gesù muore in Croce

¹⁵Così ... tutti erano legati dalla stessa catena di tenebre. ¹⁷Il vento che sibila o canto melodioso di uccelli tra folti rami ... tutto li paralizzava riempiendoli di terrore. ¹⁹Il mondo intero splendeva di luce smagliante e

attendeva alle sue opere senza impedimento. ²⁰Soltanto su di loro si stendeva una notte profonda, immagine della tenebra che li avrebbe avvolti; ma essi erano a se stessi più gravosi delle tenebre. (Sap 17)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹⁸Egli scruta l'abisso e il cuore, e penetra tutti i loro segreti. L'Altissimo conosce tutta la scienza e osserva i segni dei tempi, ¹⁹annunciando le cose passate e future e svelando le tracce di quelle nascoste. ²⁰Nessun pensiero gli sfugge, neppure una parola gli è nascosta. (Sir 42)

2 – Gesù, Verbo eterno e Sapienza del Padre, ascende al cielo

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ¹⁸Fece loro attraversare il Mar Rosso e li guidò attraverso acque abbondanti; ¹⁹sommerse invece i loro nemici e li rigettò dal fondo dell'abisso. ²⁰Per questo i giusti ... celebrarono, o Signore, il tuo nome che è santo, e lodarono concordi la tua mano che combatteva per loro, ²¹perché la sapienza aveva aperto la bocca dei muti e aveva reso chiara la lingua dei bambini. (Sap 9-10)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹¹La sapienza esalta i suoi figli e si prende cura di quanti la cercano ... ¹⁷Dapprima lo condurrà per vie tortuose, gli incuterà timore e paura, lo tormenterà con la sua disciplina, finché possa fidarsi di lui e lo abbia provato con i suoi decreti; ¹⁸ma poi lo ricondurrà su una via diritta e lo allietterà, gli manifesterà i propri segreti. ¹⁹Se invece egli batte una falsa strada, lo lascerà andare e lo consegnerà alla sua rovina. (Sir 4)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa che ci conduce alla vita

Figlio ... ¹Chi pratica la misericordia concede prestiti al prossimo, chi lo sostiene con la sua mano osserva i comandamenti. ²Da' in prestito al

prossimo quando ha bisogno, e a tua volta restituisci al prossimo nel momento fissato. ³Mantieni la parola e sii leale con lui, e in ogni momento troverai quello che ti occorre. (Sir 29)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹La sapienza fa il proprio elogio, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. ²Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria: ³«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e come nube ho ricoperto la terra. ⁴Io ho posto la mia dimora lassù, il mio trono era su una colonna di nubi. ⁵Ho percorso da sola il giro del cielo, ho passeggiato nelle profondità degli abissi. ⁶Sulle onde del mare e su tutta la terra, su ogni popolo e nazione ho preso dominio». (Sir 24)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventitré)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

Con il timore del Signore non manca nulla, con esso non c'è bisogno di cercare un altro aiuto. ²⁷Il timore del Signore è come un giardino di benedizioni e protegge più di qualsiasi gloria. (Sir 40)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹¹Come mele d'oro su vassoio d'argento cesellato, è una parola detta a suo tempo. ¹²Come anello d'oro e collana preziosa è un saggio che ammonisce un orecchio attento. ¹³Come il fresco di neve al tempo della mietitura è un messaggero fedele per chi lo manda: egli rinfranca l'animo del suo signore. (Prov 25)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

³²Ora, figli, ascoltate: beati quelli che seguono le mie vie! ³³Ascoltate l'esortazione e siate saggi, non trascuratela! ³⁴Beato l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte, per custodire gli stipiti della mia soglia. ³⁵Infatti, chi trova me trova la vita e ottiene il favore del Signore; ³⁶ma chi pecca contro di me fa male a se stesso; quanti mi odiano amano la morte. (Prov 8)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ¹²Appena Elia fu avvolto dal turbine, Eliseo fu ripieno del suo spirito; nei suoi giorni non tremò davanti a nessun principe e nessuno riuscì a dominarlo. ¹³Nulla fu troppo grande per lui, e nel sepolcro il suo corpo profetizzò. ¹⁴Nella sua vita compì prodigi, e dopo la morte meravigliose furono le sue opere. (Sir 44-48)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre

²⁸Un popolo numeroso è la gloria del re, ma la scarsità di gente è la rovina del principe. ³³In un cuore intelligente risiede la sapienza, ma in mezzo agli stolti verrà riconosciuta? ³⁴La giustizia esalta una nazione, ma il peccato è la vergogna dei popoli. (Prov 14)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti alla vita vera in Dio

¹²Un altro brutto guaio ho visto sotto il sole: ricchezze custodite dal padrone a suo danno ... ¹⁴Come è uscito dal grembo di sua madre, nudo ancora se ne andrà come era venuto, e dalle sue fatiche non ricaverà nulla da portare con sé. ¹⁵Anche questo è un brutto guaio: che se ne vada proprio come è venuto. Quale profitto ricava dall'aver gettato le sue fatiche al vento? ¹⁶Tutti i giorni della sua vita li ha passati nell'oscurità, fra molti fastidi, malanni e crocci. (Qo 5)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

²³Non dire: «Di che cosa ho bisogno e di quali beni disporrò d'ora innanzi?». ²⁴Non dire: «Ho quanto mi occorre; che cosa potrà ormai capitarmi di male?». ²⁵Nel tempo della prosperità si dimentica la sventura e nel tempo della sventura non si ricorda la prosperità. ²⁶È facile per il Signore nel giorno della morte rendere all'uomo secondo la sua condotta. (Sir 11)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

⁹Non essere facile a irritarti in cuor tuo, perché la collera dimora in seno agli stolti. ¹⁰Non dire: «Come mai i tempi antichi erano migliori del presente?», perché una domanda simile non è ispirata a saggezza. ¹¹Buona cosa è la saggezza ... perché la saggezza fa vivere chi la possiede. (Qo 7)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore

dell'universo

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ... Egli sparge la neve come uccelli che discendono, come locusta che si posa è la sua caduta. ¹⁸L'occhio ammira la bellezza del suo candore e il cuore stupisce nel vederla fioccare. ¹⁹Riversa sulla terra la brina come sale, che gelandosi forma punte di spine. ²⁰Soffia la gelida tramontana, sull'acqua si condensa il ghiaccio; esso si posa sull'intera massa d'acqua, che si riveste come di corazza. (Sir 42-43)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi e del sacerdozio nuovo

¹⁵Mosè riempì le mani [di Aronne] e lo unse con olio santo. Ciò divenne un'alleanza perenne ... quella di presiedere al culto ed esercitare il sacerdozio e benedire il popolo nel suo nome. ¹⁶Lo scelse fra tutti i viventi perché offerisse sacrifici al Signore, incenso e profumo come memoriale, e perché compisse l'espiazione per il popolo. ¹⁷Nei suoi comandamenti gli diede il potere di pronunciare giudizi, perché insegnasse a Giacobbe le sue testimonianze e illuminasse Israele nella sua legge. (Sir 45)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹⁶Il nemico ha il dolce sulle labbra, ma in cuore medita di gettarti in una fossa. Il nemico avrà lacrime agli occhi, ma se troverà l'occasione, non si sazierà del tuo sangue. ¹⁷Se ti capita una disgrazia, lo troverai accanto a te, e, fingendo di aiutarti, ti prenderà per il tallone. ¹⁸Scuoterà il capo e batterà le mani, poi parlerà di te voltandoti la faccia. (Sir 12)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna dai soldati di Pilato

⁹Quando un potente ti chiama ... ¹¹Non credere di trattare alla pari con lui e non dare credito alle sue chiacchiere, perché parla molto per metterti alla prova e anche sorridendo indagherà su di te. ¹²Non ha pietà chi non mantiene la parola, non ti risparmierà maltrattamenti e catene. ¹³Guardati e sta' molto attento, perché cammini sull'orlo del precipizio. (Sir 13)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

⁷Chi corregge lo spavaldo ne riceve disprezzo e chi riprende il malvagio ne riceve oltraggio. ⁸Non rimproverare lo spavaldo per non farti odiare; rimprovera il saggio ed egli ti sarà grato. ⁹Da' consigli al saggio e diventerà ancora più saggio; istruisci il giusto ed egli aumenterà il sapere. (Prov 9)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁵Nei miei giorni vani ho visto di tutto: un giusto che va in rovina nonostante la sua giustizia, un malvagio che vive a lungo nonostante la sua iniquità ... ¹⁴Sulla terra c'è un'altra vanità: vi sono giusti ai quali tocca la sorte meritata dai malvagi con le loro opere, e vi sono malvagi ai quali tocca la sorte meritata dai giusti con le loro opere. Io dico che anche questo è vanità. (Qe 7-8)

5 - Gesù muore in Croce

²⁹Quanto è grande la misericordia del Signore, il suo perdono per quanti si convertono a lui! ... ³²Egli passa in rassegna l'esercito nel più alto dei cieli, ma gli uomini sono tutti terra e cenere. (Sir 17)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

²²E ora benedite il Dio dell'universo, che compie in ogni luogo grandi cose, che fa crescere i nostri giorni fin dal seno materno, e agisce con noi secondo la sua misericordia. ²³Ci conceda la gioia del cuore e ci sia pace nei nostri giorni in Israele, ora e sempre. ²⁴La sua misericordia resti fedelmente con noi e ci riscatti nei nostri giorni. (Sir 50)

2 - Gesù, Sapienza del Padre, ascende al cielo

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ¹Ella protesse il padre del mondo [Adamo], plasmato per primo, che era stato creato solo, lo sollevò dalla sua caduta ²e gli diede la forza per dominare

tutte le cose. ³Ma un ingiusto, allontanatosi da lei nella sua collera, si rovinò con il suo furore fratricida. ⁴La sapienza salvò di nuovo la terra sommersa per propria colpa, pilotando il giusto su un semplice legno. (Sap 9-10)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

²⁷Sebbene unica, [la sapienza] può tutto; pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova e attraverso i secoli, passando nelle anime sante, prepara amici di Dio e profeti. ²⁸Dio infatti non ama se non chi vive con la sapienza. ²⁹Ella in realtà è più radiosa del sole e supera ogni costellazione, paragonata alla luce risulta più luminosa; ³⁰a questa, infatti, succede la notte, ma la malvagità non prevale sulla sapienza. (Sap 7)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

¹⁶L'accolsi e vi trovai per me un insegnamento abbondante. ¹⁷Con essa feci progresso; onorerò chi mi ha concesso la sapienza. ¹⁸Ho deciso infatti di metterla in pratica, sono stato zelante nel bene e non me ne vergogno ... ²⁰A essa ho rivolto la mia anima e l'ho trovata nella purezza. In essa ho acquistato senno fin da principio, per questo non l'abbandonerò. (Sir 51)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi e maestra di vita per l'umanità

Figlio ... ¹⁴L'uomo buono garantisce per il prossimo, ma chi ha perduto ogni vergogna lo abbandona. ¹⁵Non dimenticare il favore di chi si è fatto garante, poiché egli si è impegnato per te. ¹⁶Il vizioso dilapidava i beni del suo garante ¹⁷e l'ingrato di cuore abbandona chi l'ha salvato ... ²⁰Aiuta il tuo prossimo secondo la tua possibilità e bada a te stesso per non rovinarti. (Sir 29)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventiquattro)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, ²tendendo il tuo orecchio alla sapienza, inclinando il tuo cuore alla prudenza, ³se appunto invocherai l'intelligenza e rivolgerai la tua voce alla prudenza, ⁴se la ricercherai come l'argento e per averla scaverai come per i tesori, ⁵allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio, ⁶perché il Signore dà la sapienza, dalla sua bocca escono scienza e prudenza. (Prov 2)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²⁵Il desiderio del pigro lo porta alla morte, perché le sue mani rifiutano di lavorare. ²⁶L'empio indulge tutto il giorno alla cupidigia, mentre il giusto dona senza risparmiare. (Prov 21)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto. Per le parole del Signore sussistono le sue opere, e il suo giudizio si compie secondo il suo volere. ¹⁶Il sole che risplende vede tutto, della gloria del Signore sono piene le sue opere. ¹⁷Neppure ai santi del Signore è dato di narrare tutte le sue meraviglie, che il Signore, l'Onnipotente, ha stabilito perché l'universo stesse saldo nella sua gloria. (Sir 42)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ¹²La loro discendenza resta fedele alle alleanze e grazie a loro anche i loro figli. ¹³Per sempre rimarrà la loro discendenza e la loro

gloria non sarà offuscata. ¹⁴I loro corpi furono sepolti in pace, ma il loro nome vive per sempre. ¹⁵I popoli parlano della loro sapienza, l'assemblea ne proclama la lode. (Sir 44)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del Padre

¹⁷Egli prenderà per armatura il suo zelo e userà come arma il creato per punire i nemici, ¹⁸indosserà la giustizia come corazza e si metterà come elmo un giudizio imparziale, ¹⁹prenderà come scudo la santità invincibile, ²⁰affilerà la sua collera inesorabile come spada e l'universo combatterà con lui contro gli insensati. (Sap 5)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a tornare a Dio

¹²Guai ai cuori pavidi e alle mani indolenti e al peccatore che cammina su due strade! ¹³Guai al cuore indolente che non ha fede, perché non avrà protezione. ¹⁴Guai a voi che avete perduto la perseveranza: che cosa farete quando il Signore verrà a visitarvi? (Sir 2)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁰[Gli uomini] loderanno il suo santo nome ⁹per narrare la grandezza delle sue opere. ¹¹Pose davanti a loro la scienza e diede loro in eredità la legge della vita, affinché riconoscessero che sono mortali coloro che ora esistono. ¹²Stabili con loro un'alleanza eterna e fece loro conoscere i suoi decreti. ¹³I loro occhi videro la grandezza della sua gloria, i loro orecchi sentirono la sua voce maestosa. ¹⁴Disse loro: «Guardatevi da ogni ingiustizia!» e a ciascuno ordinò di prendersi cura del prossimo. (Sir 17)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹Figlio ... ²⁵Non contrastare la verità, ma arrossisci della tua ignoranza ...

²⁹Non essere arrogante nel tuo linguaggio, fiacco e indolente nelle opere.

³⁰Non essere come un leone nella tua casa e capriccioso con i tuoi servi.

³¹La tua mano non sia tesa per prendere e poi chiusa nel restituire. (Sir 4)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina tra Mosè ed Elia

Fece sorgere un uomo mite ... ¹amato da Dio e dagli uomini: Mosè ... ⁴Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. ⁵Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza, perché insegnasse a Giacobbe l'alleanza, i suoi decreti a Israele. (Sir 44-45)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi

²¹Le mie viscere si sono commosse nel ricercarla, per questo ho fatto un acquisto prezioso. ²²Il Signore mi ha dato come mia ricompensa una lingua e con essa non cesserò di lodarlo. ²³Avvicinatevi a me, voi che siete senza istruzione, prendete dimora nella mia scuola. ²⁴Perché volete privarvi di queste cose, mentre le vostre anime sono tanto assetate? (Sir 51)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

³Il ricco commette ingiustizia e per di più grida forte, il povero subisce ingiustizia e per di più deve scusarsi. ⁴Se gli sei utile, si approfitta di te; se hai bisogno, ti abbandonerà. ⁵Se possiedi, starà con te, e ti impoverisce senza alcun rimorso. ⁶Se ha bisogno di te, ti imbroglierà, ti sorriderà e ti farà sperare, ti rivolgerà belle parole e chiederà: «Di che cosa hai bisogno?». ⁷Con i suoi banchetti ti farà vergognare, finché non ti avrà spremuto due o tre volte tanto. Alla fine ti deriderà, poi vedendoti ti eviterà e scuoterà il suo capo davanti a te. (Sir 13)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna dai soldati di Pilato

¹Un governatore saggio educa il suo popolo, il governo dell'uomo di senno è ordinato. ²Quale il governatore del popolo, tali i suoi ministri; quale il capo di una città, tali tutti i suoi abitanti. ³Un re che non ha istruzione rovina il suo popolo, una città prospera per il senno dei capi. ⁴Il governo del mondo è nelle mani del Signore; egli vi suscita l'uomo adatto al momento giusto. (Sir 10)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso, percosso e deriso

⁵Acque profonde sono i consigli nel cuore umano, l'uomo accorto le sa attingere. ⁶Molti proclamano la propria bontà, ma una persona fidata chi la trova? ... ⁹Chi può dire: «Ho la coscienza pulita, sono puro dal mio peccato?». ¹⁰Doppio peso e doppia misura sono due cose che il Signore aborrisce. (Prov 20)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

³Questo è il male in tutto ciò che accade sotto il sole: una medesima sorte tocca a tutti e per di più il cuore degli uomini è pieno di male e la stoltezza dimora in loro mentre sono in vita. Poi se ne vanno fra i morti. (Qo 9)

5 - Gesù muore in Croce

³Da chi siede su un trono glorioso fino a chi è umiliato su terra e su cenere, ⁴da chi indossa porpora e corona fino a chi è ricoperto di panno grossolano, ⁵non c'è che ... invidia, spavento, agitazione, paura della morte, contese e liti. Anche durante il riposo nel letto il sogno notturno turba i pensieri [di ogni uomo]: ⁶... è sconvolto dalla visione del suo cuore, come chi è scampato da una battaglia. (Sir 40)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹⁷Allora ... si prostravano con la faccia a terra, per adorare il loro Signore, Dio onnipotente e altissimo. ¹⁸E i cantori intonavano canti di lodi, e grandioso risuonava il canto e pieno di dolcezza. ¹⁹Il popolo supplicava il Signore altissimo, in preghiera davanti al Misericordioso ... ²⁰Allora, scendendo, egli alzava le sue mani su tutta l'assemblea ... per dare con le sue labbra la benedizione del Signore e per gloriarsi del nome di lui. ²¹Tutti si prostravano di nuovo per ricevere la benedizione dell'Altissimo. (Sir 50)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

⁸Che cos'è l'uomo? A che cosa può servire? Qual è il suo bene e qual è il suo male? ⁹Quanto al numero dei giorni dell'uomo, cento anni sono già molti, ma il sonno eterno di ognuno è imprevedibile a tutti. ¹⁰Come una goccia d'acqua nel mare e un granello di sabbia, così questi pochi anni in un giorno dell'eternità. ¹¹Per questo il Signore è paziente verso di loro ed effonde su di loro la sua misericordia. ¹²Vede e sa che la loro sorte è penosa, perciò abbonda nel perdono. (Sir 18)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹La sapienza si estende vigorosa da un'estremità all'altra e governa a meraviglia l'universo. ²È lei che ho amato e corteggiato fin dalla mia giovinezza, ho bramato di farla mia sposa, mi sono innamorato della sua bellezza. ³Ella manifesta la sua nobile origine vivendo in comunione con Dio, poiché il Signore dell'universo l'ha amata; ⁴infatti è iniziata alla scienza di Dio e discerne le sue opere. (Sap 8)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa che ci ammonisce

Figlio ... ¹⁸l'uomo infedele al proprio letto dice fra sé: «Chi mi vede? C'è buio intorno a me e le mura mi nascondono; nessuno mi vede, perché temere? Dei miei peccati non si ricorderà l'Altissimo». ¹⁹Egli teme solo gli occhi degli uomini, non sa che gli occhi del Signore ... vedono tutte le vie degli uomini e penetrano fin nei luoghi più segreti ... ²¹Quest'uomo sarà condannato nelle piazze della città, sarà sorpreso dove meno se l'aspetta. (Sir 23)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

²⁴La bellezza di una donna allietta il volto e sorpassa ogni desiderio dell'uomo. ²⁵Se sulla sua lingua vi è bontà e dolcezza, suo marito non è un comune mortale. ²⁶Chi si procura una sposa, possiede il primo dei beni, un aiuto adatto a lui e una colonna d'appoggio. (Sir 36)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Venticinque)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

⁶Tutto il creato fu modellato di nuovo ... ²²In tutti i modi, o Signore, hai reso grande e glorioso il tuo popolo e non hai dimenticato di assisterlo in ogni momento e in ogni luogo. (Sap 19)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat con grande sollecitudine

³⁰Sono passato vicino al campo di un pigro, alla vigna di un uomo insensato: ³¹ecco, ovunque erano cresciute le erbacce, il terreno era coperto di cardi e il recinto di pietre era in rovina. ³²Ho osservato e ho riflettuto, ho visto e ho tratto questa lezione: ³³un po' dormi, un po' sonnacchi, un po' incroci le braccia per riposare, ³⁴e intanto arriva a te la povertà, come un vagabondo, e l'indigenza, come se tu fossi un accattone. (Prov 24)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁵Per mezzo mio regnano i re e i principi promulgano giusti decreti; ¹⁶per mezzo mio i capi comandano e i grandi governano con giustizia. (Prov 8)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni. ²Il Signore li ha resi molto gloriosi: la sua grandezza è da sempre. ³Signori nei loro regni, uomini rinomati per la loro potenza, consiglieri per la loro intelligenza e annunciatori nelle profezie. ⁴Capi del popolo con le loro decisioni e con l'intelligenza della sapienza popolare; saggi discorsi erano nel loro insegnamento. ⁵Inventori di melodie musicali e compositori di canti poetici. ⁶Uomini ricchi, dotati di forza, che vivevano in pace nelle loro dimore. (Sir 44)

5 – Il ritrovamento di Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, mentre ricorda ad essi le grandi verità divine

¹⁴Chi teme il Signore ne accetta l'istruzione, chi lo ricerca di buon mattino trova il suo favore. ¹⁵Chi scruta la legge viene appagato, ma l'ipocrita vi trova motivo di scandalo. ¹⁶Quelli che temono il Signore sanno giudicare, i loro giudizi brillano come luce ... ¹⁸Chi è saggio non trascura la riflessione, l'empio e il superbo non provano alcun timore. ¹⁹Non fare nulla senza consiglio, non ti pentirai di averlo fatto. (Sir 32)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti alla vita vera in Dio

⁴Signore, padre e Dio della mia vita, non darmi l'arroganza degli occhi ⁵e allontana da me ogni smodato desiderio. ⁶Sensualità e libidine non s'impadroniscano di me, a desideri vergognosi non mi abbandonare. (Sir 23)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli e doni

¹Fortunato il marito di una brava moglie, il numero dei suoi giorni sarà doppio. ²Una donna valorosa è la gioia del marito, egli passerà in pace i suoi anni. ³Una brava moglie è davvero una fortuna, viene assegnata a chi teme il Signore. ⁴Ricco o povero, il suo cuore è contento, in ogni circostanza il suo volto è gioioso. (Sir 26)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹³La scienza del saggio cresce come un diluvio e il suo consiglio è come sorgente di vita. ¹⁴L'intimo dello stolto è come un vaso frantumato, non può contenere alcuna scienza. ¹⁵Se un assennato ascolta un discorso intelligente, lo approva e vi aggiunge dell'altro; se l'ascolta un dissoluto, se ne dispiace e lo getta via, dietro le spalle. (Sir 21)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

²⁷Nulla è meglio del timore del Signore, nulla è più dolce dell'osservare i

suoi comandamenti. ²⁸Grande gloria è seguire Dio, essere a lui graditi è lunga vita. (Sir 23)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere e amare

¹⁷Riflettendo su queste cose dentro di me e pensando in cuor mio che nella parentela con la sapienza c'è l'immortalità ¹⁸e grande godimento vi è nella sua amicizia e nel lavoro delle sue mani sta una ricchezza inesauribile e nell'assidua compagnia di lei c'è la prudenza e fama nel conversare con lei, andavo cercando il modo di prenderla con me. (Sap 8)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

⁸Nella prosperità l'amico non si può riconoscere e nell'avversità il nemico non resterà nascosto. ⁹Quando uno prospera, i suoi nemici sono nel dolore, ma quando uno è nei guai, anche l'amico se ne va. (Sir 12)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna dai soldati di Pilato

Niente è più empio dell'uomo che ama il denaro, poiché egli si vende anche l'anima. ⁹Perché mai si insuperbisce chi è terra e cenere? Anche da vivo le sue viscere sono ripugnanti. ¹⁰Una lunga malattia si prende gioco del medico; chi oggi è re, domani morirà. ¹¹Quando l'uomo muore, eredita rettili, belve e vermi. (Sir 10)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹⁹L'iracondo deve essere punito; se lo risparmi, lo diventerà ancora di più. ²⁰Ascolta il consiglio e accetta la correzione, per essere saggio fino al termine della tua vita. ²¹Molti sono i progetti nel cuore dell'uomo, ma solo i disegni del Signore si compiono. (Prov 19)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹Ricordati del tuo creatore
nei giorni della tua giovinezza,

prima che vengano i giorni tristi ...
 quando ... si attenerà il cinguettio degli uccelli
 e si affievoliranno tutti i toni del canto ...
 e terrore si proverà nel cammino ...
 poiché l'uomo se ne va nella dimora eterna
 e i piagnoni si aggirano per la strada (Qo 12)

5 - Gesù muore in Croce

⁷Il giusto, ... se muore prematuramente, ... ¹¹fu rapito, perché ... ¹³giunto in breve alla perfezione, ha conseguito la pienezza di tutta una vita. ¹⁴La sua anima era gradita al Signore, perciò si affrettò a uscire dalla malvagità. La gente vide ma non capì, non ha riflettuto su un fatto così importante: ¹⁵grazia e misericordia sono per i suoi eletti e protezione per i suoi santi. (Sap 4)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹Ti loderò, Signore, re, e ti canterò, Dio, mio salvatore, loderò il tuo nome, ²perché sei stato mio riparo e mio aiuto, salvando il mio corpo dalla perdizione, dal laccio di una lingua calunniatrice, dalle labbra di quelli che proferiscono menzogna, e di fronte a quanti mi circondavano sei stato il mio aiuto ³e mi hai liberato. (Sir 51)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

Il Signore certo non tarderà ... verso [il povero e l'oppresso, l'orfano e la vedova], finché non abbia spezzato le reni agli spietati ²³e si sia vendicato delle nazioni, finché non abbia estirpato la moltitudine dei violenti e frantumato lo scettro degli ingiusti, ²⁴finché non abbia reso a ciascuno secondo il suo modo di agire e giudicato le opere degli uomini secondo le loro intenzioni, ²⁵finché non abbia fatto giustizia al suo popolo e lo abbia allietato con la sua misericordia. ²⁶Splendida è la misericordia nel momento della tribolazione, come le nubi apportatrici di pioggia nel tempo della siccità. (Sir 35)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ¹Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose. ²Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore. (Sap 9.12)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa che ci insegna le virtù

Figlio ... ⁵Se la ricchezza è un bene desiderabile in vita, che cosa c'è di più ricco della sapienza, che opera tutto? ⁶Se è la prudenza ad agire, chi più di lei è artefice di quanto esiste? ⁷Se uno ama la giustizia, le virtù sono il frutto delle sue fatiche. Ella infatti insegna la temperanza e la prudenza, la giustizia e la forza, delle quali nulla è più utile agli uomini durante la vita. (Sap 8)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹²Ogni corruzione e ogni ingiustizia sparirà, ma la fedeltà resterà per sempre. ¹³Le ricchezze degli ingiusti si prosciugheranno come un torrente, si disperderanno come tuono che echeggia durante l'uragano ... ¹⁷Un atto di bontà è come un giardino di benedizioni, l'elemosina dura per sempre. (Sir 40)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventisei)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹Chi teme il Signore farà tutto questo, chi è saldo nella legge otterrà la sapienza. ²Ella gli andrà incontro come una madre, lo accoglierà come una vergine sposa; ³lo nutrirà con il pane dell'intelligenza e lo disseterà con l'acqua della sapienza. ⁴Egli si appoggerà a lei ... ⁶Troverà gioia e una corona di esultanza e un nome eterno egli erediterà. (Sir 15)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat con sollecitudine

²⁶Come l'aceto ai denti e il fumo agli occhi, così è il pigro per chi gli affida una missione ... ²³In ogni fatica c'è un vantaggio, ma le chiacchiere portano solo miseria. ²⁴Corona dei saggi è la loro ricchezza, la follia degli stolti produce solo follia. (Prov 10 e 14)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁵Il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. ¹⁶Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso. ¹⁷Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. (Sir 35)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ¹⁹Abramo fu grande padre di una moltitudine di nazioni, nessuno fu trovato simile a lui nella gloria. ²⁰Egli custodì la legge dell'Altissimo, con lui entrò in alleanza. Stabili l'alleanza nella propria carne e nella prova fu trovato degno di fede. (Sir 44)

5 - Il ritrovamento di Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, mentre ricorda ad

essi la storia dell'Alleanza

¹Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni ... ¹⁴Come fosti saggio [Salomone] nella tua giovinezza e fosti colmo d'intelligenza come un fiume! ... ¹⁹Ma hai steso i tuoi fianchi accanto alle donne e ne fosti dominato nel tuo corpo. ²⁰Hai macchiato la tua gloria e hai profanato la tua discendenza ... ²¹Perciò fu diviso in due il tuo dominio e da Efraim ebbe inizio un regno ribelle. ²²Ma il Signore non ha rinnegato la sua misericordia, non ha lasciato cadere nessuna delle sue parole. Non ha fatto perire la posterità del suo eletto e non ha distrutto la stirpe di colui che lo aveva amato. Egli concesse un resto a Giacobbe e a Davide un germoglio nato da lui. (Sir 44-47)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a riconoscere i propri peccati

¹⁷Vergognatevi ... dell'empietà davanti all'assemblea e al popolo, dell'ingiustizia davanti al compagno e all'amico ... di essere scortese quando ricevi e quando dai, ²⁰di non rispondere a quanti salutano, dello sguardo su una donna scostumata, ²¹del rifiuto fatto a un parente, dell'appropriazione di eredità o donazione, del desiderio per una donna sposata ... di dire parole ingiuriose davanti agli amici e, dopo aver donato, di rinfacciare un regalo, ¹di ripetere quanto hai udito e di rivelare parole segrete. Allora saprai veramente che cos'è la vergogna e incontrerai favore presso ogni uomo. (Sir 41-42)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi doni e miracoli per noi

¹⁰Ho considerato l'occupazione che Dio ha dato agli uomini perché vi si affaticino. ¹¹Egli ha fatto bella ogni cosa a suo tempo; inoltre ha posto nel loro cuore la durata dei tempi, senza però che gli uomini possano trovare la ragione di ciò che Dio compie dal principio alla fine. ¹²Ho capito che per essi non c'è nulla di meglio che godere e procurarsi felicità durante la loro vita; ¹³e che un uomo mangi, beva e goda del suo lavoro, anche questo è dono di Dio. (Qo 3)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹Chi ama il proprio figlio ... corregge il proprio figlio ... ³Chi istruisce il proprio figlio rende geloso il nemico e davanti agli amici si rallegra. ⁴Muore il padre? È come se non morisse, perché dopo di sé lascia uno che gli è simile ... ⁹Vezzeggia il figlio ed egli ti riserverà delle sorprese, scherza con lui, ti procurerà dispiaceri ... ¹¹Non concedergli libertà in gioventù, non prendere alla leggera i suoi errori ... ¹³Educa tuo figlio e prenditi cura di lui. (Sir 30)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

¹Per i tuoi santi invece c'era una luce grandissima; quegli altri, sentendone le voci, senza vederne l'aspetto, li proclamavano beati ... Desti loro una colonna di fuoco, come guida di un viaggio sconosciuto e sole inoffensivo per un glorioso migrare in terra straniera. (Sap 18)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza del Verbo Infinito tra noi

¹⁸Figlio, sin dalla giovinezza ricerca l'istruzione e fino alla vecchiaia troverai la sapienza. ¹⁹Accostati ad essa come uno che ara e che semina, e resta in attesa dei suoi buoni frutti; faticherai un po' per coltivarla, ma presto mangerai dei suoi prodotti. (Sir 6)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio si fa carico di tutti i nostri peccati

⁴Le parole della bocca dell'uomo sono acqua profonda, la fonte della sapienza è un torrente che straripa ... ⁶Le labbra dello stolto suscitano liti e la sua bocca gli provoca percosse ... ¹⁹Un fratello offeso è più inespugnabile d'una roccaforte, le liti sono come le sbarre di un castello. ²⁰Con il frutto della bocca ci si sazia il ventre, ognuno si sazia con il prodotto delle sue labbra. (Prov 18)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

⁹Innalzai dalla terra la mia supplica e pregai per la liberazione dalla morte.
¹⁰Esclamai: «Signore ... non mi abbandonare nei giorni della tribolazione, quando sono senz'aiuto, nel tempo dell'arroganza. ¹¹Io loderò incessantemente il tuo nome, canterò inni a te con riconoscenza». La mia supplica fu esaudita: ¹²tu infatti mi salvasti dalla rovina e mi strappasti da una cattiva condizione. Per questo ti loderò e ti canterò, e benedirò il nome del Signore. (Sir 51)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹⁶Allora io dico:
 «È meglio la sapienza che la forza,
 ma la sapienza del povero è disprezzata
 e le sue parole non sono ascoltate».
¹⁷Le parole pacate dei sapienti si ascoltano meglio
 delle urla di un comandante di folli.
¹⁸Vale più la sapienza che le armi da guerra. (Qo 9)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

La mia anima era vicina alla morte, la mia vita era giù, vicino agl'inferi.
⁷Mi assalivano da ogni parte e nessuno mi aiutava; mi rivolsi al soccorso degli uomini, e non c'era. ⁸Allora mi ricordai della tua misericordia, Signore, e dei tuoi benefici da sempre, perché tu liberi quelli che sperano in te e li salvi dalla mano dei nemici. (Sir 51)

5 - Gesù muore in Croce

²È meglio visitare una casa dove c'è lutto
 che visitare una casa dove si banchetta,
 perché quella è la fine d'ogni uomo
 e chi vive ci deve riflettere.
³È preferibile la mestizia al riso,
 perché con un volto triste il cuore diventa migliore.
⁴Il cuore dei saggi è in una casa in lutto
 e il cuore degli stolti in una casa in festa. (Qo 7)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

²⁷Potremmo dire molte cose e mai finiremmo, ma la conclusione del discorso sia: «Egli è il tutto!». ²⁸Come potremmo avere la forza per lodarlo? Egli infatti, il Grande, è al di sopra di tutte le sue opere. ²⁹Il Signore è terribile e molto grande, meravigliosa è la sua potenza. (Sir 43)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

¹Abbi pietà di noi, Signore, Dio dell'universo ... ¹²i capi nemici ... dicono: «Non c'è nessuno al di fuori di noi». ¹³Raduna tutte le tribù di Giacobbe, rendi loro l'eredità come era al principio. ¹⁴Abbi pietà, Signore, del popolo chiamato con il tuo nome, d'Israele che hai reso simile a un primogenito. ¹⁵Abbi pietà della tua città santa, di Gerusalemme, luogo del tuo riposo. ¹⁶Riempi Sion della celebrazione delle tue imprese e il tuo popolo della tua gloria. (Sir 36)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

⁸[La sapienza] conosce le cose passate e intravede quelle future, conosce le sottigliezze dei discorsi e le soluzioni degli enigmi, comprende in anticipo segni e prodigi e anche le vicende dei tempi e delle epoche. (Sap 8)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa che ci guida alla vita

⁸L'offerta del giusto arricchisce l'altare, il suo profumo sale davanti all'Altissimo. ⁹Il sacrificio dell'uomo giusto è gradito, il suo ricordo non sarà dimenticato. ¹⁰Glorifica il Signore con occhio contento, non essere avaro nelle primizie delle tue mani. ¹¹In ogni offerta mostra lieto il tuo volto, con gioia consacra la tua decima. ¹²Da' all'Altissimo secondo il dono da lui ricevuto, e con occhio contento, secondo la tua possibilità, ¹³perché il Signore è uno che ripaga e ti restituirà sette volte tanto. (Sir 35)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹⁷Egli stesso mi ha concesso la conoscenza autentica delle cose, per comprendere la struttura del mondo e la forza dei suoi elementi, ¹⁸il principio, la fine e il mezzo dei tempi, l'alternarsi dei solstizi e il susseguirsi delle stagioni, ¹⁹i cicli dell'anno e la posizione degli astri, ²⁰la natura degli animali e l'istinto delle bestie selvatiche, la forza dei venti e i ragionamenti degli uomini, la varietà delle piante e le proprietà delle radici. ²¹Ho conosciuto tutte le cose nascoste e quelle manifeste, perché mi ha istruito la sapienza, artefice di tutte le cose. (Sap 7)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventisette)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

⁶Se il Signore, che è grande, vorrà, [chi si applica a meditare la legge dell'Altissimo] sarà ricolmato di spirito d'intelligenza: come pioggia effonderà le parole della sua sapienza e nella preghiera renderà lode al Signore. ⁷Saprà orientare il suo consiglio e la sua scienza e riflettere sui segreti di Dio. (Sir 39)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

²Chi è buono ottiene il favore del Signore, il quale condanna il malintenzionato. ³Non si consolida l'uomo con la malvagità, ma la radice dei giusti non sarà smossa. ⁴Una donna forte è la corona del marito, ma quella svergognata è come carie nelle sue ossa. (Prov 12)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

²³Tutto questo è il libro dell'alleanza del Dio altissimo ... ²⁵Essa trabocca di sapienza come il Pison e come il Tigri nella stagione delle primizie, ²⁶effonde intelligenza come l'Eufrate e come il Giordano nei giorni della mietitura, ²⁷come luce irradia la dottrina, come il Ghicon nei giorni della vendemmia. ²⁸Il primo uomo non ne ha esaurito la conoscenza e così l'ultimo non l'ha mai pienamente indagata. ²⁹Il suo pensiero infatti è più vasto del mare e il suo consiglio è più profondo del grande abisso. (Sir 24)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e gloria del popolo di Israele

[Abramo] nella prova fu trovato degno di fede. ²¹Per questo Dio gli promise con giuramento di benedire le nazioni nella sua discendenza, di moltiplicarlo come la polvere della terra, di innalzare la sua discendenza come gli astri e di dar loro un'eredità da mare a mare e dal fiume fino all'estremità della terra. (Sir 44)

5 – Il ritrovamento di Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, mentre ricorda ad essi la storia dell'Alleanza

²²Anche a Isacco fu fatta la stessa promessa grazie ad Abramo, suo padre.

²³La benedizione di tutti gli uomini e la sua alleanza Dio fece posare sul capo di Giacobbe; lo confermò nelle sue benedizioni, gli diede il paese in eredità: lo divise in varie parti, assegnandole alle dodici tribù. (Sir 44)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a riconoscere i propri peccati

⁸Non vergognarti di correggere l'insensato e lo stolto e il vecchio molto avanti negli anni accusato di fornicazione; così sarai veramente assennato e approvato da ogni vivente. (Sir 42)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

²Fa' il bene all'uomo pio e avrai la ricompensa, se non da lui, certo dall'Altissimo. ³Nessun beneficio a chi si ostina nel male e a chi rifiuta di fare l'elemosina. ⁴Fa' doni all'uomo pio e non dare aiuto al peccatore. (Sir 12)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati. ²Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. ³Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? (Sir 28)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

⁶La sapienza è uno spirito che ama l'uomo, e tuttavia non lascia impunito il bestemmiatore per i suoi discorsi, perché Dio è testimone dei suoi sentimenti, conosce bene i suoi pensieri e ascolta ogni sua parola ... ⁸Per questo non può nascondersi chi pronuncia cose ingiuste, né lo risparmià la giustizia vendicatrice. ⁹Si indagherà infatti sui propositi dell'empio, il

suono delle sue parole giungerà fino al Signore a condanna delle sue iniquità. (Sap 1)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, scegliendo gli elementi fondamentali per la vita umana

Figlio ... ²⁷Il vino è come la vita per gli uomini ... Che vita è quella dove manca il vino? Fin dall'inizio è stato creato per la gioia degli uomini. ²⁸Allegria del cuore e gioia dell'anima è il vino bevuto a tempo e a misura. ²⁹Amarezza dell'anima è il vino bevuto in quantità, con eccitazione e per sfida. (Sir 31)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹Ricordati del tuo creatore
nei giorni della tua giovinezza,
prima che vengano i giorni tristi
e giungano gli anni di cui dovrai dire:
«Non ci provo alcun gusto»;
²prima che si oscurino il sole,
la luce, la luna e le stelle
e tornino ancora le nubi dopo la pioggia;
³quando tremeranno i custodi della casa
e si curveranno i gagliardi
e cesseranno di lavorare le donne che macinano,
perché rimaste poche,
e si offuscheranno quelle che guardano dalle finestre
⁴e si chiuderanno i battenti sulla strada (Qo 12)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

⁴C'è chi si rallegra con l'amico quando tutto va bene, ma al momento della tribolazione gli è ostile. ⁵C'è chi si affligge con l'amico per amore del proprio ventre, ma di fronte alla battaglia prende lo scudo. ⁶Non dimenticarti dell'amico nell'animo tuo, non scordarti di lui nella tua prosperità. (Sir 37)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹⁰C'è l'amico compagno di tavola, ma non resiste nel giorno della tua sventura. ¹¹Nella tua fortuna sarà un altro te stesso e parlerà liberamente con i tuoi servi. ¹²Ma se sarai umiliato, si ergerà contro di te e si nasconderà dalla tua presenza. ¹³Tieniti lontano dai tuoi nemici e guardati anche dai tuoi amici. (Sir 6)

4 - Gesù sale al Calvario aiutato dal Cireneo e viene crocifisso

⁹Meglio essere in due che uno solo, perché otterranno migliore compenso per la loro fatica. ¹⁰Infatti, se cadono, l'uno rialza l'altro. Guai invece a chi è solo: se cade, non ha nessuno che lo rialzi ... ¹²Se uno è aggredito, in due possono resistere: una corda a tre capi non si rompe tanto presto. (Qo 4)

5 - Gesù muore in Croce

¹³Osserva l'opera di Dio: chi può raddrizzare ciò che egli ha fatto curvo? ¹⁴Nel giorno lieto sta' allegro e nel giorno triste rifletti: Dio ha fatto tanto l'uno quanto l'altro, cosicché l'uomo non riesce a scoprire ciò che verrà dopo di lui. (Qo 7)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

³⁰Nel glorificare il Signore, esaltatelo quanto più potete, perché non sarà mai abbastanza. Nell'esaltarlo moltiplicate la vostra forza, non stancatevi, perché non finirete mai. ³¹Chi lo ha contemplato e lo descriverà? Chi può magnificarlo come egli è? (Sir 43)

2 - Gesù, Sapienza del Padre, ascende al cielo

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ⁵Quando i popoli furono confusi, unanimi nella loro malvagità, ella riconobbe il giusto [Abramo], lo conservò davanti a Dio senza macchia e lo mantenne forte. (Sap 9-10)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

¹⁹Egli ha visto e misurato la sapienza, ha fatto piovere scienza e conoscenza intelligente, ha esaltato la gloria di quanti la possiedono.

²⁰Radice di sapienza è temere il Signore, i suoi rami sono abbondanza di giorni. (Sir 1)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

²¹Il timore del Signore tiene lontani i peccati, chi vi persevera respinge ogni moto di collera ... ²³Il paziente sopporta fino al momento giusto, ma alla fine sgorgherà la sua gioia. ²⁴Fino al momento opportuno terrà nascoste le sue parole e le labbra di molti celebreranno la sua saggezza. (Sir 1)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹Abbi pietà di noi, Signore, Dio dell'universo ... ⁶Rinnova i segni e ripeti i prodigi, ⁷glorifica la tua mano e il tuo braccio destro. ⁸Risveglia il tuo sdegno e riversa la tua ira, ⁹distruggi l'avversario e abbatti il nemico. ¹⁰Affretta il tempo e ricordati del giuramento, e si narrino le tue meraviglie. ¹¹... cadano in rovina quelli che maltrattano il tuo popolo. (Sir 36)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventotto)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

²⁰Tra i fratelli viene onorato chi li comanda, ma agli occhi del Signore quelli che lo temono. ²¹Principio di gradimento è il timore del Signore, principio di rifiuto l'ostinazione e la superbia. ²²Il ricco, il nobile, il povero: loro vanto è il timore del Signore. (Sir 10)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

⁷Gli stolti non raggiungeranno mai la sapienza e i peccatori non la contempleranno mai. ⁸Ella sta lontana dagli arroganti, e i bugiardi non si ricorderanno di lei. ⁹La lode non si addice in bocca al peccatore, perché non gli è stata concessa dal Signore. ¹⁰La lode infatti va celebrata con sapienza ed è il Signore che la dirige. (Sir 15)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹⁹Gli occhi del Signore sono mille volte più luminosi del sole; essi vedono tutte le vie degli uomini e penetrano fin nei luoghi più segreti. ²⁰Tutte le cose, prima che fossero create, gli erano note, allo stesso modo anche dopo la creazione. (Sir 23)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: Simeone lo riconosce luce delle genti e superiore ad ogni immaginazione umana

¹⁶Quando mi dedicai a conoscere la sapienza e a considerare le occupazioni per cui ci si affanna sulla terra – poiché l'uomo non conosce sonno né giorno né notte – ¹⁷ho visto che l'uomo non può scoprire tutta l'opera di Dio, tutto quello che si fa sotto il sole: per quanto l'uomo si affatichi a cercare, non scoprirà nulla. Anche se un sapiente dicesse di sapere, non potrà scoprire nulla. (Qo8)

5 – Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio: è venuto per compiere l'opera del

Padre tra i dottori della Legge ammirati per la sua sapienza

⁷Perché un giorno è più importante d'un altro, se tutta la luce dell'anno viene dal sole? ⁸È perché sono stati distinti nel pensiero del Signore, che ha diversificato le stagioni e le feste. ⁹Ha esaltato e santificato alcuni, altri li ha lasciati nel numero dei giorni ordinari. ¹⁰Anche gli uomini provengono tutti dalla polvere e dalla terra fu creato Adamo. ¹¹Ma il Signore li ha distinti nella sua grande sapienza, ha diversificato le loro vie. (Sir 33)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a tornare a Dio

²⁰Non camminare in una via piena di ostacoli e non inciamperei in luoghi pietrosi. ²¹Non fidarti di una via senza inciampi, ²²guardati anche dai tuoi figli. ²³In tutto ciò che fai abbi fiducia in te stesso, perché anche questo è osservare i comandamenti. ²⁴Chi crede alla legge è attento ai comandamenti, chi confida nel Signore non subirà alcun danno. (Sir 32)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutte le sue opere fin dalla creazione

¹Il Signore creò l'uomo dalla terra e ad essa di nuovo lo fece tornare. ²Egli assegnò loro giorni contati e un tempo definito, dando loro potere su quanto essa contiene. ³Li rivestì di una forza pari alla sua e a sua immagine li formò. ⁴In ogni vivente infuse il timore dell'uomo, perché dominasse sulle bestie e sugli uccelli. (Sir 17)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

²²C'è chi è saggio solo per se stesso e i frutti della sua intelligenza si notano sul suo corpo. ²³Un uomo saggio istruisce il suo popolo, i frutti della sua intelligenza sono degni di fede. ²⁴Un uomo saggio è colmato di benedizioni, tutti quelli che lo vedono lo proclamano beato. ²⁵La vita dell'uomo ha i giorni contati, ma i giorni d'Israele sono senza numero. ²⁶Il saggio ottiene fiducia tra il suo popolo, e il suo nome vivrà per sempre. (Sir 37)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina

⁴Non dire: «Ho peccato, e che cosa mi è successo?», perché il Signore è paziente. ⁵Non essere troppo sicuro del perdono tanto da aggiungere peccato a peccato. ⁶Non dire: «La sua compassione è grande; mi perdonerà i molti peccati», perché presso di lui c'è misericordia e ira, e il suo sdegno si riverserà sui peccatori. ⁷Non aspettare a convertirti al Signore e non rimandare di giorno in giorno, perché improvvisa scoppierà l'ira del Signore e al tempo del castigo sarai annientato. (Sir 5)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza continua di Colui che ci ama

¹⁷Un amico vuol bene sempre, è nato per essere un fratello nella sventura ... ²⁴L'uomo prudente ha la sapienza davanti a sé, ma gli occhi dello stolto vagano in capo al mondo. (Prov 17)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹¹La casa degli empi sarà abbattuta, ma la tenda dei giusti prospererà. ¹²C'è una via che sembra diritta per l'uomo, ma alla fine conduce su sentieri di morte. ¹³Anche nel riso il cuore prova dolore e la gioia può finire in pena. ¹⁴Il perverso si sazia della sua condotta, l'uomo buono delle sue opere. (Prov 14)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹⁶Povero te, o paese, che per re hai un ragazzo e i tuoi principi banchettano fin dal mattino!
¹⁷Fortunato te, o paese, che per re hai un uomo libero e i tuoi principi mangiano al tempo dovuto, per rinfrancarsi e non per gozzovigliare. (Qo 10)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹⁶Una travatura di legno ben connessa in una casa non viene scompagnata per un terremoto, così un cuore consolidato da matura riflessione non si

scoraggia nel momento critico. ¹⁷Un cuore sorretto da sagge riflessioni è come un bel fregio su parete levigata. ¹⁸Ciottoli posti su un'altura di fronte al vento non resistono, così un cuore meschino, basato su stolti pensieri, non regge di fronte a un qualsiasi timore. (Sir 22)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹Ricòrdati del tuo creatore
nei giorni della tua giovinezza,
prima che vengano i giorni tristi ...
⁶prima che si spezzi il filo d'argento
e la lucerna d'oro s'infranga ...
e il soffio vitale torni a Dio, che lo ha dato. (Qo 12)

5 - Gesù muore in Croce

Si metterà in fermento contro di loro l'acqua del mare e i fiumi li travolgeranno senza pietà. ²³Si scatenerà contro di loro un vento impetuoso e come un uragano li travolgerà. L'iniquità renderà deserta tutta la terra e la malvagità rovescerà i troni dei potenti. (Sap 5)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

²²E ora benedite il Dio dell'universo, che compie in ogni luogo grandi cose, che fa crescere i nostri giorni fin dal seno materno, e agisce con noi secondo la sua misericordia. ²³Ci conceda la gioia del cuore e ci sia pace nei nostri giorni in Israele, ora e sempre. ²⁴La sua misericordia resti fedelmente con noi e ci riscatti nei nostri giorni. (Sir 50)

2 - Gesù, Sapienza del Padre, ascende al cielo

¹Dio dei padri e Signore della misericordia ... ⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo ... ¹¹Ella infatti tutto conosce e tutto comprende: mi guiderà con prudenza nelle mie azioni e mi proteggerà con la sua gloria. ¹²Così le mie opere ti saranno gradite; io giudicherò con giustizia. (Sap 9)

3 - La discesa dello Spirito Santo, che ci dona forza e perseveranza

⁸Non fidarsi in ricchezze ingiuste: non ti gioveranno nel giorno della sventura. ⁹Non ventilare il grano a ogni vento e non camminare su qualsiasi sentiero: così fa il peccatore che è bugiardo. ¹⁰Sii costante nelle tue convinzioni, e una sola sia la tua parola. (Sir 5)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

¹⁸In verità chi teme Dio riesce bene in tutto. ¹⁹La sapienza rende il saggio più forte di dieci potenti che sono nella città. ²⁰Non c'è infatti sulla terra un uomo così giusto che faccia solo il bene e non sbagli mai. ²¹Ancora: non fare attenzione a tutte le dicerie che si fanno, così non sentirai che il tuo servo ha detto male di te; ²²infatti il tuo cuore sa che anche tu tante volte hai detto male degli altri. (Qo 7)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

⁴Non affannarti per accumulare ricchezze, sii intelligente e rinuncia. ⁵Su di esse volano i tuoi occhi ma già non ci sono più: perché mettono ali come aquila e volano verso il cielo. (Prov 23)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Ventinove)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹⁵Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quello che ho visto ...

²¹Egli divora i monti e brucia il deserto; come fosse fuoco, inaridisce l'erba. ²²Rimedio di tutto è un annuvolamento improvviso, l'arrivo della rugiada ristora dal caldo. (Sir 42-43)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁹Quale stirpe è degna d'onore? La stirpe dell'uomo. Quale stirpe è degna d'onore? Quelli che temono il Signore. Quale stirpe non è degna d'onore? La stirpe dell'uomo. Quale stirpe non è degna d'onore? Quelli che trasgrediscono i comandamenti. (Sir 10)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

Figlio ... ³⁶Se vedi una persona saggia, va' di buon mattino da lei, il tuo piede logori i gradini della sua porta. ³⁷Rifletti sui precetti del Signore, medita sempre sui suoi comandamenti; egli renderà saldo il tuo cuore, e la sapienza che desideri ti sarà data. (Sir 6)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio, tra le braccia di Maria e di Giuseppe

¹⁴L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa. ¹⁵Nel giorno della tua tribolazione Dio si ricorderà di te, come brina al calore si scioglieranno i tuoi peccati. ¹⁶Chi abbandona il padre è come un bestemmiatore, chi insulta sua madre è maledetto dal Signore. (Sir 3)

5 - Il ritrovamento di Gesù tra i dottori del Tempio, stupiti per la sua sapienza e il suo amore per l'Alleanza

⁴Se si eccettuano Davide, Ezechia e Giosia, tutti [gli altri re di Israele e di

Giuda] agirono perversamente; poiché avevano abbandonato la legge dell'Altissimo ...⁶i nemici incendiarono l'eletta città del santuario, resero deserte le sue strade, ⁷secondo la parola di Geremia, che essi però maltrattarono, benché fosse stato consacrato profeta nel seno materno, per estirpare, distruggere e mandare in rovina, ma anche per costruire e piantare. (Sir 49)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano: invito alla vita nuova per tutti gli uomini

²³Tutto questo io ho esaminato con sapienza e ho detto: «Voglio diventare saggio!», ma la sapienza resta lontana da me! ²⁴Rimane lontano ciò che accade: profondo, profondo! Chi può comprenderlo? ²⁵Mi sono applicato a conoscere e indagare e cercare la sapienza e giungere a una conclusione, e a riconoscere che la malvagità è stoltezza e la stoltezza è follia. (Qo 7)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana: con i miracoli rivela la sua divinità

¹⁹Chi coltiva la sua terra si sazia di pane, chi insegue chimere si sazia di miseria. ²⁰L'uomo leale sarà colmo di benedizioni, chi ha fretta di arricchirsi non sarà esente da colpa ... ²²L'avarò è impaziente di arricchire, ma non pensa che gli piomberà addosso la miseria. (Prov 28)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

⁵Fa' il bene al povero e non donare all'empio, rifiutagli il pane e non dargliene, perché egli non ne usi per dominarti; il male che ne avrai sarà doppio per tutti i benefici che gli avrai fatto. ⁶Perché anche l'Altissimo detesta i peccatori e agli empi darà quello che meritano, li custodisce fino al giorno della vendetta. ⁷Fa' doni all'uomo buono e non dare aiuto al peccatore. (Sir 12)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina, perché l'uomo gioisca della sua gloria

²⁴Essi si erano allontanati troppo sulla via dell'errore, scambiando per dèi

gli animali più abietti e più ripugnanti, ingannati come bambini che non ragionano. ²⁵Per questo, come a fanciulli irragionevoli, hai mandato un castigo per prenderti gioco di loro. ²⁶Ma chi non si lascia correggere da punizioni derisorie, sperimenterà un giudizio degno di Dio. (Sap 12)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi, vero Sole della vita

Figlio, ... ²¹Le prime necessità della vita sono acqua, pane e vestito, e una casa che protegga l'intimità ... ²³Sii contento del poco come del molto. (Sir 29)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²⁴Brutta macchia nell'uomo la menzogna, è sempre sulla bocca dei maldicenti. ²⁵Meglio un ladro che un mentitore abituale, tutti e due avranno in sorte la rovina. ²⁶L'abitudine del bugiardo è un disonore, la vergogna che si merita è sempre con lui. (Sir 20)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna per i nostri peccati

⁵C'è un male che io ho osservato sotto il sole, uno sbaglio commesso da un sovrano: ⁶la stoltezza viene collocata in posti elevati (Qo 10)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine e oltraggiato e picchiato dai soldati

Figlio ... ²⁶Chi scava una fossa vi cade dentro, chi tende un laccio vi resta preso. ²⁷Il male si ritorce su chi lo fa, egli non sa neppure da dove gli venga. ²⁸Derisione e insulto per il superbo, la vendetta, come un leone, lo attende al varco. ²⁹Sono presi al laccio quanti gioiscono per la caduta dei pii, il dolore li consumerà prima della loro morte. ³⁰Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. (Sir 27)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso e viene crocifisso

¹²Io, Qoèlet, fui re d'Israele ... ²⁰Sono giunto al punto di disperare in cuor

mio per tutta la fatica che avevo sostenuto sotto il sole, ²¹perché chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male. (Qo 2)

5 - Gesù muore in Croce

⁵Come tu non conosci la via del soffio vitale né come si formino le membra nel grembo d'una donna incinta, così ignori l'opera di Dio che fa tutto. (Qo 11)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte e sconfigge il maligno

⁸Una voce! L'amato mio!

Eccolo, viene
saltando per i monti,
balzando per le colline.

⁹L'amato mio somiglia a una gazzella
o ad un cerbiatto.

Eccolo, egli sta
dietro il nostro muro;
guarda dalla finestra,
spia dalle inferriate. (CdC 2)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

Figlio ... ²⁷Onora tuo padre con tutto il cuore e non dimenticare le doglie di tua madre. ²⁸Ricorda che essi ti hanno generato: che cosa darai loro in cambio di quanto ti hanno dato? ²⁹Con tutta l'anima temi il Signore e abbi riverenza per i suoi sacerdoti. ³⁰Ama con tutta la forza chi ti ha creato e non trascurare i suoi ministri. (Sir 7)

3 - La discesa dello Spirito Santo, Spirito di verità e di amore

²... per conoscere la sapienza e l'istruzione, per capire i detti intelligenti, ³per acquistare una saggia educazione, equità, giustizia e rettitudine, ⁴per

rendere accorti gli inesperti e dare ai giovani conoscenza e riflessione. ⁵Il saggio ascolti e accrescerà il sapere, e chi è avveduto acquisterà destrezza, ⁶per comprendere proverbi e allegorie, le massime dei saggi e i loro enigmi. (Prov 1)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre premurosa per tutti noi

¹Non vantarti del domani, perché non sai neppure che cosa genera l'oggi. ²Ti lodi un estraneo e non la tua bocca, uno sconosciuto e non le tue labbra ...⁵Meglio un rimprovero aperto che un amore nascosto. ⁶Leali sono le ferite di un amico, ingannevoli i baci di un nemico. (Prov 27)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

Figlio ... ¹⁸Non cambiare un amico per interesse né un vero fratello per l'oro di Ofir. ¹⁹Non disdegnare una sposa saggia e buona, poiché la sua amabilità vale più dell'oro. ²⁰Non maltrattare un servo che lavora fedelmente né l'operaio che si impegna totalmente. ²¹Ama il servo intelligente e non rifiutargli la libertà. (Sir 7)

Santo Rosario con i libri sapienziali (Trenta)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

⁴Frutti dell'umiltà sono il timore di Dio, la ricchezza, l'onore e la vita. ⁵Spine e tranelli sono sulla via del perverso; chi ha cura di se stesso se ne tiene lontano. ⁶Indirizza il giovane sulla via da seguire; neppure da vecchio se ne allontanerà. (Prov 22)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

⁵Una bocca amabile moltiplica gli amici, una lingua affabile le buone relazioni. ⁶Siano molti quelli che vivono in pace con te, ma tuo consigliere uno su mille. ⁷Se vuoi farti un amico, mettilo alla prova e non fidarti subito di lui. ⁸C'è infatti chi è amico quando gli fa comodo, ma non resiste nel giorno della tua sventura. ⁹C'è anche l'amico che si cambia in nemico. (Sir 6)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio nell'umiltà in mezzo a noi

⁷Odiosa al Signore e agli uomini è la superbia, l'uno e gli altri hanno in odio l'ingiustizia. (Sir 10)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio, riconosciuto dagli anziani Simeone ed Anna

⁴Quanto s'addice il giudicare ai capelli bianchi e agli anziani il saper dare consigli! ⁵Quanto s'addice la sapienza agli anziani, il discernimento e il consiglio alle persone onorate! ⁶Corona dei vecchi è un'esperienza molteplice, loro vanto è temere il Signore. (Sir 25)

5 - Il ritrovamento di Gesù tra i dottori del Tempio, stupiti per la sua sapienza

⁴Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo

discute, ne appaiono i difetti. ⁵I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo. ⁶Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. ⁷Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini. (Sir 27)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano: invito alla vita nuova per tutti gli uomini

³Veramente le labbra di una straniera stillano miele, e più viscida dell'olio è la sua bocca; ⁴ma alla fine ella è amara come assenzio, pungente come spada a doppio taglio. ⁵I suoi piedi scendono verso la morte, i suoi passi conducono al regno dei morti, ⁶perché ella non bada alla via della vita, i suoi sentieri si smarriscono e non se ne rende conto ... ⁸Tieni lontano da lei il tuo cammino e non avvicinarti alla porta della sua casa. (Prov 5)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana: con i miracoli rivela la sua divinità

⁴Non domandare al Signore il potere né al re un posto di onore. ⁵Non farti giusto davanti al Signore né saggio davanti al re. ⁶Non cercare di divenire giudice se ti manca la forza di estirpare l'ingiustizia. (Sir 7)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

⁷Il timore del Signore è principio della scienza; gli stolti disprezzano la sapienza e l'istruzione. ⁸Ascolta, figlio mio, l'istruzione di tuo padre e non disprezzare l'insegnamento di tua madre, ⁹perché saranno corona graziosa sul tuo capo e monili per il tuo collo. (Prov 1)

4 - La trasfigurazione di Gesù sul Tabor come manifestazione della sua identità divina, perché l'uomo gioisca della sua gloria

²⁴Essi si erano allontanati troppo sulla via dell'errore, scambiando per dèi gli animali più abietti e più ripugnanti, ingannati come bambini che non ragionano. ²⁵Per questo, come a fanciulli irragionevoli, hai mandato un castigo per prenderti gioco di loro. ²⁶Ma chi non si lascia correggere da

punizioni derisorie, sperimenterà un giudizio degno di Dio. (Sap 12)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere e amare

⁹Felice chi ha trovato la prudenza, chi parla a gente che l'ascolta; ¹⁰quanto è grande chi ha trovato la sapienza, ma nessuno supera chi teme il Signore! (Sir 25)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²²Chi ammicca con l'occhio trama il male, ma chi lo conosce si allontana da lui. ²³Davanti a te la sua bocca è dolce e ammira i tuoi discorsi, ma alle tue spalle cambierà il suo parlare e porrà inciampo alle tue parole ²⁴ ... anche il Signore lo ha in odio. ²⁵Chi scaglia un sasso in alto, se lo tira sulla testa, e un colpo a tradimento ferisce chi lo vibra. (Sir 27)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna per i nostri peccati

¹¹Nel discorso del pio c'è sempre saggezza, ma lo stolto muta come la luna. ¹²Tra gli insensati non perdere tempo, tra i saggi invece fermati a lungo. ¹³Il parlare degli stolti è un orrore, essi ridono tra i bagordi del peccato. ¹⁴Il linguaggio di chi giura spesso fa rizzare i capelli, e i loro litigi fanno turare gli orecchi. ¹⁵Spargimento di sangue è la rissa dei superbi, ed è penoso ascoltare le loro invettive. (Sir 27)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine e oltraggiato e picchiato da uomini crudeli

¹Speranze vane e fallaci sono quelle dello stolto, e i sogni danno le ali a chi è privo di senno. ²Come uno che afferra le ombre e insegue il vento, così è per chi si appoggia sui sogni. ³Una cosa di fronte all'altra: tale è la visione dei sogni, di fronte a un volto l'immagine di un volto. (Sir 34)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso e viene crocifisso

Figlio ... ¹Beato l'uomo che non ha peccato con la sua bocca e non è tormentato dal rimorso dei peccati. ²Beato chi non ha nulla da rimproverarsi e chi non ha perduto la sua speranza ... ⁵Chi è cattivo con se stesso con chi sarà buono? (Sir 14)

5 - Gesù muore in Croce, facendo sua la morte di ogni uomo

Figlio ... ¹⁷Ogni corpo invecchia come un abito, è una legge da sempre: «Devi morire!». ¹⁸Come foglie verdi su un albero frondoso, alcune cadono e altre germogliano, così sono le generazioni umane: una muore e un'altra nasce. ¹⁹Ogni opera corruttibile scompare e chi la compie se ne andrà con essa. (Sir 14)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte e sconfigge il maligno

⁶Come astro mattutino in mezzo alle nubi, come la luna nei giorni in cui è piena, ⁷come sole sfolgorante sul tempio dell'Altissimo, come arcobaleno splendente fra nubi di gloria, ⁸come rosa fiorita nei giorni di primavera, come giglio lungo i corsi d'acqua, come germoglio del Libano nei giorni d'estate, ⁹come fuoco e incenso su un braciere, come vaso d'oro massiccio, ornato con ogni specie di pietre preziose, ¹⁰come ulivo che fa germogliare i frutti e come cipresso sveltante tra le nuvole. (Sir 50)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli

Figlio ... ³¹Temi il Signore e onora il sacerdote, dagli la sua parte, come ti è stato comandato ... ³²Anche al povero tendi la tua mano, perché sia perfetta la tua benedizione. ³³La tua generosità si estenda a ogni vivente, ma anche al morto non negare la tua pietà. ³⁴Non evitare coloro che piangono e con gli afflitti mostrati afflitto. ³⁵Non esitare a visitare un malato, perché per questo sarai amato. ³⁶In tutte le tue opere ricordati della tua fine e non cadrai mai nel peccato. (Sir 7)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

Figlio ... ¹Non confidare nelle tue ricchezze e non dire: «Basto a me stesso». ²Non seguire il tuo istinto e la tua forza, assecondando le passioni del tuo cuore. ³Non dire: «Chi mi dominerà?», perché il Signore senza dubbio farà giustizia. (Sir 5)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come anticipo del nostro destino e come madre e maestra premurosa per tutti noi

²⁶La donna che onora il marito a tutti appare saggia, quella orgogliosa che lo umilia sarà empia per tutti. Felice il marito di una brava moglie, il numero dei suoi giorni sarà raddoppiato. ²⁷La donna che grida ed è chiacchierona è come tromba di guerra che suona la carica. L'uomo che si trova in simili condizioni passa la vita tra rumori di guerra. (Sir 26)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

Figlio ... ¹⁰Non essere incostante nella tua preghiera e non trascurare di fare elemosina. (Sir 7)

Seconda parte

**Santi Rosari
con letture brevi dal libro di Giobbe**

Santo Rosario con il libro di Giobbe (Uno)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹Giobbe prese a dire al Signore: ²«Comprendo che tu puoi tutto e che nessun progetto per te è impossibile. ³Chi è colui che, da ignorante, può oscurare il tuo piano? ... ⁴Ascoltami e io parlerò, io t'interrogherò e tu mi instruirai! ⁵Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto». (Gb 42)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹¹Egli esalta gli umili e solleva a prosperità gli afflitti; ¹²è lui che rende vani i pensieri degli scaltri, perché le loro mani non abbiano successo. ¹³Egli sorprende i saccenti nella loro astuzia e fa crollare il progetto degli scaltri. ¹⁴Di giorno incappano nel buio, in pieno sole brancolano come di notte. ¹⁵Egli invece salva il povero dalla spada della loro bocca e dalla mano del violento. ¹⁶C'è speranza per il misero, ma chi fa l'ingiustizia deve chiudere la bocca. (Gb 5)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

⁷Interroga pure le bestie e ti insegneranno, gli uccelli del cielo e ti informeranno; ⁸i rettili della terra e ti instruiranno, i pesci del mare e ti racconteranno. ⁹Chi non sa, fra tutti costoro, che la mano del Signore ha fatto questo? ¹⁰Egli ha in mano l'anima di ogni vivente e il soffio di ogni essere umano. (Gb 12)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: 'segno di contraddizione' che svela i cuori degli uomini

¹³Svanisce la speranza dell'empio; ¹⁴la sua fiducia è come un filo e una tela di ragno è la sua sicurezza: ¹⁵se si appoggia alla sua casa, essa non resiste, se vi si aggrappa, essa non regge ... ²⁰Dunque, Dio non rigetta l'uomo integro e non sostiene la mano dei malfattori. ²¹Colmerà di nuovo

la tua bocca di sorriso e le tue labbra di gioia. ²²I tuoi nemici saranno coperti di vergogna, la tenda degli empi più non sarà. (Gb 8)

5 – Maria e Giuseppe ritrovano Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, dopo tre giorni di angoscia

¹⁷Egli con una tempesta mi schiaccia, moltiplica le mie piaghe senza ragione, ¹⁸non mi lascia riprendere il fiato, anzi mi sazia di amarezze. ¹⁹Se si tratta di forza, è lui il potente; se di giustizia, chi potrà citarlo in giudizio? ... ²⁵I miei giorni passano più veloci d'un corriere, fuggono senza godere alcun bene, ²⁶volano come barche di papiro, come aquila che piomba sulla preda. (Gb 9)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, invito agli uomini a tornare a Dio

²Potessi tornare com'ero ai mesi andati, ai giorni in cui Dio vegliava su di me, ³quando brillava la sua lucerna sopra il mio capo e alla sua luce camminavo in mezzo alle tenebre; ⁴com'ero nei giorni del mio rigoglio, quando Dio proteggeva la mia tenda, ⁵quando l'Onnipotente stava ancora con me e i miei giovani mi circondavano, ⁶quando mi lavavo i piedi nella panna e la roccia mi versava ruscelli d'olio! (Gb 29)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana: i suoi miracoli sono segni di salvezza

¹L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? ... ³così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate. ⁴Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?" ... ⁵Ricoperta di vermi e di croste polverose è la mia carne ... ⁶I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. ⁷Ricordati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene. ⁸Non mi scorderà più l'occhio di chi mi vede: i tuoi occhi mi cercheranno, ma io più non sarò. (Gb 7)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹¹Alle sue orme si è attaccato il mio piede, al suo cammino mi sono

attenuto e non ho deviato; ¹²dai comandi delle sue labbra non mi sono allontanato, ho riposto nel cuore i detti della sua bocca. ¹³Se egli decide, chi lo farà cambiare? Ciò che desidera egli lo fa. ¹⁴Egli esegue il decreto contro di me come pure i molti altri che ha in mente. ¹⁵Per questo davanti a lui io allibisco, al solo pensarci mi viene paura. ¹⁶Dio ha fiaccato il mio cuore, l'Onnipotente mi ha frastornato. (Gb 23)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell'universo

¹Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «²²Sei mai giunto fino ai depositi della neve, hai mai visto i serbatoi della grandine, ²³che io riserbo per l'ora della sciagura, per il giorno della guerra e della battaglia? ²⁴Per quali vie si diffonde la luce, da dove il vento d'oriente invade la terra? ²⁵Chi ha scavato canali agli acquazzoni e una via al lampo tonante, ²⁶per far piovere anche sopra una terra spopolata, su un deserto dove non abita nessuno, ²⁷per dissetare regioni desolate e squallide e far sbocciare germogli verdeggianti?». (Gb 38)

5 - L'istituzione dell'Eucarestia, nella quale Gesù ci dona se stesso

³¹La gente della mia tenda esclamava:
 “A chi non ha dato le sue carni per saziarsi?”.
³²All'aperto non passava la notte il forestiero
 e al viandante aprivo le mie porte. (Gb 31)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹¹Ha acceso contro di me la sua ira e mi considera come suo nemico.
¹²Insieme sono accorse le sue schiere e si sono tracciate la strada contro di me; si sono accampate intorno alla mia tenda. ¹³I miei fratelli si sono allontanati da me, persino i miei familiari mi sono diventati estranei.
¹⁴Sono scomparsi vicini e conoscenti, mi hanno dimenticato ¹⁵gli ospiti di casa; da estraneo mi trattano le mie ancelle, sono un forestiero ai loro occhi. ¹⁶Chiamo il mio servo ed egli non risponde, devo supplicarlo con la mia bocca. (Gb 19)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

⁷Satana si ritirò dalla presenza del Signore e colpì Giobbe con una piaga maligna, dalla pianta dei piedi alla cima del capo. ⁸Giobbe prese un coccio per grattarsi e stava seduto in mezzo alla cenere. ⁹Allora sua moglie disse: «Rimani ancora saldo nella tua integrità? Maledici Dio e muori!». ¹⁰Ma egli le rispose: «Tu parli come parlerebbe una stolta! Se da Dio accettiamo il bene, perché non dovremmo accettare il male?». In tutto questo Giobbe non peccò con le sue labbra. (Gb 2)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹¹Tre amici di Giobbe vennero a sapere di tutte le disgrazie che si erano abbattute su di lui. Partirono ... per andare a condividere il suo dolore e a consolarlo. ¹²Alzarono gli occhi da lontano, ma non lo riconobbero. Levarono la loro voce e si misero a piangere. Ognuno si stracciò il mantello e lanciò polvere verso il cielo sul proprio capo. ¹³Poi sedettero accanto a lui in terra, per sette giorni e sette notti. Nessuno gli rivolgeva una parola, perché vedevano che molto grande era il suo dolore. (Gb 2)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹⁸Anche i ragazzi mi disprezzano: se tento di alzarmi, mi coprono di insulti. ¹⁹Mi hanno in orrore tutti i miei confidenti: quelli che amavo si rivoltano contro di me. ²⁰Alla pelle si attaccano le mie ossa e non mi resta che la pelle dei miei denti. ²¹Pietà, pietà di me, almeno voi, amici miei, perché la mano di Dio mi ha percosso! ²²Perché vi accanite contro di me, come Dio, e non siete mai sazi della mia carne? (Gb 19)

5 - Gesù muore in Croce

²³Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! ²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! ²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro. (Gb 19)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

³Può forse Dio sovvertire il diritto o l'Onnipotente sovvertire la giustizia? ... ⁵Se tu cercherai Dio e implorerai l'Onnipotente, ⁶se puro e integro tu sarai, allora egli veglierà su di te e renderà prospera la dimora della tua giustizia; ⁷anzi, piccola cosa sarà la tua condizione di prima e quella futura sarà molto più grande. ⁸Chiedilo infatti alle generazioni passate, considera l'esperienza dei loro padri, ⁹perché noi siamo di ieri e nulla sappiamo, un'ombra sono i nostri giorni sulla terra. (Gb 8)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

²³Non si fissa una data all'uomo per comparire davanti a Dio in giudizio: ²⁴egli abbatte i potenti, senza fare indagini, e colloca altri al loro posto. ²⁵Perché conosce le loro opere, li travolge nella notte e sono schiacciati. ²⁶Come malvagi li percuote, li colpisce alla vista di tutti, ²⁷perché si sono allontanati da lui e di tutte le sue vie non vollero saperne, ²⁸facendo salire fino a lui il grido degli oppressi, ed egli udì perciò il lamento dei poveri. (Gb 34)

3 - La discesa dello Spirito Santo, Sapienza e Intelligenza infinite

⁹Contro la selce l'uomo stende la mano, sconvolge i monti fin dalle radici. ¹⁰Nelle rocce scava canali e su quanto è prezioso posa l'occhio. ¹¹Scandaglia il fondo dei fiumi e quel che vi è nascosto porta alla luce. ¹²Ma la sapienza da dove si estrae? E il luogo dell'intelligenza dov'è? ¹³L'uomo non ne conosce la via, essa non si trova sulla terra dei viventi. ¹⁴L'oceano dice: "Non è in me!" e il mare dice: "Neppure presso di me!". (Gb 28)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come madre premurosa per tutti noi

⁵Contempla il cielo e osserva, considera le nubi, come sono più alte di te. ⁶Se pecchi, che cosa gli fai? Se aumenti i tuoi delitti, che danno gli arrechi? ⁷Se tu sei giusto, che cosa gli dai o che cosa riceve dalla tua mano? ⁸Su un uomo come te ricade la tua malizia, su un figlio d'uomo la tua giustizia! (Gb 35)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

¹³I perversi di cuore si abbandonano all'ira, non invocano aiuto, quando Dio li incatena. ¹⁴Si spegne in gioventù la loro vita ... ¹⁵Ma Dio libera il povero mediante l'afflizione, e con la sofferenza gli apre l'orecchio. ¹⁶Egli trarrà anche te dalle fauci dell'angustia verso un luogo spazioso, non ristretto, e la tua tavola sarà colma di cibi succulenti. ¹⁷Ma se di giudizio iniquo sei pieno, giudizio e condanna ti seguiranno. (Gb 36)

Santo Rosario con il libro di Giobbe (Due)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria, piena di umiltà e di fiducia, e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹²Il Signore disse a Satana: «Ecco, quanto Giobbe possiede è in tuo potere, ma non stendere la mano su di lui» ... ²⁰Allora Giobbe ... si prostrò ²¹e disse: «Nudo uscii dal grembo di mia madre, e nudo vi ritornerò. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!». ²²In tutto questo Giobbe non peccò e non attribuì a Dio nulla di ingiusto. (Gb 1)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

Renderò giustizia al mio creatore. ⁴Non è certo menzogna il mio parlare ... ⁵Ecco, Dio è grande e non disprezza nessuno, egli è grande per la fermezza delle sue decisioni. ⁶Non lascia vivere l'iniquo e rende giustizia ai miseri. ⁷Non stacca gli occhi dai giusti, li fa sedere sui troni dei re e li esalta per sempre. (Gb 36)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Figlio del Padre Altissimo

¹Giobbe prese a dire: ⁸«Lui solo dispiega i cieli e cammina sulle onde del mare. ⁹Crea l'Orsa e l'Orione, le Plèiadi e le costellazioni del cielo australe. ¹⁰Fa cose tanto grandi che non si possono indagare, meraviglie che non si possono contare». (Gb 9)

Oppure:

¹Giobbe prese a dire: ¹¹«Se mi passa vicino e non lo vedo, se ne va e di lui non mi accorgo. ¹²Se rapisce qualcosa, chi lo può impedire? Chi gli può dire: "Cosa fai?" ... ¹⁴Tanto meno potrei rispondergli io, scegliendo le parole da dirgli; ¹⁵io, anche se avessi ragione, non potrei rispondergli, al mio giudice dovrei domandare pietà». (Gb 9)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio, riconosciuto dagli anziani Simeone ed

Anna

¹⁶Se ho rifiutato ai poveri quanto desideravano, se ho lasciato languire gli occhi della vedova, ¹⁷se da solo ho mangiato il mio tozzo di pane, senza che ne mangiasse anche l'orfano ¹⁸– poiché fin dall'infanzia come un padre io l'ho allevato e, appena generato, gli ho fatto da guida –, ¹⁹se mai ho visto un misero senza vestito o un indigente che non aveva di che coprirsi ... ²²mi si stacchi la scapola dalla spalla e si rompa al gomito il mio braccio, ²³perché mi incute timore il castigo di Dio e davanti alla sua maestà non posso resistere. (Gb 31)

5 – Il ritrovamento di Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, mentre ricorda ad essi le grandi verità divine

⁸Se [i giusti] sono avvinti in catene, o sono stretti dai lacci dell'afflizione, ⁹Dio mostra loro gli errori e i misfatti che hanno commesso per orgoglio. ¹⁰Aprè loro gli orecchi alla correzione e li esorta ad allontanarsi dal male. ¹¹Se ascoltano e si sottomettono, termineranno i loro giorni nel benessere e i loro anni fra le delizie. ¹²Ma se non ascoltano, passeranno attraverso il canale infernale e spireranno senza rendersene conto. (Gb 36)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito per tutti a tornare a Dio

⁷Perché i malvagi continuano a vivere, e invecchiando diventano più forti e più ricchi? ⁸La loro prole prospera insieme con loro, i loro rampolli crescono sotto i loro occhi. ⁹Le loro case sono tranquille e senza timori; il bastone di Dio non pesa su di loro ... ¹³Finiscono nel benessere i loro giorni e scendono tranquilli nel regno dei morti. ¹⁴Eppure dicevano a Dio: “Allontanati da noi, non vogliamo conoscere le tue vie. ¹⁵Chi è l'Onnipotente, perché dobbiamo servirlo? E che giovaregarlo?”. (Gb 21)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

²⁶Supplicherà Dio e questi gli userà benevolenza, gli mostrerà con giubilo il suo volto, e di nuovo lo riconoscerà giusto. ²⁷[L'uomo] si rivolgerà agli uomini e dirà: “Avevo peccato e violato la giustizia, ma egli non mi ha ripagato per quel che meritavo; ²⁸mi ha scampato dal passare per la fossa

e la mia vita contempla la luce”.²⁹Ecco, tutto questo Dio fa, due, tre volte per l’uomo, ³⁰per far ritornare la sua anima dalla fossa e illuminarla con la luce dei viventi. (Gb 33)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

⁸Tu hai detto in mia presenza e il suono delle tue parole ho udito: ⁹“Puro sono io, senza peccato, io sono pulito, non ho colpa; ¹⁰ma lui contro di me trova pretesti e mi considera suo nemico, ¹¹pone in ceppi i miei piedi e spia tutti i miei passi!”. ¹²Ecco, in questo non hai ragione, ti rispondo: Dio, infatti, è più grande dell’uomo. ¹³Perché vuoi contendere con lui, se egli non rende conto di tutte le sue parole? (Gb 33)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell’universo

¹Il Signore prese a dire a Giobbe: ²«Il censore vuole ancora contendere con l’Onnipotente? L’accusatore di Dio risponda!». ³Giobbe prese a dire al Signore: ⁴«Ecco, non conto niente: che cosa ti posso rispondere? Mi metto la mano sulla bocca. ⁵Ho parlato una volta, ma non replicherò, due volte ho parlato, ma non continuerò». (Gb 40)

5 - L'istituzione dell'Eucarestia, presenza reale di Dio stesso tra noi

¹Giobbe prese a dire: ²«In verità io so che è così: e come può un uomo aver ragione dinanzi a Dio? ³Se uno volesse disputare con lui, non sarebbe in grado di rispondere una volta su mille. ⁴Egli è saggio di mente, potente di forza: chi si è opposto a lui ed è rimasto salvo? ⁵Egli sposta le montagne ed esse non lo sanno, nella sua ira egli le sconvolge. ⁶Scuote la terra dal suo posto e le sue colonne tremano. ⁷Comanda al sole ed esso non sorge e mette sotto sigillo le stelle». (Gb 9)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹⁵Ho cucito un sacco sulla mia pelle e ho prostrato la fronte nella polvere.

¹⁶La mia faccia è rossa per il pianto e un’ombra mortale mi vela le

palpebre, ¹⁷benché non ci sia violenza nelle mie mani e sia pura la mia preghiera. ¹⁸O terra, non coprire il mio sangue né un luogo segreto trattenga il mio grido! ¹⁹Ecco, fin d'ora il mio testimone è nei cieli, il mio difensore è lassù. ²⁰I miei amici mi scherniscono, rivolto a Dio, versa lacrime il mio occhio, ²¹perché egli stesso sia arbitro fra l'uomo e Dio, come tra un figlio dell'uomo e il suo prossimo. (Gb 16)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

⁶Ma se parlo, non si placa il mio dolore; se taccio, che cosa lo allontana da me? ⁷Ora però egli mi toglie le forze, ha distrutto tutti i miei congiunti ⁸e mi opprime. Si è costituito testimone ed è insorto contro di me: il mio calunniatore mi accusa in faccia. ⁹La sua collera mi dilania e mi perseguita; digrigna i denti contro di me, il mio nemico su di me aguzza gli occhi. (Gb 16)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

¹L'uomo, nato da donna, ha vita breve e piena d'inquietudine; ²come un fiore spunta e avvizzisce, fugge come l'ombra e mai si ferma. ³Tu, sopra di lui tieni aperti i tuoi occhi, e lo chiami a giudizio dinanzi a te? ⁴Chi può trarre il puro dall'immondo? Nessuno. ⁵Se i suoi giorni sono contati, il numero dei suoi mesi dipende da te, hai fissato un termine che non può oltrepassare. ⁶Distogli lo sguardo da lui perché trovi pace e compia, come un salariato, la sua giornata! (Gb 14)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

¹Il mio respiro è affannoso,
i miei giorni si spengono;
non c'è che la tomba per me!
²Non sono con me i beffardi?
Fra i loro insulti veglia il mio occhio ...
⁶Mi ha fatto diventare la favola dei popoli,
sono oggetto di scherno davanti a loro ...
¹⁶Caleranno le porte del regno dei morti,
e insieme nella polvere sprofonderemo? (Gb 17)

5 - Gesù muore in Croce

²⁰Io grido a te, ma tu non mi rispondi, insisto, ma tu non mi dai retta. ²¹Sei diventato crudele con me e con la forza delle tue mani mi perseguiti; ²²mi sollevi e mi poni a cavallo del vento e mi fai sbalottare dalla bufera. ²³So bene che mi conduci alla morte, alla casa dove convengono tutti i viventi. ²⁴Nella disgrazia non si tendono forse le braccia e non si invoca aiuto nella sventura? (Gb 30)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹³In lui risiedono sapienza e forza, a lui appartengono consiglio e prudenza! ¹⁴Ecco, se egli demolisce, non si può ricostruire, se imprigiona qualcuno, non c'è chi possa liberarlo. ¹⁵Se trattiene le acque, vi è siccità, se le lascia andare, devastano la terra. ¹⁶In lui risiedono potenza e sagacia, da lui dipendono l'ingannato e l'ingannatore. ¹⁷Fa andare scalzi i consiglieri della terra, rende stolti i giudici; ¹⁸slaccia la cintura dei re e cinge i loro fianchi d'una corda. (Gb 12)

2 – Gesù Risorto ascende al cielo per essere sempre con tutti i suoi fedeli nella sua Chiesa

³Oh, potessi sapere dove trovarlo, potessi giungere fin dove risiede!
⁴Davanti a lui esporrei la mia causa e avrei piene le labbra di ragioni.
⁵Conoscerei le parole con le quali mi risponde e capirei che cosa mi deve dire. ⁶Dovrebbe forse con sfoggio di potenza contendere con me? Gli basterebbe solo ascoltarmi! ⁷Allora un giusto discuterebbe con lui e io per sempre sarei assolto dal mio giudice. ⁸Ma se vado a oriente, egli non c'è, se vado a occidente, non lo sento. ⁹A settentrione lo cerco e non lo scorgo, mi volgo a mezzogiorno e non lo vedo. (Gb 23)

3 - La discesa dello Spirito Santo, Spirito di verità e di amore

²⁰Ma da dove viene la sapienza? E il luogo dell'intelligenza dov'è? ²¹È nascosta agli occhi di ogni vivente, è ignota agli uccelli del cielo. ²²L'abisso e la morte dicono: "Con i nostri orecchi ne udimmo la fama". ²³Dio solo ne discerne la via, lui solo sa dove si trovi, ²⁴perché lui solo

volge lo sguardo fino alle estremità della terra, vede tutto ciò che è sotto la volta del cielo. (Gb 28)

4 - L'assunzione di Maria nella gloria di Dio

¹Per questo mi batte forte il cuore e mi balza fuori dal petto. ²Udite attentamente il rumore della sua voce, il fragore che esce dalla sua bocca. ³Egli lo diffonde per tutto il cielo e la sua folgore giunge ai lembi della terra; ⁴dietro di essa ruggisce una voce, egli tuona con la sua voce maestosa: nulla può arrestare il lampo appena si ode la sua voce. ⁵Dio tuona mirabilmente con la sua voce, opera meraviglie che non comprendiamo! ⁶Egli infatti dice alla neve: "Cadi sulla terra" e alle piogge torrenziali: "Siate violente". ⁷Nella mano di ogni uomo pone un sigillo, perché tutti riconoscano la sua opera. (Gb 36)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

⁸Le belve si ritirano nei loro nascondigli e si accovacciano nelle loro tane. ⁹Dalla regione australe avanza l'uragano e il gelo dal settentrione. ¹⁰Al soffio di Dio si forma il ghiaccio e le distese d'acqua si congelano. ¹¹Carica di umidità le nuvole e le nubi ne diffondono le folgori. ¹²Egli le fa vagare dappertutto secondo i suoi ordini, perché eseguano quanto comanda loro su tutta la faccia della terra. ¹³Egli le manda o per castigo del mondo o in segno di bontà. ¹⁴Porgi l'orecchio a questo, Giobbe, fermati e considera le meraviglie di Dio. (Gb 36)

Santo Rosario con il libro di Giobbe (Tre)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo nel suo grembo

¹³Chi mai gli ha affidato la terra? Chi gli ha assegnato l'universo? ¹⁴Se egli pensasse solo a se stesso e a sé ritraesse il suo spirito e il suo soffio, ¹⁵ogni carne morirebbe all'istante e l'uomo ritornerebbe in polvere. ¹⁶Se sei intelligente, ascolta bene questo, porgi l'orecchio al suono delle mie parole. (Gb 34)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹⁹Da sei tribolazioni ti libererò e alla settima il male non ti toccherà; ²⁰nella carestia ti libererò dalla morte e in guerra dal colpo della spada, ²¹sarai al riparo dal flagello della lingua, né temerai quando giunge la rovina. ²²Della rovina e della fame riderai né temerai le bestie selvatiche. (Gb 5)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

¹Giobbe prese a dire al Signore: ²«Comprendo che tu puoi tutto e che nessun progetto per te è impossibile. ³Chi è colui che, da ignorante, può oscurare il tuo piano? ... ⁴Ascoltami e io parlerò, io t'interrogherò e tu mi instruirai! ⁵Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto». (Gb 42)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: 'segno di contraddizione' che svela i cuori degli uomini

⁸Che cosa infatti può sperare l'empio, quando finirà, quando Dio gli toglierà la vita? ⁹Ascolterà forse Dio il suo grido, quando la sventura piomberà su di lui? ¹⁰Troverà forse il suo conforto nell'Onnipotente? Potrà invocare Dio in ogni momento? (Gb 27)

5 - Maria e Giuseppe ritrovano Gesù dodicenne tra i dottori del Tempio, dopo tre

giorni di angoscia

¹Giobbe prese a dire: ²«Se ben si pesasse la mia angoscia e sulla stessa bilancia si ponesse la mia sventura, ³certo sarebbe più pesante della sabbia del mare! ... ⁸Oh, mi accadesse quello che invoco e Dio mi concedesse quello che spero!» (Gb 6)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito a tutti alla penitenza e alla vita in Dio

³³Non ho nascosto come uomo la mia colpa,
tenendo celato nel mio petto il mio delitto,
³⁴come se temessi molto la folla
e il disprezzo delle famiglie mi spaventasse,
tanto da starmene zitto, senza uscire di casa. (Gb 31)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁰Il Signore ristabilì la sorte di Giobbe, dopo che egli ebbe pregato per i suoi amici. Infatti il Signore raddoppiò quanto Giobbe aveva posseduto. ¹¹Tutti i suoi fratelli, le sue sorelle e i suoi conoscenti di prima vennero a trovarlo; banchettarono con lui in casa sua, condivisero il suo dolore e lo consolavano di tutto il male che il Signore aveva mandato su di lui, e ognuno gli regalò una somma di denaro e un anello d'oro. (Gb 42)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹⁷Può mai governare chi è nemico del diritto? E tu osi condannare il Giusto supremo? ¹⁸Lui che dice a un re: "Iniquo!" e ai principi: "Malvagi!", ¹⁹lui che non usa parzialità con i potenti e non preferisce il ricco al povero, perché tutti sono opera delle sue mani. ²⁰In un istante muoiono e nel cuore della notte sono colpiti i potenti e periscono. Senza sforzo egli rimuove i tiranni, ²¹perché tiene gli occhi sulla condotta dell'uomo e vede tutti i suoi passi. ²²Non vi è tenebra, non densa oscurità, dove possano nascondersi i malfattori. (Gb 34)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell'universo

¹Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «²⁸Ha forse un padre la pioggia? O chi fa nascere le gocce della rugiada? ²⁹Dal qual grembo esce il ghiaccio e la brina del cielo chi la genera, ³⁰quando come pietra le acque si induriscono e la faccia dell'abisso si raggela? ³¹Puoi tu annodare i legami delle Pleiadi o sciogliere i vincoli di Orione? ³²Puoi tu far spuntare a suo tempo le costellazioni o guidare l'Orsa insieme con i suoi figli? ³³Conosci tu le leggi del cielo o ne applichi le norme sulla terra?». (Gb 38)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi, vero Dio e vero Uomo

⁶Davanti a lui nudo è il regno dei morti e senza velo è l'abisso. ⁷Egli distende il cielo sopra il vuoto, sospende la terra sopra il nulla. ⁸Rinchiude le acque dentro le nubi e la nuvola non si squarcia sotto il loro peso. ⁹Copre la vista del suo trono stendendovi sopra la sua nuvola. ¹⁰Ha tracciato un cerchio sulle acque, sino al confine tra la luce e le tenebre. (Gb 26)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹⁴Irrompono come da una larga breccia, sbucano in mezzo alle macerie. ¹⁵I terrori si sono volti contro di me; si è dileguata, come vento, la mia dignità e come nube è svanita la mia felicità. ¹⁶Ed ora mi consumo, mi hanno colto giorni funesti. ¹⁷Di notte mi sento trafiggere le ossa e i dolori che mi rodono non mi danno riposo. ¹⁸A gran forza egli mi afferra per la veste, mi stringe come il collo della mia tunica. ¹⁹Mi ha gettato nel fango: sono diventato come polvere e cenere. (Gb 30)

2 - Gesù trascinato davanti a Pilato e flagellato alla colonna

¹⁰Spalancano la bocca contro di me, mi schiaffeggiano con insulti, insieme si alleano contro di me. ¹¹Dio mi consegna come preda all'empio, e mi getta nelle mani dei malvagi. ¹²Me ne stavo tranquillo ed egli mi ha scosso, mi ha afferrato per il collo e mi ha stritolato; ha fatto di me il suo bersaglio.

¹³I suoi arcieri mi circondano; mi trafigge le reni senza pietà, versa a terra il mio fiele, ¹⁴mi apre ferita su ferita, mi si avventa contro come un guerriero. (Gb 16)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

⁹Strappano l'orfano dal seno della madre e prendono in pegno il mantello del povero. ¹⁰Nudi se ne vanno, senza vestiti, e sopportando la fame portano i covoni. ¹¹Sulle terrazze delle vigne frangono le olive, pigiano l'uva e soffrono la sete. ¹²Dalla città si alza il gemito dei moribondi e l'anima dei feriti grida aiuto. (Gb 24)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

⁹Ora, invece, io sono la loro canzone, sono diventato la loro favola! ¹⁰Hanno orrore di me e mi schivano né si trattengono dallo sputarmi in faccia! ¹¹Egli infatti ha allentato il mio arco e mi ha abbattuto, ed essi di fronte a me hanno rotto ogni freno. ¹²A destra insorge la plebaglia, per far inciampare i miei piedi e tracciare contro di me la strada dello sterminio. ¹³Hanno sconvolto il mio sentiero, cospirando per la mia rovina, e nessuno si oppone a loro. (Gb 30)

5 - Gesù muore in Croce, facendosi carico della morte e delle colpe di ogni uomo

¹¹Ma io non terrò chiusa la mia bocca, parlerò nell'angoscia del mio spirito, mi lamenterò nell'amarezza del mio cuore! ... ¹⁶Mi sto consumando, non vivrò più a lungo. Lasciami, perché un soffio sono i miei giorni ... Perché mi hai preso a bersaglio e sono diventato un peso per me? ²¹Perché non cancelli il mio peccato e non dimentichi la mia colpa? Ben presto giacerò nella polvere e, se mi cercherai, io non ci sarò! (Gb 7)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹³In lui risiedono sapienza e forza ... ¹⁹Fa andare scalzi i sacerdoti e rovescia i potenti. ²⁰Toglie la parola a chi si crede sicuro e priva del senno i vegliardi. ²¹Sui potenti getta il disprezzo e allenta la cintura dei forti.

²²Strappa dalle tenebre i segreti e porta alla luce le ombre della morte.
²³Rende grandi i popoli e li fa perire, fa largo ad altri popoli e li guida.
²⁴Toglie la ragione ai capi di un paese e li fa vagare nel vuoto, senza strade,
²⁵vanno a tastonare in un buio senza luce, e barcollano come ubriachi. (Gb 12)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

²⁹Se egli rimane inattivo, chi può condannarlo? Se nasconde il suo volto, chi può vederlo? Ma sulle nazioni e sugli individui egli veglia, ³⁰perché non regni un uomo perverso, e il popolo non venga ostacolato. ³¹A Dio si può dire questo: “Mi sono ingannato, non farò più del male. ³²Al di là di quello che vedo, istruiscimi tu. Se ho commesso iniquità, non persisterò”.
³³Forse dovrebbe ricompensare secondo il tuo modo di vedere, perché tu rifiuti il suo giudizio? (Gb 34)

3 - La discesa dello Spirito Santo sui discepoli per fortificarli nella fede e nell'amore

²⁵Quando diede al vento un peso e delimitò le acque con la misura,
²⁶quando stabilì una legge alla pioggia e una via al lampo tonante, ²⁷allora la vide e la misurò, la fondò e la scrutò appieno, ²⁸e disse all'uomo: “Ecco, il timore del Signore, questo è sapienza, evitare il male, questo è intelligenza”». (Gb 28)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come maestra nella fede che ci ricorda le parole di Gesù

⁹Si grida sotto il peso dell'oppressione, si invoca aiuto contro il braccio dei potenti, ¹⁰ma non si dice: “Dov'è quel Dio che mi ha creato, che ispira nella notte canti di gioia, ¹¹che ci rende più istruiti delle bestie selvatiche, che ci fa più saggi degli uccelli del cielo?”. ¹²Si grida, allora, ma egli non risponde a causa della superbia dei malvagi. ¹³È inutile: Dio non ascolta e l'Onnipotente non vi presta attenzione. (Gb 35)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

²⁷Egli attrae in alto le gocce d'acqua e scioglie in pioggia i suoi vapori
²⁸che le nubi rovesciano, grondano sull'uomo in quantità. ²⁹Chi può calcolare la distesa delle nubi e i fragori della sua dimora? ³⁰Ecco, egli vi

diffonde la sua luce e ricopre le profondità del mare. ³¹In tal modo alimenta i popoli e offre loro cibo in abbondanza. ³²Con le mani afferra la folgore e la scaglia contro il bersaglio. ³³Il suo fragore lo annuncia, la sua ira si accende contro l'iniquità. (Gb 36)

Santo Rosario con il libro di Giobbe (Quattro)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo Eterno nel suo grembo

²²Ecco, Dio è sublime nella sua potenza; quale maestro è come lui? ...

²⁴Ricordati di lodarlo per le sue opere, che l'umanità ha cantato. ²⁵Tutti le contemplano, i mortali le ammirano da lontano. ²⁶Ecco, Dio è così grande che non lo comprendiamo, è incalcolabile il numero dei suoi anni. (Gb 36)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

³Ecco, sei stato maestro di molti e a mani stanche hai ridato vigore; ⁴le tue parole hanno sorretto chi vacillava e le ginocchia che si piegavano hai rafforzato. (Gb 4)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme, Incarnazione di Dio in mezzo a noi

⁸Io, invece, mi rivolgerei a Dio e a Dio esporrei la mia causa: ⁹a lui, che fa cose tanto grandi da non potersi indagare, meraviglie da non potersi contare, ¹⁰che dà la pioggia alla terra e manda l'acqua sulle campagne ... ¹⁷Perciò, beato l'uomo che è corretto da Dio: non sdegnare la correzione dell'Onnipotente, ¹⁸perché egli ferisce e lascia la piaga, colpisce e la sua mano risana. (Gb 5)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: 'segno di contraddizione' che svela i cuori degli uomini

¹⁷Che cosa è l'uomo perché tu lo consideri grande e a lui rivolga la tua attenzione ¹⁸e lo scruti ogni mattina e ad ogni istante lo metta alla prova?

¹⁹Fino a quando da me non toglierai lo sguardo e non mi lascerai inghiottire la saliva? ²⁰Se ho peccato, che cosa ho fatto a te, o custode dell'uomo? (Gb 7)

5 - Il ritrovamento di Gesù nel Tempio dopo la grande sofferenza di Maria e

Giuseppe

Giobbe disse: ²«⁴Perché al posto del pane viene la mia sofferenza e si riversa come acqua il mio grido, ²⁵perché ciò che temevo mi è sopraggiunto, quello che mi spaventava è venuto su di me. ²⁶Non ho tranquillità, non ho requie, non ho riposo ed è venuto il tormento!». (Gb 3)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, invito al ritorno a Dio

²Potessi tornare com'ero ai mesi andati, ai giorni in cui Dio vegliava su di me ... ¹³La benedizione del disperato scendeva su di me e al cuore della vedova infondeva la gioia. ¹⁴Ero rivestito di giustizia come di un abito, come mantello e turbante era la mia equità. ¹⁵Io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo. ¹⁶Padre io ero per i poveri ed esaminavo la causa dello sconosciuto, ¹⁷spezzavo le mascelle al perverso e dai suoi denti strappavo la preda. (Gb 29)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana

¹²Il Signore benedisse il futuro di Giobbe più del suo passato. Così possedette quattordicimila pecore e seimila cammelli, mille paia di buoi e mille asine. ¹³Ebbe anche sette figli e tre figlie. ¹⁴Alla prima mise nome Colomba, alla seconda Cassia e alla terza Argentea. ¹⁵In tutta la terra non si trovarono donne così belle come le figlie di Giobbe e il loro padre le mise a parte dell'eredità insieme con i loro fratelli. (Gb 42)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹⁴Dio può parlare in un modo o in un altro, ma non vi si presta attenzione. ¹⁵Nel sogno, nella visione notturna, quando cade il torpore sugli uomini, nel sonno sul giaciglio, ¹⁶allora apre l'orecchio degli uomini e per la loro correzione li spaventa, ¹⁷per distogliere l'uomo dal suo operato e tenerlo lontano dall'orgoglio, ¹⁸per preservare la sua anima dalla fossa e la sua vita dal canale infernale. ¹⁹Talvolta egli lo corregge con dolori nel suo letto e con la tortura continua delle ossa. (Gb 33)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell'universo

¹Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «³⁴Puoi tu alzare la voce fino alle nubi per farti inondare da una massa d'acqua? ³⁵Scagli tu i fulmini ed essi partono dicendoti: "Eccoci!"? ³⁶Chi mai ha elargito all'ibis la sapienza o chi ha dato al gallo intelligenza? ³⁷Chi mai è in grado di contare con esattezza le nubi e chi può riversare gli otri del cielo, ³⁸quando la polvere del suolo diventa fango e le zolle si attaccano insieme? ³⁹Sei forse tu che vai a caccia di preda per la leonessa e sazi la fame dei leoncelli, ⁴⁰quando sono accovacciati nelle tane o stanno in agguato nei nascondigli? ⁴¹Chi prepara al corvo il suo pasto, quando i suoi piccoli gridano verso Dio e vagano qua e là per mancanza di cibo?»). (Gb 38)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi, vero Dio e vero Uomo

⁷Credi tu di poter scrutare l'intimo di Dio o penetrare la perfezione dell'Onnipotente? ⁸È più alta del cielo: che cosa puoi fare? È più profonda del regno dei morti: che cosa ne sai? ⁹Più lunga della terra ne è la dimensione, più vasta del mare. ¹⁰Se egli assale e imprigiona e chiama in giudizio, chi glielo può impedire? ¹¹Egli conosce gli uomini fallaci; quando scorge l'iniquità, non dovrebbe tenerne conto? ¹²L'uomo stolto diventerà giudizioso? (Gb 11)

MISTERI DOLOROSI

Gesù nella sua Passione si è fatto carico di tutte le sofferenze dell'umanità. Giobbe ci presenta in queste letture le sofferenze dell'uomo che non comprende per quali ragioni Dio gli chieda di passare attraverso situazioni drammatiche di dolore. Si arriva in questo modo a stare di fronte al mistero in cui la nostra vita è immersa: Gesù sulla croce ha insegnato all'uomo a dire 'Tu' a questo mistero, come ha fatto Giobbe, consegnandosi ad esso con fiducia totale, perchè questo mistero è il Padre, che nonostante e attraverso ogni apparente contraddizione vuole il bene e la salvezza dell'uomo. La grandezza dell'uomo, realizzatasi in Cristo Crocifisso, sta nel confidare totalmente nel Padre e nella sua volontà di bene e di gloria per i suoi figli.

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

²⁴Perché mi nascondi la tua faccia e mi consideri come un nemico? ²⁵Vuoi

spaventare una foglia dispersa dal vento e dare la caccia a una paglia secca? ²⁶Tu scrivi infatti contro di me sentenze amare e su di me fai ricadere i miei errori giovanili; ²⁷tu poni in ceppi i miei piedi, vai spiando tutti i miei passi e rilevi le orme dei miei piedi. ²⁸Intanto l'uomo si consuma come legno tarlato o come un vestito corroso da tignola. (Gb 13)

2 - Gesù flagellato per le malvagità di tutta l'umanità di tutti i tempi

¹Io sono stanco della mia vita! Darò libero sfogo al mio lamento, parlerò nell'amarezza del mio cuore. ²Dirò a Dio: "Non condannarmi! Fammi sapere di che cosa mi accusi. ³È forse bene per te opprimermi, disprezzare l'opera delle tue mani e favorire i progetti dei malvagi? ⁴Hai tu forse occhi di carne o anche tu vedi come vede l'uomo? ⁵Sono forse i tuoi giorni come quelli di un uomo, i tuoi anni come quelli di un mortale, ⁶perché tu debba scrutare la mia colpa ed esaminare il mio peccato, ⁷pur sapendo che io non sono colpevole e che nessuno mi può liberare dalla tua mano?" (Gb 10)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

²Dirò a Dio: "Le tue mani mi hanno plasmato e mi hanno fatto integro in ogni parte: e ora vorresti distruggermi? ⁹Ricordati che come argilla mi hai plasmato; alla polvere vorresti farmi tornare? ¹⁰Non mi hai colato come latte e fatto cagliare come formaggio? ¹¹Di pelle e di carne mi hai rivestito, di ossa e di nervi mi hai intessuto. ¹²Vita e benevolenza tu mi hai concesso e la tua premura ha custodito il mio spirito. ¹³Eppure ... tu come un leone mi dai la caccia e torni a compiere le tue prodezze contro di me, ¹⁷rinnovi contro di me i tuoi testimoni, contro di me aumenti la tua ira e truppe sempre nuove mi stanno addosso". (Gb 12)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso

⁶Sappiate dunque che Dio mi ha schiacciato e mi ha avvolto nella sua rete. ⁷Ecco, grido: "Violenza!", ma non ho risposta, chiedo aiuto, ma non c'è giustizia! ⁸Mi ha sbarrato la strada perché io non passi e sui miei sentieri ha disteso le tenebre. ⁹Mi ha spogliato della mia gloria e mi ha tolto dal capo la corona. ¹⁰Mi ha distrutto da ogni parte e io sparisco, ha strappato, come un albero, la mia speranza. (Gb 19)

5 - Gesù muore in Croce

²⁴Se ho riposto la mia speranza nell'oro
 e all'oro fino ho detto: "Tu sei la mia fiducia",
²⁵se ho goduto perché grandi erano i miei beni ...
²⁸anche questo sarebbe stato un delitto da denunciare,
 perché avrei rinnegato Dio, che sta in alto.
²⁹Ho gioito forse della disgrazia del mio nemico?
 Ho esultato perché lo colpiva la sventura?
³⁰Ho permesso alla mia lingua di peccare,
 augurandogli la morte con imprecazioni? (Gb 31)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

⁶Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: ⁷«Cingiti i fianchi come un prode: io t'interrogherò e tu mi istruirai! ⁸Oseresti tu cancellare il mio giudizio, dare a me il torto per avere tu la ragione? ⁹Hai tu un braccio come quello di Dio e puoi tuonare con voce pari alla sua? ¹⁰Su, ornati pure di maestà e di grandezza, rivestiti di splendore e di gloria! ¹¹Effondi pure i furori della tua collera, guarda ogni superbo e abbattilo, ¹²guarda ogni superbo e umilialo, schiaccia i malvagi ovunque si trovino; ¹³sprofondali nella polvere tutti insieme e rinchiudi i loro volti nel buio! ¹⁴Allora anch'io ti loderò, perché hai trionfato con la tua destra». (Gb 40)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

¹³Ora, se tu a Dio dirigerai il cuore e tenderai a lui le tue palme, ¹⁴se allontanerai l'iniquità che è nella tua mano e non farai abitare l'ingiustizia nelle tue tende, ¹⁵allora potrai alzare il capo senza macchia, sarai saldo e non avrai timori, ¹⁶perché dimenticherai l'affanno e te ne ricorderai come di acqua passata. ¹⁷Più del sole meridiano splenderà la tua vita, l'oscurità sarà per te come l'aurora. ¹⁸Avrai fiducia perché c'è speranza e, guardandoti attorno, riposerai tranquillo. ¹⁹Ti coricherai e nessuno ti metterà paura; anzi, molti cercheranno i tuoi favori. ²⁰Ma gli occhi dei malvagi languiranno. (Gb 11)

3 - La discesa dello Spirito Santo e la missione dei discepoli con Lui nel mondo

⁶Eliu, figlio di Barachele, ... prese a dire: «... ¹Ascolta dunque, Giobbe ...
⁴Lo spirito di Dio mi ha creato e il soffio dell'Onnipotente mi fa vivere.
⁵Se puoi, rispondimi, preparati, tieniti pronto davanti a me. ⁶Ecco, io sono
come te di fronte a Dio, anch'io sono stato formato dal fango: ⁷ecco, nulla
hai da temere da me». (Gb 32-33)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come madre premurosa per tutti noi

⁵Contempla il cielo e osserva, considera le nubi, come sono più alte di te
... ¹²Egli non risponde a causa della superbia dei malvagi. ¹³È inutile: Dio
non ascolta e l'Onnipotente non vi presta attenzione; ¹⁴ancor meno quando
tu dici che non lo vedi, che la tua causa sta innanzi a lui e tu in lui spera,
¹⁵e così pure quando dici che la sua ira non punisce né si cura molto
dell'iniquità. (Gb 35)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

²¹Bada di non volgerti all'iniquità, poiché per questo sei stato provato dalla
miseria. ²²Ecco, Dio è sublime nella sua potenza; quale maestro è come
lui? ²³Chi mai gli ha imposto il suo modo d'agire o chi mai ha potuto dirgli:
"Hai agito male?". ²⁴Ricordati di lodarlo per le sue opere, che l'umanità
ha cantato. ²⁵Tutti le contemplano, i mortali le ammirano da lontano.
²⁶Ecco, Dio è così grande che non lo comprendiamo, è incalcolabile il
numero dei suoi anni. (Gb 36)

Santo Rosario con il libro di Giobbe (Cinque)

MISTERI GIOIOSI

1 - L'annuncio dell'angelo a Maria e il concepimento del Verbo Eterno nel suo grembo

¹³In lui risiedono sapienza e forza, a lui appartengono consiglio e prudenza! ... ¹⁶In lui risiedono potenza e sagacia ... ¹⁸slaccia la cintura dei re e cinge i loro fianchi d'una corda. (Gb 12)

2 - La visita di Maria a Elisabetta: invito alla carità e al canto del Magnificat

¹¹Egli esalta gli umili e solleva a prosperità gli afflitti; ¹²è lui che rende vani i pensieri degli scaltri, perché le loro mani non abbiano successo. ¹³Egli sorprende i saccenti nella loro astuzia e fa crollare il progetto degli scaltri. ¹⁴Di giorno incappano nel buio, in pieno sole brancolano come di notte. ¹⁵Egli invece salva il povero dalla spada della loro bocca e dalla mano del violento. ¹⁶C'è speranza per il misero, ma chi fa l'ingiustizia deve chiudere la bocca. (Gb 5)

3 - La nascita di Gesù a Betlemme: Dio infinito ed eterno si presenta come un bambino, sconcertando i superbi

¹Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: ²«Chi è mai costui che oscura il mio piano con discorsi da ignorante? ³Cingiti i fianchi come un prode: io t'interrogherò e tu mi istruirai! ⁴Quando ponevo le fondamenta della terra, tu dov'eri? Dimmelo, se sei tanto intelligente! ⁵Chi ha fissato le sue dimensioni, se lo sai, o chi ha teso su di essa la corda per misurare? ⁶Dove sono fissate le sue basi o chi ha posto la sua pietra angolare, ⁷mentre gioivano in coro le stelle del mattino e acclamavano tutti i figli di Dio?». (Gb 38)

4 - La presentazione di Gesù al Tempio: 'segno di contraddizione' che svela i

cuori degli uomini

¹³Svanisce la speranza dell'empio; ¹⁴la sua fiducia è come un filo e una tela di ragno è la sua sicurezza: ¹⁵se si appoggia alla sua casa, essa non resiste, se vi si aggrappa, essa non regge ... ²⁰Dunque, Dio non rigetta l'uomo integro e non sostiene la mano dei malfattori. ²¹Colmerà di nuovo la tua bocca di sorriso e le tue labbra di gioia. ²²I tuoi nemici saranno coperti di vergogna, la tenda degli empi più non sarà. (Gb 8)

5 - Il ritrovamento di Gesù nel Tempio, dopo la grande angoscia di Maria e Giuseppe

⁷Si offusca per il dolore il mio occhio
e le mie membra non sono che ombra ...
¹¹I miei giorni sono passati, svaniti i miei progetti,
i desideri del mio cuore ...
¹⁵Dov'è, dunque, la mia speranza?
Il mio bene chi lo vedrà? (Gb 17)

MISTERI LUMINOSI

1 - Il battesimo di Gesù al Giordano, come invito a tutti a tornare a Dio

²Potessi tornare com'ero ai mesi andati, ai giorni in cui Dio vegliava su di me ... ⁷Quando uscivo verso la porta della città e sulla piazza ponevo il mio seggio, ⁸vedendomi, i giovani si ritiravano e i vecchi si alzavano in piedi ... e mi dicevano felice, con gli occhi vedevano e mi rendevano testimonianza, ¹²perché soccorrevo il povero che chiedeva aiuto e l'orfano che ne era privo. (Gb 29)

2 - L'auto-rivelazione di Gesù alle nozze di Cana e in tutti i suoi miracoli

¹⁹Talvolta [Dio] corregge [l'uomo] con dolori nel suo letto e con la tortura continua delle ossa. ²⁰Il pane gli provoca nausea, gli ripugnano anche i cibi più squisiti, ²¹dimagrisce a vista d'occhio ... si avvicina alla fossa ... ²³Ma se vi è un angelo sopra di lui, un mediatore solo fra mille, che mostri all'uomo il suo dovere, ²⁴che abbia pietà di lui e implori: "Scampalo dallo scendere nella fossa, io gli ho trovato un riscatto", ²⁵allora la sua carne sarà più florida che in gioventù, ed egli tornerà ai giorni della sua adolescenza.

(Gb 33)

3 - L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione

¹¹Io vi istruirò sul potere di Dio, non vi nasconderò i pensieri dell'Onnipotente. ¹²Ecco, voi tutti lo vedete bene: perché dunque vi perdetevi in cose vane? ¹³Questa è la sorte che Dio riserva all'uomo malvagio, l'eredità che i violenti ricevono dall'Onnipotente. (Gb 27)

4 - La trasfigurazione di Gesù come manifestazione del suo essere Dio e Creatore dell'universo

¹Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «¹Sai tu quando filiano i camosci o assisti alle doglie delle cervice? ²Conti tu i mesi della loro gravidanza e sai tu quando devono partorire? ... ²⁶È forse per il tuo ingegno che spicca il volo lo sparpiero e distende le ali verso il meridione? ²⁷O al tuo comando l'aquila s'innalza e costruisce il suo nido sulle alture? ²⁸Vive e passa la notte fra le rocce, sugli spuntoni delle rocce o sui picchi. ²⁹Di lassù spia la preda e da lontano la scorgono i suoi occhi». (Gb 39)

5 - L'istituzione dell'Eucaristia, presenza perenne di Gesù in mezzo a noi da riconoscere ed adorare

¹¹Le colonne del cielo si scuotono, alla sua minaccia sono prese da terrore. ¹²Con forza agita il mare e con astuzia abbatte Raab. ¹³Al suo soffio si rasserenano i cieli, la sua mano trafugge il serpente tortuoso. ¹⁴Ecco, questi sono solo i contorni delle sue opere; quanto lieve è il sussurro che ne percepiamo! Ma il tuono della sua potenza chi può comprenderlo? (Gb 26)

MISTERI DOLOROSI

1 - Gesù nell'orto degli ulivi e nel processo davanti al Sinedrio

¹⁵Mi uccida pure, io non aspetterò ... ¹⁸Ecco, espongo la mia causa, sono convinto che sarò dichiarato innocente ... ²⁰Fammi solo due cose e allora non mi sottrarrò alla tua presenza: ²¹allontana da me la tua mano e il tuo terrore più non mi spaventi. ²²Interrogami pure e io risponderò, oppure parlerò io e tu ribatterai. ²³Quante sono le mie colpe e i miei peccati? Fammi conoscere il mio delitto e il mio peccato. (Gb 13)

2 - Gesù flagellato per le malvagità di tutta l'umanità di tutti i tempi

¹Ho stretto un patto con i miei occhi, di non fissare lo sguardo su una vergine. ²E invece, quale sorte mi assegna Dio di lassù e quale eredità mi riserva l'Onnipotente dall'alto? ³Non è forse la rovina riservata all'iniquo e la sventura per chi compie il male? ⁴Non vede egli la mia condotta e non conta tutti i miei passi? (Gb 31)

3 - Gesù, Re dell'Universo, è coronato di spine, schernito e percosso

²⁵Non ho forse pianto con chi aveva una vita dura e non mi sono afflitto per chi era povero? ²⁶Speravo il bene ed è venuto il male, aspettavo la luce ed è venuto il buio. ²⁷Le mie viscere ribollono senza posa e giorni d'affanno mi hanno raggiunto. ²⁸Avanzo con il volto scuro, senza conforto, nell'assemblea mi alzo per invocare aiuto. ²⁹Sono divenuto fratello degli sciacalli e compagno degli struzzi. ³⁰La mia pelle annerita si stacca, le mie ossa bruciano per la febbre. ³¹La mia cetra accompagna lamenti e il mio flauto la voce di chi piange. (Gb 30)

4 - Gesù sale al Calvario e viene crocifisso, confidando nel Padre come aveva sempre insegnato a fare

²Dirò a Dio: "Non condannarmi! Fammi sapere di che cosa mi accusi ... tu come un leone mi dai la caccia e torni a compiere le tue prodezze contro di me ... ¹⁸Perché tu mi hai tratto dal seno materno? Sarei morto e nessun occhio mi avrebbe mai visto! ¹⁹Sarei come uno che non è mai esistito; dal ventre sarei stato portato alla tomba! ²⁰Non sono poca cosa i miei giorni? Lasciami, che io possa respirare un poco ²¹prima che me ne vada, senza ritorno, verso la terra delle tenebre e dell'ombra di morte, ²²terra di oscurità e di disordine, dove la luce è come le tenebre". (Gb 10)

5 - Gesù muore in Croce

L'uomo, se muore, giace inerte; quando il mortale spira, dov'è mai? ¹¹Potranno sparire le acque dal mare e i fiumi prosciugarsi e disseccarsi, ¹²ma l'uomo che giace non si alzerà più, finché durano i cieli non si sveglierà né più si desterà dal suo sonno. ¹³Oh, se tu volessi nascondermi nel regno dei morti, occultarmi, finché sia passata la tua ira, fissarmi un termine e poi ricordarti di me! ¹⁴L'uomo che muore può forse rivivere? (Gb 14)

MISTERI GLORIOSI

1 - Gesù risorge da morte

¹Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «¹⁶Sei mai giunto alle sorgenti del mare e nel fondo dell'abisso hai tu passeggiato? ¹⁷Ti sono state svelate le porte della morte e hai visto le porte dell'ombra tenebrosa? ¹⁸Hai tu considerato quanto si estende la terra? Dillo, se sai tutto questo! ¹⁹Qual è la strada dove abita la luce e dove dimorano le tenebre, ²⁰perché tu le possa ricondurre dentro i loro confini e sappia insegnare loro la via di casa? ²¹Certo, tu lo sai, perché allora eri già nato e il numero dei tuoi giorni è assai grande!». (Gb 38)

2 - Gesù ascende alla destra del Padre e affida la Chiesa agli Apostoli con Maria

¹Eliu prese a dire: «... ⁵Giobbe ha detto: "Io sono giusto, ma Dio mi nega il mio diritto; ⁶... inguaribile è la mia piaga, benché senza colpa ... Non giova all'uomo essere gradito a Dio". ¹⁰Perciò ascoltatevi, voi che siete uomini di senno: lontano da Dio l'iniquità e dall'Onnipotente l'ingiustizia! ¹¹Egli infatti ricompensa l'uomo secondo le sue opere, retribuisce ciascuno secondo la sua condotta. ¹²In verità, Dio non agisce da ingiusto e l'Onnipotente non sovverte il diritto!». (Gb 34)

3 - La discesa dello Spirito Santo, Spirito di verità e di amore

¹Ecco, ... io all'Onnipotente voglio parlare, con Dio desidero contendere ... ⁷Vorreste forse dire il falso in difesa di Dio e in suo favore parlare con inganno? ⁸Vorreste prendere le parti di Dio e farvi suoi avvocati? ⁹Sarebbe bene per voi se egli vi scrutasse? Credete di ingannarlo, come s'inganna un uomo? ¹⁰Severamente vi redarguirà, se in segreto sarete parziali. ¹¹La sua maestà non vi incute spavento e il terrore di lui non vi assale? (Gb 13)

4 - L'assunzione di Maria al cielo come madre premurosa per tutti noi

Noi non siamo in grado di esprimerci perché avvolti nelle tenebre ... ²¹All'improvviso la luce diventa invisibile, oscurata dalle nubi: poi soffia il vento e le spazza via. ²²Dal settentrione giunge un aureo chiarore,

intorno a Dio è tremenda maestà. ²³L'Onnipotente noi non possiamo raggiungerlo, sublime in potenza e rettitudine, grande per giustizia: egli non opprime. ²⁴Perciò lo temono tutti gli uomini, ma egli non considera quelli che si credono sapienti! (Gb 36)

5 - Maria, Regina del cielo e della terra e della comunione dei santi

Fermati e considera le meraviglie di Dio. ¹⁵Sai tu come Dio le governa e come fa brillare il lampo dalle nubi? ¹⁶Conosci tu come le nuvole si muovono in aria? Sono i prodigi di colui che ha una scienza perfetta. ¹⁷Sai tu perché le tue vesti sono roventi, quando la terra è in letargo sotto il soffio dello scirocco? ¹⁸Hai tu forse disteso con lui il firmamento, solido come specchio di metallo fuso? ¹⁹Facci sapere che cosa possiamo dirgli! (Gb 36)

Terza parte

Santi Rosari speciali con alcune grandi letture dei libri sapienziali

Santo Rosario con le grandi letture sul mistero della Sapienza

I libri sapienziali (Giobbe, Salmi, Proverbi, Qoelet, Cantico dei Cantici, Sapienza e Siracide) costituiscono la parte più 'filosofica' della Bibbia: in essi l'ispirazione divina porta i rispettivi autori a compiere riflessioni esistenziali per certi aspetti molto simili a quelle dei grandi filosofi greci, accanto a pensieri di carattere più marcatamente rivelato. La Bibbia esprime in tal modo un forte apprezzamento per l'autentica filosofia, sia per quanto riguarda la metafisica che l'etica e, in modo più implicito, anche la logica.

Ciò che è essenziale per gli autori sacri è il riconoscimento autentico e razionale di Dio, della sua assolutezza, della sua potenza, della sua intelligenza, della sua bontà, della sua giustizia (cfr Sap 13 e Rm 1): Dio è veramente infinito, illimitabile, eterno, compiuto, perfetto; se non fosse così, non sarebbe Dio, ma un essere limitato che rimanderebbe ad altro da sé. Perciò la vera filosofia è quella che non pone limiti a Dio e non lo riduce a qualcosa di limitato e contraddittorio.

E' questa la concezione di Dio che attraversa tutta la Bibbia, fin dal Pentateuco: il Dio della Bibbia coincide con il Dio veramente infinito di cui dovrebbe occuparsi la filosofia. Per questo il testo sacro si scaglia contro ogni idolo, cioè contro ogni riduzione di Dio stesso, spesso mostruosa o ridicola. Il Dio che ha parlato ad Abramo, Isacco e Giacobbe e poi a Mosè e a tutti i profeti non è altro che Lui, l'unico vero Dio, Infinito ed Eterno.

Una delle caratteristiche fondamentali di Dio, che si riflette in tutta la sua Creazione, è quella della Sapienza: Dio non è cieco o meccanico o assurdo, ma è intelligenza infinita, volontà infinita, libertà infinita, coscienza infinita, personalità infinita. Se non fosse così, come si è detto, Dio non sarebbe veramente infinito e perciò dipenderebbe da altro da sé, il che è assurdo.

Ciò risulta evidente anche dalle sue opere create, che manifestano una razionalità, una sapienza, una bellezza, una provvidenzialità e una finalità stupefacenti. I libri sapienziali riflettono su questa dimensione fondamentale dell'essere, sia Creatore che creato, e sul mistero dell'uomo, che è la creatura non solo massimamente pensata con intelligenza, ma anche dotata di intelligenza e quindi capace di riconoscere la sapienza del suo Creatore.

La Bibbia non si addentra in analisi troppo specifiche, che competono al lavoro dei filosofi in senso stretto; essa si mantiene piuttosto sul piano delle verità fondamentali, delle evidenze decisive, delle osservazioni che tutti devono compiere. Così facendo offre anche ai filosofi un aiuto provvidenziale, vista la facilità con cui, facendo analisi particolari, si può perdere di vista i fattori fondamentali. Il risultato è un piccolo 'corpus' di pagine acutissime e bellissime sul tema della sapienza, sparse soprattutto nel libro della Sapienza, in quello dei Proverbi e del Siracide. Leggere queste pagine e meditarle con l'aiuto della Madonna è sicuramente un grande aiuto per la nostra fede e un vero atto di culto a Dio, la cui infinita sapienza è spesso poco riconosciuta anche nelle comunità dei credenti.

Si tenga presente, come verrà segnalato, che alcune di queste letture sono riferite dai Padri esplicitamente alla Madonna: Lei è il capolavoro di Dio, il modello sublime dell'umanità così come la Sapienza divina l'ha pensata e desiderata, vale a dire l'umanità immacolata,

piena di amore di adorazione per il suo Creatore, a sua volta innamorato di Lei. Per questa umanità immacolata Dio ha fatto tutto l'universo, in vista della perfetta comunione tra Dio e l'umanità da Lui creata ed amata.

RICONOSCERE E AMARE LA SAPIENZA DIVINA

1 – Appello ai governanti: Dio esaminerà severamente le vostre opere, se non vi siete comportati secondo il volere di Dio

¹Ascoltate dunque, o re, e cercate di comprendere; imparate, o governanti di tutta la terra.

²Porgete l'orecchio, voi dominatori di popoli, che siete orgogliosi di comandare su molte nazioni.

³Dal Signore vi fu dato il potere e l'autorità dall'Altissimo; egli esaminerà le vostre opere e scruterà i vostri propositi:

⁴pur essendo ministri del suo regno, non avete governato rettamente né avete osservato la legge né vi siete comportati secondo il volere di Dio.

⁵Terribile e veloce egli piomberà su di voi, poiché il giudizio è severo contro coloro che stanno in alto.

⁶Gli ultimi infatti meritano misericordia, ma i potenti saranno vagliati con rigore.

⁷Il Signore dell'universo non guarderà in faccia a nessuno, non avrà riguardi per la grandezza, perché egli ha creato il piccolo e il grande e a tutti provvede in egual modo.

⁸Ma sui dominatori incombe un'indagine inflessibile.

⁹Pertanto a voi, o sovrani, sono dirette le mie parole, perché impariate la sapienza e non cadiate in errore.

¹⁰Chi custodisce santamente le cose sante sarà riconosciuto santo, e quanti le avranno apprese vi troveranno una difesa.

¹¹Bramate, pertanto, le mie parole, desideratele e ne sarete istruiti. (Sap 6)

Preghiamo per tutti i governanti, perché obbediscano alla legge eterna data da Dio all'umanità e difendano sempre la persona umana, la famiglia e il popolo di Dio.

PRIMA DECINA

2 – La Sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano

¹²La sapienza è splendida e non sfiorisce,
facilmente si lascia vedere da coloro che la amano
e si lascia trovare da quelli che la cercano.

¹³Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano.

¹⁴Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà,
la troverà seduta alla sua porta.

¹⁵Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta,
chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni;

¹⁶poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei,
appare loro benevola per le strade
e in ogni progetto va loro incontro.

¹⁷Suo principio più autentico è il desiderio di istruzione,
l'anelito per l'istruzione è amore,

¹⁸l'amore per lei è osservanza delle sue leggi,
il rispetto delle leggi è garanzia di incorruttibilità

¹⁹e l'incorruttibilità rende vicini a Dio. (Sap 6)

⁷Per questo pregai e mi fu elargita la prudenza,
implorai e venne in me lo spirito di sapienza.

⁸La preferii a scettri e a troni,

stimai un nulla la ricchezza al suo confronto,

⁹non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.

¹⁰L'ho amata più della salute e della bellezza,

ho preferito avere lei piuttosto che la luce,
perché lo splendore che viene da lei non tramonta.

¹¹Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni;

nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

¹²Ho gioito di tutto ciò, perché lo reca la sapienza,
ma ignoravo che ella è madre di tutto questo.

¹³Ciò che senza astuzia ho imparato,
senza invidia lo comunico,
non nascondo le sue ricchezze.

¹⁴Ella è infatti un tesoro inesauribile per gli uomini;
chi lo possiede ottiene l'amicizia con Dio,
è a lui raccomandato dai frutti della sua educazione. (Sap 7)

*Preghiamo per i non credenti e i non cristiani, perché cerchino Cristo
che si fa trovare da quelli che lo cercano con cuore sincero*

SECONDA DECINA

3 – La Sapienza, artefice di tutte le cose, è riflesso della luce perenne

¹⁵Mi conceda Dio di parlare con intelligenza
e di riflettere in modo degno dei doni ricevuti,
perché egli stesso è la guida della sapienza e dirige i sapienti.

¹⁶Nelle sue mani siamo noi e le nostre parole,
ogni sorta di conoscenza e ogni capacità operativa.

¹⁷Egli stesso mi ha concesso la conoscenza autentica delle cose,
per comprendere la struttura del mondo e la forza dei suoi elementi,

¹⁸il principio, la fine e il mezzo dei tempi,
l'alternarsi dei solstizi e il susseguirsi delle stagioni,

¹⁹i cicli dell'anno e la posizione degli astri,

²⁰la natura degli animali e l'istinto delle bestie selvatiche,
la forza dei venti e i ragionamenti degli uomini,
la varietà delle piante e le proprietà delle radici.

²¹Ho conosciuto tutte le cose nascoste e quelle manifeste,
perché mi ha istruito la sapienza, artefice di tutte le cose.

²²In lei c'è uno spirito intelligente, santo, unico, molteplice,
sottile, agile, penetrante, senza macchia,
schietto, inoffensivo, amante del bene, pronto,

²³libero, benefico, amico dell'uomo,
stabile, sicuro, tranquillo,

che può tutto e tutto controlla,
che penetra attraverso tutti gli spiriti intelligenti,
puri, anche i più sottili.

²⁴La sapienza è più veloce di qualsiasi movimento,
per la sua purezza si diffonde e penetra in ogni cosa.

²⁵È effluvio della potenza di Dio,
emanazione genuina della gloria dell'Onnipotente;
per questo nulla di contaminato penetra in essa.

²⁶È riflesso della luce perenne,
uno specchio senza macchia dell'attività di Dio
e immagine della sua bontà.

²⁷Sebbene unica, può tutto;
pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova
e attraverso i secoli, passando nelle anime sante,
prepara amici di Dio e profeti.

²⁸Dio infatti non ama se non chi vive con la sapienza.

²⁹Ella in realtà è più radiosa del sole
e supera ogni costellazione,
paragonata alla luce risulta più luminosa;

³⁰a questa, infatti, succede la notte,
ma la malvagità non prevale sulla sapienza. (Sap 7)

*Preghiamo pe gli scienziati, perché riconoscano la Sapienza infinita di
Colui che ha fatto l'universo e l'uomo*

TERZA DECINA

4 – La Sapienza governa a meraviglia l'Universo, mi sono innamorato della sua
bellezza

¹La sapienza si estende vigorosa da un'estremità all'altra
e governa a meraviglia l'universo.

²È lei che ho amato e corteggiato fin dalla mia giovinezza,
ho bramato di farla mia sposa,
mi sono innamorato della sua bellezza.

³Ella manifesta la sua nobile origine vivendo in comunione con Dio,

poiché il Signore dell'universo l'ha amata;

⁴infatti è iniziata alla scienza di Dio e discerne le sue opere.

⁵Se la ricchezza è un bene desiderabile in vita,
che cosa c'è di più ricco della sapienza, che opera tutto?

⁶Se è la prudenza ad agire,
chi più di lei è artefice di quanto esiste?

⁷Se uno ama la giustizia, le virtù sono il frutto delle sue fatiche.

Ella infatti insegna la temperanza e la prudenza,
la giustizia e la forza,
delle quali nulla è più utile agli uomini durante la vita.

⁸Se uno desidera anche un'esperienza molteplice,
ella conosce le cose passate e intravede quelle future,
conosce le sottigliezze dei discorsi e le soluzioni degli enigmi,
comprende in anticipo segni e prodigi
e anche le vicende dei tempi e delle epoche.

⁹Ho dunque deciso di dividere con lei la mia vita,
certo che mi sarebbe stata consigliera di buone azioni
e conforto nelle preoccupazioni e nel dolore.

¹⁰Per lei avrò gloria tra le folle
e, anche se giovane, onore presso gli anziani.

¹¹Sarò trovato perspicace nel giudicare,
sarò ammirato di fronte ai potenti.

¹²Se tacerò, resteranno in attesa,
se parlerò, mi presteranno attenzione,
e se mi dilungo nel parlare, si tapperanno la bocca.

¹³Grazie a lei avrò l'immortalità
e lascerò un ricordo eterno a quelli che verranno dopo di me.

¹⁴Governerò popoli, e nazioni mi saranno soggette.

¹⁵Sentendo parlare di me, crudeli tiranni si spaventeranno;
mi mostrerò buono con il popolo e coraggioso in guerra.

¹⁶Ritornato a casa, riposerò vicino a lei,
perché la sua compagnia non dà amarezza,
né dolore il vivere con lei,
ma contentezza e gioia.

¹⁷Riflettendo su queste cose dentro di me e pensando in cuor mio che
 nella parentela con la sapienza c'è l'immortalità
¹⁸e grande godimento vi è nella sua amicizia
 e nel lavoro delle sue mani sta una ricchezza inesauribile
 e nell'assidua compagnia di lei c'è la prudenza
 e fama nel conversare con lei,
 andavo cercando il modo di prenderla con me.

¹⁹Ero un ragazzo di nobile indole, ebbi in sorte un'anima buona
²⁰o piuttosto, essendo buono, ero entrato in un corpo senza macchia.
²¹Sapendo che non avrei ottenuto la sapienza in altro modo,
 se Dio non me l'avesse concessa
 – ed è già segno di saggezza sapere da chi viene tale dono –,
 mi rivolsi al Signore e lo pregai. (Sap 8)

*Preghiamo perché si diffonda in tutte le chiese l'Adorazione Eucaristica
 Perpetua, per godere della compagnia della Sapienza che si è fatta
 carne.*

QUARTA DECINA

5 – Dammi la Sapienza, che siede accanto a Te in trono

Mi rivolsi al Signore e lo pregai, dicendo con tutto il mio cuore: (Sap 8)

¹«Dio dei padri e Signore della misericordia,
 che tutto hai creato con la tua parola,
²e con la tua sapienza hai formato l'uomo
 perché dominasse sulle creature che tu hai fatto,
³e governasse il mondo con santità e giustizia
 ed esercitasse il giudizio con animo retto,
⁴dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono,
 e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
⁵perché io sono tuo schiavo e figlio della tua schiava,
 uomo debole e dalla vita breve,
 incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
⁶Se qualcuno fra gli uomini fosse perfetto,
 privo della sapienza che viene da te, sarebbe stimato un nulla. [...]

⁹Con te è la sapienza che conosce le tue opere,
che era presente quando creavi il mondo;
lei sa quel che piace ai tuoi occhi
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

¹⁰Inviata dai cieli santi,
mandala dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica
e io sappia ciò che ti è gradito.

¹¹Ella infatti tutto conosce e tutto comprende:
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni
e mi proteggerà con la sua gloria.

¹²Così le mie opere ti saranno gradite [...].

¹³Quale uomo può conoscere il volere di Dio?
Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

¹⁴I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni,

¹⁵perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima
e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni.

¹⁶A stento immaginiamo le cose della terra,
scopriamo con fatica quelle a portata di mano;
ma chi ha investigato le cose del cielo?

¹⁷Chi avrebbe conosciuto il tuo volere,
se tu non gli avessi dato la sapienza
e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito?

¹⁸Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra;
gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito
e furono salvati per mezzo della sapienza». (Sap 9)

*Preghiamo perché ogni giorno invochiamo il dono dello Spirito Santo
per noi, per la Chiesa, per tutta l'umanità.*

QUINTA DECINA

LA SAPIENZA DIVINA CI INVITA ALLA COMUNIONE CON LEI

6 – “Vi ho chiamati, ma avete rifiutato”

²⁰La sapienza grida per le strade,
nelle piazze fa udire la voce;

²¹nei clamori della città essa chiama,
pronuncia i suoi detti alle porte della città:

²²«Fino a quando, o inesperti, amerete l'inesperienza
e gli spavaldi si compiaceranno delle loro spavalderie
e gli stolti avranno in odio la scienza?

²³Tornate alle mie esortazioni:
ecco, io effonderò il mio spirito su di voi
e vi manifesterò le mie parole.

²⁴Perché vi ho chiamati ma avete rifiutato,
ho steso la mano e nessuno se ne è accorto.

²⁵Avete trascurato ogni mio consiglio
e i miei rimproveri non li avete accolti;

²⁶anch'io riderò delle vostre sventure,
mi farò beffe quando su di voi verrà la paura,

²⁷quando come una tempesta vi piomberà addosso il terrore,
quando la disgrazia vi raggiungerà come un uragano,
quando vi colpiranno angoscia e tribolazione.

²⁸Allora mi invocheranno, ma io non risponderò,
mi cercheranno, ma non mi troveranno.

²⁹Perché hanno odiato la sapienza
e non hanno preferito il timore del Signore,

³⁰non hanno accettato il mio consiglio
e hanno disprezzato ogni mio rimprovero;

³¹mangeranno perciò il frutto della loro condotta
e si sazieranno delle loro trame.

³²Si, lo smarrimento degli inesperti li ucciderà
e la spensieratezza degli sciocchi li farà perire;

³³ma chi ascolta me vivrà in pace

e sarà sicuro senza temere alcun male». (Prv 1)

Preghiamo per i popoli europei che hanno perduto la loro fede in Cristo e stanno morendo, perché ritornino a Lui e rivivano

SESTA DECINA

7 – “Quelli che mi cercano mi trovano”

¹La sapienza forse non chiama
e l'intelligenza non fa udire la sua voce?

²In cima alle alture, lungo la via,
nei crocicchi delle strade si apposta,
³presso le porte, all'ingresso della città,
sulle soglie degli usci essa grida:

⁴«A voi, uomini, io mi rivolgo,
ai figli dell'uomo è diretta la mia voce.

⁵Imparate, inesperti, la prudenza
e voi, stolti, fatevi assennati.

⁶Ascoltate, perché dirò cose rilevanti,
dalle mie labbra usciranno sentenze giuste,

⁷perché la mia bocca proclama la verità
e l'empietà è orrore per le mie labbra.

⁸Tutte le parole della mia bocca sono giuste,
niente in esse è tortuoso o perverso;

⁹sono tutte chiare per chi le comprende
e rette per chi possiede la scienza.

¹⁰Accettate la mia istruzione e non l'argento,
la scienza anziché l'oro fino,

¹¹perché la sapienza vale più delle perle
e quanto si può desiderare non l'eguaglia.

¹²Io, la sapienza, abito con la prudenza
e possiedo scienza e riflessione.

¹³Temere il Signore è odiare il male:
io detesto la superbia e l'arroganza,
la cattiva condotta e la bocca perversa.

**¹⁴A me appartengono consiglio e successo,
mia è l'intelligenza, mia è la potenza.**

**¹⁵Per mezzo mio regnano i re
e i principi promulgano giusti decreti;**

**¹⁶per mezzo mio i capi comandano
e i grandi governano con giustizia.**

**¹⁷Io amo coloro che mi amano,
e quelli che mi cercano mi trovano.**

**¹⁸Ricchezza e onore sono con me,
sicuro benessere e giustizia.**

**¹⁹Il mio frutto è migliore dell'oro più fino,
il mio prodotto è migliore dell'argento pregiato.**

**²⁰Sulla via della giustizia io cammino
e per i sentieri dell'equità,**

**²¹per dotare di beni quanti mi amano
e riempire i loro tesori». (Prv 8)**

*Preghiamo per i giovani, perché abbiano la grazia dell'incontro con
Cristo e lo seguano nella sua Chiesa*

SETTIMA DECINA

8 – La Vergine Immacolata, Sede della Sapienza, modello dell'umanità perfetta

**²²«Il Signore mi ha creato
come inizio della sua attività,
prima di ogni sua opera, all'origine.**

**²³Dall'eternità sono stata formata,
fin dal principio, dagli inizi della terra.**

**²⁴Quando non esistevano gli abissi, io fui generata,
quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua;**

**²⁵prima che fossero fissate le basi dei monti,
prima delle colline, io fui generata,**

**²⁶quando ancora non aveva fatto la terra
e i campi né le prime zolle del mondo.**

²⁷Quando egli fissava i cieli, io ero là;

quando tracciava un cerchio sull'abisso,
²⁸ quando condensava le nubi in alto,
 quando fissava le sorgenti dell'abisso,
²⁹ quando stabiliva al mare i suoi limiti,
 così che le acque non ne oltrepassassero i confini,
 quando disponeva le fondamenta della terra,
³⁰ io ero con lui come artefice
 ed ero la sua delizia ogni giorno:
 giocavo davanti a lui in ogni istante,
³¹ giocavo sul globo terrestre,
 ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo.

³² Ora, figli, ascoltate: beati quelli che seguono le mie vie!
³³ Ascoltate l'esortazione e siate saggi, non trascuratela!
³⁴ Beato l'uomo che mi ascolta,
 vegliando ogni giorno alle mie porte,
 per custodire gli stipiti della mia soglia.
³⁵ Infatti, chi trova me trova la vita
 e ottiene il favore del Signore;
³⁶ ma chi pecca contro di me fa male a se stesso;
 quanti mi odiano amano la morte». (Prv 8)

Preghiamo perché in ogni famiglia si reciti il Rosario ogni giorno per affidarsi alla Vergine Maria e lasciarsi guidare da Lei, Madre della Sapienza

OTTAVA DECINA

9 – “Sono la madre del bell'amore, mi sono stabilita in Sion”

¹La sapienza fa il proprio elogio,
 in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
²Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
 dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria:

³«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo
 e come nube ho ricoperto la terra.
⁴Io ho posto la mia dimora lassù,

il mio trono era su una colonna di nubi.

⁵Ho percorso da sola il giro del cielo,
ho passeggiato nelle profondità degli abissi.

⁶Sulle onde del mare e su tutta la terra,
su ogni popolo e nazione ho preso dominio .

⁷Fra tutti questi ho cercato un luogo di riposo,
qualcuno nel cui territorio potessi risiedere.

⁸Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse:
“Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele”.

⁹Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato,
per tutta l'eternità non verrò meno.

¹⁰Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.

¹¹Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.

¹²Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità .

¹³Sono cresciuta come un cedro sul Libano,
come un cipresso sui monti dell'Ermon.

¹⁴Sono cresciuta come una palma in Engaddi
e come le piante di rose in Gericò,
come un ulivo maestoso nella pianura
e come un platano mi sono elevata .

¹⁵Come cinnamomo e balsamo di aromi,
come mirra scelta ho sparso profumo,
come galbano, onice e storace,
come nuvola d'incenso nella tenda.

¹⁶Come un terebinto io ho esteso i miei rami
e i miei rami sono piacevoli e belli.

¹⁷Io come vite ho prodotto splendidi germogli
e i miei fiori danno frutti di gloria e ricchezza.

¹⁸Io sono la madre del bell'amore e del timore,
della conoscenza e della santa speranza;

**eterna, sono donata a tutti i miei figli,
a coloro che sono scelti da lui.**

¹⁹**Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate,
e saziatevi dei miei frutti,**

²⁰**perché il ricordo di me è più dolce del miele,
il possedermi vale più del favo di miele .**

²¹**Quanti si nutrono di me avranno ancora fame
e quanti bevono di me avranno ancora sete.**

²²**Chi mi obbedisce non si vergognerà,
chi compie le mie opere non peccherà».**

²³Tutto questo è il libro dell'alleanza del Dio altissimo,
la legge che Mosè ci ha prescritto,
eredità per le assemblee di Giacobbe. (Sir 24)

*Preghiamo per tutta la Chiesa, perché seguendo Maria, sua Madre e suo
modello, porti tutti gli uomini a Cristo.*

NONA DECINA

10 – “Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che vi ho preparato”

¹La sapienza si è costruita la sua casa,
ha intagliato le sue sette colonne.

²Ha ucciso il suo bestiame,
ha preparato il suo vino
e ha imbandito la sua tavola.

³Ha mandato le sue ancelle
a proclamare sui punti più alti della città:

⁴**«Chi è inesperto venga qui!».**

A chi è privo di senno ella dice:

⁵**«Venite, mangiate il mio pane,
bevete il vino che io ho preparato.**

⁶**«Abbandonate l'inesperienza e vivrete,
andate diritti per la via dell'intelligenza».**

Preghiamo perché la presenza di Cristo nell'Eucaristia sia adorata giorno e notte in ogni chiesa del mondo.

DECIMA DECINA

Conclusione: la Sapienza manifestata in Cristo

¹Anch'io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. ²Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. ³Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. ⁴La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, ⁵perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

⁶Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. ⁷Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. ⁸Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. ⁹Ma, come sta scritto:

*Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì,
né mai entrarono in cuore di uomo,
Dio le ha preparate per coloro che lo amano.*

¹⁰Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. ¹¹Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. ¹²Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato.

¹³Di queste cose noi parliamo, con parole non suggerite dalla sapienza umana, bensì insegnate dallo Spirito, esprimendo cose spirituali in termini spirituali. ¹⁴Ma l'uomo lasciato alle sue forze non comprende le cose dello

Spirito di Dio: esse sono follia per lui e non è capace di intenderle, perché di esse si può giudicare per mezzo dello Spirito. ¹⁵L'uomo mosso dallo Spirito, invece, giudica ogni cosa, senza poter essere giudicato da nessuno.

¹⁶Infatti *chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore in modo da poterlo consigliare?* Ora, noi abbiamo il pensiero di Cristo. (1 Cor 2)

Santo Rosario con le grandi letture del Cantico dei Cantici

Il Cantico dei Cantici è stato uno dei libri biblici più amati dai Padri della Chiesa e dai santi. Il motivo è chiaro: esso parla dell'amore tra un amato e la sua amata in termini che fanno pensare ad una storia di amore ben più grande di quella tra due esseri umani, bensì all'amore di Cristo per la sua Chiesa, la quale è l'umanità intera portata alla redenzione. Tale amore divino suscita una risposta di amore anche nella creatura amata, che sperimenta un dolore straziante per il drammatico nascondimento dell'Amato divino. Questo Rosario dunque ci porta a meditare sul nostro desiderio profondo di Colui per il quale siamo fatti e ancor più sulla grandezza del suo amore infinito per noi. Tutta la storia dell'Universo e dell'umanità è alla fin fine una drammatica storia di amore tra Cristo e la sua promessa sposa.

1 – “Una voce: l'amato mio!” – “Alzati, mia bella, e vieni, presto!”

⁸Una voce! L'amato mio!

Eccolo, viene
saltando per i monti,
balzando per le colline.

⁹L'amato mio somiglia a una gazzella
o ad un cerbiatto.

Eccolo, egli sta
dietro il nostro muro;
guarda dalla finestra, spia dalle inferriate.

¹⁰Ora l'amato mio prende a dirmi:

**«Alzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!**

¹¹**Perché, ecco, l'inverno è passato,
è cessata la pioggia, se n'è andata;**

¹²**i fiori sono apparsi nei campi,
il tempo del canto è tornato
e la voce della tortora ancora si fa sentire
nella nostra campagna.**

¹³**Il fico sta maturando i primi frutti**

e le viti in fiore spandono profumo.

**Alzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!**

**¹⁴O mia colomba,
che stai nelle fenditure della roccia,
nei nascondigli dei dirupi,
mostrami il tuo viso,
fammi sentire la tua voce,
perché la tua voce è soave,
il tuo viso è incantevole». (CdC 1-2)**

Preghiamo perché lo Spirito Santo ci colmi di amore per Cristo come Maria Santissima.

PRIMA DECINA

2 – “Tu mi hai rapito il cuore”

¹⁶Il mio amato è mio e io sono sua;
egli pascola fra i gigli. (CdC 2)

[...] ho cercato

l'amore dell'anima mia;
l'ho cercato, ma non l'ho trovato.

²Mi alzerò e farò il giro della città
per le strade e per le piazze;
voglio cercare l'amore dell'anima mia.

L'ho cercato, ma non l'ho trovato.

³Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città:
«Avete visto l'amore dell'anima mia?».

⁴Da poco le avevo oltrepassate,
quando trovai l'amore dell'anima mia.
Lo strinsi forte e non lo lascerò ... (CdC 3)

¹Quanto sei bella, amata mia, quanto sei bella!

**Gli occhi tuoi sono colombe,
dietro il tuo velo ...**

⁷Tutta bella sei tu, amata mia,

e in te non vi è difetto.

**⁸Vieni dal Libano, o sposa,
vieni dal Libano, vieni! ...**

**⁹Tu mi hai rapito il cuore,
sorella mia, mia sposa,
tu mi hai rapito il cuore
con un solo tuo sguardo ...**

**¹⁰Quanto è soave il tuo amore,
sorella mia, mia sposa,
quanto più inebriante del vino è il tuo amore ... (CdC 4)**

Preghiamo perché la presenza di Cristo nell'Eucaristia sia amata e adorata giorno e notte in tutte le chiese.

PRIMA DECINA

3 – “Sono malata d’amore”

²Mi sono addormentata, ma veglia il mio cuore.
Un rumore! La voce del mio amato che bussa:

**Aprimi, sorella mia,
mia amica, mia colomba, mio tutto ...**

Mi sono tolta la veste;
come indossarla di nuovo?
Mi sono lavata i piedi;
come sporcarli di nuovo?».

⁴L’amato mio ha introdotto la mano nella fessura
e le mie viscere fremettero per lui.

⁵Mi sono alzata per aprire al mio amato ...

⁶Ho aperto allora all’amato mio,
ma l’amato mio se n’era andato, era scomparso.

Io venni meno, per la sua scomparsa;
l’ho cercato, ma non l’ho trovato,
l’ho chiamato, ma non mi ha risposto.

⁷Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città;
mi hanno percossa, mi hanno ferita,

mi hanno tolto il mantello
le guardie delle mura.

⁸Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme,
se trovate l'amato mio
che cosa gli racconterete?
Che sono malata d'amore! ...

***⁹Che cosa ha il tuo amato più di ogni altro,
tu che sei bellissima tra le donne?
Che cosa ha il tuo amato più di ogni altro,
perché così ci scongiuri?***

¹⁰L'amato mio è bianco e vermiglio,
riconoscibile fra una miriade.

¹¹Il suo capo è oro, oro puro,
i suoi riccioli sono grappoli di palma,
neri come il corvo.

¹²I suoi occhi sono come colombe
su ruscelli d'acqua;
i suoi denti si bagnano nel latte,
si posano sui bordi.

¹³Le sue guance sono come aiuole di balsamo
dove crescono piante aromatiche,
le sue labbra sono gigli
che stillano fluida mirra.

¹⁴Le sue mani sono anelli d'oro,
incastonati di gemme di Tarsis.
Il suo ventre è tutto d'avorio,
tempestato di zaffiri.

¹⁵Le sue gambe, colonne di alabastro,
posate su basi d'oro puro.
Il suo aspetto è quello del Libano,
magnifico come i cedri.

¹⁶Dolcezza è il suo palato;
egli è tutto delizie!

Questo è l'amato mio, questo l'amico mio,
o figlie di Gerusalemme. (CdC 5)

Preghiamo per tutti i giovani, perché abbiano la grazia dell'incontro vivo con Cristo e lo seguano nella sua Chiesa.

SECONDA DECINA

4 – “Tu sei bella, amica mia”

***¹Dov'è andato il tuo amato,
tu che sei bellissima tra le donne?
Dove ha diretto i suoi passi il tuo amato,
perché lo cerchiamo con te?***

²L'amato mio è sceso nel suo giardino
fra le aiuole di balsamo,
a pascolare nei giardini
e a cogliere gigli.

³Io sono del mio amato
e il mio amato è mio;
egli pascola tra i gigli.

***⁴Tu sei bella, amica mia, come la città di Tirsà,
incantevole come Gerusalemme,
terribile come un vessillo di guerra.***

***⁵Distogli da me i tuoi occhi,
perché mi sconvolgono.
Le tue chiome sono come un gregge di capre
che scendono dal Galaad.***

***⁶I tuoi denti come un gregge di pecore
che risalgono dal bagno;
tutte hanno gemelli, nessuna di loro è senza figli.***

⁷Come spicchio di melagrana è la tua tempia, dietro il tuo velo ...

***⁹Unica è la mia colomba, il mio tutto,
unica per sua madre,
la preferita di colei che l'ha generata.***

La vedono le giovani e la dicono beata ...

***¹⁰«Chi è costei che sorge come l'aurora,
bella come la luna, fulgida come il sole,
terribile come un vessillo di guerra?». (CdC 6)***

**⁷Quanto sei bella e quanto sei graziosa,
o amore, piena di delizie!**

*Preghiamo perché in ogni famiglia ci si riunisca ogni giorno attorno a
Maria Santissima con il Santo Rosario.*

QUARTA DECINA

5 – L'amore è una fiamma divina

¹¹Io sono del mio amato
e il suo desiderio è verso di me.

¹²Vieni, amato mio, andiamo nei campi,
passiamo la notte nei villaggi.

¹³Di buon mattino andremo nelle vigne;
vedremo se germoglia la vite,
se le gemme si schiudono,
se fioriscono i melograni:
là ti darò il mio amore!

¹⁴Le mandragore mandano profumo;
alle nostre porte c'è ogni specie di frutti squisiti,
freschi e secchi:
amato mio, li ho conservati per te. (CdC 7)

⁶Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come il regno dei morti è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma divina!

⁷Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che disprezzo. (CdC 8)

*Preghiamo per la conversione al Cristianesimo dei grandi popoli
asiatici.*

QUINTA DECINA

Conclusione: in questo sta l'amore

⁷Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. ⁸Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

⁹In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. ¹⁰In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

¹¹Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. ¹²Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. ¹³In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. ¹⁴E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo.

¹⁵Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. ¹⁶E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui. (1 Gv 4)

Santo Rosario con le grandi letture del libro di Giobbe

Il libro di Giobbe è uno dei testi più intensi e arditi della riflessione sapienziale biblica. Esso si propone di trattare uno degli elementi più difficili della esperienza umana: il dolore, la malattia, la sofferenza, la morte.

La narrazione si svolge quasi come un dialogo drammaturgico, che ricorda per certi aspetti quello delle tragedie greche. Dopo il prologo, entrano in scena cinque attori principali: Giobbe, tre suoi amici e il giovane Eliu. Infine entra in campo Dio stesso.

I toni e le espressioni pronunciate da Giobbe sono di sapore persino esistenzialista: la Bibbia non censura nessuna domanda seria dell'uomo, nessun grido di dolore, nessuna paura e angoscia, nessun pensiero di smarrimento e di sconforto. Dio non si rifiuta di entrare in lotta con l'uomo, come è avvenuto con il patriarca Giacobbe (cfr Genesi 32), se l'uomo è disposto a mettersi in gioco nel rapporto con Dio.

Così si giunge all'intervento diretto di Dio, che risponde alla domanda straziante di Giobbe mostrando la profondità e la grandezza incommensurabili del suo disegno, che l'uomo non può pretendere di ridurre alla propria misura. Ciò che conta è che questo disegno è volto alla piena e superlativa realizzazione dell'uomo, di cui diventa segno la pace e la prosperità finale della vita terrena di Giobbe.

Gesù rivelerà il contenuto ultimo di questa realizzazione dell'umano: la comunione di vita con Dio stesso, anzi, l'entrare nella sua stessa vita trinitaria (cfr Gv 17). E si assumerà tutta la sofferenza dell'uomo, perché Dio non ha voluto semplicemente spiegare a noi il senso della nostra sofferenza, ma ha voluto farla sua per mostrare come attraverso di essa, da Lui assunta, si giunge alla redenzione della vita.

1 – La grande prova e il rimpianto di essere nato

¹Accadde, un giorno, che i figli di Dio andarono a presentarsi al Signore, e anche Satana andò in mezzo a loro a presentarsi al Signore. ²Il Signore chiese a Satana:

«Da dove vieni?».

Satana rispose al Signore: «Dalla terra, che ho percorso in lungo e in largo». ³Il Signore disse a Satana:

«Hai posto attenzione al mio servo Giobbe? Nessuno è come lui sulla terra: uomo integro e retto, timorato di Dio e lontano dal male. Egli è ancora saldo nella sua integrità; tu mi hai spinto contro di lui per rovinarlo, senza ragione».

⁴Satana rispose al Signore: «Pelle per pelle; tutto quello che possiede,

l'uomo è pronto a darlo per la sua vita. ⁵Ma stendi un poco la mano e colpiscilo nelle ossa e nella carne e vedrai come ti maledirà apertamente!».

⁶Il Signore disse a Satana:

«Eccolo nelle tue mani! Soltanto risparmi la sua vita».

⁷Satana si ritirò dalla presenza del Signore e colpì Giobbe con una piaga maligna, dalla pianta dei piedi alla cima del capo. ⁸Giobbe prese un coccio per grattarsi e stava seduto in mezzo alla cenere. ⁹Allora sua moglie disse: «Rimani ancora saldo nella tua integrità? Maledici Dio e muori!». ¹⁰Ma egli le rispose:

«Tu parli come parlerebbe una stolta! Se da Dio accettiamo il bene, perché non dovremmo accettare il male?».

In tutto questo Giobbe non peccò con le sue labbra.

¹¹Tre amici di Giobbe vennero ..., ciascuno dalla sua contrada, Elifaz di Teman, Bildad di Suach e Sofar di Naamà ... ¹³Poi sedettero accanto a lui in terra, per sette giorni e sette notti. Nessuno gli rivolgeva una parola, perché vedevano che molto grande era il suo dolore. (Gb 2)

¹Allora Giobbe aprì la bocca e maledisse il suo giorno. ²Prese a dire:

³*«Perisca il giorno in cui nacqui e la notte in cui si disse: "È stato concepito un maschio!" ... ⁹Si oscurino le stelle della sua alba, aspetti la luce e non venga né veda le palpebre dell'aurora, ¹⁰poiché non mi chiuse il varco del grembo materno, e non nascose l'affanno agli occhi miei!*

¹¹*Perché non sono morto fin dal seno di mia madre e non spirai appena uscito dal grembo?»*

¹²*Perché due ginocchia mi hanno accolto, e due mammelle mi allattarono?»*

¹³*Così, ora giacerei e avrei pace, dormirei e troverei riposo ...*

²⁰*Perché dare la luce a un infelice e la vita a chi ha amarezza nel cuore,*

²¹*a quelli che aspettano la morte e non viene, che la cercano più di un tesoro, ²²che godono fino a esultare e gioiscono quando trovano una tomba, ²³a un uomo, la cui via è nascosta e che Dio ha sbarrato da ogni parte? ²⁴Perché al posto del pane viene la mia sofferenza e si riversa come acqua il mio grido, ²⁵perché ciò che temevo mi è sopraggiunto, quello che mi spaventava è venuto su di me. ²⁶Non ho tranquillità, non ho requie, non ho riposo ed è venuto il tormento!».* (Gb 3)

«¹L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? ²Come lo schiavo sospira l'ombra e

come il mercenario aspetta il suo salario, ³così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate. ⁴Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

⁵Ricoperta di vermi e di croste polverose è la mia carne, raggrinzita è la mia pelle e si dissolve. ⁶I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. ⁷Ricordati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene. ⁸Non mi scorgerà più l'occhio di chi mi vede: i tuoi occhi mi cercheranno, ma io più non sarò ...

¹⁶Mi sto consumando, non vivrò più a lungo. Lasciami, perché un soffio sono i miei giorni.

¹⁷Che cosa è l'uomo perché tu lo consideri grande e a lui rivolga la tua attenzione ¹⁸e lo scruti ogni mattina e ad ogni istante lo metta alla prova?

¹⁹Fino a quando da me non toglierai lo sguardo e non mi lascerai inghiottire la saliva?

²⁰Se ho peccato, che cosa ho fatto a te, o custode dell'uomo? Perché mi hai preso a bersaglio e sono diventato un peso per me? ²¹Perché non cancelli il mio peccato e non dimentichi la mia colpa?

Ben presto giacerò nella polvere e, se mi cercherai, io non ci sarò!». (Gb 7)

Preghiamo per tutte le persone che credono che Dio sia contro l'uomo

PRIMA DECINA

2 – Perché tu mi hai tratto dal seno materno? ... Oh, potessi sapere dove trovarlo, potessi giungere fin dove risiede! Davanti a lui esporrei la mia causa

²«In verità io so che è così: e come può un uomo aver ragione dinanzi a Dio? ³Se uno volesse disputare con lui, non sarebbe in grado di rispondere una volta su mille. ⁴Egli è saggio di mente, potente di forza: chi si è opposto a lui ed è rimasto salvo? ⁵Egli sposta le montagne ed esse non lo sanno, nella sua ira egli le sconvolge. ⁶Scuote la terra dal suo posto e le sue colonne tremano. ⁷Comanda al sole ed esso non sorge e mette sotto sigillo le stelle. ⁸Lui solo dispiega i cieli e cammina sulle onde del mare.

⁹Crea l'Orsa e l'Orione, le Plèiadi e le costellazioni del cielo australe.

¹⁰Fa cose tanto grandi che non si possono indagare, meraviglie che non si possono contare ...

¹⁴Tanto meno potrei risponderti io, scegliendo le parole da dirti; ¹⁵io, anche se avessi ragione, non potrei risponderti, al mio giudice dovrei domandare pietà.

¹⁶Se lo chiamassi e mi rispondesse, non credo che darebbe ascolto alla mia voce. ¹⁷Egli con una tempesta mi schiaccia, moltiplica le mie piaghe senza ragione, ¹⁸non mi lascia riprendere il fiato, anzi mi sazia di amarezze. ¹⁹Se si tratta di forza, è lui il potente; se di giustizia, chi potrà citarlo in giudizio? ... ³²Poiché non è uomo come me, al quale io possa replicare: "Presentiamoci alla pari in giudizio". ³³Non c'è fra noi due un arbitro che ponga la mano su di noi.

³⁴Allontani da me la sua verga, che non mi spaventi il suo terrore: ³⁵allora parlerei senza aver paura di lui; poiché così non è, mi ritrovo con me solo». (Gb 9)

⁸Le tue mani mi hanno plasmato e mi hanno fatto integro in ogni parte: e ora vorresti distruggermi? ⁹Ricordati che come argilla mi hai plasmato; alla polvere vorresti farmi tornare? ¹⁰Non mi hai colato come latte e fatto cagliare come formaggio? ¹¹Di pelle e di carne mi hai rivestito, di ossa e di nervi mi hai intessuto. ¹²Vita e benevolenza tu mi hai concesso e la tua premura ha custodito il mio spirito ...

¹⁸Perché tu mi hai tratto dal seno materno? Sarei morto e nessun occhio mi avrebbe mai visto! ¹⁹Sarei come uno che non è mai esistito; dal ventre sarei stato portato alla tomba! ²⁰Non sono poca cosa i miei giorni? Lasciami, che io possa respirare un poco ²¹prima che me ne vada, senza ritorno, verso la terra delle tenebre e dell'ombra di morte, ²²terra di oscurità e di disordine, dove la luce è come le tenebre"». (Gb 10)

⁷Interroga pure le bestie e ti insegneranno, gli uccelli del cielo e ti informeranno; ⁸i rettili della terra e ti istruiranno, i pesci del mare e ti racconteranno. ⁹Chi non sa, fra tutti costoro, che la mano del Signore ha fatto questo? ¹⁰Egli ha in mano l'anima di ogni vivente e il soffio di ogni essere umano. ...

¹³In lui risiedono sapienza e forza, a lui appartengono consiglio e prudenza! ¹⁴Ecco, se egli demolisce, non si può ricostruire, se imprigiona qualcuno, non c'è chi possa liberarlo. ¹⁵Se trattiene le acque, vi è siccità, se le lascia andare, devastano la terra ... (Gb 12)

²³Quante sono le mie colpe e i miei peccati? Fammi conoscere il mio

delitto e il mio peccato. ²⁴Perché mi nascondi la tua faccia e mi consideri come un nemico? ²⁵Vuoi spaventare una foglia dispersa dal vento e dare la caccia a una paglia secca? ²⁶Tu scrivi infatti contro di me sentenze amare e su di me fai ricadere i miei errori giovanili; ²⁷tu poni in ceppi i miei piedi, vai spiando tutti i miei passi e rilevi le orme dei miei piedi. ²⁸Intanto l'uomo si consuma come legno tarlato o come un vestito corrosivo da tignola. (Gb 13)

¹⁸Come un monte che cade si sfalda e come una rupe si stacca dal suo posto, ¹⁹e le acque consumano le pietre, le alluvioni portano via il terreno: così tu annienti la speranza dell'uomo. ²⁰Tu lo abbatti per sempre ed egli se ne va, tu sfiguri il suo volto e lo scacci. (Gb 14)

¹¹Dio mi consegna come preda all'empio, e mi getta nelle mani dei malvagi. ¹²Me ne stavo tranquillo ed egli mi ha scosso, mi ha afferrato per il collo e mi ha stritolato; ha fatto di me il suo bersaglio. ¹³I suoi arcieri mi circondano; mi trafigge le reni senza pietà, versa a terra il mio fiele, ¹⁴mi apre ferita su ferita, mi si avventa contro come un guerriero ... ²³Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! ²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! ²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro». (Gb 19)

«³Oh, potessi sapere dove trovarlo, potessi giungere fin dove risiede! ⁴Davanti a lui esporrei la mia causa e avrei piene le labbra di ragioni. ⁵Conoscerei le parole con le quali mi risponde e capirei che cosa mi deve dire. ⁶Dovrebbe forse con sfoggio di potenza contendere con me? Gli basterebbe solo ascoltarmi! ... ⁸Ma se vado a oriente, egli non c'è, se vado a occidente, non lo sento. ⁹A settentrione lo cerco e non lo scorgo, mi volgo a mezzogiorno e non lo vedo. (Gb 23)

⁹Contro la selce l'uomo stende la mano, sconvolge i monti fin dalle radici. ¹⁰Nelle rocce scava canali e su quanto è prezioso posa l'occhio. ¹¹Scandaglia il fondo dei fiumi e quel che vi è nascosto porta alla luce. ¹²Ma la sapienza da dove si estrae? E il luogo dell'intelligenza dov'è?

¹³L'uomo non ne conosce la via, essa non si trova sulla terra dei viventi.

¹⁴L'oceano dice: "Non è in me!" e il mare dice: "Neppure presso di me!"

...

²⁰Ma da dove viene la sapienza? E il luogo dell'intelligenza dov'è? ²¹È nascosta agli occhi di ogni vivente, è ignota agli uccelli del cielo.

²²L'abisso e la morte dicono: "Con i nostri orecchi ne udiamo la fama".

²³Dio solo ne discerne la via, lui solo sa dove si trovi, ²⁴perché lui solo volge lo sguardo fino alle estremità della terra, vede tutto ciò che è sotto la volta del cielo. ²⁵Quando diede al vento un peso e delimitò le acque con la misura, ²⁶quando stabilì una legge alla pioggia e una via al lampo tonante, ²⁷allora la vide e la misurò, la fondò e la scrutò appieno, ²⁸e disse all'uomo: "Ecco, il timore del Signore, questo è sapienza, evitare il male, questo è intelligenza"». (Gb 28)

¹⁸A gran forza egli mi afferra per la veste, mi stringe come il collo della mia tunica. ¹⁹Mi ha gettato nel fango: sono diventato come polvere e cenere.

²⁰Io grido a te, ma tu non mi rispondi, insisto, ma tu non mi dai retta. ²¹Sei diventato crudele con me e con la forza delle tue mani mi perseguiti; ²²mi sollevi e mi poni a cavallo del vento e mi fai sbalottare dalla bufera.

²³So bene che mi conduci alla morte, alla casa dove convergono tutti i viventi. ²⁴Nella disgrazia non si tendono forse le braccia e non si invoca aiuto nella sventura? ²⁵Non ho forse pianto con chi aveva una vita dura e non mi sono afflitto per chi era povero? ²⁶Speravo il bene ed è venuto il male, aspettavo la luce ed è venuto il buio.

²⁷Le mie viscere ribollono senza posa e giorni d'affanno mi hanno raggiunto. ²⁸Avanzo con il volto scuro, senza conforto, nell'assemblea mi alzo per invocare aiuto. ²⁹Sono divenuto fratello degli sciacalli e compagno degli struzzi. ³⁰La mia pelle annerita si stacca, le mie ossa bruciano per la febbre. ³¹La mia cetra accompagna lamenti e il mio flauto la voce di chi piange. (Gb 30)

¹Ho stretto un patto con i miei occhi, di non fissare lo sguardo su una vergine. ²E invece, quale sorte mi assegna Dio di lassù e quale eredità mi riserva l'Onnipotente dall'alto? ³Non è forse la rovina riservata all'iniquo e la sventura per chi compie il male? ⁴Non vede egli la mia condotta e non conta tutti i miei passi? ⁵Se ho agito con falsità e il mio piede si è affrettato verso la frode, ⁶mi pesi pure sulla bilancia della giustizia e Dio riconosca

la mia integrità.

Preghiamo perchè ogni uomo intraprenda un dialogo sincero e appassionato con Dio

SECONDA DECINA

3 – Non hai ragione, Giobbe: Dio può parlare in un modo o in un altro, ma non vi si presta attenzione

¹Quei tre uomini cessarono di rispondere a Giobbe, perché egli si riteneva giusto. ²Allora si accese lo sdegno di Eliu, figlio di Barachele, il Buzita, della tribù di Ram. Si accese di sdegno contro Giobbe, perché si considerava giusto di fronte a Dio; ³si accese di sdegno anche contro i suoi tre amici, perché non avevano trovato di che rispondere ... ⁶Eliu, figlio di Barachele, il Buzita, prese a dire:

«¹Ascolta dunque, Giobbe ... ⁸Tu hai detto in mia presenza e il suono delle tue parole ho udito: ⁹«Puro sono io, senza peccato, io sono pulito, non ho colpa; ¹⁰ma lui contro di me trova pretesti e mi considera suo nemico, ¹¹pone in ceppi i miei piedi e spia tutti i miei passi!».

¹²Ecco, in questo non hai ragione, ti rispondo: Dio, infatti, è più grande dell'uomo. ¹³Perché vuoi contendere con lui, se egli non rende conto di tutte le sue parole?

¹⁴Dio può parlare in un modo o in un altro, ma non vi si presta attenzione ... ¹⁹Talvolta egli lo corregge con dolori nel suo letto e con la tortura continua delle ossa ... (Gb 33)

¹⁰Perciò ascoltatevi, voi che siete uomini di senno: lontano da Dio l'iniquità e dall'Onnipotente l'ingiustizia! ¹¹Egli infatti ricompensa l'uomo secondo le sue opere, retribuisce ciascuno secondo la sua condotta.

¹²In verità, Dio non agisce da ingiusto e l'Onnipotente non sovverte il diritto! ¹³Chi mai gli ha affidato la terra? Chi gli ha assegnato l'universo?

¹⁴Se egli pensasse solo a se stesso e a sé ritraesse il suo spirito e il suo soffio, ¹⁵ogni carne morirebbe all'istante e l'uomo ritornerebbe in polvere.

¹⁶Se sei intelligente, ascolta bene questo, porgi l'orecchio al suono delle mie parole.

¹⁷Può mai governare chi è nemico del diritto? E tu osi condannare il Giusto

supremo? ¹⁸Lui che dice a un re: “Iniquo!” e ai principi: “Malvagi!”, ¹⁹lui che non usa parzialità con i potenti e non preferisce il ricco al povero, perché tutti sono opera delle sue mani. ²⁰In un istante muoiono e nel cuore della notte sono colpiti i potenti e periscono. Senza sforzo egli rimuove i tiranni, ²¹perché tiene gli occhi sulla condotta dell’uomo e vede tutti i suoi passi ...

²⁹Se egli rimane inattivo, chi può condannarlo? Se nasconde il suo volto, chi può vederlo? Ma sulle nazioni e sugli individui egli veglia, ³⁰perché non regni un uomo perverso, e il popolo non venga ostacolato.

³¹A Dio si può dire questo: “Mi sono ingannato, non farò più del male.

³²Al di là di quello che vedo, istruiscimi tu. Se ho commesso iniquità, non persistere”.

³³Forse dovrebbe ricompensare secondo il tuo modo di vedere, perché tu rifiuti il suo giudizio? (Gb 34)

²Ti pare di aver pensato correttamente, quando dicesti: “Sono giusto davanti a Dio”? ... ⁸Su un uomo come te ricade la tua malizia, su un figlio d’uomo la tua giustizia!

⁹Si grida sotto il peso dell’oppressione, si invoca aiuto contro il braccio dei potenti, ¹⁰ma non si dice:

“Dov’è quel Dio che mi ha creato, che ispira nella notte canti di gioia, ¹¹che ci rende più istruiti delle bestie selvatiche, che ci fa più saggi degli uccelli del cielo?”.

¹²Si grida, allora, ma egli non risponde a causa della superbia dei malvagi». (Gb 35)

⁷Non stacca gli occhi dai giusti, li fa sedere sui troni dei re e li esalta per sempre. ⁸Se sono avvinti in catene, o sono stretti dai lacci dell’afflizione,

⁹Dio mostra loro gli errori e i misfatti che hanno commesso per orgoglio.

¹⁰Aprire loro gli orecchi alla correzione e li esorta ad allontanarsi dal male.

¹¹Se ascoltano e si sottomettono, termineranno i loro giorni nel benessere e i loro anni fra le delizie ... ¹⁵Ma Dio libera il povero mediante l’afflizione, e con la sofferenza gli apre l’orecchio. ¹⁶Egli trarrà anche te dalle fauci dell’angustia verso un luogo spazioso, non ristretto, e la tua tavola sarà colma di cibi succulenti. ¹⁷Ma se di giudizio iniquo sei pieno, giudizio e condanna ti seguiranno ...

²¹Bada di non volgerti all’iniquità, poiché per questo sei stato provato dalla miseria. ²²Ecco, Dio è sublime nella sua potenza; quale maestro è come

lui? ²³Chi mai gli ha imposto il suo modo d'agire o chi mai ha potuto dirgli: "Hai agito male?". ²⁴Ricordati di lodarlo per le sue opere, che l'umanità ha cantato. ²⁵Tutti le contemplano, i mortali le ammirano da lontano. ²⁶Ecco, Dio è così grande che non lo comprendiamo, è incalcolabile il numero dei suoi anni ...

²⁹Chi può calcolare la distesa delle nubi e i fragori della sua dimora? ³⁰Ecco, egli vi diffonde la sua luce e ricopre le profondità del mare. ³¹In tal modo alimenta i popoli e offre loro cibo in abbondanza. ³²Con le mani afferra la folgore e la scaglia contro il bersaglio. ³³Il suo fragore lo annuncia, la sua ira si accende contro l'iniquità. (Gb 37)

⁵Dio tuona mirabilmente con la sua voce, opera meraviglie che non comprendiamo! ⁶Egli infatti dice alla neve: "Cadi sulla terra" e alle piogge torrenziali: "Siate violente".

⁷Nella mano di ogni uomo pone un sigillo, perché tutti riconoscano la sua opera. ⁸Le belve si ritirano nei loro nascondigli e si accovacciano nelle loro tane. ⁹Dalla regione australe avanza l'uragano e il gelo dal settentrione. ¹⁰Al soffio di Dio si forma il ghiaccio e le distese d'acqua si congelano. ¹¹Carica di umidità le nuvole e le nubi ne diffondono le folgori. ¹²Egli le fa vagare dappertutto secondo i suoi ordini, perché eseguano quanto comanda loro su tutta la faccia della terra. ¹³Egli le manda o per castigo del mondo o in segno di bontà. ¹⁴Porgi l'orecchio a questo, Giobbe, fermati e considera le meraviglie di Dio.

¹⁵Sai tu come Dio le governa e come fa brillare il lampo dalle nubi?

¹⁶Conosci tu come le nuvole si muovono in aria? Sono i prodigi di colui che ha una scienza perfetta. ¹⁷Sai tu perché le tue vesti sono roventi, quando la terra è in letargo sotto il soffio dello scirocco? ¹⁸Hai tu forse disteso con lui il firmamento, solido come specchio di metallo fuso?

¹⁹Facci sapere che cosa possiamo dirgli! Noi non siamo in grado di esprimerci perché avvolti nelle tenebre. ²⁰Gli viene forse riferito se io parlo, o, se uno parla, ne viene informato? ²¹All'improvviso la luce diventa invisibile, oscurata dalle nubi: poi soffia il vento e le spazza via. ²²Dal settentrione giunge un aureo chiarore, intorno a Dio è tremenda maestà.

²³L'Onnipotente noi non possiamo raggiungerlo, sublime in potenza e rettitudine, grande per giustizia: egli non opprime. ²⁴Perciò lo temono tutti gli uomini, ma egli non considera quelli che si credono sapienti!». (Gb 37)

Preghiamo perchè in noi ci sia un ascolto profondo della parola di Dio

TERZA DECINA

4 - Dio risponde a Giobbe: “Quando ponevo le fondamenta della terra, tu dov’eri? Dimmelo, se sei tanto intelligente!”

¹Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all’uragano:

²«³Cingiti i fianchi come un prode: io t’interrogherò e tu mi istruirai!

⁴Quando ponevo le fondamenta della terra, tu dov’eri? Dimmelo, se sei tanto intelligente!

⁵Chi ha fissato le sue dimensioni, se lo sai, o chi ha teso su di essa la corda per misurare? ⁶Dove sono fissate le sue basi o chi ha posto la sua pietra angolare, ⁷mentre gioivano in coro le stelle del mattino e acclamavano tutti i figli di Dio?

⁸Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno, ⁹quando io lo vestivo di nubi e lo fasciavo di una nuvola oscura, ¹⁰quando gli ho fissato un limite, e gli ho messo chiavistello e due porte ¹¹dicendo: “Fin qui giungerai e non oltre e qui s’infrangerà l’orgoglio delle tue onde”?

¹²Da quando vivi, hai mai comandato al mattino e assegnato il posto all’aurora, ¹³perché afferrì la terra per i lembi e ne scuota via i malvagi, ¹⁴ed essa prenda forma come creta premuta da sigillo e si tinga come un vestito, ¹⁵e sia negata ai malvagi la loro luce e sia spezzato il braccio che si alza a colpire?

¹⁶Sei mai giunto alle sorgenti del mare e nel fondo dell’abisso hai tu passeggiato?

¹⁷Ti sono state svelate le porte della morte e hai visto le porte dell’ombra tenebrosa?

¹⁸Hai tu considerato quanto si estende la terra? Dillo, se sai tutto questo!

¹⁹Qual è la strada dove abita la luce e dove dimorano le tenebre, ²⁰perché tu le possa ricondurre dentro i loro confini e sappia insegnare loro la via di casa? ²¹Certo, tu lo sai, perché allora eri già nato e il numero dei tuoi giorni è assai grande!

²²Sei mai giunto fino ai depositi della neve, hai mai visto i serbatoi della grandine, ²³che io riserbo per l’ora della sciagura, per il giorno della guerra e della battaglia?

²⁴Per quali vie si diffonde la luce, da dove il vento d’oriente invade la terra? ²⁵Chi ha scavato canali agli acquazzoni e una via al lampo

tonante, ²⁶per far piovere anche sopra una terra spopolata, su un deserto dove non abita nessuno, ²⁷per dissetare regioni desolate e squallide e far sbocciare germogli verdeggianti? ²⁸Ha forse un padre la pioggia? O chi fa nascere le gocce della rugiada?

²⁹Dal qual grembo esce il ghiaccio e la brina del cielo chi la genera, ³⁰quando come pietra le acque si induriscono e la faccia dell'abisso si raggela?

³¹Puoi tu annodare i legami delle Plèiadi o sciogliere i vincoli di Orione? ³²Puoi tu far spuntare a suo tempo le costellazioni o guidare l'Orsa insieme con i suoi figli? ³³Conosci tu le leggi del cielo o ne applichi le norme sulla terra?

³⁴Puoi tu alzare la voce fino alle nubi per farti inondare da una massa d'acqua? ³⁵Scagli tu i fulmini ed essi partono dicendoti: "Eccoci!"?

³⁶Chi mai ha elargito all'ibis la sapienza o chi ha dato al gallo intelligenza?

³⁷Chi mai è in grado di contare con esattezza le nubi e chi può riversare gli otri del cielo, ³⁸quando la polvere del suolo diventa fango e le zolle si attaccano insieme?

³⁹Sei forse tu che vai a caccia di preda per la leonessa e sazi la fame dei leoncelli, ⁴⁰quando sono accovacciati nelle tane o stanno in agguato nei nascondigli? ⁴¹Chi prepara al corvo il suo pasto, quando i suoi piccoli gridano verso Dio e vagano qua e là per mancanza di cibo?»
(Gb 38)

Il Signore continuò a dire a Giobbe in mezzo all'uragano:

¹«Sai tu quando figliano i camosci o assisti alle doglie delle cerva?

²Conti tu i mesi della loro gravidanza e sai tu quando devono partorire? ³Si curvano e si sgravano dei loro parti, espellono i loro feti.

⁴Robusti sono i loro figli, crescono all'aperto, se ne vanno e non tornano più da esse.

⁵Chi lascia libero l'asino selvatico e chi ne scioglie i legami? ⁶Io gli ho dato come casa il deserto e per dimora la terra salmastra. ⁷Dei rumori della città se ne ride e non ode le urla dei guardiani. ⁸Gira per le montagne, sua pastura, e va in cerca di quanto è verde.

⁹Forse il bufalo acconsente a servirti o a passare la notte presso la tua greppia? ¹⁰Puoi forse legare il bufalo al solco con le corde, o fargli arare le valli dietro a te? ¹¹Ti puoi fidare di lui, perché la sua forza è grande, e puoi scaricare su di lui le tue fatiche? ¹²Conteresti su di lui,

perché torni e raduni la tua messe sull'aia?

¹³Lo struzzo batte festosamente le ali, come se fossero penne di cicogna e di falco. ¹⁴Depone infatti sulla terra le uova e nella sabbia le lascia riscaldare. ¹⁵Non pensa che un piede può schiacciarle, una bestia selvatica calpestarle. ¹⁶Tratta duramente i figli, come se non fossero suoi, della sua inutile fatica non si preoccupa, ¹⁷perché Dio gli ha negato la saggezza e non gli ha dato in sorte l'intelligenza. ¹⁸Ma quando balza in alto, si beffa del cavallo e del suo cavaliere.

¹⁹Puoi dare la forza al cavallo e rivestire di criniera il suo collo? ²⁰Puoi farlo saltare come una cavalletta, con il suo nitrito maestoso e terrificante? ²¹Scalpita nella valle baldanzoso e con impeto va incontro alle armi. ²²Sprezza la paura, non teme, né retrocede davanti alla spada. ²³Su di lui tintinna la faretra, luccica la lancia e il giavellotto. ²⁴Con eccitazione e furore divora lo spazio e al suono del corno più non si tiene. ²⁵Al primo suono nitrisce: "Ah!" e da lontano fiuta la battaglia, gli urli dei capi e il grido di guerra.

²⁶È forse per il tuo ingegno che spicca il volo lo sparpiero e distende le ali verso il meridione?

²⁷O al tuo comando l'aquila s'innalza e costruisce il suo nido sulle alture? ²⁸Vive e passa la notte fra le rocce, sugli spuntoni delle rocce o sui picchi. ²⁹Di lassù spia la preda e da lontano la scorgono i suoi occhi. ³⁰I suoi piccoli succhiano il sangue e dove sono cadaveri, là essa si trova. ...

Il censore vuole ancora contendere con l'Onnipotente? L'accusatore di Dio risponda!». (Gb 39-40)

Preghiamo perchè siamo umili di fronte a Dio e riconosciamo la sua immensa grandezza

QUARTA DECINA

5 - Chi è colui che, da ignorante, può oscurare il tuo piano? Perciò mi ricredo e mi pento sopra polvere e cenere.

³Giobbe prese a dire al Signore:

⁴«Ecco, non conto niente: che cosa ti posso rispondere? Mi metto la mano sulla bocca. ⁵Ho parlato una volta, ma non replicherò, due volte ho parlato, ma non continuerò».

⁶Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano:

⁷«**Cingiti i fianchi come un prode: io t'interrogherò e tu mi istruirai!**

⁸**Oseresti tu cancellare il mio giudizio, dare a me il torto per avere tu la ragione?** ⁹**Hai tu un braccio come quello di Dio e puoi tuonare con voce pari alla sua?**

¹⁰**Su, ornati pure di maestà e di grandezza, rivestiti di splendore e di gloria!** ¹¹**Effondi pure i furori della tua collera, guarda ogni superbo e abbattilo,** ¹²**guarda ogni superbo e umilialo, schiaccia i malvagi ovunque si trovino;** ¹³**sprofondali nella polvere tutti insieme e rinchiudi i loro volti nel buio!** ¹⁴**Allora anch'io ti loderò, perché hai trionfato con la tua destra».**

¹Giobbe prese a dire al Signore:

²«Comprendo che tu puoi tutto e che nessun progetto per te è impossibile.

³Chi è colui che, da ignorante, può oscurare il tuo piano? Davvero ho esposto cose che non capisco, cose troppo meravigliose per me, che non comprendo. ⁴Ascoltami e io parlerò, io t'interrogherò e tu mi istruirai! ⁵Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto.

⁶Perciò mi ricredo e mi pento sopra polvere e cenere».

⁷Dopo che il Signore ebbe rivolto queste parole a Giobbe, disse a Elifaz di Teman:

«La mia ira si è accesa contro di te e contro i tuoi due amici, perché non avete detto di me cose rette come il mio servo Giobbe. ⁸Prendete dunque sette giovenchi e sette montoni e andate dal mio servo Giobbe e offriteli in olocausto per voi. Il mio servo Giobbe pregherà per voi e io, per riguardo a lui, non punirò la vostra stoltezza, perché non avete detto di me cose rette come il mio servo Giobbe».

⁹Elifaz di Teman, Bildad di Suach e Sofar di Naamà andarono e fecero come aveva detto loro il Signore e il Signore ebbe riguardo di Giobbe.

¹⁰Il Signore ristabilì la sorte di Giobbe, dopo che egli ebbe pregato per i suoi amici. Infatti il Signore raddoppiò quanto Giobbe aveva posseduto.

¹¹Tutti i suoi fratelli, le sue sorelle e i suoi conoscenti di prima vennero a trovarlo; banchettarono con lui in casa sua, condivisero il suo dolore e lo consolarono di tutto il male che il Signore aveva mandato su di lui, e ognuno gli regalò una somma di denaro e un anello d'oro.

¹²Il Signore benedisse il futuro di Giobbe più del suo passato. Così possedette quattordicimila pecore e seimila cammelli, mille paia di buoi e mille asine. ¹³Ebbe anche sette figli e tre figlie. ¹⁴Alla prima mise nome Colomba, alla seconda Cassia e alla terza Argentea. ¹⁵In tutta la terra non si trovarono donne così belle come le figlie di Giobbe e il loro padre le mise a parte dell'eredità insieme con i loro fratelli.

¹⁶Dopo tutto questo, Giobbe visse ancora centoquarant'anni e vide figli e nipoti per quattro generazioni. ¹⁷Poi Giobbe morì, vecchio e sazio di giorni.

Preghiamo seguiamo ogni giorno con fiducia la volontà di Dio

QUINTA DECINA

Quarta parte

Il Rosario: parole introduttive e conclusive

INIZIO DEL ROSARIO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Grazia, misericordia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù Signore nostro.
(1 Tim 1)

Oppure:

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. (2 Cor 13)

Recitiamo il Santo Rosario per questa intenzione: ...

Rinnoviamo la professione della nostra fede.

CREDO NICENO-COSTANTINOPOLITANO

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente,

Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,

unigenito Figlio di Dio,

nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero

da Dio vero, generato, non creato,

della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria

e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo,

siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,

che è Signore e dà la vita,

e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa,

una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà. Amen.

Oppure:

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,

nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

sali al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

(Facoltativo:

- Padre Nostro*
- Un'Ave Maria per la fede*
- Un'Ave Maria per la speranza*
- Un'Ave Maria per la carità*
- Gloria)*

A questo punto si recitano le cinque decine del Rosario con le letture bibliche riportate nelle pagine seguenti.

CONCLUSIONE DEL ROSARIO

Salve, Regina,
 madre di misericordia,
 vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
 A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
 a te sospiriamo, gementi e piangenti
 in questa valle di lacrime.
 Orsù dunque, avvocata nostra,
 rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
 E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
 il frutto benedetto del tuo Seno.
 O clemente, o pia,
 o dolce Vergine Maria!

*Salve, Regina,
 Mater misericordiæ,
 vita, dulcédo et spes nostra, salve.
 Ad te clamámus, éxsules filii Evæ.
 Ad te suspirámus geméntes et flentes
 in hac lacrimárum valle.
 Eia ergo, advocáta nostra,
 illos tuos misericórdes óculos
 ad nos convérte.
 Et Iesum benedíctum fructum ventris tui,
 nobis, posi hoc exsílum, osténde.
 O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!*

Recitiamo ora un Pater-Ave-Gloria per le sante indulgenze e per le intenzioni del Papa

Pater-Ave-Gloria

LITANIE LAURETANE (facoltative)

Le litanie alla Madonna sono il modo semplice e affettuoso con cui riconosciamo la bellezza della presenza di Maria e la sua grande missione verso di noi in cammino nella storia. Diciamo queste litanie con la consapevolezza di dire 'Tu' a Colei che ci ascolta e ci ama.

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio, **Abbi pietà di noi.**

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria, **prega per noi.**

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre della divina grazia,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

Madre di misericordia,

Vergine prudentissima,

Vergine degna di onore,

Vergine degna di lode,

Vergine potente,

Vergine clemente,

Vergine fedele,
 Specchio della santità divina,
 Sede della Sapienza,
 Causa della nostra letizia,
 Tempio dello Spirito Santo,
 Tabernacolo dell'eterna gloria,
 Dimora tutta consacrata a Dio,
 Rosa mistica,
 Torre di Davide,
 Torre d'avorio,
 Casa d'oro,
 Arca dell'alleanza,
 Porta del cielo,
 Stella del mattino,
 Salute degli infermi,
 Rifugio dei peccatori,
 Consolatrice degli afflitti,
 Aiuto dei cristiani,
 Regina degli Angeli,
 Regina dei Patriarchi,
 Regina dei Profeti,
 Regina degli Apostoli,
 Regina dei Martiri,
 Regina dei veri cristiani,
 Regina delle Vergini,
 Regina di tutti i Santi,
 Regina concepita senza peccato originale,
 Regina assunta in cielo,
 Regina del santo Rosario,
 Regina della famiglia,
 Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

LITANIE AL SACRO CUORE DI GESU' (facoltative)

Le litanie al Sacro Cuore si scelgono al posto di quelle lauretane per la preghiera durante l'Adorazione Eucaristica (però è possibile usare anche quelle lauretane durante l'Adorazione Eucaristica, specialmente in occasione di memorie o feste della Madonna, ricordando che Ella è sempre presente accanto all'Eucarestia e suo Figlio desidera che noi la lodiamo e la amiamo).

Signore, pietà
 Cristo, pietà
 Signore, pietà
 Cristo, ascoltaci
 Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio,
abbi pietà di noi
 Figlio redentore del mondo, che sei Dio
 Spirito Santo, che sei Dio
 Santa Trinità, unico Dio

Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre
abbi pietà di noi
 Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria
 Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio
 Cuore di Gesù, maestà infinita
 Cuore di Gesù, tempio santo di Dio
 Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo
 Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo
 Cuore di Gesù, fornace ardente di amore
 Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità
 Cuore di Gesù, colmo di bontà e di amore
 Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù
 Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode
 Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori
 Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori di sapienza e di scienza

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità
 Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace
 Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto
 Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna
 Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,
 Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano
 Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità
 Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi
 Cuore di Gesù, propiziazione per nostri peccati.
 Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe
 Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte
 Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia
 Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione
 Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra
 Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra
 Cuore di Gesù, vittima per i peccatori
 Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te
 Cuore di Gesù, speranza di chi muore.
 Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
perdonaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi.

PREGHIERA FINALE

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

**Affinché siamo fatti degni
delle promesse di Cristo.**

Preghiamo.

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che, venerando questi misteri del santo Rosario della Vergine Maria, imitiamo ciò che

contengono e otteniamo ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Veni Sancte Spiritus!

Veni per Mariam!

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE (facoltativa)

*A te, o beato Giuseppe,
stretti dalla tribolazione ricorriamo
e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio,
insieme con quello della tua santissima Sposa.
Deh! Per quel sacro vincolo di carità,
che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio,
e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno
la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue,
e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.*

*Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia,
l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi,
o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi
che ammorba il mondo;
assistici propizio dal cielo in questa lotta con il potere
delle tenebre, o nostro fortissimo protettore;
e come un tempo salvasti dalla morte
la minacciata vita del bambino Gesù,
così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie
e da ogni avversità;
e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio,
affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso,
possiamo virtuosamente vivere, piamente morire,
e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.*

PREGHIERE COLLEGATE

MAGNIFICAT

*L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

*perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;*

*ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.*

*Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,*

*come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

Gloria ...

LA PREGHIERA DI GESU' AL PADRE (Gv 17)

«Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. ²Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. ³Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. ⁴Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. ⁵E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse.

⁶Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. ⁷Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, ⁸perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.

⁹Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. ¹⁰Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. ¹¹Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi.

¹²Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. ¹³Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. ¹⁴Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

¹⁵Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. ¹⁶Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. ¹⁷Consacrati nella verità. La tua parola è verità. ¹⁸Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; ¹⁹per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

²⁰Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: ²¹perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

²²E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. ²³Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

²⁴Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

²⁵Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. ²⁶E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

PREGHIERA A SAN MICHELE ARCANGELO

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta:
 sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio.
 Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu,
 Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio,
 incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni,
 che si aggirano per il mondo per far perdere le anime. Amen.

PREGHIERE E CANTI
IN LATINO E IN ITALIANO

Signum Crucis

In nómine Patris et Filii et Spíritus Sancti. Amen.

Pater Noster

Pater noster, qui es in cælis:

sanctificétur Nomen Tuum:

advéniat Regnum Tuum:

fiat volúntas Tua,

sicut in cælo, et in terra.

Panem nostrum cotidiánum da nobis hódie,

et dimítte nobis débita nostra,

sicut et nos dimíttimus

debitóribus nostris.

et ne nos indúcas in tentatiónem;

sed líbera nos a malo.

Ave, Maria

Ave, Maria, grátia plena,

Dóminus tecum.

Benedícta tu in muliéribus,

et benedíctus fructus ventris tui, Iesus.

Sancta María, Mater Dei,

ora pro nobis peccatóribus,

nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri

Glória Patri
 et Fílio
 et Spirítui Sancto.
**Sicut erat in princípio,
 et nunc et semper
 et in sácula sæculórum. Amen.**

Ángelus Dómini

Angelus Domini nuntiávit Mariæ.
Et concépit de Spíritu Sancto.
 Ave, María...
 Ecce ancílla Dómini.
Fiat mihi secúndum verbum tuum.
 Ave, María...
 Et Verbum caro factum est.
Et habitávit in nobis.
 Ave, Maria...
 Ora pro nobis, sancta Dei génetrix.
Ut digni efficiámur promissionibus Christi.

Orémus.
 Grátiam tuam, quæsumus,
 Dómine, méntibus nostris infunde;
 ut qui, Ángelo nuntiánte,
 Christi Fílii tui incarnatiónem
 cognóvimus,
 per passióem eius et crucem,
 ad resurrectiósni glóriam perducámur.
 Per eúndem Christum

Dóminum nostrum. Amen.

Glória Patri et Fílio et Spirítui Sancto.
**Sicut erat in principio, et nunc et semper
 et in sǽcula sǽculórum. Amen.**

Réquiem ætérrnam dona eis, Dómine,
et lux perpétua lúceat eis.
 Requiéscant in pace.
Amen.

(Benedizione apostolica papale:)

Dominus vobiscum.
Et cum spiritu tuo.

Sit nomen Domini benedictum.
Ex hoc nunc et usque in sǽculum.

Adiutorium nostrum in nomine Domini.
Qui fecit caelum et terram.

Benedicat vos omnipotens Deus,
 Pa ter, et Filius, et Spiritus Sanctus.
Amen.

Regina Cæli

Regína cæli lætáre, allelúia.
Quia quem merúisti portáre, allelúia.
 Resurréxit, sicut dixit, allelúia.
Ora pro nobis Deum, allelúia.
 Gaude et lætáre, Virgo María, allelúia.
Quia surréxit Dominus vere, allelúia.

Orémus.

Deus, qui per resurrectionem Filii tui Dómini nostri Iesu Christi mundum lætificáre dignátus es, præsta, quæsumus, ut per eius Genetrícem Virginem Mariám perpétuæ capiámus gáudia vitæ.
Per Christum Dóminum nostrum. Amen.

Gloria (latino)

Gloria in excelsis Deo

et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

Laudamus te,

benedicimus te,

adoramus te,

glorificamus te,

gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam,

Domine Deus, Rex caelestis Deus Pater omnipotens,

Domine Fili unigenite, Iesu Christe,

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,

qui tollis peccata mundi, miserere nobis;

qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis.

Quoniam tu solus Sanctus,

tu solus Dominus,

tu solus Altissimus, Iesu Christe,

cum Sancto Spiritu: in gloria Dei Patris. Amen.

Credo (latino)

Credo in unum Deum,

Patrem omnipoténtem, Factorem cæli et terræ,

visibílium ómnium et invisibílium.

Et in unum Dóminum Iesum Christum,

Filium Dei unigénitum
et ex Patre natum ante ómnia sáecula:
 Deum de Deo, Lumen de Lúmine,
 Deum verum de Deo vero,
génitum, non factum,
consubstantiálem Patri:
per quem ómnia facta sunt;
 qui propter nos hómines
 et propter nostram salútem,
 descéndit de cælis,
et incarnátus est de Spíritu Sancto
ex Maria Vúirgine et homo factus est,
 crucifíxus étiam pro nobis sub Póntio Piláto,
 passus et sepúltus est,
et resurréxit tértia die secúndum Scriptúras,
 et ascéndit in cælum,
 sedet ad déxteram Patris,
et íterum ventúrus est cum glória,
iudicáre vivos et mórtuos,
cuius regni non erit finis.

Et in Spíritum Sanctum,
 Dominum et vivificántem,
 qui ex Patre Filióque procedit,
qui cum Patre et Fílio simul adorátur et conglorificátur,
qui locútus est per prophéas.

Et unam sanctam cathólicam
 et apostólicam Ecclésiám.

Confíteor unum Baptísma
in remissionem peccatórum.
 Et exspécto resurrectionem mortuórum,
et vitam ventúri sáeculi.
Amen.

Sanctus

Sanctus, sanctus, sanctus Dominus Deus Sabaoth.
 Pleni sunt caeli et terra gloria tua.
 Hosanna in excelsis.
 Benedictus qui venit in nomine Domini.
 Hosanna in excelsis.

Agnus Dei

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere nobis.
 Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere nobis.
 Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: dona nobis pacem.

Salve, Regina

Salve, Regína,
 Mater misericórdiæ,
 vita, dulcédo et spes nostra, salve.
 Ad te clamámus, éxsules filii Evæ.
 Ad te suspirámus geméntes et flentes
 in hac lacrimárum valle.
 Eia ergo, advocáta nostra,
 illos tuos misericórdes óculos
 ad nos convérte.
 Et Iesum benedíctum fructum ventris tui,
 nobis, post hoc exsílium, osténde.
 O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

Magnificat

Magnificat ánima mea Dóminum,
et exultávit spíritus meus
in Deo salvatóre meo,
quia respéxit humilitátem
ancillæ suæ.

Ecce enim ex hoc beátam
me dicent omnes generatiónes,
quia fecit mihi magna,
qui potens est,
et sanctum nomen eius,
et misericórdia eius in progénies
et progénies timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo,
dispérsit supérbos mente cordis sui;
depósuit poténtes de sede
et exaltávit húmiles.

Esuriéntes implévit bonis
et divites dimisit inanes.

Suscépit Ísraël púerum suum,
recordátus misericórdiæ,
sicut locútus est ad patres nostros,
Àbraham et sémini eius in sæcula.

Glória Patri et Fílio et Spirítui Sancto.
Sicut erat in princípío, et nunc et semper,
et in sæcula sæculórum. Amen.

Sub tuum præsidium

Sub tuum præsidium confúgimus,
sancta Dei Génatrix;
nostras deprecatiónes ne despicias
in necessitátibus;

sed a perículis cunctis
 líbera nos semper,
 Virgo gloriósa et benedícta.

*Sotto la tua protezione
 cerchiamo rifugio,
 santa Madre di Dio:
 non disprezzare le suppliche
 di noi che siamo nella prova,
 ma liberaci da ogni pericolo,
 o Vergine gloriosa e benedetta.*

Te Deum (latino)

Te Deum laudámus:
 te Dóminum confitémur.
 Te ætérnum Patrem,
 omnis terra venerátur.
 tibi omnes ángeli,
 tibi cæli
 et univérsæ potestátes:
 tibi chérubim et séraphim
 incessábili voce proclámant:
 Sanctus, Sanctus, Sanctus,
 Dòminus Deus Sábaoth.
 Pleni sunt cæli et terra
 maiestátis glóriæ tuæ.
 Te gloriósus
 apostolòrum chorus,
 te prophetárum
 laudábilis númerus,
 te mártýrum candidátus
 laudat exércitus.
 Te per orbem terrarum
 sancta confitétur Ecclésia,

Patrem imménsæ maiestátis;
 venerándum tuum verum
 et únicum Filium;
 Sanctum quoque
 Paráclitum Spíritum.

Tu rex glòriæ, Christe.
 Tu Patris sempitérnus es Filius.
 Tu, ad liberándum susceptúrus
 hóminem,
 non horrúisti Virginis úterum.
 Tu, devícto mortis acúleo,
 aperuísti credéntibus regna cælórum.
 Tu ad dèxteram Dei sedes,
 in glória Patris.

Iudex créderis esse ventúrus.
 Te ergo quæsumus,
 tuis famulis súbveni,
 quos pretiòso sanguine redemísti.
 Æténa fac cum sanctis tuis
 in glória numerári.
 Salvum fac pópulum tuum, Dómine,
 et bénedic hereditáti tuæ.
 Et rege eos, et extólle illos
 usque in ætérnum.
 Per síngulos dies benedícimus te;
 et laudámus nomen tuum
 in sæculum, et in sæculum sæculi.
 Dignáre, Dòmine,
 die isto sine peccáto nos custodíre.
 Miserére nostri, Dómine, miserére nostri.
 Fiat misericórdia tua,
 Dómine, super nos,
 quemádmodum sperávimus in te.

In te, Dómine, sperávi:
non confúndar in ætérnum.

Te Deum (italiano)

Noi ti lodiamo, Dio,
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella lode;
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria,
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte,
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore,
 che hai redento col tuo Sangue prezioso.
 Accoglici nella tua gloria
 nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore,
 guida e proteggi i tuoi figli.
 Ogni giorno ti benediciamo,
 lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore,
 di custodirci senza peccato.
 Sia sempre con noi la tua misericordia:
 in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore,
 pietà di noi.
 Tu sei la nostra speranza,
 non saremo confusi in eterno.

Veni, Creator Spiritus

Veni, creátor Spíritus,
 mentes tuòrum vísita,
 imple supérna grátia,
 quæ tu creásti péctora.

Qui díceris Paráclitus,
 altíssimi donum Dei,
 fons vivus, ignis, cáritas,
 et spiritális únctio.

Tu septifòrmis múnere,

dígitus patérnæ déxteræ,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infirma nostri córporis
virtúte firmans pérpeti.

Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

Per Te sciámus da Patrem
noscámus atque Fílium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.

Deo Patri sit glória,
et Fílio, qui a mórtuis
surréxit, ac Paráclito,
in sæculórum sæcula. Amen.

in italiano: Discendi Santo Spirito

Discendi Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del Ciel la grazia accordaci
tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,

d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male tu ci libera,
serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre tu rivelaci
e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano
in te, divino Spirito. Amen.

Veni, Sancte Spiritus

Veni, Sancte Spíritus,
et emítte cáelitus
lucis tuæ rádium.

Veni, pater páuperum,
veni, dator múnerum,
veni, lumen córdium.

Consolátor óptime,
dulcis hospes ánimæ,

dulce refrigerium.

In labore requies,
in aestu temperies,
in fletu solacium.

O lux beatissima,
reple cordis intima
tuorum fidelium.

Sine tuo numine,
nihil est in homine
nihil est innocuum.

Lava quod est sordidum,
riga quod est aridum,
sana quod est saucium.

Flecte quod est rigidum,
fove quod est frigidum,
rege quod est devium.
Da tuis fidelibus,
in te confidentibus,
sacrum septenarium.

Da virtutis meritum,
da salutis exitum,
da perenne gaudium.
Amen.

In Italiano: Vieni Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo

un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,

dona morte santa, dona gioia eterna.

Anima Christi

Anima Christi, sanctifica me.
 Corpus Christi, salva me.
 Sanguis Christi, inebria me,
 Aqua láteris Christi, lava me.
 Pássio Christi, confórta me,
 O bone Iesu, exáudi me.
 Intra tua vúlnera abscónde me.
 Ne permíttas me separári a te.
 Ab hoste maligno defénde me.
 In hora mortis meæ voca me.
 Et iube me veníre ad te,
 ut cum Sanctis tuis laudem te
 in sæcula sæculórum.
 Amen.

Memorare

Memoráre, o piíssima Virgo María, non esse audítum a sæculo,
 quemquam ad tua curréntem præsidia, tua implorantem auxília, tua
 peténtem suffrágia, esse derelíctum. Ego tali animátus confidéntia,
 ad te, Virgo Vírginum, Mater, curro, ad te vénio, coram te gemens
 peccátor assisto. Noli, Mater Verbi, verba mea despícere; sed áudi
 propítia et exáudi.
 Amen.

Crux fidelis (Pange lingua)

**CRUX fidelis, inter omnes
 arbor una nobilis;**

**nulla talem silva profert,
flore, fronde, germine.
Dulce lignum, dulci clavos,
dulce pondus sustinens!**

PANGE, lingua, gloriosi
proelium certaminis,
et super Crucis trophaeo
dic triumphum nobilem,
qualiter Redemptor orbis
immolatus vicerit.

CRUX fidelis ...

LUSTRA sex qui iam peregit,
tempus implens corporis,
sponte libera Redemptor
passioni deditus,
Agnus in crucis levatur
immolandus stipite.

DULCE lignum ...

Felle potus ecce languet;
sputa, clavi, lancea:
mite corpus perforatur,
una manat, et cruor;
terra, pontus, astra, mundus,
quo lavantur flumine!

CRUX fidelis ...

Flecte ramos, arbor alta,
tensa laxa viscera,
et rigor lentescat ille,

quem dedit nativitas,
 ut superni membra Regis
 tende miti stipite.

DULCE lignum ...

Sola digna tu fuisti
 ferre mundi victimam
 atque portum praeparare
 arca mundo naufrago,
 quem sacer cruor perunxit
 fusus Agni corpore.

CRUX fidelis ...

Sempiterna sit beatae
 Trinitati gloria
 aequa Patri Filioque;
 par decus Paraclito.
 Unius Trinique nomen
 laudet universitas. Amen.

DULCE lignum ...

Croce fedele, fra tutti unico albero nobile: nessuna selva ne produce uno simile per fronde, fiori e frutti.

Dolce legno, dolci chiodi che sostenete il dolce peso.

Celebra, o lingua, la vittoria del glorioso combattimento, e racconta del nobile trionfo davanti al trofeo della croce: in che modo il redentore del mondo, pur essendo vittima, abbia vinto. Croce fedele...

Compiuti trent'anni e conclusa la vita mortale, il Signore offriva se stesso alla morte per noi, Redentore del mondo; in croce è innalzato l'Agnello, e viene immolato per noi. Dolce legno ...

Ecco, egli langue, abbeverato di fiele, poiché le spine, i chiodi e la lancia hanno trafitto il mite suo corpo, da cui sgorgano sangue ed acqua: in quel fiume sono lavati la terra, il mare, il cielo, il mondo. Croce fedele...

Piega i rami, o albero singolare, rilascia le fibre tese, si addolcisca quel rigore che natura ti diede ed offri un mite sostegno alle membra del re celeste. Dolce legno ...

Tu solo fosti degno di sostenere la vittima del mondo; tu solo fosti l'arca degna di procurare un porto al naufrago mondo; tu, bagnato dal sacro sangue scaturito dal corpo dell'agnello. Croce fedele...

Sia gloria eterna alla beata Trinità; uguale onore al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Tutto il mondo dia lode al nome di Dio, uno e trino. Dolce legno ...

Adoro Te devote

**Adóro te devóte, látens Déitas,
Quæ sub his figúris, vere látitas:
Tibi se cor meum totum súbjicit,
Quia, te contémplans, totum déficit.**

Visus, tactus, gustus, in te fállitur,
Sed audíto solo tuto créditur:
Credo quidquid díxit Dei Fílius;
Nil hoc verbo veritátis vérius.

**In cruce latébat sola Déitas,
At hic látet simul et humánitas:
Ambo támen crédens átque cónfitens,
Peto quod petívit latro pœnitens.**

Plagas, sicut Thomas, non intúeor,
Deum támen meum te confíteor.
Fac me tibi sémper mágis crédere,
In te spem habére, te dilígere.

**O memoriále mortis Dómini,
Panis vivus, vitam præstans hómini,
Præsta meæ menti de te vívere,
Et te illi semper dulce sápere.**

Pie pellicáne, Jesu Dómine,
Me immúndum munda tuo ságuine,
Cujus una stilla salvum fácere,
Totum mundum quit ab ómni scélere.

**Jesu, quem velátum nunc aspício,
Oro fiat illud, quod tam sítio:
Ut, te reveláta cernens fácie,
Visu sim beátus tuæ glóriæ. Amen.**

*Adoro Te devotamente, oh Deità che Ti nascondi,
Che sotto queste apparenze Ti celi veramente:
A te tutto il mio cuore si abbandona,
Perché, contemplando Te, tutto vien meno.
La vista, il tatto, il gusto, non ti scorgono
ma solo l'udito fa credere con certezza.
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,
Nulla è più vero di questa parola di verità.
Sulla croce era nascosta la sola divinità,
Ma qui è celata anche l'umanità:
Eppure credendo e confessando entrambe,
Chiedo ciò che domandò il ladrone penitente.
Le piaghe, come Tommaso, non vedo,
Tuttavia confesso Te mio Dio.
Fammi credere sempre più in Te,
Che in Te io abbia speranza, che io Ti ami.
Oh memoriale della morte del Signore,
Pane vivo, che dai vita all'uomo,
Concedi al mio spirito di vivere di Te,
E di gustare Te in questo modo sempre dolcemente.
Oh pio Pellicano, Signore Gesù,*

*Purifica me, immondo, col tuo sangue,
 Del quale una sola goccia può salvare
 Il mondo intero da ogni peccato.
 Oh Gesù, che velato ora ammiro,
 Prego che avvenga ciò che tanto bramo,
 Che, contemplando Te col volto rivelato,
 A tal visione io sia beato della tua gloria. Così sia.*

Rorate

**Rorate Cœli desúper,
 Et nubes plúant justum.**

Ne irascáris Dómine, ne ultra memíneris iniquitátis:
 Ecce civitas Sancti facta est desérta:
 Sion desérta facta est: Jerúsalem desoláta est:
 Domus sanctificatiónis tuæ et gloriæ tuæ,
 Ubi laudavérunt Te patres nostri.

Peccávimus et facti sumus quam immúndus nos,
 Et cecídimus quasi fólium univérsi:
 Et iniquitátes nostræ quasi ventus abstulérunt nos:
 Abscondísti fáciem tuam a nobis,
 Et allisísti nos in mánu iniquitátis nostræ.

Vide, Dómine, afflictiónem pópuli tui,
 Et mitte quem missúrus es:
 Emítte Agnum dominatórem terræ,
 De pétra desérta ad montem filiae Sion:
 Ut áuferat ipse jugum captivitátis nostræ.

Consolámini, consolámini, pópule meus:
 Cito véniet salus tua:
 Quare moeróre consúmeris, quia innovávit te dolor?
 Salvábo te, noli timére,

Ego enim sum Dóminus Deus túus Sáncus Israë!l, Redémptor túus.

*Stillate come rugiada, o cieli, dall'alto,
e le nubi piovano il Giusto.*

Non adirarti, o Signore, non ricordarti più dell'iniquità: ecco, la città del Santo è divenuta deserta: Sion è divenuta deserta: Gerusalemme è desolata: la casa della tua santificazione e della tua gloria, dove i nostri padri Ti lodarono.

Stillate ...

Abbiamo peccato, e siamo divenuti immondi, e siamo caduti tutti come foglie: le nostre iniquità ci hanno dispersi come il vento: hai nascosto a noi la tua faccia, e ci hai abbandonato in balia delle nostre iniquità.

Stillate ...

Guarda, o Signore, l'afflizione del tuo popolo, e manda Colui che stai per mandare: manda l'Agnello dominatore della terra, dalla pietra del deserto al monte della figlia di Sion, affinché Egli tolga il giogo della nostra schiavitù.

Stillate ...

Consolati, consolati, o popolo mio: presto verrà la tua salvezza. Perché ti consumi nella tristezza, mentre il dolore ti ha rinnovato? Ti salverò, non temere, perché io sono il Signore Dio tuo, il Santo d'Israele, il tuo Redentore.

Stillate ...

Attende Domine

**Attende Domine, et miserere,
quia peccavimus tibi.**

Ad te Rex summe, omnium Redemptor,
oculos nostros sublevamus flentes:
exaudi, Christe, supplicantium preces.

Dextera Patris, lapis angularis,
via salutis, ianua caelestis,
ablue nostri maculas delicti

Rogamus, Deus, tuam maiestatem:
auribus sacris gemitus exaudi:
crimina nostra placidus indulge.

Tibi fatemur crimina admissa
contrito corde pandimus occulta:
tua Redemptor, pietas ignoscat.

Innocens captus, nec repugnans ductus,
testibus falsis pro impiis damnatus:
quos redemisti, tu conserva, Christe.

*Volgiti a noi, Signore, e abbi pietà, perché abbiamo peccato verso di Te.
A Te, supremo Signore, salvatore di tutti, leviamo in pianto il nostro
sguardo, ascolta, o Cristo, la preghiera di chi ti invoca.*

*Tu che siedi alla destra del Padre, pietra angolare, via della salvezza,
porta del Cielo, cancella le macchie del nostro delitto.*

*Preghiamo o Dio la tua maestà: accogli il gemito nostro nella tua
sublimità; perdona longanime i nostri delitti.*

*Riconosciamo davanti a Te i nostri crimini; ciò che è nascosto in noi, con
dolore lo confessiamo: o Redentore, la tua pietà ci perdoni.*

Victimae paschali laudes

Victimæ paschali laudes immolent Christiani.

Agnus redemit oves:

Christus innocens Patri reconciliavit peccatores.

Mors et Vita duello conflixere mirando:

Dux Vitæ mortuus, regnat vivus.

Dic nobis, Maria, quid vidisti in via?

Sepulcrum Christi viventis,

et gloriam vidi resurgentis,

angelicos testes, sudarium et vestes.

Surrexit Christus spes mea:

præcedet suos in Galilaeam.

Scimus Christum surrexisse a mortuis vere:

Tu nobis, victor Rex, miserere.

Amen. Alleluia.

Alla vittima pasquale si innalzi il sacrificio di lode, l'Agnello ha redento il gregge, Cristo l'innocente ha riconciliato i peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un duello straordinario: il Signore della vita era morto, ora, regna vivo.

Raccontaci, Maria, che hai visto sulla via? La tomba del Cristo vivente, la gloria del risorto; e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le vesti; Cristo mia speranza è risorto e precede i suoi in Galilea.

Siamo certi che Cristo è veramente risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Amen. Alleluia.

O filii et filiae

Alleluja, Alleluja, Alleluja!

O filii et filiae,
Rex caelestis, Rex gloriae,
morte surrexit hodie, alleluia.

Et mane prima sabbati,
ad ostium monumenti
accesserunt discipuli, alleluia.

Alleluja, Alleluja, Alleluja!

Et Maria Magdalene,
et Jacobi, et Salome,
venerunt corpus ungere, alleluia.

In albis sedens Angelus,

praedixit mulieribus:
in Galilaea est Dominus, alleluia.

Alleluja, Alleluja, Alleluja!

In hoc festo sanctissimo
sit laus et jubilatio,
benedicamus Domino, alleluia.

De quibus nos humillimas
devotas atque debitas
Deo dicamus gratias, alleluja.

Alleluja, Alleluja, Alleluja!

*O figli e figlie il re del Cielo, il Re della Gloria in questo giorno è
risorto da morte, alleluia.*

*Al primo albore del sabato i discepoli andarono fino alla soglia del
sepolcro di pietra, alleluja.*

*A Maria Maddalena e la madre di Giacono e Salome, vennero per
spargere di unguento il corpo, alleluja.*

*Un angelo seduto, con le vesti bianche, disse alle donne: "Il Signore
vi aspetta in Galilea".*

*Questo giorno santissimo di festa sia tutto lode e giubilo, sia
benedetto il Signore, alleluia.*

*Di queste cose noi umilissimamente, con quella devozione che gli
spetta, rendiamo grazie a Dio, alleluja.*

Jesu dulcis memoria

Jesu dulcis memoria
Dans vera cordis gaudia
Sed super mel et omnia
Eius dulcis praesentia.

Nil canitur suavius
 Nil auditur iucundius
 Nil cogitatur dulcius
 Quam Jesus Dei Filius.

Jesu, spes paenitentibus
 Quam pius es petentibus
 Quam bonus Te quaerentibus
 Sed quid invenientibus?

Jesu dulcedo cordium
 Fons vivus lumen mentium
 Excedens omne gaudium
 Et omne desiderium.

Nec lingua valet dicere
 Nec littera exprimere
 Expertus potest credere
 Quid sit Iesum diligere.

Sis, Jesu, nostrum gaudium,
 Qui es futurus praemium:
 Sit nostra in te gloria
 Per cuncta semper saecula.
 Amen.

O Gesù, dolce memoria, sorgente di forza vera al cuore: ma sopra ogni cosa, dolce è la sua presenza.

Nulla si canta di più soave, nulla si ode di più giocondo, nulla si pensa di più dolce, che Gesù, Figlio di Dio.

Gesù, speranza di chi ritorna al bene, quanto sei pietoso verso chi ti desidera, quanto sei buono verso chi ti cerca, ma che sarai per chi ti trova?

Gesù dolcezza dei cuori, fonte viva e luce delle menti, Tu superi ogni gaudio e ogni desiderio.

La bocca non sa dire, la parola non sa esprimere, solo chi lo prova può credere ciò che sia amare Gesù.

Sii, o Gesù, la nostra gioia, Tu che sarai l'eterno premio; in te sia la nostra gloria per ogni tempo. Amen.

Ave maris stella

Ave, maris stella.
 Dei mater alma
 atque sempre virgo,
 felix coeli porta!

Sumens illud Ave,
 Gabrielis ab ore,
 funda nos in pace,
 mutans Evae nomen.

Solve vincla reis,
 profer lumen caecis,
 mala nostra pelle,
 bona cuncta posce.

Monstra te esse Matrem,
 sumat per te precem
 Qui, pro nobis natus,
 tulit esse tuus.

Virgo singularis,
 inter omnes mitis,
 nos, culpis solutos,
 mites fac et castos.

Vitam praesta puram,
 iter para tutum,

ut, videntes Jesum,
semper collaetemur.

Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spiritus Sancto,
tribus honor unus.
Amen.

Ave, o Stella del mare, nobile madre di Dio, Vergine sempre, o Maria, porta felice del cielo. Ricevi il saluto dalle labbra di Gabriele, muta la sorte di Eva, donaci la pace. Sciogli le catene ai prigionieri, rendi la luce ai ciechi, scaccia da noi ogni male, chiedi per noi ogni bene. Mostrati madre per tutti, porta la nostra preghiera; Cristo l'accolga benigno, lui divenuto tuo Figlio. Vergine, sola fra tutte mite e senza peccato, rendi i tuoi figli innocenti, uniti e puri di cuore. Donaci un cuore sincero, guida alla via sicura, fin che vedremo tuo Figlio, gioia immortale per noi. Gloria all'Altissimo, Padre, lode a Cristo, allo Spirito; salga al Signore ch'è santo unico triplice onore. Amen.

Omni die

Omni die, dic Mariae mea laudes anima;
eius festa, eius gesta cole splendidissima.

Pulchra tota, sine nota cuiuscumque maculae,
fac me mundum et iucundum te laudare sedule.

Ut sim castus et modestus, dulcis, blandus, sobrius,
pius, rectus, circumspectus, simultatim nescius.

Eruditus et munitus divinis eloquiis,
timoratus et ornatus sacris exercitiis.

Virgo sancta, cerne quanta perferamus iugiter

tentamenta, et sustenta nos ut stemus fortiter.

Esto tutrix et adiutrix christiani populi;
pacem praesta, ne molesta nos perturbent saecula. Amen.

Ogni giorno anima mia canta le lodi di Maria; venera le sue feste e le sue gesta meravigliose.

Tutta bella, senza il segno di una pur minima macchia, fa che anch'io possa lodarti puro e perciò lieto.

Fa che sia casto e modesto, dolce, buono, sobrio, pio, leale, scaltro e semplice ad un tempo.

Dalle parole di Dio attinga conoscenza e coraggio; anche il cuore e l'agire sia pervaso della grazia divina.

Vergine Santa, guarda a quanti pericoli andiamo sempre incontro, sostienici dunque, affinché stiamo saldi e vigorosi.

Proteggi ed aiuta il popolo cristiano; ottienici la pace, perché non ci turbino tempi cattivi.

Alma Redemptoris Mater

Alma Redemptoris Mater, quae pervia coeli
Porta manes, et stella maris, succurre cadenti,
Surgere qui curat, populo: tu quae genuisti,
Natura mirante, tuum sanctum Genitorem
Virgo prius ac posterius, Gabrielis ab ore
Sumens illud Ave, peccatorum miserere.

O santa Madre del Redentore, o porta sempre aperta della salvezza, o stella del mare, soccorri la debolezza del tuo popolo, sorgi a rinfrancarlo. Tu che hai stupito la natura, generando il tuo stesso Creatore, Vergine sempre purissima, accogli dalle labbra di Gabriele il grande annuncio e abbi pietà di noi peccatori.

Tantum ergo

Pange, lingua, gloriósi
Córporis mystérium,
Sanguinique pretiosi,
Quem in mundi pretium
Fructus ventris generosi
Rex effudit gentium.

Nobis datus, nobis natus
ex intácta Virgine,
et in mondo conversátus,
sparso verbi sémine,
sui moras incolátus
miro clausit órdine.

In suprémæ nocte cenæ
recúbens cum frátribus,
observáta lege plene
cibis in legálibus,
cibum turbæ duodénæ
se dat suis mánibus.

Verbum caro panem verum
verbo carnem éfficit,
fitque sanguis Christi merum,
et, si sensus déficit,
ad firmándum cor sincérum
sola fides súfficit.

Si possono cantare anche solo le seguenti strofe:

Tantum ergo sacraméntum
venerémur cérnui,
et antíquum documéntum

novo cedat rítui;
 præstet fides suppleméntum
 sénsuum deféctui.

Genitóri Genitóque
 laus et iubilátio,
 salus, honor, virtus quoque
 sit et henedíctio;
 procedénti ab utróque
 compar sit laudatio. Amen.

Canta, o mia lingua, il mistero del corpo glorioso e del sangue prezioso che il Re delle nazioni, frutto benedetto di un grembo generoso, sparse per il riscatto del mondo.

Si è dato a noi, nascendo per noi da una Vergine purissima, visse nel mondo spargendo il seme della sua parola e chiuse in modo mirabile il tempo della sua dimora quaggiù.

Nella notte dell'ultima Cena, sedendo a mensa con i suoi fratelli, dopo aver osservato pienamente le prescrizioni della legge, si diede in cibo agli apostoli con le proprie mani.

Il Verbo fatto carne cambia con la sua parola il pane vero nella sua carne e il vino nel suo sangue, e se i sensi vengono meno, la fede basta per assicurare un cuore sincero.

Adoriamo, dunque, prostrati un sì gran sacramento; l'antica legge ceda alla nuova, e la fede supplisca al difetto dei nostri sensi.

Gloria e lode, salute, onore, potenza e benedizione al Padre e al Figlio: pari lode sia allo Spirito Santo, che procede da entrambi.

Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento
 che Dio Padre ci donò.
 Nuovo patto, nuovo rito
 nella fede si compì.
 Al mistero è fondamento

la Parola di Gesù
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità
alla Santa Trinità.
Amen.

Dio sia benedetto

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.

ESORTAZIONE MARIANA DI SAN BERNARDO

Pio XII, Lett. Enc. *Doctor mellifluus*, 1953

A questo infiammato amore per Gesù Cristo si univa una tenerissima e soave devozione verso la sua eccelsa Madre, che egli, come propria amorosissima madre, ricambiava di amore nutrendo per lei un culto profondo. Aveva tanta fiducia nel suo potente patrocinio, da usare queste espressioni: «Dio ha voluto che noi nulla ottenessimo, che non passi per le mani di Maria». Così pure: «Tale è la volontà di Colui, che ha voluto che noi avessimo tutto per mezzo di Maria».

A questo punto ci è grato, venerabili fratelli, proporre a tutti da meditare quella pagina che è forse la più bella per le lodi della santa vergine Madre di Dio, la più ardente, la più atta a suscitare in noi l'amore verso di lei, la più utile per infiammare la pietà e a imitare i suoi esempi di virtù:

«... È detta Stella del mare e la denominazione ben si addice alla Vergine Madre.

Ella con la massima convenienza è paragonata ad una stella; perché come la stella sprigiona il suo raggio senza corrompersi, così la Vergine partorisce il Figlio senza lesione della propria integrità. Il raggio non menoma alla stella la sua chiarezza, né il Figlio alla Vergine la sua integrità.

Ella è dunque quella nobile stella nata da Giacobbe, il cui raggio illumina tutto il mondo, il cui splendore rifugge in cielo e penetra gli inferi...

Ella è, dico, la preclara ed esimia stella, che è necessariamente al di sopra di questo grande e spazioso mare, fulgente di meriti, chiara dei suoi esempi.

O tu, chiunque sia, che ti avvedi di essere in balia dei flutti di questo mondo, tra le procelle e le tempeste, invece di camminare sulla terra, non distogliere gli occhi dal fulgore di questa stella, se non vuoi essere travolto dalle tempeste.

Se insorgono i venti delle tentazioni, se incappi negli scogli delle tribolazioni, guarda la stella, invoca Maria.

Se sei sbalottato dalle onde della superbia, della detrazione, dell'invidia: guarda la stella, invoca Maria.

Se l'ira, o l'avarizia, o l'allettamento della carne scuotono la navicella dell'anima: guarda a Maria.

Se tu, conturbato per l'enormità del peccato, pieno di confusione per la laidezza della coscienza, intimorito per il tenore del giudizio, incominci ad essere inghiottito dall'abisso della tristezza, dalla voragine della disperazione: pensa a Maria.

Nei pericoli, nelle angustie, nelle incertezze, pensa a Maria, invoca Maria.

Ella non si parta mai dal tuo labbro, non si parta mai dal tuo cuore; e perché tu abbia ad ottenere l'aiuto della sua preghiera, non dimenticare mai l'esempio della sua vita.

Se tu la segui, non puoi deviare; se tu la preghi, non puoi disperare; se tu pensi a lei, non puoi sbagliare.

Se ella ti sorregge, non cadi; se ella ti protegge, non hai da temere; se ella ti guida, non ti stanchi; se ella ti è propizia, giungerai alla meta...». (*Hom. II super «Missus est», 17*)

Ci sembra che meglio Noi non potremmo terminare questa lettera enciclica, che invitandovi tutti con le parole del dottore mellifluo ad accrescere ogni giorno più la devozione verso l'alta Madre di Dio, e parimenti a imitare col più grande impegno le sue eccelse virtù, ciascuno secondo le peculiari condizioni della propria vita. Se nel secolo XII gravi pericoli minacciavano la chiesa e l'umanità, altri non meno gravi, senza dubbio, minacciano la nostra età. La fede cattolica, che dà all'uomo le più grandi consolazioni, non di rado è indebolita negli animi, e perfino in alcuni paesi e nazioni è aspramente combattuta in pubblico. E quando la religione cristiana è negletta e combattuta dai suoi nemici, si vede purtroppo che i costumi privati e pubblici tralignano dalla retta via e anche talora attraverso i meandri dell'errore si scende infelicamente nel fondo dei vizi.

Al posto della carità, che è vincolo di perfezione, di concordia e di pace, si fanno strada gli odi, le contese, le discordie.

Un che d'inquieto, d'angustioso e di trepido penetra nell'animo umano: c'è proprio da temere che, se la luce del Vangelo a poco a poco diminuisce e

languisce in molti, o - peggio ancora - se viene respinta del tutto, verranno a crollare i fondamenti stessi della civiltà e della vita domestica; e in tal modo verranno tempi anche peggiori e più infelici.

Come, dunque, il dottore di Chiaravalle chiese l'aiuto della vergine Madre di Dio Maria e lo ebbe per l'età sua turbolenta, così noi tutti, con la medesima costante pietà e preghiera dobbiamo ottenere dalla divina madre nostra che a questi gravi mali, sovrastanti o temuti, essa impetri da Dio gli opportuni rimedi; e benigna e potente conceda che, con l'aiuto divino, arrida finalmente una sincera, solida e fruttuosa pace alla chiesa, ai popoli, alle nazioni.

